DOCUMENTO DI AMMISSIONE

ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN – SEGMENTO PROFESSIONALE, SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A., DELLE AZIONI DI FIERE INTERNAZIONALI DI BOLOGNA S.P.A. (IN BREVE BOLOGNAFIERE S.P.A.)



Euronext Growth Advisor e Global Coordinator



Euronext Growth Milan è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati. L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Il Segmento Professionale dell'Euronext Growth Milan è accessibile ai soli investitori professionali, così come individuati nell'Allegato II, Parte 1 e Parte 2 della Direttiva 2014/65/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

L'emittente Euronext Growth Milan deve avere incaricato, come definito dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, un Euronext Growth Advisor. L'Euronext Growth Advisor deve rilasciare una dichiarazione a Borsa Italiana S.p.A. all'atto dell'ammissione nella forma specificata nella Scheda Due del Regolamento Euronext Growth Advisor.

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni delle azioni ("Azioni") di Fiere Internazionali di Bologna S.p.A., in breve BolognaFiere S.p.A. ("BolognaFiere", "Società" o

"Emittente") su Euronext Growth Milan – Segmento Professionale, BPER Banca S.p.A. ("BPER") ha agito unicamente nella propria veste di Euronext Growth Advisor ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor.

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor, BPER è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana S.p.A.. BPER, pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente documento di ammissione ("Documento di Ammissione"), decida, in qualsiasi momento di investire in azioni di Fiere Internazionali di Bologna S.p.A.

Si rammenta che responsabile nei confronti degli investitori in merito alla conformità dei fatti e circa l'assenza di omissioni tali da alterare il senso del presente Documento di Ammissione è unicamente il soggetto indicato nella Parte B, Sezione I, Capitolo 1, e Sezione II, Capitolo 1.

Il presente Documento di Ammissione è un documento di ammissione su Euronext Growth Milan ed è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Il presente documento non costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari così come definita dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Comunitario (UE) 2017/1129. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Comunitario (UE) 2017/1129 o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del TUF, ivi incluso il regolamento emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 ("Regolamento 11971" o "Regolamento Emittenti").

Le azioni ordinarie di BolognaFiere non sono negoziate in alcun mercato regolamentato o non regolamentato italiano o estero e BolognaFiere non ha presentato domanda di ammissione in altri mercati.

L'offerta delle Azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale costituisce un collocamento riservato, rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari e quindi senza offerta al pubblico delle Azioni.

Il presente Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta dei titoli citati nel presente Documento di Ammissione non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato ad investitori residenti in tali paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

Le Azioni non sono state e non saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti d'America o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Le Azioni non potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America né potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti d'America, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

Si segnala che per la diffusione delle informazioni regolamentate l'Emittente si avvarrà del circuito SDIR 1info.it gestito da Computershare S.p.A..

Il presente Documento di Ammissione è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente *www.bolognafiere.it*. La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli

azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

INDICE

INDICE	
PARTE A	9
FATTORI DI RISCHIO	.10
A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO	.10
A.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO	.10
A.1.1. RISCHI CONNESSI AGLI APPALTI DI SERVIZI	.10
A.1.2. RISCHI CONNESSI ALL'OPERATIVITÀ INTERNAZIONALE	.11
A.1.3. RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO MACROECONOMICO E ALLE INCERTEZZE DEL CONTES	STO
ECONOMICO E POLITICO ITALIANO E GLOBALE	.12
A.1.4. RISCHI CONNESSI ALLE OPERAZIONI STRAORDINARIE	.14
A.1.5. RISCHI CONNESSI AL REPERIMENTO DI PERSONALE QUALIFICATO E ALLE FIGURE CHIAVE I	DEL
MANAGEMENT	15
A.1.6. RISCHI CONNESSI ALLA TUTELA DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE	.17
A.1.7. RISCHI CONNESSI ALL'OSCILLAZIONE DEI PREZZI DELLE MATERIE PRIME E DELLE FO	NTI
ENERGETICHE	18
A.1.8. RISCHI CONNESSI ALLA CONCORRENZA DEL MERCATO IN CUI OPERA IL GRUPPO	19
A.1.9. RISCHI CONNESSI ALLE STRATEGIE DI SVILUPPO E AI PROGRAMMI FUTURI DELL'EMITTENTE.	
A.1.10.RISCHI CONNESSI ALL'UTILIZZABILITÀ DEGLI SPAZI ESPOSITIVI E DELLE CONNE	SSE
INFRASTRUTTURE	21
A.1.11.RISCHI CONNESSI ALLA CONCENTRAZIONE DEI RICAVI	22
A.1.12.RISCHI CONNESSI ALLA STAGIONALITÀ DI ALCUNE MANIFESTAZIONI	23
A.1.13.RISCHI CONNESSI ALLA PERDITA DI EVENTI FIERISTICI RILEVANTI	
A.1.14.RISCHI CONNESSI ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA	24
A.1.15.RISCHI CONNESSI ALLE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA, STIME E INFORMAZIONI	SU
MERCATI	25
A.2. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE E I	DEL
Gruppo	26
A.2.1. RISCHI CONNESSI ALL'INDEBITAMENTO DEL GRUPPO	26
A.2.2. RISCHI CONNESSI ALLA FLUTTUAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE	.27
A.2.3. RISCHI CONNESSI ALLA VARIAZIONE DEI TASSI DI CAMBIO	.27
A.2.4. RISCHI CONNESSI ALLE VALUTAZIONI DELLE ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI	28
A.2.5. RISCHI CONNESSI ALL'UTILIZZO DI INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE (C.D. IAP).	.30
A.2.6. RISCHI CONNESSI AI CREDITI COMMERCIALI	.31
A.3. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO	32
A.3.1. RISCHI CONNESSI ALLA RACCOLTA, CONSERVAZIONE E TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI	32
A.3.2. RISCHI CONNESSI ALLA NORMATIVA E ALLA REGOLAMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	33
A.3.3. RISCHI CONNESSI ALLA NORMATIVA FISCALE E ALL'APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA	DE
PREZZI DI TRASFERIMENTO	.34
A.4. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL GOVERNO SOCIETARIO E AL CONTROLLO INTERNO	.35
A.4.1. RISCHI CONNESSI AL SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE	35
B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA QUOTAZIONE DELLE AZIONI	.36
B.1. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLA NATURA DEI TITOLI	.36
B.1.1. RISCHI CONNESSI ALLA NEGOZIAZIONE SU EURONEXT GROWTH MILAN – SEGMEN	١ΤC
Professionale, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo dei	LLE
AZIONI	36
B.1.2. RISCHI CONNESSI AL CONFLITTO DI INTERESSE DEI SOGGETTI PARTECIPANTI	ΑL
COLLOCAMENTO	.37
B.1.3. RISCHI CONNESSI ALLA POSSIBILITÀ DI REVOCA DALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUME	NT
FINANZIARI DELL'EMITTENTE	.38
PARTE B - SEZIONE I	.41

1	PERSONE RESPONSABILI	42			
	1.1 RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE	42			
	1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	42			
	1.3 RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI	42			
	1.4 Informazioni provenienti da terzi	42			
2	REVISORI LEGALI DEI CONTI				
	2.1 REVISORI LEGALI DELL'EMITTENTE	43			
	2.2 INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE				
3	INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	44			
	3.1 Premessa	44			
	3.2 Informazioni finanziarie consolidate selezionate del Gruppo relative ai semes	STRI			
	CHIUSI AL 30 GIUGNO 2023 E 2022 ED AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2022 E 2021	45			
	3.3 INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE	.104			
4	FATTORI DI RISCHIO	.116			
5	INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE	.117			
	5.1 DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE	.117			
	5.2 Luogo e numero di registrazione dell'emittente e suo codice identificativo	DEL			
	SOGGETTO GIURIDICO	.117			
	5.3 DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE	.117			
	5.4 RESIDENZA E FORMA GIURIDICA, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA L'EMITTEN	NTE,			
	PAESE DI COSTITUZIONE E INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE				
6	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI	.118			
	6.1 Principali attività				
	6.1.1 Premessa				
	6.1.2 Fattori chiave				
	6.1.3 Il portafoglio di manifestazioni e servizi del Gruppo				
	6.1.4Il Quartiere Fieristico				
	6.1.5 La catena del valore				
	6.1.6Il Gruppo e la sostenibilità				
	6.1.7 Descrizione di nuovi servizi introdotti				
	6.2 Principali mercati				
	6.3 FATTI IMPORTANTI NELL'EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE				
	6.4 Strategia e obiettivi				
	6.5 DIPENDENZA DELL'EMITTENTE DA BREVETTI O LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRI				
	COMMERCIALI O FINANZIARI				
	6.6 INFORMAZIONI RELATIVE ALLA POSIZIONE CONCORRENZIALE DELL'EMITTENTE NEI MERCAT				
	CUI OPERA				
	6.7 Investimenti				
	6.7.1 Investimenti effettuati dal Gruppo in ogni esercizio finanziario per il periodo cu				
	riferiscono le informazioni finanziarie				
	6.7.2Investimenti in corso di realizzazione				
	6.7.3 Informazioni riguardanti le <i>joint venture</i> e le imprese in cui l'Emittente detiene una qu				
	di capitale tale da avere un'incidenza notevole				
	6.7.4 Descrizione di eventuali problemi ambientali che possono influire sull'utilizzo di				
7	immobilizzazioni materiali da parte dell'Emittente				
7	STRUTTURA ORGANIZZATIVA				
	7.1 DESCRIZIONE DEL GRUPPO CUI APPARTIENE L'EMITTENTE				
8	CONTESTO NORMATIVO				
9	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE				
I	9.1 TENDENZE RECENTI SULL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE, DELLE VENDITE E DELLE SCOR'				
	7.1 TENDENZE RECENTI SULL ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE, DELLE VENDITE E DELLE SCOR				

	NEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTE NO PER L'ESERCIZIO IN CORSO	
	EVISIONI O STIME DEGLI UTILI	
	GANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIP	
	NTI	
11.1	Organi sociali e principali dirigenti	
	1.1 Consiglio di Amministrazione	
	1.2 Collegio Sindacale	
	1.3 Principali Dirigenti	
	1.4 Soci Fondatori	
	1.5 Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati nei precedenti paragrafi 11.1.1, 11	
	1.13	
11.2	CONFLITTI DI INTERESSI DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE,	DE
Coli	GIO SINDACALE E DEI PRINCIPALI DIRIGENTI	.180
11.3	ACCORDI O INTESE CON I PRINCIPALI AZIONISTI, CLIENTI, FORNITORI O ALTRI, A SEGUITO	DF
QUAI	SONO STATI SCELTI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI CONTRO	LLC
O PRI	CIPALI DIRIGENTI	.180
11.4	EVENTUALI RESTRIZIONI CONCORDATE DAI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZION	VE (
DEL (OLLEGIO SINDACALE O DAI PRINCIPALI DIRIGENTI PER QUANTO RIGUARDA LA CESSIONE	DE
	dell'Emittente	
	ASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
	Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del cas	
	OO DURANTE IL QUALE LA PERSONA HA RIVESTITO TALE CARICA	
	INFORMAZIONI SUI CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI MEMBRI DEGLI ORGANI	
	NISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA CON L'EMITTENTE O CON LE SOCIETÀ CONTROLL	
	REVEDONO INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO	
12.3	DICHIARAZIONE CHE ATTESTA L'OSSERVANZA DA PARTE DELL'EMITTENTE DELLE NORM	
	RIA DI GOVERNO SOCIETARIO VIGENTI	
12.4	TOTAL MILITIES INTERIOR DOCUMENTATION OF THE PROPERTY OF THE P	
	IAMENTI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO E DEI COMITATI (NELLA MISURA IN CUI CIÒ SIA	
	DECISO DAL CONSIGLIO E/O DALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI)	
וע פו. 13.1	ENDENTI Dipendenti	
	PARTECIPAZIONI AZIONARIE E STOCK OPTION	
	2.1 Consiglio di Amministrazione	
	2.2 Collegio Sindacale	
	2.3 Principali Dirigenti	
13.3	ACCORDI DI PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI AL CAPITALE DELL'EMITTENTE	
	NCIPALI AZIONISTI	
14.1	INDICAZIONE DEL NOME DELLE PERSONE, DIVERSE DAI MEMBRI DEGLI ORGANI	
	NISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI SORVEGLIANZA, CHE DETENGANO UNA QUOTA DEL CAPITAI	
	iritti di voto dell'Emittente, nonché indicazione dell'ammontare della qu	
	IUTA	
14.2	DIRITTI DI VOTO DIVERSI IN CAPO AI PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE	
14.3	INDICAZIONE DELL'EVENTUALE SOGGETTO CONTROLLANTE L'EMITTENTE AI SENSI DELL'A	
	L TESTO UNICO DELLA FINANZA	
14.4	ACCORDI CHE POSSONO DETERMINARE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTRO	
	Emittente	. 19

	15.2	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	197
1	6 INF	ORMAZIONI SUPPLEMENTARI	199
	16.1	CAPITALE AZIONARIO	199
	16.1	1.1 Capitale emesso	199
		1.2 Azioni non rappresentative del capitale	
		1.3 Azioni proprie	
		1.4 Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con Warrant, con indicazione d	
		dizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione	
		1.5 Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente	
	16.1	1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione	
	16.1	1.7 Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario per il periodo cui si riferiscono	
		ormazioni finanziarie relative agli esercizi passati	
	16.2	ATTO COSTITUTIVO E STATUTO	
		2.1 Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente	
	16.2	2.2 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classo	e di
		oni	
	16.2	2.3 Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritard	are
		viare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente	
1′	7 CO	NTRATTI IMPORTANTI	207
	17.1	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO POOL	207
	17.2	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CDP	
	17.3	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO ICCREA	219
	17.4	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO BIIS	222
	17.5	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO BBPM	225
	17.6	ACCORDI SOTTOSCRITTI DAL GRUPPO CHE PREVEDONO DIRITTI DI VENDITA (PUT) O DI ACQUI	STC
	(CALL)	DI PARTECIPAZIONI SOCIALI	
P.	. ,	B - SEZIONE II	
1		RSONE RESPONSABILI	
	1.1	PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI	231
	1.2	DICHIARAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI	
	1.3	DICHIARAZIONI O RELAZIONI DI ESPERTI	
	1.4	Informazioni provenienti da terzi	
2		ITORI DI RISCHIO	
3		ORMAZIONI ESSENZIALI	
٠	3.1	DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE	
	3.2	RAGIONI DELL'AUMENTO DI CAPITALE E IMPIEGO DEI PROVENTI	
4		ORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	
•	4.1	DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DEI TITOLI AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE, COMPRI	
		I INTERNAZIONALI DI IDENTIFICAZIONE DEI TITOLI (ISIN)	
	4.2	LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE I TITOLI SONO STATI CREATI	
	4.3	CARATTERISTICHE DEI TITOLI	
	4.4	VALUTA DI EMISSIONE DEI TITOLI	
	4.5	DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI AI TITOLI, COMPRESE LE LORO LIMITAZIONI, E	
		DURA PER IL LORO ESERCIZIO	
	4.6	IN CASO DI NUOVE EMISSIONI INDICAZIONE DELLE DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZI	
		IN CASO DI NUOVE EMISSIONI INDICAZIONE DELLE DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZI TÙ DELLE QUALI I TITOLI SONO STATI O SARANNO CREATI E/O EMESSI	
	4.7	IN CASO DI NUOVE EMISSIONI INDICAZIONE DELLA DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DE	
		MENTI FINANZIARI	
	4.8	DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUME	
		ZIARI	
	/I U	THE HEAD AZIONES HELE ESISTENZA IN EVENTERALI MOUME IN MATEULA IN OUDE ICO DI OFFEDTA	• A [

PUBBLICO DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO E DI VENDITA RESIDUALI IN REL			
	4.10	INDICAZIONE DELLE OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO EFFETTUATE DA TERZI SUI TI	TOLI NEL
	CORSO	DELL'ULTIMO ESERCIZIO E DELL'ESERCIZIO IN CORSO	235
	4.11	Profili fiscali	235
	4.12	SE DIVERSO DALL'EMITTENTE, L'IDENTITÀ E I DATI DI CONTATTO DELL'OFFERENTE D	EI TITOLI
	E/O DEJ	L SOGGETTO CHE CHIEDE L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	236
5	POS	SSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA	237
	5.1	AZIONISTA VENDITORE	237
	5.2	AZIONI OFFERTE IN VENDITA	237
	5.3	SE UN AZIONISTA PRINCIPALE VENDE I TITOLI, L'ENTITÀ DELLA SUA PARTECIPAZIONE S	IA PRIMA
	SIA IMN	MEDIATAMENTE DOPO L'EMISSIONE	237
	5.4	ACCORDI DI LOCK-UP	
6	SPE	SE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE EUR	CONEXT
G	ROWT	`H MILAN	239
	6.1	PROVENTI NETTI TOTALI E STIMA DELLE SPESE TOTALI LEGATE ALL'AMMISSIONE DELL	e Azioni
	ALLA N	NEGOZIAZIONE SU EURONEXT GROWTH MILAN	239
7	DIL	UIZIONE	240
	7.1	AMMONTARE E PERCENTUALE DELLA DILUIZIONE IMMEDIATA DERIVANTE DALL'OFFEI	RTA240
	7.2	Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli	ATTUALI
	AZIONI	ISTI	240
8	INF	ORMAZIONI SUPPLEMENTARI	241
	8.1	SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALL'OPERAZIONE	241
	8.2	INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA	A SUGLI
	STRUM	IENTI FINANZIARI SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DI I	REVISORI
	LEGAL	I DEI CONTI	241
	8.3	APPENDICE	241
D	EFINI7		

PARTE A

FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Azioni comporta un elevato grado di rischio. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento nelle Azioni, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

L'investimento nelle Azioni presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari di società ammesse alle negoziazioni in un mercato non regolamentato.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento in Azioni, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui la stessa opera e agli strumenti finanziari, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Ammissione. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, sulle sue prospettive e sul prezzo delle Azioni e gli azionisti potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi sulla Società e sulle Azioni si potrebbero, inoltre, verificare qualora sopraggiungessero eventi, alla Data del Documento di Ammissione non noti alla Società, tali da esporre la stessa ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora fattori di rischio alla Data del Documento di Ammissione ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute. Il presente capitolo "Fattori di rischio" contiene esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici e rilevanti ai fini dell'assunzione di una decisione di investimento informata, tenendo conto della probabilità di accadimento e dell'entità prevista dell'impatto negativo, così come previsto dal Considerando 54 del Regolamento (UE) n. 1129/2017 e dalle linee guida ESMA, 1° ottobre 2019 ESMA31-62-1293.

La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori.

A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO

A.1. Fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo

A.1.1. Rischi connessi agli appalti di servizi

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi all'esecuzione degli appalti di servizi prestati da terzi presso le strutture e gli spazi espositivi in cui sono organizzati o ospitati eventi con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi

significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Il Gruppo per erogare servizi correlati alle manifestazioni fieristiche si avvale anche di appaltatori. Nell'ambito dei rapporti instaurati con tali appaltatori, durante gli eventi fieristici e in prossimità o successivamente degli stessi, operano presso le strutture espositive numerose risorse, impiegate dalle società appaltatrici.

Sebbene i rapporti con i lavoratori siano integralmente gestiti e coordinati dalle stesse società appaltatrici, il Gruppo potrebbe risultare destinatario di azioni di contestazione della genuinità di uno o più appalti, nonché di eventuali pretese circa la riqualificazione del rapporto di lavoro, con potenziale aggravio dei costi e degli oneri, anche contributivi, a carico del Gruppo. Inoltre, le società del Gruppo, a norma di legge, sono solidalmente responsabili con le società appaltatrici per quanto attiene i trattamenti retributivi (comprese le quote di TFR), i contributi e i premi assicurativi rispetto al personale delle società appaltatrici impiegato nell'esecuzione dei contratti di appalto. Sotto diverso profilo, il Gruppo è poi esposto al potenziale rischio di incidenti o di violazioni delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (T.U. 81/2008). In caso di violazione della normativa sulla sicurezza sul lavoro, il Gruppo potrebbe più nello specifico essere esposto all'applicazione di sanzioni significative o, in caso di infortuni, al sorgere di contenziosi e/o ad un'eventuale responsabilità di natura risarcitoria (anche in via solidale con gli appaltatori). Il verificarsi degli eventi delle circostanze predette possono comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Con riferimento alle predette criticità, si segnala che alla Data del Documento di Ammissione è ancora in fase di decisione il ricorso presentato dall'Emittente avverso il verbale di accertamento al medesimo notificato - in qualità di committente - dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro, dell'INPS e dell'INAIL e relativo a una denuncia avanzata per presunte irregolarità poste in essere da un appaltatore dell'Emittente nella gestione dei rapporti di lavoro con propri dipendenti adibiti all'esecuzione dei servizi di accoglienza presso il quartiere fieristico di Bologna. Tale verbale di accertamento commina un imponibile pari ad Euro 602.309,16, al netto degli importi dovuti a titolo di premi assicurativi. Con riferimento a tale pendenza, l'Emittente ha costituito uno specifico fondo rischi e oneri destinato a coprire le passività che potrebbero derivare dal predetto accertamento.

A.1.2. Rischi connessi all'operatività internazionale

Al 31 dicembre 2022 il Gruppo opera in 3 continenti (Europa, Asia e America) e in oltre 10 Paesi. Al 31 dicembre 2022 i ricavi generati all'estero rappresentano il 12% dei ricavi complessivi. Il Gruppo è soggetto, nelle varie giurisdizioni in cui opera, alle disposizioni di legge applicabili alla propria attività e, pertanto, è esposto al rischio di

variazioni del quadro normativo di riferimento che potrebbero comportare limitazioni alle attività. Inoltre, il Gruppo è esposto a diversi rischi legati alle condizioni sociali, economiche e politiche dei diversi Paesi esteri in cui opera, con possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dello stesso.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Al 31 dicembre 2022 il Gruppo opera in 3 continenti (Europa, Asia e America) e in oltre 10 Paesi. Al 31 dicembre 2022 i ricavi generati all'estero rappresentano il 12% dei ricavi complessivi.

Operando all'estero, il Gruppo è esposto a diversi rischi legati alle condizioni sociali, economiche e politiche dei diversi Paesi in cui opera - tra cui: (i) mutamenti nella normativa di riferimento; (ii) fluttuazioni significative dei tassi di cambio; (iii) requisiti burocratici di difficile attuazione; (iv) difficoltà di proteggere alcuni diritti di natura legale e contrattuale in alcune giurisdizioni; (v) imposizione di tasse, dazi o altri pagamenti imprevisti; (vi) mutamenti nella situazione politica dei Paesi in cui il Gruppo opera e (vii) controlli valutari che potrebbero limitare la rimessa di fondi o la conversione di valuta – che possono comportare effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

A.1.3. Rischi connessi all'andamento macroeconomico e alle incertezze del contesto economico e politico italiano e globale

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi all'attuale e futura congiuntura politicoeconomica globale ed italiana, aggravata anche dalle tensioni a livello internazionale connesse alla guerra in Ucraina e al conflitto tra Hamas e Israele, la cui evoluzione è ancora incerta. Non si può, pertanto, escludere che il manifestarsi o il perdurare di eventuali fenomeni di recessione economica nonché eventuali future ripercussioni negative, anche significative, sull'economia globale o nazionale, possano determinare un indebolimento della domanda dei servizi fieristici, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Nel corso degli ultimi anni il quadro macroeconomico è stato caratterizzato da una

elevata incertezza.

Le tensioni geopolitiche connesse alla guerra tra la Federazione Russa e l'Ucraina hanno portato Autorità nazionali e sovranazionali a deliberare talune sanzioni economiche e finanziarie particolarmente gravose nei confronti della Federazione Russa, e quest'ultima a prendere, a sua volta, misure sanzionatorie nei confronti di altre nazioni, tra cui molte situate nell'Eurozona. Inoltre, le predette tensioni hanno altresì portato ad un significativo incremento del costo di alcune materie prime, con impatti rilevanti a livello inflazionistico e sulla crescita dei Paesi dello Spazio Economico Europeo e all'incremento progressivo dei tassi di interesse da parte delle Banche Centrali delle principali economie mondiali, con conseguente impatto sui sistemi bancari e sui costi di finanziamento di cittadini ed imprese.

Il protrarsi del conflitto in essere tra Ucraina e Federazione Russa, nonché il mantenimento o l'introduzione di nuove sanzioni o misure restrittive nei confronti della Federazione Russa, unitamente alle ulteriori azioni intraprese da quest'ultima, potrebbe determinare un fenomeno di recessione economica.

In tale contesto si segnala che il Fondo Monetario Internazionale ha rivisto al ribasso le prospettive economiche globali rispetto a quanto indicato in precedenza, prevedendo una crescita globale del 3,0% nel 2023, prima di assestarsi al 2,9% nel 2024 (¹). L'inflazione globale è prevista scendere da 6,9% nel 2023 a 5,8% nel 2024, grazie al calo dei prezzi delle materie prime, ma l'inflazione *core* dovrebbe scendere più lentamente. Più in particolare, per quanto riguarda il tasso d'inflazione, con riferimento all'area Euro è stata prevista una riduzione da 0,2% a 0,7% nel 2023 e da 0,3% a 1,2% per il 2024, per gli USA è stata invece prevista una crescita del 2,1% nel 2023 e del 1,5% nel 2024, e, per il Giappone, una crescita, quanto all'anno 2023, del 2,0% (²). Per quanto concerne l'Italia, l'ISTAT ha reso noto i dati per il prodotto interno lordo per il terzo trimestre del 2023, stimando un valore stazionario rispetto al trimestre precedente e rispetto al terzo semestre 2022 (³). Per quanto concerne l'inflazione, secondo i dati pubblicati dall'ISTAT, l'inflazione acquisita per il 2023 è pari a +5,7% per l'indice generale e a +5,1% per la componente di fondo (⁴).

In data 7 ottobre 2023, Hamas, con il supporto di altri gruppi militanti palestinesi, ha avviato un'offensiva militare contro lo Stato di Israele, dando così avvio a una nuova fase della guerra israelo-palestinese e accrescendo le tensioni nella regione del Medioriente. Sebbene tale conflitto non abbia avuto ripercussioni, alla Data del Documento di Ammissione, sul *business* del Gruppo, non si può escludere che il prolungarsi e l'ampliamento ad altre regioni degli effetti del suddetto conflitto possano

⁽¹⁾ Fonte: Fondo Monetario Internazionale, World Economic Outlook, ottobre 2023.

⁽²⁾ Fonte: Fondo Monetario Internazionale, World Economic Outlook, ottobre 2023.

⁽³⁾ Fonte: ISTAT, Stima preliminare del PIL, II trimestre 2023, 31 ottobre 2023.

⁽⁴⁾ Fonte: ISTAT, Prezzi al consumo, dati provvisori, ottobre 2023.

pregiudicare il percorso di internalizzazione del Gruppo.

Non è inoltre possibile escludere eventuali future riduzioni dei ricavi derivanti dal manifestarsi e/o perdurare di fenomeni di recessione economica o di tensione politica connesse a un'eventuale recrudescenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19 o di ulteriori malattie infettive che possano avere una diffusione pandemica.

In considerazione delle crescenti incertezze connesse alla situazione geopolitica e macroeconomica, la maggior parte degli impatti delle situazioni sopra indicate e delle relative conseguenze sul piano economico non sono del tutto prevedibili. Un ulteriore rallentamento della ripresa economica a livello nazionale o una recessione causate dalla guerra in Ucraina o dal conflitto armato tra lo stato di Israele e Hamas, e dalle connesse tensioni a livello internazionale o il verificarsi di eventi o fenomeni pandemici, come il Covid-19, con un impatto macroeconomico negativo, potrebbero comportare una minor richiesta dei servizi offerti dal Gruppo, un incremento dei costi da sostenere e dei tassi di interesse applicabili ai finanziamenti del Gruppo, o addirittura il rallentamento o l'interruzione delle attività fieristiche, con impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

A.1.4. Rischi connessi alle operazioni straordinarie

Il Gruppo ha concluso diverse operazioni di natura straordinaria e non esclude la possibilità di poter concludere ulteriori operazioni similari in futuro. Qualora dovessero sorgere potenziali passività a carico delle società coinvolte nelle operazioni straordinarie effettuate dall'Emittente, potrebbero generarsi impatti negativi sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Inoltre, l'integrazione di società nel Gruppo potrebbe comportare rischi legati ai rapporti e all'operatività preesistenti dello stesso e dell'Emittente.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A seguito delle operazioni di natura straordinaria - aventi ad oggetto, principalmente, l'acquisto di partecipazioni di società conferitarie di rami d'azienda e l'acquisto di partecipazioni societarie - l'Emittente è esposto al rischio che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza addivengano (in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria) a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dall'Emittente. L'Emittente ritiene di aver diligentemente applicato le normative fiscali e tributarie, tuttavia, la legislazione in materia di operazioni straordinarie, nonché la sua interpretazione, soprattutto per quanto concerne le implicazioni fiscali, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della

normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti. Tale elemento, unitamente alla complessità di tali operazioni, non permette, quindi, di escludere che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza possano in futuro addivenire a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dall'Emittente in relazione alle predette operazioni straordinarie, con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso e del Gruppo.

Nel caso di acquisizione di società conferitarie di rami d'azienda o nel caso di acquisto di rami d'azienda (anche mediante conferimento), il Gruppo potrebbe essere chiamato a rispondere in via sussidiaria e nei limiti di legge in relazione alle passività del cedente. In particolare la normativa fiscale, con riferimento ai debiti tributari connessi all'azienda oggetto del trasferimento, sancisce la responsabilità solidale e sussidiaria della conferitaria, nei limiti del "valore effettivo" dell'azienda conferita o ceduta, per il pagamento delle imposte e delle sanzioni riferibili alle violazioni commesse nell'anno in cui è avvenuto il conferimento e nei due precedenti, nonché per quelle già erogate e contestate nel medesimo periodo anche se riferite a violazioni commesse in epoca anteriore. La conferitaria, quindi, potrebbe essere chiamata in via solidale e sussidiaria (pertanto nel solo caso di inadempimento da parte della conferente) a rispondere delle passività per un ammontare pari al "valore effettivo" dell'azienda. Con riferimento ai debiti inerenti all'esercizio dell'azienda ceduta, si evidenzia che sussiste una responsabilità solidale tra alienante (conferente) e acquirente (conferitaria), nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2560 cod. civ., per i predetti debiti qualora essi risultino dai libri contabili obbligatori della società alienante alla data del trasferimento. Tale responsabilità si estende ai debiti di lavoro anche se non risultanti dalle scritture contabili. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe comportare conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Inoltre, nonostante le acquisizioni siano state effettuate previo svolgimento di un'attività di due diligence e siano state previste nel contratto di cessione specifiche dichiarazioni e garanzie rese dal venditore circa la consistenza patrimoniale, non è certo che tali precauzioni siano in grado di eliminare gli aspetti critici relativi all'operazione e i rischi futuri che potrebbero derivare dal potenziale investimento. Qualora questo avvenisse, potrebbe comportare possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

A.1.5. Rischi connessi al reperimento di personale qualificato e alle figure chiave del *management*

I risultati e il successo dell'Emittente e del Gruppo dipendono dal management dello stesso e dalla disponibilità sul mercato del lavoro di figure professionali qualificate e dotate delle competenze anche tecniche necessarie in relazione alle attività di progettazione, pianificazione e organizzazione degli eventi nel settore fieristico (e non fieristico), nonché di progettazione e di realizzazione delle soluzioni per allestimenti.

L'Emittente è pertanto esposto al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti con alcune figure chiave, da cui dipendono in misura significativa il proprio sviluppo e i propri risultati futuri, con effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Inoltre, nel caso in cui un numero significativo di professionisti dovesse lasciare il Gruppo o lo stesso non fosse in grado di attrarre personale qualificato in sostituzione o di formare adeguatamente le nuove risorse, la capacità di sviluppo e le prospettive di crescita dell'Emittente e del Gruppo potrebbero risentirne, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria degli stessi.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi poco significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

L'Emittente e le società del Gruppo sono esposti al rischio di non riuscire a trattenere risorse con caratteristiche idonee a svolgere le attività e sostenere le strategie dell'Emittente e del Gruppo ovvero al rischio di interruzione dei rapporti professionali attualmente in essere con le figure chiave.

Il Gruppo dipende dall'apporto professionale di personale chiave, tra le quali principalmente figurano i membri del *top management* che hanno un ruolo per lo sviluppo del Gruppo stesso e che vantano una esperienza nel settore in cui il Gruppo opera.

La perdita di tali figure chiave potrebbe determinare una riduzione dell'attività dell'Emittente e del Gruppo oltre che una diminuzione della capacità competitiva del Gruppo stesso, condizionando, altresì, i suoi obiettivi di crescita. Non è possibile escludere che l'Emittente e le società del Gruppo possano in futuro riscontrare difficoltà a trattenere risorse con caratteristiche idonee a svolgere le attività e sostenere le strategie ovvero che s'interrompa il rapporto professionale attualmente in essere con le figure chiave, con effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Con riferimento al *top management*, si segnala che il rischio sopra rappresentato può essere accentuato dalla facoltà, prevista dalla normativa applicabile alle società a partecipazione pubblica (d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175) a favore di amministrazioni o enti pubblici titolari di una partecipazione superiore al 10% del capitale sociale, di proporre l'introduzione di limiti ai compensi massimi o l'introduzione del divieto di corrispondere ai dirigenti indennità o trattamenti di fine mandato diversi o ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva, ovvero di stipulare patti o accordi di non concorrenza, anche ai sensi dell'articolo 2125 del codice civile.

L'Emittente e il Gruppo per svolgere le proprie attività di progettazione, pianificazione e organizzazione degli eventi nel settore fieristico (e non fieristico) e di sviluppo, progettazione e realizzazione delle soluzioni per allestimenti, necessitano e si avvalgono di personale qualificato tale da garantire la qualità e la competitività dei servizi offerti. Tra le principali figure professionali si segnalano i responsabili dell'organizzazione dei singoli eventi organizzati o ospitati dal Gruppo (exhibition manager o project manager). Dal momento che l'attività svolta dal Gruppo presuppone che le risorse umane abbiano adeguate competenze e conoscenze tecniche nel settore in cui lo stesso opera, la capacità di attrarre e mantenere personale qualificato costituisce un elemento importante per il successo e per lo sviluppo delle attività dell'Emittente e del Gruppo.

Nel caso in cui l'Emittente e il Gruppo non fossero in grado di individuare personale specializzato ovvero qualora una o più risorse dovessero lasciare l'Emittente e le altre società del Gruppo senza loro adeguata e/o tempestiva sostituzione ovvero qualora l'Emittente e le società del Gruppo non fossero in grado di adeguare i livelli retributivi alle tendenze di mercato o di formare le nuove risorse in tempi brevi, le prospettive di crescita degli stessi potrebbero risentirne, con effetti negativi sull'attività, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

A.1.6. Rischi connessi alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale

L'Emittente e il Gruppo sono esposti al rischio sia di subire una violazione da parte di terzi dei propri diritti di proprietà intellettuale sia di pregiudicare involontariamente i diritti di proprietà intellettuale di terzi, con effetti negativi sulla propria situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi poco significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo è titolare di circa n. 300 marchi registrati, in Italia e in Unione Europea.

Benché l'Emittente e il Gruppo abbiano implementato opportune misure protettive, non può esservi certezza che le azioni intraprese siano sufficienti per tutelare adeguatamente la proprietà intellettuale inerente allo svolgimento della propria attività. Non si può infatti escludere che terzi utilizzino indebitamente diritti di proprietà intellettuale appartenenti al Gruppo in modo tale da ledere i relativi diritti in capo al medesimo, né che i dipendenti, attuali e no, rivelino segreti e conoscenze a imprese concorrenti. Inoltre, in futuro, l'Emittente e il Gruppo potrebbero vedersi costretti ad aumentare significativamente le risorse necessarie alla tutela dei propri diritti di proprietà

intellettuale.

L'Emittente e il Gruppo potrebbero pertanto essere costretti a intraprendere azioni legali nei confronti di soggetti la cui attività sia stata posta in essere in violazione dei propri diritti di proprietà intellettuale, con la conseguenza di dover affrontare i costi connessi all'instaurazione e allo svolgimento dei relativi procedimenti.

Nell'ambito dello svolgimento della sua attività il Gruppo potrebbe incorrere (anche involontariamente) in violazione dei diritti di proprietà intellettuale di terzi. Nel caso in cui venissero contestate o accertate tali violazioni il Gruppo potrebbe dover sostenere dei costi connessi a spesi legali, sanzioni o richieste di risarcimento di danni.

Il verificarsi di tali eventi e le loro conseguenze, dirette e indirette, potrebbero determinare effetti negativi sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

A.1.7. Rischi connessi all'oscillazione dei prezzi delle materie prime e delle fonti energetiche

Il Gruppo è esposto ai rischi tipici derivanti dalle oscillazioni dei prezzi delle materie prime, quali energia elettrica e gas, legno e polimeri utilizzati per gli allestimenti degli stand fieristici. Non è possibile escludere che l'eventuale fluttuazione in aumento delle quotazioni delle materie prime possa avere impatti significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Nell'esercizio della propria attività, il Gruppo è esposto ai rischi tipici derivanti dalle oscillazioni dei prezzi delle materie prime, quali energia elettrica e gas, legno e polimeri utilizzati per gli allestimenti degli stand fieristici.

Alla data del 31 dicembre 2022 e al 30 giugno 2023 i costi relativi a materie prime ammontavano rispettivamente a Euro 21.160 migliaia (pari all'11,7% del totale dei costi operativi) e Euro 8.395 migliaia (pari al 7,6% del totale dei costi operativi).

Il mercato delle materie prime è caratterizzato da una certa instabilità. Possibili tensioni sul fronte dell'offerta, dovute a fattori non controllabili dal Gruppo quali eventuali diminuzioni della disponibilità delle materie prime, variazioni della domanda nei mercati di riferimento, interruzioni o rallentamenti della catena di approvvigionamento, aumento dei costi di trasporto, adozione di specifiche politiche di restrizioni

all'esportazione o importazione o incremento degli oneri doganali o dazi in generale, fluttuazione dei tassi di cambio e instabilità politica, potrebbero determinare difficoltà nel reperimento delle stesse o comportare un incremento dei costi di fornitura.

Infine, il perdurare o il peggiorare delle tensioni geopolitiche connesse all'invasione dell'Ucraina da parte della Federazione Russa e alle conseguenti sanzioni applicate nei confronti di quest'ultima potrebbe comportare un ulteriore aumento sia del costo delle materie prime sia del costo dell'energia, con conseguente aumento dei costi relativi all'operatività del Gruppo con impatti significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.8. Rischi connessi alla concorrenza del mercato in cui opera il Gruppo

Il Gruppo è esposto al rischio del possibile intensificarsi della concorrenza e dell'ingresso di nuovi operatori nel mercato in cui opera, con possibili effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Il mercato fieristico, sia italiano sia europeo, attraversa una fase di maturità caratterizzata da fenomeni quali: (i) l'integrazione progressiva di alcuni settori merceologici della filiera produttiva-distributiva; (ii) la trasformazione e l'innovazione di categorie merceologiche, (iii) la trasformazione delle manifestazioni da "luogo di incontro della domanda e dell'offerta" ad evento che consenta a espositori maggiori opportunità di business, (iv) un sempre più evidente inasprimento della concorrenza, anche tariffaria, e (v) un costante sviluppo dei mercati asiatici e medio-orientali.

I mercati in cui opera il Gruppo, in ogni caso, sono caratterizzati da significative barriere all'ingresso. Tuttavia, non è da escludere che nuovi operatori decidano di avviare attività analoghe a quelle svolte dal Gruppo, così come è possibile che gli attuali concorrenti del Gruppo possano rafforzare la propria posizione con riferimento a uno o più segmenti di mercato o aree geografiche, attraendo la stessa clientela del Gruppo e privando così lo stesso di quote di mercato.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di affrontare in maniera adeguata il contesto competitivo, ampliando e rinnovando la propria offerta di prodotti e servizi, e mantenendo un livello elevato e costante di aggiornamento tecnologico, i ricavi, la marginalità e la propria posizione competitiva potrebbero ulteriormente risentirne

negativamente, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.9. Rischi connessi alle strategie di sviluppo e ai programmi futuri dell'Emittente

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a implementare la propria strategia di crescita e di sviluppo, con possibili effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

La capacità dell'Emittente e del Gruppo di incrementare i ricavi e livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo dipende anche dal successo nella realizzazione della strategia e dei piani di sviluppo e di crescita.

In particolare, l'Emittente intende perseguire un percorso di crescita a livello di Gruppo attraverso le seguenti linee strategiche: crescita sostenibile e ottimizzazione del portafoglio eventi; espansione internazionale; potenziamento del proprio modello di *business* al fine di sviluppare l'offerta di servizi integrata con un approccio incentrato sul cliente; posizionamento del quartiere fieristico di Bologna come centro multifunzionale; implementazione di iniziative ESG.

Le strategie di investimento dell'Emittente e del Gruppo possono pertanto implicare rischi e incertezze e possono essere, inoltre, fondate su assunzioni ipotetiche, anche inerenti allo sviluppo del mercato in cui il Gruppo opera e lo scenario macroeconomico, che presentano profili di soggettività e rischio di particolare rilievo. Non vi è, dunque, garanzia che le strategie di investimento e di sviluppo adottate abbiano successo, che siano implementate nei tempi previsti e che non si verifichino circostanze che determinino effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Si segnala che il raggiungimento degli obiettivi di crescita del Gruppo dipende anche dalla sua capacità di dare adeguata risposta alla domanda di spazi espositivi. Non è, pertanto, possibile escludere che l'incapacità di soddisfare la domanda di nuovi spazi espositivi determinata dalla saturazione delle aree espositive oppure anche dalla loro eventuale indisponibilità futura per necessità di ristrutturazioni o riparazioni, comporti il mancato o ritardato raggiungimento degli obiettivi strategici ed economici del

Gruppo, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.4 del presente Documento di Ammissione.

A.1.10. Rischi connessi all'utilizzabilità degli spazi espositivi e delle connesse infrastrutture

Il Gruppo è esposto al rischio di dover interrompere o sospendere la propria attività fieristica o di produzione di allestimenti a causa di misure restrittive, guasti, malfunzionamenti e/o danneggiamenti delle strutture espositive e degli impianti, o per interventi di ristrutturazione, nonché a rischi di operatività dei sistemi informatici, con effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Le strutture e gli spazi espositivi del Gruppo, nonché le sedi produttive degli allestimenti, sono soggetti a rischi operativi, gestionali e logistici (ivi compresi, a titolo esemplificativo, guasti, interruzioni di lavoro dovute a scioperi, catastrofi naturali, anche climatiche, interruzioni significative di energia, terremoti, esplosioni o sabotaggi), nonché a possibili danni e perdite derivanti dal mancato rispetto della regolamentazione in materia di igiene, salute, sicurezza e ambientale applicabile (ivi inclusa la necessità di conformarsi alla stessa e alle disposizioni delle autorità locali). Le strutture espositive possono poi richiedere interventi di ristrutturazione che determinano la temporanea indisponibilità degli spazi, più o meno prolungata a seconda dell'entità degli interventi. I sistemi informatici utilizzati dal Gruppo sono poi esposti a rischi di operatività, quali falle di sicurezza, difetti, attacchi di hacking, che potrebbero comportare discontinuità di connessione, disattivazione dei sistemi informatici, disservizi o accessi non autorizzati con conseguente divulgazione, furto, cancellazione non autorizzata dei dati, anche personali, contenuti. Inoltre, poiché i tentativi di attacco informatico sono in continua evoluzione per portata e sofisticazione, il Gruppo è tenuto a sostenere degli specifici costi per aggiornare e migliorare i propri sistemi e processi di sicurezza informatica.

Sebbene il Gruppo abbia implementato processi di mitigazione di tali rischi e disponga di specifiche e adeguate coperture assicurative, non è possibile escludere il verificarsi di tali circostanze, e pertanto il rallentamento o l'interruzione delle attività del Gruppo, con conseguenti significativi costi a carico dello stesso. In conseguenza di ciò, più in particolare, il Gruppo potrebbe essere esposto al rischio di dover pagare penali ai propri clienti, di deterioramento dei rapporti instaurati con questi ultimi e di danno alla propria reputazione, con effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

A.1.11. Rischi connessi alla concentrazione dei ricavi

Le attività del Gruppo sono riconducibili a tre principali aree: (a) organizzazione fieristica, (b) gestione dei quartieri, (c) allestimenti e architecture. Al 30 giugno 2023 il 51% dei ricavi consolidati è riconducibile alla prima area, il 16% dei ricavi consolidati alla seconda area, mentre il 33% è riconducibile alla terza area. Il Gruppo è pertanto esposto al rischio derivante dalla concentrazione dei ricavi su specifiche aree di attività, con effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Il Gruppo presidia in maniera organica e integrata l'intera catena del valore del settore fieristico e degli eventi in generale. Alla Data del Documento di Ammissione, le attività del Gruppo sono riconducibili a tre principali aree: (i) organizzazione fieristica, (ii) gestione dei quartieri e (iii) allestimenti e *architecture*.

Al 30 giugno 2023 il 51% dei ricavi consolidati è riconducibile alla prima area, il 16% dei ricavi consolidati alla seconda area, mentre il 33% è riconducibile alla terza area. I ricavi del Gruppo sono pertanto concentrati prevalentemente sulle aree di attività riconducibili al settore fieristico, ossia l'organizzazione fieristica e la gestione dei quartieri. Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo ha in atto una strategia volta a sviluppare l'area di attività allestimenti e *architecture* al fine di ampliare l'offerta di prodotti non fieristici (come ad esempio allestimenti di showroom, di strutture mobili, ecc.).

In ragione della concentrazione dei ricavi del Gruppo sul settore fieristico, eventuali problematiche che determinino una diminuzione dei ricavi derivanti dalle aree di attività riconducibili a tale settore, come il venir meno di uno o più degli eventi significativi organizzati e/o ospitati dal Gruppo, la perdita di clienti organizzatori e/o espositori, mutamenti del mercato di riferimento dei principali eventi fieristici, ovvero l'eventuale insuccesso della strategia di sviluppo dell'area allestimenti e *architecture* potrebbero determinare (i) una contrazione dei ricavi relativi all'attività fieristica e (ii)

un mancato incremento dei ricavi derivanti dalle attività di allestimenti e *architecture*, con significativi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

A.1.12. Rischi connessi alla stagionalità di alcune manifestazioni

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi alla stagionalità delle manifestazioni fieristiche organizzate e/o ospitate che comportano una differenza dei ricavi e dei relativi margini tra il primo e il secondo semestre di ciascun anno.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi poco significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

L'organizzazione di manifestazioni presenta connotazioni di stagionalità che sono particolarmente rilevanti per il mercato italiano ed estero.

In particolare, le manifestazioni fieristiche e congressuali organizzate e/o ospitate dal Gruppo sono soggette a stagionalità principalmente per la totale assenza di eventi nel corso dei mesi estivi. Tale stagionalità influisce sulla distribuzione infrannuale dei ricavi e, in particolare, dei margini realizzati dall'Emittente e dal Gruppo. Relativamente al dato di bilancio 2022, sono stati registrati ricavi per Euro 118,2 milioni nel primo semestre e ricavi per Euro 91,1 milioni nel secondo semestre.

Qualora si verificassero eventi tali da incidere negativamente sull'attività del Gruppo nel corso di uno dei periodi infrannuali, si determinerebbe pertanto una significativa riduzione dei ricavi, non compensata da un corrispondente incremento dei ricavi negli altri periodi dell'anno, con effetti negati sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo

A.1.13. Rischi connessi alla perdita di eventi fieristici rilevanti

L'incapacità di mantenere e sviluppare le necessarie competenze progettuali, di pianificazione strategica e di sviluppo, di fornire servizi connessi alle attività fieristiche o spazi espositivi adeguati o il verificarsi di mutamenti del mercato di riferimento delle principali manifestazioni fieristiche, possono comportare la perdita di eventi fieristici rilevanti, o la riduzione della domanda da parte di espositori e/o organizzatori, così come la riduzione della marginalità delle principali manifestazioni organizzate dal Gruppo, con significativi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati

dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi poco significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Nel 2022 il Gruppo ha avuto in calendario n. 118 manifestazioni, di cui n. 87 organizzate direttamente dal Gruppo e n. 31 ospitate.

Sebbene il Gruppo ritenga di aver instaurato rapporti consolidati con gli organizzatori terzi e seppur abbia intrapreso un progetto di ampliamento e di riqualificazione del quartiere fieristico per usufruire di maggiori spazi, non è possibile escludere il rischio di perdita dei principali eventi fieristici ospitati. Inoltre, sebbene il Gruppo svolga attività di ricerca volta al monitoraggio continuo del mercato fieristico, dell'evoluzione dei settori merceologici di riferimento e delle esigenze della clientela, non è possibile escludere la riduzione di marginalità delle principali manifestazioni direttamente organizzate dal Gruppo, nonché la difficoltà di acquisire, in sostituzione degli eventi eventualmente persi o che registrano una minore marginalità, nuove fiere che riguardino tematiche diverse o fiere ad alto potenziale.

L'incapacità di mantenere o sviluppare le necessarie competenze progettuali, di pianificazione strategica e di sviluppo, di fornire servizi connessi alle attività fieristiche e spazi espositivi adeguati, o ancora cambiamenti del mercato di riferimento delle principali manifestazioni fieristiche, accompagnati dalla difficoltà del Gruppo di rispondere alle mutate esigenze della clientela, ovvero l'incapacità del Gruppo di anticipare le tendenze del mercato, possono infatti comportare la perdita dei principali eventi fieristici ospitati, o la riduzione della domanda da parte di espositori e/o organizzatori, così come la riduzione della marginalità delle manifestazioni fieristiche direttamente organizzate e dei ricavi del Gruppo, con significativi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

A.1.14. Rischi connessi all'evoluzione tecnologica

Il Gruppo offre ai propri clienti soluzioni per allestimenti, nonché piattaforme dedicate all'attività fieristica, caratterizzate da rapide e continue evoluzioni. Il Gruppo è pertanto esposto al rischio di non riuscire a mantenere l'attuale posizione di mercato a causa dell'incapacità di adeguare tempestivamente la propria offerta di servizi agli sviluppi del settore in cui opera, recependo in modo efficace l'evoluzione tecnologica, le tendenze di mercato e le esigenze della clientela, con possibili effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi poco significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia

di bassa rilevanza.

Il Gruppo offre ai propri clienti soluzioni tecnologiche per allestimenti, nonché piattaforme tecnologiche dedicate all'attività fieristica, caratterizzate da rapide e continue evoluzioni che contribuiscono a velocizzare il rischio di obsolescenza delle soluzioni presenti sul mercato. Pertanto, l'eventuale incapacità del Gruppo di far fronte al progresso tecnologico nel settore di riferimento e di individuare soluzioni tecniche e tecnologiche adeguate ai mutamenti e alle future esigenze del mercato, che assicurino un alto livello di efficienza e di qualità delle strutture e delle soluzioni fieristiche, potrebbe comportare un peggioramento del proprio posizionamento competitivo e influenzare negativamente le attività del Gruppo e i ricavi dello stesso, con effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

A.1.15. Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime e informazioni sui mercati

Il presente Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza e considerazioni relative ai mercati di riferimento e al posizionamento competitivo del Gruppo formulate, ove non diversamente specificato, dallo stesso Emittente sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, di dati pubblici e dell'esperienza del management della Società e del Gruppo. Tali informazioni potrebbero, tuttavia, non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento competitivo del Gruppo, nonché gli effettivi sviluppi della propria attività.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi poco significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di preminenza, stime sulla natura e dimensioni del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo, valutazioni di mercato e comparazioni con i concorrenti formulate (ove non diversamente specificato) dall'Emittente sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, di dati pubblici o stimati, o della propria esperienza, senza che siano state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti, con il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile margine di incertezza che ne deriva.

Non è pertanto possibile prevedere se tali stime, dichiarazioni e valutazioni – seppure corroborate da dati e informazioni ritenute dal *management* attendibili – saranno mantenute o confermate. Tali informazioni potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento del Gruppo, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività di quest'ultima, a causa di rischi noti e ignoti,

incertezze e altri fattori enunciati, fra l'altro, nel presente Capitolo.

A.2. Fattori di rischio connessi alla situazione finanziaria dell'Emittente e del Gruppo

A.2.1. Rischi connessi all'indebitamento del Gruppo

L'indebitamento finanziario complessivo (inclusivo anche dell'indebitamento per put option e dell'indebitamento per locazioni passive diritti d'uso) del Gruppo alla data del 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022 era rispettivamente pari a Euro 201.981 migliaia, di cui Euro 118.008 migliaia rappresentato da indebitamento bancario a medio-lungo termine, e a Euro 201.772 migliaia, di cui Euro 123.478 migliaia rappresentato da indebitamento bancario a medio-lungo termine. Il Gruppo è esposto al rischio del mancato rispetto delle previsioni contrattuali, che potrebbe far insorgere l'obbligo di rimborsare integralmente i finanziamenti ottenuti in via anticipata, nonché al rischio di non essere in grado di far fronte al proprio indebitamento.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

I contratti di finanziamento stipulati dalle società del Gruppo prevedono il rispetto da parte dell'Emittente di impegni generali, di contenuto anche negativo, o covenant finanziari, che, per quanto in linea con la prassi di mercato per finanziamenti di importo e natura similari, potrebbero limitarne l'operatività e la cui violazione potrebbe avere come effetto l'obbligo di rimborsare anticipatamente gli stessi finanziamenti (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Parte B, Capitolo 17, Paragrafi 17.1, 17.2, 17.3, 17.4 e 17.5 del Documento di Ammissione). Tali contratti consentono alle banche finanziatrici di risolvere il contratto, *inter alia*, in caso di inadempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'Emittente.

Il verificarsi di tali situazioni potrebbero avere effetti negativi sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo, oltre che l'incapacità, da parte dello stesso, di accedere a ulteriori finanziamenti e affidamenti bancari, anche con altri istituti di credito, o di reperire ulteriori risorse finanziarie dal sistema bancario e finanziario, con potenziali conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

La capacità delle società del Gruppo di far fronte al proprio indebitamento bancario dipende dai risultati operativi e dalla capacità di generare sufficiente liquidità, eventualità che possono dipendere da circostanze anche non prevedibili da parte delle stesse. Qualora le società del Gruppo dovessero trovarsi in futuro nella posizione di non

essere in grado di far fronte ai propri obblighi di pagamento relativi all'indebitamento bancario, ciò potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione reputazionale, patrimoniale, finanziaria ed economica delle stesse.

A.2.2. Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse

L'indebitamento finanziario del Gruppo è principalmente (per l'88% in relazione a debiti bancari e debiti verso obbligazionisti) a tasso variabile. Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo ha in essere operazioni di copertura volte a mitigare l'esposizione al rischio di variabilità dei tassi di interesse su parte dell'indebitamento bancario in essere. Il Gruppo è esposto al rischio che si verifichino variazioni dei tassi di interesse con un conseguente incremento degli oneri finanziari ed impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Al 30 giugno 2023 l'indebitamento del Gruppo è pari a Euro 201.981 migliaia, di cui Euro 168.209 migliaia relativi a debiti bancari e debiti verso obbligazionisti, quest'ultimi principalmente (per l'88%) legati a contratti a tasso variabile.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha adottato solo per una parte dell'indebitamento del Gruppo strumenti di copertura volti a mitigare l'esposizione al rischio di variabilità dei tassi di interesse sui finanziamenti in essere, che consistono in contratti di *interest rate swaps* (IRS), con i quali il Gruppo concorda di scambiare, ad intervalli definiti, la differenza di ammontare tra il tasso fisso e il tasso variabile calcolata facendo riferimento a un importo concordato di capitale nozionale.

Qualora in futuro si verificasse un incremento dei tassi di interesse, il conseguente aumento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile e l'eventuale insufficienza degli strumenti di copertura predisposti dal Gruppo potrebbe determinare possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.2.3. Rischi connessi alla variazione dei tassi di cambio

Il Gruppo opera in alcuni Paesi con valute funzionali diverse dall'Euro, come il Franco svizzero (CHF), il Dollaro statunitense (USD) e il Renminbi (CNY) e pertanto la sua operatività è soggetta alle oscillazioni dei tassi di cambio. Il Gruppo è quindi soggetto al rischio che possano verificarsi oscillazioni significative dei tassi di cambio e che le politiche adottate per neutralizzare tali oscillazioni si rivelino insufficienti, con

conseguenti effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo non ha adottato una politica volta a neutralizzare le oscillazioni dei tassi di cambio.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi poco significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Le principali valute di transazione utilizzate dal Gruppo sono l'Euro, il Franco svizzero (CHF), il Dollaro statunitense (USD) e il Renminbi (CNY). Nell'esercizio 2022, il Gruppo ha infatti realizzato ricavi in valuta estera per Euro 17.774 migliaia (pari all'8,5% dei ricavi complessivi del Gruppo in tale esercizio), di cui il 53% realizzati in Franco svizzero, il 26% realizzati in Dollaro statunitense (USD) e il 19% realizzati in Renminbi (CNY).

L'Emittente inoltre predispone i propri bilanci consolidati in Euro e, pertanto, le fluttuazioni dei tassi di cambio utilizzati per convertire i dati di bilancio delle controllate originariamente espressi in valuta estera potrebbero influenzare negativamente i risultati, l'indebitamento finanziario netto e il patrimonio netto consolidato, espressi in Euro nei bilanci del Gruppo.

Tali circostanze comportano che il Gruppo sia esposto ai seguenti rischi connessi alla variazione dei tassi di cambio: (i) il c.d. rischio di cambio economico, ovverosia il rischio che ricavi e costi denominati in valute diverse dall'Euro assumano valori differenti rispetto al momento in cui sono state definite le condizioni di prezzo; (ii) il c.d. rischio di cambio traslativo, derivante dalla circostanza che l'Emittente – pur predisponendo i propri bilanci in Euro – detenga partecipazioni di controllo in società che redigono il bilancio in valute diverse e, conseguentemente, effettui operazioni di conversione di attività e passività espresse in valute diverse dall'Euro; (iii) il c.d. rischio di cambio transattivo, ovverosia il rischio che i debiti e i crediti commerciali e finanziari denominati in valute diverse dall'Euro siano impattati dai tassi di conversione utilizzati.

Il Gruppo non può pertanto escludere che future variazioni dei tassi di cambio possano incidere negativamente sui risultati del Gruppo, con conseguenti possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Le oscillazioni dei tassi di cambio potrebbero, altresì, influenzare in maniera significativa la comparabilità dei risultati dei singoli esercizi.

A.2.4. Rischi connessi alle valutazioni delle attività materiali e immateriali

Le attività materiali ed immateriali del Gruppo rappresentano rispettivamente il 67% ed il 6% del totale attivo del Gruppo al 30 giugno 2023, ed il 63% ed il 5% del totale

attivo del Gruppo al 31 dicembre 2022. Le attività materiali ed immateriali del Gruppo sono assoggettate a verifiche circa la recuperabilità del valore (impairment test) almeno annualmente. A supporto di tali valori, il management, predispone una stima del valore recuperabile delle Cash Generating Units (CGU) in cui è articolato il Gruppo sulla base del rispettivo valore d'uso determinato tramite la metodologia del Discounted Cash Flow (DCF), normalmente utilizzata nella prassi, e considerando i più recenti piani aziendali approvati dall'organo amministrativo dell'Emittente. Sebbene, a giudizio dell'Emittente, tali valutazioni prendano in considerazione tutti i fattori rilevanti ai fini della valutazione della congruità del valore economico delle CGU in cui è articolato il Gruppo, il manifestarsi di ulteriori elementi di natura straordinaria, non conosciuti alla Data del Documento di Ammissione, rispetto a quelli utilizzati potrebbe condurre a una diversa determinazione del valore delle stesse, con conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e/o finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Le attività materiali ed immateriali del Gruppo rappresentano rispettivamente il 67% ed il 6% del totale attivo del Gruppo al 30 giugno 2023, ed il 63% ed il 5% del totale attivo del Gruppo al 31 dicembre 2022. All'interno delle attività immateriali sono iscritti gli avviamenti derivanti da operazioni di acquisizioni che il Gruppo ha effettuato nei passati esercizi nell'ambito della sua strategia di crescita, mentre le immobilizzazioni materiali fanno prevalentemente rifermento ai quartieri fieristici e ad altri spazi adibiti a congressi, convegni e più in generale eventi, utilizzati dal Gruppo nell'ambito della propria attività operativa. Tali immobilizzazioni sono sottoposte a verifica di recuperabilità almeno annualmente nell'ambito degli *impairment test* delle CGU "Attività Fieristiche Italia ed Estero", "Allestimenti e altri servizi collegati", ed "Health and Beauty"in cui è articolato il Gruppo, sulla base del rispettivo valore d'uso determinato tramite la metodologia del Discounted Cash Flow (DCF).

In conformità a quanto previsto dai principi contabili, l'Emittente ha condotto il *test* di *impairment*, volto ad accertare la consistenza delle immobilizzazioni immateriali, nonché eventuali perdite di valore delle stesse, al 31 dicembre 2022, senza evidenziare alcuna perdita di valore. Al 30 giugno 2023 gli Amministratori, considerata la performance consuntivata a tale data in linea con le aspettative di Piano per le CGU "Attività fieristiche Italia ed Estero" ed "Allestimenti ed altri servizi correlati", ritengono di confermare l'indirizzo strategico e gli obiettivi di lungo periodo in considerazione delle iniziative previste e delle prospettive di tali CGU. Per quanto concerne, invece, la CGU "Health and Beauty", in considerazione della performance di

periodo non soddisfacente e al di sotto delle aspettative previste per l'esercizio 2023, gli Amministratori hanno aggiornato l'analisi di impairment per tale CGU, che ha determinato una svalutazione del rispettivo avviamento per Euro 0,5 milioni.

Tuttavia, laddove in generale l'andamento economico futuro del Gruppo e dei relativi flussi finanziari risultassero diversi dalle stime del management, il Gruppo potrebbe dover procedere alla svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, con effetti negativi sulla attività e sulle prospettive dell'Emittente e del Gruppo, nonché sulla loro situazione economica, patrimoniale e finanziaria. I piani di sviluppo del Gruppo su cui si basano tali valutazioni sono caratterizzati da profili di incertezza, conseguentemente, non si può escludere che le immobilizzazioni materiali ed immateriali subiscano in futuro perdite di valore. In tale ipotesi, si renderebbe necessario effettuare delle svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali e apportare delle rettifiche ai valori iscritti in bilancio, con effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

A.2.5. Rischi connessi all'utilizzo di Indicatori Alternativi di Performance (c.d. IAP)

Il Documento di Ammissione contiene alcuni Indicatori Alternativi di Performance ("IAP") utilizzati dall'Emittente per monitorare in modo efficace le informazioni sull'andamento economico e finanziario del Gruppo. La determinazione di tali IAP non è regolamentata dagli IFRS utilizzati dall'Emittente per la predisposizione dei bilanci consolidati (ivi incluse le relazioni finanziarie semestrali al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2023) né essi sono soggetti a revisione contabile da parte della Società di Revisione. L'Emittente, pertanto, è esposto al rischio che gli IAP utilizzati si rivelino inesatti o inefficienti rispetto alle finalità informative per le quali sono predisposti. In particolare, il criterio applicato dall'Emittente per la loro determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri soggetti e, di conseguenza, i relativi saldi potrebbero non essere confrontabili con quelli eventualmente presentati da tali soggetti.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi poco significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo, l'Emittente ha individuato alcuni IAP, elaborati conformemente alle linee guida ESMA/2015/1415. Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano l'Emittente stesso nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse e altre decisioni operative.

Con riferimento all'interpretazione di tali IAP si richiama l'attenzione su quanto di seguito esposto:

- tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici e del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro dello stesso;
- gli IAP non sono previsti dagli IFRS e, pur essendo derivati dai bilanci consolidati del Gruppo, non sono assoggettati a revisione contabile;
- gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS);
- la lettura degli IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie tratte dai bilanci consolidati del Gruppo;
- le definizioni degli indicatori utilizzati dall'Emittente, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre società e quindi con esse comparabili;
- gli IAP utilizzati dall'Emittente risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel Documento di Ammissione.

Per maggiori informazioni sugli IAP, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.3 del Documento di Ammissione.

A.2.6. Rischi connessi ai crediti commerciali

Il Gruppo è esposto al rischio di mancato incasso dei crediti derivante dall'omesso adempimento delle obbligazioni assunte dalle proprie controparti commerciali.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

I crediti commerciali correnti e non correnti vantati dal Gruppo alla data del 30 giugno 2023 erano pari a Euro 40.989 migliaia, mentre i crediti commerciali correnti al 31 dicembre 2022 erano pari a Euro 57.045 migliaia. A tal riguardo si segnala che sul totale dei crediti commerciali al 30 giugno 2023 risultano scaduti da oltre 360 giorni crediti per Euro 6.699 migliaia. L'ammontare dello scaduto risulta in aumento rispetto al 31 dicembre 2022, data in cui era pari a Euro 6.442 migliaia. Il fondo svalutazione crediti al 30 giugno 2023 è pari a Euro 7.261 migliaia.

Nonostante il Gruppo ponga in essere i necessari presidi per ridurre le tempistiche di incasso dai propri clienti e minimizzare i relativi rischi, non può escludersi in futuro che i presidi adottati dal Gruppo si rivelino insufficienti o che vi siano ritardi nell'incasso dei crediti o che si registrino mancati recuperi di crediti pregressi per importi superiori a quelli stanziati nel fondo svalutazione crediti delle singole società appartenenti al Gruppo, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.3. Fattori di rischio connessi al quadro legale e normativo

A.3.1. Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento di dati personali

L'Emittente e il Gruppo sono esposti al rischio che le procedure implementate e le misure adottate in tema di protezione dei dati personali si rivelino inadeguate o non siano correttamente implementati i necessari presidi privacy con riferimento alle diverse aree di attività. Tali circostanze potrebbero condurre all'accertamento di violazioni degli obblighi previsti, tra l'altro, dal GDPR e alla connessa applicazione delle sanzioni ivi previste a carico dell'Emittente o delle altre società del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Nello svolgimento della propria attività l'Emittente e le società del Gruppo vengono in possesso, raccolgono, conservano e trattano dati personali dei propri dipendenti, collaboratori, clienti, *partner* e fornitori. Al fine di assicurare un trattamento conforme alle prescrizioni normative, l'Emittente e il Gruppo hanno posto in essere adempimenti richiesti dal Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs. del 30 giugno 2003, n. 196, come successivamente modificato ("Codice Privacy") e al nuovo Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati ("Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" o "GDPR").

In ottemperanza alle recenti disposizioni di legge e di regolamento applicabili, l'Emittente e il Gruppo, allo scopo di garantire la sicurezza dei dati personali nell'ambito delle attività di trattamento, hanno adottato un sistema di gestione dei predetti dati. Tuttavia, l'eventuale mancato rispetto, da parte dell'Emittente e del Gruppo, degli obblighi di legge - derivanti dalla normativa italiana, europea e, più in generale, dalle leggi locali dei Paesi in cui opera il Gruppo - relativi al trattamento dei dati personali nel corso dello svolgimento dell'attività, può esporre gli stessi al rischio che tali dati siano danneggiati o perduti, ovvero sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle consentite e/o per cui i soggetti interessati hanno espresso il loro

consenso, anche ad opera di soggetti non autorizzati (sia terzi sia dipendenti del Gruppo).

Nel caso in cui le procedure per la gestione e il trattamento dei dati personali dei clienti implementate dall'Emittente e dalle società del Gruppo non risultassero adeguate a prevenire accessi e trattamenti di dati personali non autorizzati e/o comunque trattamenti illeciti, nell'ipotesi in cui venisse ritenuta inadeguata l'informativa fornita agli interessati in relazione al trattamento dei dati personali, ovvero nel caso in cui venisse accertata una responsabilità dell'Emittente e delle società del Gruppo per eventuali casi di violazione di dati personali e delle leggi poste a loro tutela, ciò potrebbe dare luogo a richieste di risarcimento ai sensi della normativa, di volta in volta, in vigore, nonché all'erogazione di sanzioni amministrative da parte dell'Autorità Garante della Privacy, con possibili effetti negativi sull'immagine dell'Emittente e del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

A.3.2. Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione di riferimento

L'Emittente è esposto al rischio di conseguenze derivanti da violazioni della normativa in materia di protezione dell'ambiente, tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e, in generale, in materia giuslavoristica e previdenziale. Non è possibile, inoltre, escludere l'applicazione futura di talune normative in materia di controllo pubblico.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il Gruppo è soggetto a normative in materia di protezione dell'ambiente, di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, e in generale in materia di rapporti di lavoro, in relazione allo svolgimento della propria attività. In tale contesto, sebbene l'Emittente ritenga che il Gruppo operi nel rispetto della normativa applicabile, non può essere escluso che l'eventuale insorgere di problematiche in materia ambientale, di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, o di azioni promosse in relazione alle stesse, possa costringere lo stesso a sostenere spese straordinarie, anche per eventualmente adeguare le sue strutture agli obblighi ed agli obiettivi di miglioramento previsti dalla normativa in materia, con possibili ripercussioni sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Inoltre, il Gruppo è esposto a rischi connessi all'applicazione della normativa giuslavoristica e previdenziale ai rapporti di lavoro che intrattiene con i propri dipendenti nel normale svolgimento della propria attività, come sanzioni, contestazioni, procedimenti promossi da enti/autorità e dagli stessi dipendenti, con possibili

ripercussioni sulla reputazione e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Sebbene il Gruppo abbia stipulato polizze assicurative a copertura di eventuali danni e delle conseguenze derivanti dalla violazione delle normative in materia, i cui massimali sono ritenuti congrui dallo stesso in relazione alla stima del rischio in oggetto, non si può tuttavia escludere il verificarsi di episodi che determinino un obbligo di risarcimento in eccesso rispetto ai massimali previsti dalle stesse polizze.

Inoltre, si segnala che l'Emittente potrebbe essere soggetto in futuro, per l'effetto di eventuali modifiche di fatto e/o di diritto, all'applicazione di normative riferibili alle società a controllo pubblico, e che quindi potrebbe dover conformarsi a ulteriori e specifici adempimenti e procedure, con possibili impatti sull'operatività dello stesso.

Con riferimento agli immobili afferenti al patrimonio indisponibile del Comune dove sono ubicati, assegnati mediante concessione amministrativa, non è possibile escludere che il Gruppo, qualora si dovesse consolidare un orientamento giurisprudenziale sfavorevole, possa essere oggetto da parte del Comune competente di accertamento per il pagamento dell'imposta municipale propria per le annualità ancora accertabili, con possibili impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.3.3. Rischi connessi alla normativa fiscale e all'applicazione della disciplina dei prezzi di trasferimento

Nei rapporti intrattenuti con parti correlate, l'Emittente e le società del Gruppo hanno uniformato la propria politica dei prezzi di trasferimento a principi che, seppur coerenti con le linee guida internazionalmente accettate, potrebbero essere disattesi dalle amministrazioni finanziarie e/o dalla giurisprudenza di una o più giurisdizioni nelle quali operano. Una diversa interpretazione della politica dei prezzi di trasferimento, da parte delle Autorità fiscali, potrebbe comportare rettifiche del reddito imponibile negli Stati interessati, con conseguente insorgere di doppie imposizioni, e, in alcune circostanze, applicazione di sanzioni amministrative.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi poco significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo opera in 3 continenti ed ha operazioni infragruppo con le proprie controllate estere.

In relazione alla legislazione fiscale applicabile alle operazioni commerciali e

finanziarie poste in essere tra l'Emittente e le altre società del Gruppo o tra le altre società del Gruppo (c.d. prezzi di trasferimento), l'Emittente e le altre società del Gruppo sono esposte al rischio che le amministrazioni finanziarie e/o la giurisprudenza degli Stati in cui esse operano addivengano a interpretazioni diverse rispetto a quelle applicate in relazione alla determinazione dei prezzi di trasferimento.

La conseguente ridefinizione dei componenti di reddito, oggetto di una valutazione influenzata da parametri di tipo estimativo sprovvisti di caratteri di certezza, potrebbe comportare rettifiche delle imposte dovute in ciascuno Stato interessato e, in alcune circostanze, all'applicazione di sanzioni amministrative. Sebbene nel caso in cui insorgesse una controversia sarebbe comunque possibile ricorrere alle procedure amichevoli con le autorità fiscali al fine di eliminare la conseguente doppia imposizione, non è possibile escludere che tale doppia imposizione permanga in tutto o in parte, e/o che siano applicate sanzioni amministrative, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.4. Fattori di rischio connessi al governo societario e al controllo interno

A.4.1. Rischi connessi al sistema di controllo di gestione

L'Emittente e il Gruppo hanno adottato un sistema di controllo di gestione integrato caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente e del Gruppo stessi. Non è dunque possibile escludere che, in ragione della non completa automatizzazione del sistema di reportistica, si possano verificare inesattezze nell'inserimento dei dati e/o nell'elaborazione degli stessi, che determinino una minore qualità dell'informativa destinata al management dell'Emittente, con possibili effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi poco significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Il sistema di *reporting* dell'Emittente e del Gruppo prevede, alla Data del Documento di Ammissione, alcuni processi di raccolta ed elaborazione dei dati, relativamente ad alcuni *repor*t di carattere operativo, e necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente. Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo è dotato di procedure per l'organizzazione e gestione dei sistemi di controllo di gestione e di *reporting*, che non sono basate su un sistema tecnologico automatizzato.

L'Emittente e il Gruppo ritengono che, considerata la dimensione e l'attività aziendale

alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di *reporting* sia adeguato e consenta in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali dimensioni di analisi, oltre la posizione finanziaria netta. Il Gruppo ha, inoltre, avviato un processo di implementazione del proprio sistema di controllo di gestione che consenta una gestione maggiormente automatizzata delle procedure di *reporting* e la produzione di c.d. *key performance indicator* (KPI) di natura finanziaria con maggiore tempestività.

B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA QUOTAZIONE DELLE AZIONI

B.1. Fattori di rischio connessi alla natura dei titoli

B.1.1. Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan – Segmento Professionale, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni.

Sebbene le Azioni dell'Emittente saranno ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan- Segmento Professionale, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le stesse che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi poco significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Le Azioni non saranno quotate su un mercato regolamentato italiano bensì verranno scambiate su Euronext Growth Milan — Segmento Professionale, tramite asta giornaliera; pertanto, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le Azioni, le quali potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

L'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan – Segmento Professionale pone alcuni rischi tra i quali: (i) un investimento in strumenti finanziari negoziati su Euronext Growth Milan può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato e (ii) Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il Documento di Ammissione.

Deve inoltre essere tenuto in considerazione che Euronext Growth Milan – Segmento Professionale non è un mercato regolamentato e alle società ammesse su Euronext Growth Milan – Segmento Professionale non si applicano le norme previste per le

società quotate su un mercato regolamentato e, in particolare, le regole sulla corporate governance previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali ad esempio alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto, alle partecipazioni rilevanti, all'integrazione dell'ordine del giorno, al diritto di proporre domande in assemblea che sono richiamate nello Statuto dell'Emittente anche ai sensi del Regolamento Emittenti.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan—Segmento Professionale, il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi dell'Emittente. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, tra gli altri: liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi del Gruppo rispetto a quelli stimati dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

B.1.2. Rischi connessi al conflitto di interesse dei soggetti partecipanti al Collocamento

L'Euronext Growth Advisor e Global Coordinator nell'ambito dell'operazione di ammissione alle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan – Segmento Professionale potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi poco significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

BPER percepisce e percepirà compensi dall'Emittente in ragione dei servizi prestati nella sua qualità di EGA e Global Coordinator, secondo quanto previsto dalla relativa lettera di incarico sottoscritta con l'Emittente, anche in conformità con le previsioni regolamentari di riferimento (ivi incluse quelle di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth e al Regolamento Euronext Growth Advisor).

BPER, in qualità di Euronext Growth Advisor, potrebbe trovarsi in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto potrebbe in futuro prestare servizi di *advisory* in via continuativa a favore dell'Emittente o del Gruppo.

In aggiunta a quanto sopra, si segnala che alla Data del Documento di Ammissione, BPER e/o le società, rispettivamente, controllanti, controllate o sotto comune controllo delle stesse: (i) prestano, possono aver prestato in passato e/o potrebbero prestare in futuro, nel normale esercizio delle proprie attività e a fronte di commissioni e onorari, a seconda dei casi, (a) servizi di *lending*, *advisory*, *commercial banking*, *investment*

banking e di finanza aziendale nei confronti dell'Emittente e/o del Gruppo; e (b) servizi di investimento (anche accessori) e di negoziazione, sia per proprio conto sia per conto dei propri clienti, che potrebbero avere ad oggetto le Azioni ovvero altri strumenti finanziari emessi dall'Emittente o altri strumenti collegati e/o correlati a quest'ultimo; (ii) possono aver intrattenuto in passato e/o potrebbero intrattenere in futuro, nel normale esercizio delle proprie attività e a fronte di commissioni e onorari, rapporti di natura commerciale con l'Emittente e/o con il Gruppo; (iii) possono, in relazione al Collocamento, agire in qualità di investitore per conto proprio, acquisire le Azioni come posizione principale e in tale qualità possono conservare, sottoscrivere, acquistare, vendere, offrire di vendere o altrimenti trattare per conto proprio tali Azioni e altri titoli della Società o relativi investimenti; (iv) potrebbero entrare in possesso o detenere ovvero disporre, anche per finalità di trading, strumenti finanziari emessi (o che potrebbero essere emessi in futuro) dall'Emittente e/o dal Gruppo; (v) sono e/o potrebbero essere emittenti di strumenti finanziari collegati all'Emittente e/o di strumenti finanziari collegati agli strumenti finanziari emessi dall'Emittente; (vi) potrebbero aver stipulato e/o potrebbero stipulare con l'Emittente e/o con le società facenti parte del Gruppo, accordi di distribuzione di strumenti finanziari da essi emessi, istituiti o gestiti.

Si segnala inoltre che alla Data del Documento di Ammissione BPER ha concesso all'Emittente finanziamenti per un totale accordato pari a Euro 12.983.529 e al Gruppo finanziamenti per un totale accordato pari a Euro 19.378.874, ed è titolare di una partecipazione pari al 2,29% del capitale sociale dell'Emittente.

B.1.3. Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento Emittenti, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione delle Azioni al verificarsi di determinate circostanze previste ai sensi del Regolamento Emittenti. Pertanto, sussiste il rischio che – al ricorrere di tali circostanze – l'investitore diventi titolare di Azioni non negoziate su alcun sistema multilaterale di negoziazione e pertanto di difficile liquidabilità.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi poco significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Ai sensi del Regolamento Emittenti, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

• entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni, per sopravvenuta assenza dell'Euronext Growth Advisor, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello

stesso;

- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

Nel caso in cui fosse disposta la revoca dalla negoziazione delle Azioni, l'investitore sarebbe titolare di Azioni non negoziate e pertanto di difficile liquidabilità.

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Bologna (BO), Viale della Fiera, n. 20, nonché sul sito internet www.bolognafiere.it:

- il Documento di Ammissione;
- lo Statuto dell'Emittente;
- la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2023;
- il bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2021;
- il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021;
- il fascicolo di bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, comprensivo del bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2022.

PARTE B - SEZIONE I

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Documento di Ammissione

Il soggetto di seguito indicato si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenuti nel Documento di Ammissione:

Soggetto Responsabile	Qualifica	Sede legale	Parti del Documento di Ammissione di competenza
Fiere Internazionali di	Emittente	Bologna (BO), Viale	Intero Documento di
Bologna S.p.A.		della Fiera, n. 20	Ammissione

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il soggetto di cui al Paragrafo 1.1. che precede dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto di propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Relazioni e pareri di esperti

Ai fini del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da terzi. L'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o per quanto sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, la società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è EY S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Via Meravigli n. 12, iscritta al n. 70945 del Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ("EY").

Con delibera del 16 settembre 2022, l'Assemblea ha conferito a EY l'incarico per la revisione legale della Società per il triennio 2022-2024, ai sensi del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 ("**D. Lgs. 39/2010**") e dell'articolo 2409-*bis* del Codice Civile. Successivamente, l'Assemblea ordinaria riunitasi in data 13 novembre 2023 ha deliberato di estendere l'oggetto dell'incarico di revisione legale dei conti conferito ad EY, al fine di includere anche l'attività di revisione limitata del bilancio consolidato intermedio per il semestre chiuso al 30 giugno 2024, con efficacia subordinata alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

EY ha sottoposto a revisione contabile il bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 27 maggio 2023. Inoltre, EY ha sottoposto a revisione contabile limitata il bilancio consolidato abbreviato intermedio per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 e ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 10 novembre 2023.

In data 1° dicembre 2023, il Collegio Sindacale ha verificato, ai sensi dell'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti, che l'incarico del revisore, così come integrato dall'Assemblea del 13 novembre 2023, tiene debito conto del fatto che l'Emittente sarà ammesso in un sistema multilaterale di negoziazione aperto al pubblico.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati riportate nel Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione, né la stessa ha rinunciato all'incarico conferito.

3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

3.1 Premessa

Nel presente Capitolo vengono fornite le informazioni finanziarie consolidate selezionate del Gruppo, come definito nel seguito, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021 e per i semestri chiusi al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022.

Le informazioni finanziarie consolidate selezionate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021 sono state tratte dal bilancio consolidato di BolognaFiere S.p.A. predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e adottati dall'Unione Europea ("IFRS").

Le informazioni finanziarie consolidate selezionate per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 sono state tratte dal bilancio consolidato intermedio di BolognaFiere S.p.A. predisposto in conformità allo IAS 34 Interim Financial Reporting.

I bilanci consolidati del Gruppo per gli esercizi 2022 e 2021 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 15 maggio 2023 e in data 1° luglio 2022 e sono stati sottoposti a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso le proprie relazioni senza rilievi rispettivamente in data 27 maggio 2023 ed in data 9 luglio 2022.

Il bilancio consolidato intermedio per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 ottobre 2023 ed è stato sottoposto a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 10 novembre 2023.

Si precisa che i dati comparativi per il periodo chiuso al 30 giugno 2022 inseriti nel bilancio consolidato intermedio per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 non sono stati assoggettati a revisione contabile, né a revisione contabile limitata.

Il presente Capitolo non include i bilanci d'esercizio dell'Emittente, predisposti in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione con riferimento a ciascuna delle date sopraindicate.

Allo scopo di facilitare la comprensione del proprio andamento economico e finanziario, l'Emittente ha individuato alcuni indicatori alternativi di performance ("Indicatori Alternativi di Performance" o "IAP"). Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative. Gli IAP sono stati elaborati conformemente alle linee guida ESMA/2015/1415.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente al bilancio consolidato dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021 ed al bilancio consolidato intermedio per il semestre chiuso al 30 giugno 2023. Tali documenti sono stati pubblicati e sono messi a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale dell'Emittente in viale della Fiera n. 20, Bologna, (BO), nonché sul sito *internet* dell'Emittente, www.bolognafiere.it (Bilancio - BolognaFiere Group).

3.2 Informazioni finanziarie consolidate selezionate del Gruppo relative ai semestri chiusi al 30 giugno 2023 e 2022 ed agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021

3.2.1 Analisi dei ricavi e dei costi del Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 (confrontati con i dati per il semestre chiuso al 30 giugno 2022)

Di seguito sono forniti i principali dati economici del Gruppo tratti dai bilanci consolidati per i semestri chiusi al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022.

in migliaia di Euro	Per il se chiuso al 3		Incidenz rica		Vari	iazione
	2023	2022	2023	2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	131.183	102.799	100,0%	100,0%	28.384	27,6%
Altri ricavi	8.207	15.445	6,3%	15,0%	(7.238)	-46,9%
Variazione delle rimanenze	(595)	1.392	-0,5%	1,4%	(1.987)	>100%
Costi per materie prime, suss., di consumo e merci	(8.395)	(9.926)	-6,4%	-9,7%	1.531	-15,4%
Costi per servizi	(73.151)	(56.615)	-55,8%	-55,1%	(16.536)	29,2%
Costi per godimento beni di terzi	(3.223)	(3.002)	-2,5%	-2,9%	(221)	7,4%
Costi per il personale	(20.507)	(15.847)	-15,6%	-15,4%	(4.660)	29,4%
Altri costi operativi	(4.603)	(2.187)	-3,5%	-2,1%	(2.416)	>100%
Margine Operativo Lordo	28.916	32.059	22,0%	31,2%	(3.143)	-9,8%
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(10.005)	(9.146)	-7,6%	-8,9%	(859)	9,4%
Acc.ti e altre variaz. del fondo rischi e svalutaz. dei crediti	(849)	(12.179)	-0,6%	-11,8%	11.330	-93,0%
Risultato Operativo di Gruppo	18.062	10.734	13,8%	10,4%	7.328	68,3%
Risultato operativo di società a contr. congiunto valutate a PN	(287)	(16)	-0,2%	0,0%	(271)	>100%
Risultato Operativo Complessivo	17.775	10.718	13,5%	10,4%	7.057	65,8%
Proventi finanziari	579	32	0,4%	0,0%	547	>100%
Oneri finanziari	(5.084)	(2.154)	-3,9%	-2,1%	(2.930)	>100%
Utili e perdite su cambi	(271)	393	-0,2%	0,4%	(664)	>100%
Totale proventi e oneri finanziari	(4.776)	(1.729)	-3,6%	-1,7%	(3.047)	>100%
Risultato prima delle imposte	12.999	8.989	9,9%	8,7%	4.010	44,6%
Imposte sul reddito	(5.021)	(3.260)	-3,8%	-3,2%	(1.761)	54,0%
Risultato netto	7.978	5.729	6,1%	5,6%	2.249	39,3%

3.2.1.1 Descrizione delle principali voci del conto economico

Si presentano di seguito le caratteristiche delle principali voci di conto economico consolidato del Gruppo:

- ricavi delle vendite e delle prestazioni: la voce si riferisce ai corrispettivi per vendite di beni ai clienti e per prestazioni di servizi del Gruppo. I ricavi derivanti da contratti con i clienti sono rilevati quando, come previsto dall'IFRS 15, il controllo dei beni e servizi è trasferito al cliente per un ammontare che riflette il corrispettivo che il Gruppo si aspetta di ricevere in cambio di tali beni o servizi. I ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti, degli allestimenti e degli altri servizi accessori di manifestazione vengono rilevati at a point in time ovvero nel momento in cui il cliente acquisisce il controllo del bene o servizio venduto;
- *altri ricavi*: negli altri ricavi vengono ricompresi tutti i componenti positivi di reddito riguardanti l'attività accessoria del Gruppo non derivanti da attività finanziaria. Vengono, pertanto, ricompresi i contributi in conto esercizio, i proventi di natura non caratteristica, le sopravvenienze attive e le plusvalenze di natura non finanziaria;
- costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: i costi per materie prime ricomprendono tutti i costi sostenuti dal Gruppo per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;
- costi per servizi: i costi per servizi includono le spese sostenute dal Gruppo relativamente a diverse prestazioni di servizi, tra cui apprestamenti allestitivi, servizi di manutenzione, consulenze, servizi generali e di quartiere, servizi di pubblicità, provvigioni, emolumenti ad organi statutari, servizi energetici e altri costi correlati a servizi;
- costi del personale: i costi del personale comprendono i costi relativi alle retribuzioni, agli oneri sociali, al trattamento di fine rapporto ed agli altri costi relativi al personale del Gruppo;
- costi per godimento beni di terzi: la voce comprende principalmente l'affitto a breve termine di arredi ed altri materiali utilizzati per gli allestimenti degli spazi espositivi, insieme ad altre tipologie residuali di noleggio;
- *altri costi operativi:* la voce include i costi residuali non compresi nelle precedenti voci, tra cui i contributi associativi, le tasse locali quali IMU, Tari e tassa sulla pubblicità, le perdite su crediti, le minusvalenze e le sopravvenienze passive;
- ammortamenti e svalutazione delle immobilizzazioni: gli ammortamenti comprendono la quota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Le svalutazioni comprendono le svalutazioni delle immobilizzazioni;
- accantonamenti e altre variazioni del fondo rischi e svalutazioni dei crediti: la

voce comprende gli accantonamenti e le altre variazioni del fondo rischi unitamente alle svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante;

- accantonamenti: gli accantonamenti includono gli accantonamenti per rischi e altri accantonamenti la cui natura non è correlabile ad un'altra voce di costo del conto economico;
- proventi finanziari: la voce si riferisce a interessi attivi per crediti verso collegate e interessi attivi bancari. Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 si riferisce anche al provento finanziario netto derivante dall'operazione legata alla valutazione degli assets della collegata North America Beauty Events che sono stati trasferiti alla società collegata neocostituita Piattaforma Llc;
- *oneri finanziari*: sono costituiti da interessi passivi verso banche e verso altri finanziatori e da perdite su cambi;
- *imposte sul reddito*: le imposte sul reddito comprendono le imposte correnti sul reddito imponibile dell'esercizio e l'effetto economico derivante dalla variazione delle imposte differite attive e passive stanziate sulle differenze temporanee fra i valori civilistici e fiscali delle singole poste di bilancio.

3.2.1.2 Analisi delle variazioni delle vendite e dell'andamento gestionale

Di seguito viene presentata l'analisi comparativa dei dati economici del primo semestre del 2023 e 2022 derivati dai bilanci consolidati del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022.

3.2.1.2.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per i semestri chiusi al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022:

in migliaia di Euro	Per il semestre chiuso al 30 giugno		Incidenza rica		Variazione		
	2023	2022	2023	2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %	
Proventi da pubblicazioni	111	291	0,1%	0,3%	(180)	-61,9%	
Biglietti di ingresso	4.711	3.191	3,6%	3,1%	1.520	47,6%	
Ricavi delle vendite	4.822	3.482	3,7%	3,4%	1.340	38,5%	
Affitti e noleggi di aree espositive e sale	66.378	56.191	50,6%	54,7%	10.187	18,1%	
Affitti e noleggi di allestimenti	41.764	23.044	31,8%	22,4%	18.720	81,2%	
Pubblicità	2.936	2.548	2,2%	2,5%	388	15,2%	
Forniture tecniche di allacciamento	3.487	4.482	2,7%	4,4%	(995)	-22,2%	
Servizi vari di manifestazione	10.515	11.814	8,0%	11,5%	(1.299)	-11,0%	
Altri affitti, noleggi e canoni	1.156	1.143	0,9%	1,1%	13	1,1%	
Servizi di ristorazione	125	95	0,1%	0,1%	30	31,6%	
Ricavi delle prestazioni	126.361	99,317	96.3%	96,6%	27.044	27,2%	

Ricavi delle vendite e delle	131.183	102,799	100.0%	100.0%	28.384	27.60/
prestazioni	131.163	102.799	100,070	100,070	20.304	27,6%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a Euro 131.183 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023, rispetto a Euro 102.799 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022, mostrando una variazione pari a Euro 28.384 migliaia (+27,6%).

Tale variazione è legata principalmente all'incremento degli affitti e dei noleggi di aree espositive e di allestimenti oltre che alla variazione del perimetro di consolidamento che ha visto entrate le società Fontemaggi S.r.l. e la società Tecnolegno Allestimenti S.r.l. entrambe attive nell'ambito degli allestimenti e *architecture*. Nel dettaglio, i ricavi delle vendite sono pari a Euro 4.822 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023, rispetto a Euro 3.482 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022, mostrando una variazione pari a Euro 1.340 migliaia (+38,5%). L'incremento pari a Euro 1.340 migliaia è principalmente attribuibile all'aumento derivante dalla vendita dei biglietti di ingresso alle manifestazioni fieristiche ed è connesso al ritorno alla situazione pre-pandemica sia per il Gruppo che per l'intero settore fieristico, in seguito all'attenuarsi degli effetti della pandemia.

I ricavi delle prestazioni sono pari a Euro 126.361 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023, rispetto a Euro 99.317 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022, mostrando un incremento pari a Euro 27.044 migliaia (+ 27,2 %).

La variazione pari a Euro 27.044 migliaia è, principalmente, attribuibile all'effetto combinato del:

- l'incremento relativo agli affitti e noleggi di aree espositive e sale che mostrano una variazione pari a Euro 10.187 migliaia (+ 18,1%) passando da Euro 56.191 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 a Euro 66.378 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023; questo è principalmente attribuibile al ritorno ad uno stato di normalità dopo la pandemia. I calendari di settore nel primo semestre 2023 si sono stabilizzati ed è proseguito il trend di crescente interesse per gli eventi da parte di espositori e visitatori a livello globale, con il ritorno, per esempio, della manifestazione Cosmoprof Worldwide Bologna nel suo posizionamento storico di marzo (nel 2022 la manifestazione si era tenuta a maggio a causa del protrarsi della pandemia derivante dal Covid-19) e che, a differenza del primo semestre 2022, ha potuto, in particolar modo, beneficiare delle importanti entrate in termini di ricavi derivanti dal mercato cinese. Inoltre, la crescita è stata poi anche determinata dal lancio di nuove manifestazioni fieristiche;
- (ii) l'incremento relativo agli affitti e noleggi di allestimenti che mostrano una variazione pari a Euro 18.720 migliaia (+81,2%) passando da Euro 23.044

migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 a Euro 41.764 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023; questo è principalmente attribuibile al trend di crescita, osservato a livello nazionale e internazionale, sia in termini di espansione organica che di crescita per linee esterne, nel settore degli allestimenti e *architecture*.

3.2.1.2.2 Altri ricavi

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione degli altri ricavi per i semestri chiusi al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022:

in migliaia di Euro	Per il semestre chiuso al 30 giugno		Inciden	za % sui ricavi	Variazione	
	2023	2022	2023	2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %
Contributi in conto esercizio	2.720	834	2,1%	0,8%	1.886	>100%
Rimborsi assicurativi (recupero danni e penali)	64	12	0,0%	0,0%	52	>100%
Recupero spese mensa dipendenti	2	-	0,0%	0,0%	2	n.a.
Recuperi somme anticipate c/terzi	23	31	0,0%	0,0%	(8)	-25,8%
Rimborsi diversi	231	281	0,2%	0,3%	(50)	-17,8%
Sponsorizzazioni	240	202	0,2%	0,2%	38	18,8%
Ricavi e proventi vari	550	1.639	0,4%	1,6%	(1.089)	-66,4%
Plusvalenze	42	11.956	0,0%	11,6%	(11.914)	-99,6%
Sopravvenienze e insussistenze attive	4.335	490	3,3%	0,5%	3.845	>100%
Altri ricavi	8.207	15.445	6,3%	15,0%	(7.238)	-46,9%

Gli altri ricavi sono pari a Euro 8.207 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023, rispetto a Euro 15.445 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022, mostrando una variazione pari a Euro 7.238 migliaia (-46,9%). L'incidenza complessiva sui ricavi si attesta pari al 6,3% per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 mentre era pari al 15,0% per il semestre chiuso al 30 giugno 2022.

La variazione pari a Euro 7.238 migliaia è, principalmente, correlata all'effetto combinato:

- del decremento relativo alle plusvalenze che mostrano una variazione negativa pari a Euro 11.914 migliaia (-99,6%) passando da Euro 11.956 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 a Euro 42 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023. Si segnala, infatti, che la voce per il semestre chiuso al 30 giugno 2022, comprendeva la plusvalenza derivante dalla cessione del ramo di azienda concernente la gestione della centrale termoelettrofrigorifera alla società Hera S.p.A.;
- (ii) del decremento relativo ai ricavi e proventi vari che mostrano una variazione pari ad Euro 1.089 migliaia (-66,4%) passando da Euro 1.639 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 a Euro 550 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 derivante dalle minori attività promozionali correlate alla manifestazione a marchio Cosmoprof gestite dalla controllata

BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.;

- (iii) dell'incremento della voce contributi in conto esercizio che mostra una variazione pari a Euro 1.886 migliaia (variazione oltre il 100%) passando da Euro 834 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 a Euro 2.720 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023. L'incremento è principalmente attribuibile all'inclusione definitiva dei contributi istituiti dallo Stato italiano per favorire determinate categorie di attività particolarmente impattate dalla pandemia da Covid-19. Infatti, nel mese di maggio 2023, il Ministero del Turismo ha stabilito che i ristori concessi ai sensi del Decreto Ministeriale 24 giugno 2021 prot. 1004 possono essere ricondotti al regime di cui dell'art. 107 paragrafo 2, lettera b del Trattato sul funzionamento della Unione Europea (TFUE), non soggetto a limiti di importo;
- (iv) dell'incremento della voce sopravvenienze e insussistenze attive che mostra una variazione pari a Euro 3.845 migliaia (variazione oltre il 100%) passando da Euro 490 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 a Euro 4.335 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023. La variazione è riconducibile principalmente alle sopravvenienze contabilizzate dall'Emittente e al rilascio di un fondo per rischi e oneri da parte di BolognaFiere Cosmoprof S.p.A. a seguito della conclusione favorevole di una vertenza legale.

3.2.1.2.3 Costi per materie prime e variazione delle rimanenze

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei costi per materie prime e variazione delle rimanenze per i semestri chiusi al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022:

in migliaia di Euro	Per il semestre chiuso al 30 giugno		Incidenz ric	za % sui avi	Variazione		
	2023	2022	2023	2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %	
Var. delle riman. di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(710)	(293)	-0,5%	-0,3%	(417)	>100%	
Var del lavoro in corso su ordinazione	169	(1.157)	0,1%	-1,1%	1.326	>100%	
Var delle riman. di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.136	58	0,9%	0,1%	1.078	>100%	
Variazioni delle rimanenze	595	(1.392)	0,5%	-1,4%	1.987	>100%	
Prodotti finiti	7.346	8.396	5,6%	8,2%	(1.050)	-12,5%	
Prodotti di consumo tipografici	988	883	0,8%	0,9%	105	11,9%	
Acquisti per il personale	24	65	0,0%	0,1%	(41)	-63,1%	
Merci destinate alla rivendita	37	582	0,0%	0,6%	(545)	-93,6%	
Costi per materie prime	8.395	9.926	6,4%	9,7%	(1.531)	-15,4%	
Costi per materie prime e variazione delle rimanenze	8.990	8.534	6,9%	8,3%	456	5,3%	

I costi per materie prime e la variazione delle rimanenze sono pari ad Euro 8.990 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023, rispetto ad Euro 8.534 migliaia per il semestre al 30 giugno 2022, mostrando una variazione pari a Euro 456 migliaia (+5,3%). L'incidenza complessiva sui ricavi passa dal 8,3% per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 al 6,9% per il semestre chiuso al 30 giugno 2023.

La variazione pari ad Euro 456 migliaia è, principalmente, correlata all'effetto combinato:

- (i) dell'incremento relativo alla movimentazione delle rimanenze che mostrano una variazione pari ad Euro 1.987 passando da un valore negativo pari a Euro 1.392 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 a Euro 595 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023;
- (ii) del decremento relativo alla voce acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci che mostrano una variazione negativa pari ad Euro 1.531 migliaia passando da Euro 9.926 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 a Euro 8.395 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023.

3.2.1.2.4 Costi per servizi

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei costi per servizi per i semestri chiusi al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022:

in migliaia di Euro	Per il semestre chiuso al 30 giugno		Incidenza 9	% sui ricavi	Variazione		
	2023	2022	2023	2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %	
Apprestamenti allestitivi	29.750	18.740	22,7%	18,2%	11.010	58,8%	
Servizi di Manutenzione	2.514	2.305	1,9%	2,2%	209	9,1%	
Prestazioni d'opera	10.699	8.363	8,2%	8,1%	2.336	27,9%	
Studi, ricerche e services	147	180	0,1%	0,2%	(33)	-18,3%	
Consulenze	6.267	6.361	4,8%	6,2%	(94)	-1,5%	
Servizi generali e di quartiere	5.522	5.791	4,2%	5,6%	(269)	-4,6%	
Logistica e viaggi di terzi	4.136	3.826	3,2%	3,7%	310	8,1%	
Servizi di pubblicità	3.733	3.331	2,8%	3,2%	402	12,1%	
Provvigioni	899	359	0,7%	0,3%	540	>100%	
Servizi per il personale	942	585	0,7%	0,6%	357	61,0%	
Emolumenti ad organi statutari	1.054	685	0,8%	0,7%	369	53,9%	
Servizi energetici e utenze	3.842	3.763	2,9%	3,7%	79	2,1%	
Accantonamenti fondo rischi e oneri	-	4	0,0%	0,0%	(4)	-100,0%	
Altri costi per servizi	3.623	2.301	2,8%	2,2%	1.322	57,5%	
Sopravvenienze passive	23	21	0,0%	0,0%	2	9,5%	
Prestazioni di servizi	73.151	56.615	55,8%	55,1%	16.536	29,2%	

I costi per servizi sono pari ad Euro 73.151 migliaia per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2023, rispetto ad Euro 56.615 migliaia per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2022, mostrando un aumento pari a Euro 16.536 migliaia (+29,2%). L'incidenza complessiva sui ricavi passa dal 55,1 % per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 al 55,8 % per il semestre chiuso al 30 giugno 2023.

La variazione pari a Euro 16.536 migliaia è, principalmente, correlata:

- (i) all'incremento relativo agli apprestamenti allestitivi che mostrano una variazione pari ad Euro 11.010 migliaia (+58,8%) passando da Euro 18.740 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 a Euro 29.750 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023;
- (ii) all'incremento relativo alle prestazioni d'opera che mostrano una variazione pari ad Euro 2.336 migliaia (+27,9%) passando da Euro 8.363 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 a Euro 10.699 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023;
- (iii) all'incremento relativo agli altri costi per servizi che mostrano una variazione pari ad Euro 1.322 migliaia (+57,5%) passando da Euro 2.301 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 a Euro 3.623 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023.

3.2.1.2.5 Costi per godimento di beni di terzi

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei costi per godimento di beni di terzi per i semestri chiusi al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022:

		Per il semestre chiuso al 30 giugno		% sui ricavi	Variazione		
	2023	2022	2023	2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %	
Leasing, affitti e noleggi	3.061	2.850	2,3%	2,8%	211	7,4%	
Manutenzione ordinaria su beni di terzi	162	152	0,1%	0,1%	10	6,6%	
Costi per godimento di beni di terzi	3.223	3.002	2,5%	2,9%	221	7,4%	

I costi per godimento di beni terzi sono pari a Euro 3.223 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023, rispetto a Euro 3.002 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022, mostrando una variazione pari a Euro 221 migliaia (+7,4%). La voce comprende principalmente l'affitto, leasing e noleggi a breve termine di arredi ed altri materiali utilizzati per gli allestimenti degli spazi espositivi, insieme ad altre tipologie residuali di noleggio che non sono rilevati tra i diritti d'uso in applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 – *Leases*. L'incidenza complessiva sui ricavi passa dal 2,9 % per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 al 2,5 % per il semestre chiuso al 30 giugno 2023.

3.2.1.2.6 Costi del personale

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei costi del personale per i semestri chiusi al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022:

	Per il semestre	Incidenza % sui	Variazione
in migliaia di Euro	chiuso al	ricavi	
	30 giugno		

	2023	2022	2023	2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %
Salari e stipendi	14.556	11.696	11,1%	11,4%	2.860	24,5%
Oneri sociali	4.133	3.275	3,2%	3,2%	858	26,2%
Trattamento di fine rapporto	788	685	0,6%	0,7%	103	15,0%
Trattamento di quiescenza e simili	_	5	0,0%	0,0%	(5)	-100,0%
Altri costi per il personale	1.030	186	0,8%	0,2%	844	>100%
Costi per il personale	20.507	15.847	15,6%	15,4%	4.660	29,4%

Il costo del personale è pari ad Euro 20.507 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023, rispetto ad Euro 15.847 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022, mostrando una variazione pari a Euro 4.660 migliaia (+29,4%). La variazione della voce costi del personale pari a Euro 4.660 migliaia è principalmente legata alla variazione del perimetro di consolidamento. Infatti, l'incremento dei costi del personale è attribuibile all'effetto dell'inclusione di Tecnolegno Allestimenti S.r.l., Fontemaggi S.r.l. ed Editrice Il Campo S.r.l.. Si segnala, infine, che all'interno di tale voce permangono i costi relativi alle politiche di incentivazione all'esodo. L'incidenza complessiva sui ricavi passa dal 15,4% per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 al 15,6% per il semestre chiuso al 30 giugno 2023.

3.2.1.2.7 Altri costi operativi

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione degli altri costi operativi per i semestri chiusi al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022:

in migliaia di Euro	Per seme chius 30 giu	stre o al	Incidenza % sui ricavi		Variazione	
	2023	2022	2023	2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %
Imposte e tasse d'esercizio deducibili	334	360	0,3%	0,4%	(26)	-7,2%
Imposte e tasse d'esercizio indeducibili	972	738	0,7%	0,7%	234	31,7%
Quote e oneri associativi e altre spese detraibili	404	601	0,3%	0,6%	(197)	-32,8%
Spese di rappresentanza, liberalità, e altre spese indetraibili	169	219	0,1%	0,2%	(50)	-22,8%
Perdite e abbuoni su crediti	13	28	0,0%	0,0%	(15)	-53,6%
Minusvalenze da alienazione beni strumentali	532	134	0,4%	0,1%	398	>100%
Sopravvenienze e insussistenze passive	2.179	107	1,7%	0,1%	2.072	>100%
Altri costi operativi	4.603	2.187	3,5%	2,1%	2.416	>100%

Gli altri costi operativi sono pari a Euro 4.603 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023, rispetto a Euro 2.187 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022, mostrando una variazione pari a Euro 2.416 migliaia (variazione di oltre il 100%). L'incidenza complessiva sui ricavi passa dal 2,1 % per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 al 3,5% per il semestre chiuso al 30 giugno 2023.

La variazione pari a Euro 2.416 migliaia è principalmente correlata all'incremento relativo alle sopravvenienze ed insussistenze passive che mostrano una variazione pari ad Euro 2.072 migliaia (variazione di oltre il 100%) passando da Euro 107 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 a Euro 2.179 migliaia per il semestre chiuso al 30

giugno 2023, conseguente alla rilevazione di una passività potenziale correlata all'imposta municipale unica, unitamente a sanzioni e interessi, a seguito della ricezione di una specifica comunicazione da parte del Comune di Bologna riguardante le annualità dal 2017 al 2022.

3.2.1.2.8 Ammortamenti e svalutazione delle immobilizzazioni

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione degli ammortamenti per i semestri chiusi al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022:

in migliaia di Euro	Per seme chiuso giug	stre al 30	Incidenza ricav		Varia	azione
	2023	2022	2023	2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %
Ammortamenti imm. Immateriali	785	797	0,6%	0,8%	(12)	-1,5%
Ammortamenti imm. Materiali	8.187	7.59 1	6,2%	7,4%	596	7,9%
Acc.to fondo svalutazioni delle immobilizzazioni	1.033	758	0,8%	0,7%	275	36,3%
Ammortamenti e svalutazione delle immobilizzazioni	10.00 5	9.14 6	7,6%	8,9%	859	9,4%

Gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni sono pari ad Euro 10.005 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 rispetto ad Euro 9.146 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022, mostrando un aumento pari a Euro 859 migliaia (+9,4%). L'incidenza complessiva sui ricavi passa dal 8,9% per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 al 7,6% per il semestre chiuso al 30 giugno 2023.

La variazione pari a Euro 859 migliaia è principalmente correlata all'effetto dell'incremento relativo agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali che mostrano una variazione pari ad Euro 596 migliaia (+7,9%) passando da Euro 7.591 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 a Euro 8.187 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 dovuto principalmente ai maggiori investimenti effettuati nel corso del 2023 rispetto al 2022 come descritto nel paragrafo 3.2.3.3. relativo al capitale immobilizzato e a cui si rimanda.

3.2.1.2.9 Accantonamenti e altre svalutazioni del fondo rischi e svalutazione dei crediti

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione degli accantonamenti e altre svalutazioni del fondo rischi e svalutazione dei crediti per i semestri chiusi al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022:

in migliaia di Euro		Per il semestre chiuso al 30 giugno			Variazione	
	2023	2022	2023	2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %
Acc.to fondo svalutazione crediti	1.045	536	0.8%	0.5%	509	95.0%

Acc.to fondo rischi	(196)	11.643	0,1%	11,3 %	(11.839)	>100%
Acc.ti e altre variaz. del fondo rischi e sval. dei crediti	849	12.179	0,6%	11,8 %	(11.330)	-93,0%

I costi relativi agli accantonamenti e alle svalutazioni dei crediti sono pari ad Euro 849 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023, rispetto ad Euro 12.179 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022, mostrando una diminuzione pari a Euro 11.330 migliaia (-93,0 %). L'incidenza complessiva sui ricavi si attesta pari allo 0,6 % per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 mentre era pari al 11,8% per il semestre chiuso al 30 giugno 2022.

La variazione pari a Euro 11.330 migliaia è, principalmente, correlata al decremento degli accantonamenti a fondo rischi che mostrano una variazione pari ad Euro 11.839 (variazione di oltre il 100%) passando da Euro 11.643 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 a valore negativo pari a Euro 196 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023. Si evidenzia che al 30 giugno 2022 era stato contabilizzato dalla controllata BFEng S.r.l. un accantonamento in relazione all'eventuale indennità da corrispondere a favore di Hera S.p.A. prevista nel contratto di cessione del ramo d'azienda siglato tra BFEng S.r.l. ed Hera S.p.A.. Il provento presente al 30 giugno 2023 rappresenta l'effetto netto tra il rilascio su base annua pro-rata temporis di questo fondo per un importo pari a Euro 286 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 e gli accantonamenti a fondo rischi del semestre.

3.2.1.2.10 Risultato operativo di società a controllo congiunto e valutate a patrimonio netto

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione del risultato operativo di società a controllo congiunto valutate a patrimonio netto per i semestri chiusi al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022:

in migliaia di Euro	Per il semestre chiuso al 30 giugno		Incidenza ricav		Variazione	
	2023	2022	2023	2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %
Handwork S.r.l.	(5)	-	0,0%	0,0%	(5)	n.a.
Metef S.r.l.	1	(6)	0,0%	0,0%	7	>100%
Vivaevents S.r.l.	(217)	-	-0,1%	0,0%	(217)	n.a.
Bologna Welcome S.r.l.	24	n.a.	0,0%	0,0%	n.a	n.a.
GiElectrics S.r.l.	(10)	n.a.	0,0%	0,0%	n.a.	n.a.
Interevent S.r.l.	(30)	-	0,0%	0,0%	(30)	n.a.
Ronbo Ltd	(40)	(10)	0,0%	0,0%	(30)	>100%
GiLab S.r.l.	(10)	` -	0,0%	0,0%	(10)	n.a.
Risultato operativo di società valutate a PN	(287)	(16)	-0,2%	0,0%	(271)	>100%

Il risultato operativo di società a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto corrisponde ad una perdita pari a Euro 287 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023, rispetto a una perdita di Euro 16 migliaia per il semestre

chiuso al 30 giugno 2022, mostrando un decremento pari a Euro 271 migliaia (variazione di oltre il 100%). L'incidenza complessiva sui ricavi passa da un valore prossimo pari allo 0,0% per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 al 0,2% per il semestre chiuso al 30 giugno 2023.

3.2.1.2.11 Proventi ed oneri finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione del risultato della voce proventi e oneri finanziari per i semestri chiusi al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022:

in migliaia di Euro	Per il semestre chiuso al 30 giugno		Incidenza rica		Variazione		
	2023	2022	2023	2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %	
Interessi ed altri oneri finanziari	5.084	2.154	3,9%	2,1%	2.930	>100%	
Proventi finanziari	(579)	(32)	-0,4%	0,0%	(547)	>100%	
(Utili) e perdite su cambi	271	(393)	0,2%	-0,4%	664	>100%	
Totale proventi e oneri finanziari	4.776	1.729	3,6%	1,7%	3.047	>100%	

Il risultato della voce proventi e oneri finanziari è pari a Euro 4.776 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023, rispetto al valore di Euro 1.729 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022, mostrando una variazione pari a Euro 3.047 migliaia (variazione di oltre il 100%). L'incidenza complessiva sui ricavi si attesta pari al 3,6 % per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 mentre era pari al 1,7 % per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2022.

La variazione del risultato complessivo della voce proventi e oneri finanziari per Euro 3.047 migliaia è principalmente legato all'effetto combinato:

- dell'incremento relativo agli interessi ed altri oneri finanziari che mostrano una variazione pari ad Euro 2.930 migliaia (variazione di oltre il 100%) passando da Euro 2.154 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 a Euro 5.084 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023. La variazione è riconducibile principalmente all'incremento dei tassi di finanziamento interbancario che hanno comportato l'incremento dell'onerosità dei finanziamenti in essere presso le società del Gruppo per i quali non erano stati sottoscritti contratti di *hedge*;
- (ii) dell'incremento relativo alla voce proventi finanziari che mostrano una variazione pari ad Euro 547 migliaia (variazione di oltre il 100%) passando da Euro 32 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 a Euro 579 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023. I proventi finanziari contabilizzano gli interessi attivi per crediti verso collegate e gli interessi attivi bancari;
- (iii) dell'incremento relativo agli utili e perdite su cambi che mostrano una variazione pari ad Euro 664 migliaia (variazione di oltre il 100%) passando

da valore negativo pari a Euro 393 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 a Euro 271 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 principalmente per effetto della rideterminazione del valore dei derivati IRS (*interest rate swap*) sottoscritti dall'Emittente a copertura della volatilità degli interessi sui finanziamenti in *pool*.

3.2.1.2.12 Imposte sul reddito

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle imposte sul reddito per i semestri chiusi al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022:

in migliaia di Euro		Per il semestre chiuso al 30 giugno		sui ricavi	Variazione		
	2023	2022	2023	2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %	
Imposte correnti	3.618	5.015	2,8%	4,9%	(1.397)	-27,9%	
Imposte differite	290	7	0,2%	0,0%	283	>100%	
Imposte anticipate	1.113	(1.762)	0,8%	-1,7%	2.875	>100%	
Imposte sul reddito	5.021	3.260	3,8%	3,2%	1.761	54,0%	

Le imposte sul reddito sono pari ad Euro 5.021 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023, rispetto ad Euro 3.260 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022, mostrando una variazione pari a Euro 1.761 migliaia (+54,0%), mentre il carico d'imposta effettivo passa dal 36,3% nel semestre chiuso al 30 giugno 2022 al 38,6% nel semestre chiuso al 30 giugno 2023. L'incidenza complessiva sui ricavi passa, dal 3,2% per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 al 3,8% per il semestre chiuso al 30 giugno 2023.

3.2.2 Analisi dei ricavi e dei costi del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (confrontati con i dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021)

Di seguito sono forniti i principali dati economici del Gruppo tratti dai bilanci consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021.

in migliaia di Euro	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Incidenza % sui ricavi		Variazione	
	2022	2021	2022	2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	189.712	85.208	100,0%	100,0%	104.504	>100%
Altri ricavi	19.590	44.583	10,3%	52,3%	(24.993)	-56,1%
Variazione delle rimanenze	1.443	1.125	0,8%	1,3%	318	28,3%
Costi per materie prime, suss., di consumo e merci	(21.160	(10.04 8)	-11,2%	-11,8%	(11.112)	>100%
Costi per servizi	(116.13 9)	(64.65 9)	-61,2%	-75,9%	(51.480)	79,6%
Costi per godimento beni di terzi	(5.112)	(2.839)	-2,7%	-3,3%	(2.273)	80,1%
Costi per il personale	(34.866	(29.24	-18,4%	-34,3%	(5.620)	19,2%
Altri costi operativi	(5.137)	6) (4.200)	-2,7%	-4,9%	(937)	22,3%
Margine Operativo Lordo	28.331	19.924	14,9%	23,4%	8.407	42,2%

Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(18.319	(16.90	-9,7%	-19,8%	(1.410)	8,3%
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni)	9)				
Acc.ti e altre variaz. del fondo rischi e svalutaz. dei	(13.038	(2.817)	-6,9%	-3,3%	(10.221)	>100%
crediti)					
Risultato Operativo di Gruppo	(3.026)	198	-1,6%	0,2%	(3.224)	>100%
Risultato operativo di società a contr. congiunto valutate a PN	410	49	0,2%	0,1%	361	>100%
Risultato Operativo Complessivo	(2.616)	247	-1,4%	0,3%	(2.863)	>100%
Proventi finanziari	3.753	79	2,0%	0,1%	3.674	>100%
Oneri finanziari	(7.283)	(3.790)	-3,8%	-4,4%	(3.493)	92,2%
Utili e perdite su cambi	238	(192)	0,1%	-0,2%	430	>100%
Totale proventi e oneri finanziari	(3.292)	(3.903)	-1,7%	-4,6%	611	-15,7%
Risultato prima delle imposte	(5.908)	(3.656)	-3,1%	-4,3%	(2.252)	61,6%
Imposte sul reddito	566	3.792	0,3%	4,5%	(3.226)	-85,1%
Risultato netto	(5.342)	136	-2,8%	0,2%	(5.478)	>100%

3.2.2.1 Analisi delle variazioni delle vendite e dell'andamento gestionale

Di seguito viene presentata l'analisi comparativa dei dati economici per gli esercizi 2022 e 2021 derivati dai bilanci consolidati del Gruppo per gli esercizi chiusi alle medesime date.

3.2.2.1.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021:

in migliaia di Euro	chius	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		za % sui avi	Variazione	
	2022	2021	2022	2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Proventi da pubblicazioni	566	650	0,3%	0,8%	(84)	-12,9%
Biglietti di ingresso	4.015	987	2,1%	1,2%	3.028	>100%
Ricavi delle vendite	4.581	1.637	2,4%	1,9%	2.944	>100%
Affitti e noleggi di aree espositive e sale	81.292	30.361	42,9%	35,6%	50.931	>100%
Affitti e noleggi di allestimenti	61.264	28.915	32,3%	33,9%	32.349	>100%
Pubblicità	4.441	2.788	2,3%	3,3%	1.653	59,3%
Forniture tecniche di allacciamento	6.316	6.716	3,3%	7,9%	(400)	-6,0%
Servizi vari di manifestazione	28.373	12.188	15,0%	14,3%	16.185	>100%
Altri affitti, noleggi e canoni	3.190	1.836	1,7%	2,2%	1.354	73,7%
Servizi agenzia	2	621	0,0%	0,7%	(619)	-99,7%
Servizi di ristorazione	246	140	0,1%	0,2%	106	75,7%
Sopravvenienze attive	7	6	0,0%	0,0%	1	16,7%
Ricavi delle prestazioni	185.131	83.571	97,6%	98,1%	101.560	>100%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	189.712	85.208	100,0%	100,0%	104.504	>100%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a Euro 189.712 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, rispetto a Euro 85.208 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, mostrando una variazione pari a Euro 104.504 migliaia (variazione di oltre il 100%). Tale variazione è legata principalmente ad una crescita organica connessa, oltre all'attenuarsi degli effetti della pandemia da Covid-19, a diverse azioni di sviluppo messe in atto in tutti gli ambiti di attività del Gruppo, in coerenza con le linee guida strategiche approvate a ottobre 2021 dal Consiglio di

Amministrazione nel Piano Industriale 2022-2026. In particolare: (i) nell'ambito dell'organizzazione fieristica, nel 2022 le società del Gruppo hanno preso parte all'organizzazione di circa novanta eventi, di cui oltre un terzo all'estero (ad esempio in Germania, USA, Singapore e India), tra i quali figurano anche oltre dieci lanci di nuove manifestazioni (ad esempio Sana Slow Wine); (ii) in relazione alla gestione venue, nel 2022 presso le strutture del Gruppo sono stati ospitati oltre trenta eventi fieristici principali di organizzatori terzi; (iii) nell'ambito delle attività afferenti alla realizzazione e commercializzazione di allestimenti e servizi fieristici, l'esercizio 2022 ha mostrato sia a livello nazionale che internazionale un elevato trend di crescita, nonostante le incertezze manifestatesi nel primo trimestre dell'anno a causa delle conseguenze residue della pandemia. Inoltre, tale risultato è stato ottenuto in parte anche mediante l'espansione del perimetro di consolidamento integrale derivante dall'operazione di acquisizione di Tecnolegno S.r.l., i cui risultati sono stati consolidati a partire dal 31 ottobre 2023.

Nel dettaglio, i ricavi delle vendite sono pari a Euro 4.581 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, rispetto a Euro 1.637 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, mostrando una variazione pari a Euro 2.944 migliaia (variazione di oltre il 100%). L'incremento pari a Euro 2.944 migliaia è principalmente correlato all'aumento dei ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti di ingresso, in particolare quelli legati ai visitatori delle fiere. Questo incremento è stato influenzato dalla mitigazione degli effetti pandemici e mostra un valore pari Euro 4.015 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 rispetto a Euro 987 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (variazione di oltre il 100%).

I ricavi delle prestazioni sono pari a Euro 185.131 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, rispetto a Euro 83.571 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, mostrando un incremento pari a Euro 101.560 migliaia (variazione di oltre il 100%). La variazione pari a Euro 101.560 migliaia è, principalmente, correlata all'effetto combinato:

- (i) dell'incremento relativo agli affitti e noleggi di aree espositive e sale che mostrano una variazione pari a Euro 50.931 migliaia (variazione di oltre il 100%) passando da Euro 30.361 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 a Euro 81.292 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:
- (ii) dell'incremento relativo agli affitti e noleggi di allestimenti che mostrano una variazione pari ad Euro 32.349 migliaia (variazione di oltre il 100%) passando da Euro 28.915 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 a Euro 61.264 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

3.2.2.1.2 Altri ricavi

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione degli altri ricavi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021:

in migliaia di Euro	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Incidenza % sui ricavi		Variazione	
	2022	2021	2022	2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Contributi in conto esercizio	1.618	41.068	0,9%	48,2%	(39.450)	-96,1%
Rimborsi assicurativi (recupero danni e penali)	161	114	0,1%	0,1%	47	41,2%
Recupero assistenza fiscale dipendenti	4	2	0,0%	0,0%	2	100,0%
Recuperi somme anticipate c/terzi	857	513	0,5%	0,6%	344	67,1%
Rimborsi diversi	376	571	0,2%	0,7%	(195)	-34,2%
Sponsorizzazioni	290	118	0,2%	0,1%	172	>100%
Ricavi e proventi vari	1.174	639	0,6%	0,7%	535	83,7%
Plusvalenze	11.956	123	6,3%	0,1%	11.833	>100%
Sopravvenienze e insussistenze attive	3.154	1.435	1,7%	1,7%	1.719	>100%
Altri ricavi	19.590	44.583	10,3%	52,3%	(24.993)	-56,1%

Gli altri ricavi sono pari a Euro 19.590 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, rispetto a Euro 44.583 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, mostrando una variazione pari a Euro 24.993 migliaia (-56,1%). L'incidenza complessiva sui ricavi si attesta pari al 10,3% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 mentre era pari al 52,3% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

La variazione pari a Euro 24.993 migliaia è principalmente correlata all'effetto combinato:

- del decremento relativo ai contributi in conto esercizio che mostrano una variazione pari a Euro 39.450 migliaia (-96,1%) passando da Euro 41.068 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 a Euro 1.618 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Tale variazione è, principalmente, dovuto al venir meno dei contributi eccezionali legati alle misure di sostegno previste dal Decreto Ristori (D.l. n. 137 del 28 ottobre 2020) e Ristori Bis (D.l. n. 149 del 9 novembre 2020), per contrastare gli effetti negativi della pandemia Covid-19. Tali contributi sono stati erogati dal Ministero del Turismo per mitigare le perdite subite dal settore delle fiere e dei congressi a causa dell'epidemia da Covid-19;
- (ii) dell'incremento relativo alle plusvalenze che mostrano una variazione pari a Euro 11.833 migliaia (variazione di oltre il 100%) passando da Euro 123 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 a Euro 11.956 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Tale variazione è principalmente attribuibile alla cessione del ramo di azienda relativo alla gestione della centrale termoelettrofrigorifera da parte della controllata BFEng S.r.l.

3.2.2.1.3 Costi per materie prime e variazione delle rimanenze

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei costi per materie prime e

variazione delle rimanenze per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021:

in migliaia di Euro	Per l'esercizio igliaia di Euro chiuso al 31 dicembre			za % sui cavi	Variazione	
	2022	2021	2022	2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Var. delle riman. di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(482)	393	-0,3%	0,5%	(875)	>100%
Var del lavoro in corso su ordinazione	(848)	(180)	-0,4%	-0,2%	(668)	>100%
Var delle riman. di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(113)	(1.338)	-0,1%	-1,6%	1.225	-91,6%
Variazioni delle rimanenze	(1.443)	(1.125)	-0,8%	-1,3%	(318)	28,3%
Prodotti finiti	19.452	8.965	10,3%	10,5%	10.487	>100%
Prodotti di consumo tipografici	1.507	949	0,8%	1,1%	558	58,8%
Acquisti per il personale	103	76	0,1%	0,1%	27	35,5%
Merci destinate alla rivendita	98	57	0,1%	0,1%	41	71,9%
Sopravvenienze passive	-	1	0,0%	0,0%	(1)	-100,0%
Costi per materie prime	21.160	10.048	11,2%	11,8%	11.112	>100%
Costi per materie prime e variazione delle rimanenze	19.717	8.923	10,4%	10,5%	10.794	>100%

I costi per materie prime e variazione delle rimanenze sono pari ad Euro 19.717 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, rispetto ad Euro 8.923 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, mostrando una variazione pari a Euro 10.794 migliaia (variazione di oltre il 100%). Questo incremento è attribuibile all'allargamento del perimetro di consolidamento per effetto delle acquisizioni del periodo e, soprattutto, alla ripresa dell'attività fieristica e dei servizi accessori iniziata nel secondo semestre 2021 dopo la sospensione delle manifestazioni e delle attività relative ai servizi accessori nel corso dell'esercizio, conseguenza dell'emergenza sanitaria Covid-19. L'incidenza complessiva sui ricavi passa dal 10,5% al 10,4% rispetto all'esercizio precedente, risultando pressoché invariata.

3.2.2.1.4 Costi per servizi

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei costi per servizi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021:

in migliaia di Euro	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Incidenza ⁹	% sui ricavi	Variazione		
	2022	2021	2022	2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %	
Apprestamenti allestitivi	38.551	19.297	20,3%	22,6%	19.254	99,8%	
Servizi di Manutenzione	6.144	2.410	3,2%	2,8%	3.734	>100%	
Prestazioni d'opera	12.906	10.639	6,8%	12,5%	2.267	21,3%	
Studi, ricerche e services	501	429	0,3%	0,5%	72	16,8%	
Consulenze	12.139	8.729	6,4%	10,2%	3.410	39,1%	
Servizi generali e di quartiere	13.503	7.176	7,1%	8,4%	6.327	88,2%	
Logistica e viaggi di terzi	4.491	1.273	2,4%	1,5%	3.218	>100%	
Servizi di pubblicità	7.126	3.273	3,8%	3,8%	3.853	>100%	
Provvigioni	608	782	0,3%	0,9%	(174)	-22,3%	
Servizi per il personale	1.328	632	0,7%	0,7%	696	>100%	
Emolumenti ad organi statutari	1.498	1.517	0,8%	1,8%	(19)	-1,3%	
Servizi energetici e utenze	8.320	4.529	4,4%	5,3%	3.791	83,7%	
Accantonamenti fondo rischi e oneri	-	86	0,0%	0,1%	(86)	-100,0%	
Altri costi per servizi	8.974	3.806	4,7%	4,5%	5.168	>100%	

Sopravvenienze passive	50	81	0,0%	0,1%	(31)	-38,3%
Prestazioni di servizi	116.139	64.659	61,2%	75,9%	51.480	79,6%

I costi per servizi sono pari ad Euro 116.139 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, rispetto ad Euro 64.659 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, mostrando un aumento pari a Euro 51.480 migliaia (+79,6%). L'incidenza complessiva sui ricavi passa dal 75,9% al 61,2% migliorando rispetto all'esercizio precedente, per effetto della crescita delle prestazioni di servizi e costi diversi in misura meno che proporzionale rispetto all'incremento dei ricavi.

La variazione pari ad Euro 51.480 migliaia è principalmente correlata all'effetto combinato:

- (i) dell'incremento relativo agli apprestamenti allestitivi che mostrano una variazione pari ad Euro 19.254 migliaia (+99,8%) passando da Euro 19.297 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 a Euro 38.551 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
- (ii) dell'incremento relativo alle prestazioni d'opera che mostrano una variazione pari ad Euro 2.267 migliaia (variazione di oltre il 100%) passando da Euro 10.639 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 a Euro 12.906 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
- (iii) dell'incremento relativo agli altri costi per servizi che mostrano una variazione pari ad Euro 5.168 migliaia (variazione di oltre il 100%) passando da Euro 3.806 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 a Euro 8.974 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
- (iv) dell'incremento relativo ai servizi generali e di quartiere che mostrano una variazione pari ad Euro 6.327 migliaia (+88,2%) passando da Euro 7.176 migliaia l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 a Euro 13.503 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

3.2.2.1.5 Costi per godimento di beni di terzi

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei costi per godimento di beni terzi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021:

		Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		a % sui vi	Varia	zione
in migliaia di Euro	2022	2021	2022	2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Leasing, affitti e noleggi	4.613	2.474	2,4%	2,9%	2.139	86,5%
Manutenzione ordinaria su beni di terzi	424	326	0,2%	0,4%	98	30,1%
Canoni leasing immobiliari	75	39	0,0%	0,0%	36	92,3%

Costi per godimento di beni di terzi	5.112	2.839	2,7%	3,3%	2.273	80,1%
--------------------------------------	-------	-------	------	------	-------	-------

I costi per godimento di beni terzi sono pari a Euro 5.112 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, rispetto a Euro 2.839 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, mostrando una variazione pari a Euro 2.273 migliaia (+80,1%). La voce comprende principalmente l'affitto a breve termine di arredi ed altri materiali utilizzati per gli allestimenti degli spazi espositivi, insieme ad altre tipologie residuali di noleggio che non sono rilevati tra i diritti d'uso in applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 – *Leases*. L'incidenza complessiva sui ricavi passa dal 3,3% nel 2021 al 2,7% nel 2022.

3.2.2.1.6 Costi del personale

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione del costo del personale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021:

in migliaia di Euro	di Euro Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Incidenza (% sui ricavi	Variazione		
	2022	2021	2022	2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %	
Salari e stipendi	24.379	19.757	12,9%	23,2%	4.622	23,4%	
Oneri sociali	6.853	5.632	3,6%	6,6%	1.221	21,7%	
Trattamento di fine rapporto	1.198	1.191	0,6%	1,4%	8	0,7%	
Trattamento di quiescenza e simili	-	9	0,0%	0,0%	(10)	-100,0%	
Altri costi per il personale	2.436	2.657	1,3%	3,1%	(221)	-8,3%	
Costi per il personale	34.866	29.246	18,4%	34,3%	5.620	19,2%	

Il costo del personale è pari ad Euro 34.866 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, rispetto ad Euro 29.246 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, mostrando una variazione pari a Euro 5.620 migliaia (+19,2%). L'incidenza complessiva sui ricavi passa dal 34,3% al 18,4% come conseguenza degli eventi descritti in relazione all'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

L'incremento nei costi del personale è da interpretare alla luce del fatto che nel primo semestre 2021 il Gruppo ha potuto beneficiare dell'accesso agli ammortizzatori sociali come il Fondo di Integrazione Salariale. Si segnala inoltre:

- (i) l'attivazione di politiche di incentivazione all'esodo su base esclusivamente volontaria ed a forme giuridiche di prepensionamento previste dalla legge, previo accordo sindacale;
- (ii) la sottoscrizione da parte dell'Emittente e di alcune società controllate, con il Ministero del Lavoro e le principali Organizzazioni Sindacali di un contratto di espansione, come previsto dagli artt. 24 e 41 del D. Lgs n. 148 del 2015 e SS.MM.II, che ha consentito, alla data del 30 novembre 2022, l'uscita anticipata di 28 lavoratori del Gruppo BolognaFiere la cui finestra temporale per il pensionamento era pari a cinque anni.

3.2.2.1.7 Altri costi operativi

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione degli altri costi operativi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021:

in migliaia di Euro	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			nza % icavi	Variazione	
	2022	2021	2022	2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Imposte e tasse d'esercizio deducibili	645	471	0,3%	0,6%	174	36,9%
Imposte e tasse d'esercizio indeducibili	1.483	1.416	0,8%	1,7%	67	4,7%
Quote e oneri associativi e altre spese detraibili	1.282	1.057	0,7%	1,2%	225	21,3%
Spese di rappresentanza, liberalità, e altre spese indetraibili	353	139	0,2%	0,2%	214	>100%
Perdite e abbuoni su crediti	86	78	0,0%	0,1%	8	10,3%
Altri oneri diversi di gestione	-	-	0,0%	0,0%	-	n.a.
Minusvalenze da alienazione beni strumentali	1.146	271	0,6%	0,3%	875	>100%
Sopravvenienze e insussistenze passive	142	768	0,1%	0,9%	(626)	-81,5%
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	-	-	0,0%	0,0%	- 1	n.a.
Altri costi operativi	5.137	4.200	2,7%	4,9%	937	22,3%

Gli altri costi operativi sono pari a Euro 5.137 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, rispetto a Euro 4.200 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, mostrando una variazione pari a Euro 937 migliaia (+22,3%). L'incidenza complessiva sui ricavi passa dal 4,9% nel 2021 al 2,7% nel 2022.

La variazione pari a Euro 937 migliaia è principalmente correlata all'effetto dell'incremento delle minusvalenze da alienazione dei beni strumentali che mostrano una variazione pari a Euro 875 migliaia (variazione di oltre il 100%) passando da Euro 271 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 a Euro 1.146 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

3.2.2.1.8 Ammortamenti e svalutazione delle immobilizzazioni

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione degli ammortamenti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021:

in migliaia di Euro	chius	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Incidenza % sui ricavi		Variazione	
	2022	2021	2022	2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %	
Ammortamenti imm. immateriali	1.680	1.511	0,9%	1,8%	169	11,2%	
Ammortamenti imm. materiali	16.541	15.065	8,7%	17,7%	1.476	9,8%	
Acc.to fondo svalutazioni delle immobilizzazioni	98	333	0,1%	0,4%	(235)	-70,6%	
Ammortamenti e svalutazione delle immobilizzazioni	18.319	16.909	9,7%	19,8%	1.410	8,3%	

Gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni sono pari ad Euro 18.319 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, rispetto ad Euro 16.909 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, mostrando un aumento pari a Euro 1.410 migliaia (+8,3%). L'incidenza complessiva sui ricavi passa dal 19,8% al 9,7%

diminuendo rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento del costo per ammortamenti e svalutazione delle immobilizzazioni è principalmente legato all'incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali. Tale incremento è correlato ai maggiori investimenti effettuati nel corso del 2022 rispetto al 2021 come descritto nel paragrafo 3.2.4.3 relativo alle immobilizzazioni e a cui si rimanda.

3.2.2.1.9 Accantonamenti e altre variazioni del fondo rischi e svalutazione dei crediti

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione degli accantonamenti e altre variazioni del fondo rischi e svalutazioni dei crediti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021:

in migliaia di Euro	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Incidenza % sui ricavi		Variazione	
	2022	2021	2022	2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Acc.to fondo svalutazione crediti Acc.to fondo rischi	571 12.467	1.840 977	0,3% 6,6%	2,2% 1,1%	(1.269) 11.490	-69,0% >100%
Acc.ti e altre variaz. del fondo rischi e svalutaz. dei crediti	13.038	2.817	6,9%	3,3%	10.221	>100%

I costi relativi agli accantonamenti e alle svalutazioni dei crediti sono pari ad Euro 13.038 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, rispetto ad Euro 2.817 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, mostrando un aumento pari a Euro 10.221 migliaia (variazione oltre il 100%). L'incidenza complessiva sui ricavi si attesta pari al 6,9% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 mentre era pari al 3,3% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

La variazione pari a Euro 10.221 migliaia è principalmente correlata all'effetto combinato:

- dell'incremento degli accantonamenti al fondo rischi che mostra una variazione pari a Euro 11.490 migliaia (variazione di oltre il 100%) passando da Euro 977 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 a Euro 12.467 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Tale variazione fa principalmente riferimento all'accantonamento per l'eventuale indennità da corrispondere a favore di Hera S.p.A., prevista all'avverarsi di determinate condizioni, nel contratto di cessione del ramo d'azienda tra BFEng S.r.l. ed Hera S.p.A., ed è pari a Euro 11.571 migliaia;
- (ii) del decremento degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti che mostrano una variazione pari a Euro 1.269 migliaia (-69,0%) passando da Euro 1.840 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 a Euro 571 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Tale variazione è da

ricercarsi nel miglioramento della liquidità dei clienti nel mercato di riferimento in cui il Gruppo opera come conseguenza dell'attenuazione della pandemia da Covid-19.

3.2.2.1.10 Risultato operativo di società a controllo congiunto e valutate a patrimonio netto

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione del risultato operativo di società a controllo congiunto valutate a patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021:

in migliaia di Euro	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Incidenza % s	sui ricavi	Variazione	
	2022	2021	2022	2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
North America Beauty Events Llc	1.156	42	0,6%	0,0%	1.114	>100%
Piattaforma Llc	(276)	n.a.	-0,1%	n.a	(276)	n.a.
Metef S.r.l.	(10)	-	0,0%	0,0%	(10)	n.a.
Metef S.r.l. (fondo)	-	(63)	0,0%	-0,1%	63	-100,0%
Vivaevents S.r.l.	(105)	n.a.	-0,1%	n.a	(105)	n.a.
Bologna Welcome S.r.l.	n.a.	163	n.a	0,2%	(163)	-100,0%
Futurpera S.r.l.	(4)	-	0,0%	0,0%	(4)	n.a.
ModenaFiere S.r.l.	(703)	-	-0,4%	0,0%	(703)	n.a.
Ronbo Ltd	(90)	(92)	0,0%	-0,1%	2	-2,2%
Cosmoprof Asia Ltd	442	n.a.	0,2%	n.a	442	n.a.
Risultato operativo di società valutate a PN	410	50	0,2%	0,1%	360	>100%

Il risultato operativo di società a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto è pari a Euro 410 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, rispetto a Euro 50 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, mostrando un incremento pari a Euro 360 migliaia (variazione di oltre il 100%). L'incidenza complessiva sui ricavi passa dal 0,1% nel 2021 al 0,2% nel 2022. La variazione positiva pari a Euro 360 migliaia è principalmente legata agli effetti derivanti dalla riduzione delle misure restrittive imposte dai Governi al fine di limitare la diffusione della pandemia da Covid-19 che ha influenzato positivamente l'andamento economico di North America Beauty Events Llc nonché di Cosmoprof Asia Ltd, mitigato parzialmente dall'andamento delle altre società.

3.2.2.1.11 Proventi e oneri finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione della voce Proventi e oneri finanziari per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021:

in migliaia di Euro	al	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		nza % cavi	Variazione	
	2022	2021	2022	2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Interessi ed altri oneri finanziari	(7.283)	(3.790)	-3,8%	-4,4%	(3.493)	92,2%
Proventi finanziari	3.753	79	2,0%	0,1%	3.674	>100%
Utili e (perdite) su cambi	238	(192)	0,1%	-0,2%	430	>100%

Totale proventi e oneri finanziari	(3.292)	(3.903)	-1,7%	-4,6%	611	-15,7%

Il risultato della voce proventi e oneri finanziari è pari a valore negativo Euro 3.292 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, rispetto al valore negativo di Euro 3.903 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, mostrando una variazione pari a Euro 611 migliaia (-15,7%). L'incidenza complessiva sui ricavi si attesta pari al 1,7% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 mentre era pari al -4,6% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

La variazione del risultato complessivo della voce proventi e oneri finanziari per Euro 611 migliaia è principalmente legato all'effetto combinato:

- (i) dell'incremento dei proventi finanziari per Euro 3.674 migliaia, principalmente imputabili alla rilevazione di una plusvalenza da conferimento, nell'ambito dell'operazione nella *joint venture* Piattaforma Llc, al netto della relativa fiscalità differita, pari a Euro 3.528 migliaia;
- (ii) dell'incremento degli interessi ed altri oneri finanziari al 31 dicembre 2022 per Euro 3.493 migliaia, dovuto principalmente all'effetto (a) dell'aumento dei tassi d'interesse variabili dei contratti di finanziamento delle società del Gruppo (b) della rinegoziazione del contratto di finanziamento in *pool* avvenuta a giugno 2022 che ha comportato l'adeguamento del valore riconosciuto in bilancio in applicazione del principio contabile internazionale IFRS 9 Financial Instruments.

3.2.2.1.12 Imposte sul reddito

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle imposte sul reddito per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021:

in migliaia di Euro Per l'esercizio e al 31 dicemb			Incidenza % sui ricavi		Variazione	
	2022	2021	2022	2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Imposte correnti	(1.389)	1.038	-0,7%	1,2%	(2.427)	>100%
Imposte differite	174	276	0,1%	0,3%	(102)	-37,0%
Imposte anticipate	1.781	2.478	0,9%	2,9%	(697)	-28,1%
Imposte sul reddito	566	3.792	0,3%	4,5%	(3.226)	-85,1%

Le imposte sul reddito determinano complessivamente un provento pari ad Euro 566 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, rispetto ad Euro 3.792 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, mostrando una variazione pari a Euro 3.226 migliaia (-85,1%). L'incidenza complessiva delle imposte sul reddito rispetto ai ricavi passa da una percentuale del 4,5% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ad una percentuale del 0,3% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Al 31 dicembre 2022, le imposte correnti registrano un valore negativo di Euro 1.389 migliaia, mentre il saldo tra le imposte anticipate e differite ammonta a Euro 1.955 migliaia.

3.2.3 Analisi dati patrimoniali e finanziari selezionati del Gruppo al 30 giugno 2023 (confrontati con i dati al 31 dicembre 2022)

La tabella di seguito riportata presenta lo schema riclassificato per fonti e impieghi dello stato patrimoniale al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022 derivato dai bilanci consolidati del Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Si precisa che tale schema di stato patrimoniale, utilizzato dal *management* nell'analisi della performance aziendale, presenta alcune riclassifiche effettuate riesponendo secondo la distinzione tra impieghi e fonti le voci di stato patrimoniale, che nello schema di stato patrimoniale incluso nel bilancio consolidato del Gruppo sono rappresentate sulla base del ciclo operativo, con la distinzione tra poste correnti/non correnti.

Per una migliore comprensione degli indicatori alternativi di performance individuati all'interno di tale prospetto, si rimanda a quanto successivamente indicato nella sezione 3.3.

	Val	ore al	Variazione		
in migliaia di Euro	30 giugno 2023	31 dicembre2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %	
IMPIEGHI					
Capitale circolante netto commerciale	(11.383)	4.386	(15.769)	>100%	
Altre attività correnti	23.865	17.246	6.619	38,4%	
Altre passività correnti	(45.689)	(72.511)	26.821	-37,0%	
Capitale circolante netto	(33.207)	(50.879)	17.671	-34,7%	
Immobilizzazioni immateriali	32.967	31.233	1.734	5,6%	
Immobilizzazioni materiali	365.538	359.844	5.694	1,6%	
Immobilizzazioni finanziarie	13.554	13.518	36	0,3%	
Capitale immobilizzato	412.059	404.595	7.464	1,8%	
Passività per benefici ai dipendenti	(6.820)	(6.331)	(489)	7,7%	
Fondi per rischi e oneri	(14.899)	(18.004)	3.105	-17,2%	
Imposte anticipate e differite	(7.242)	(1.070)	(6.172)	>100%	
Altre attività non correnti	6.136	5.541	595	10,7%	
Altre passività non correnti	(2.131)	(2.715)	584	-21,5%	
Capitale investito netto	353.896	331.137	22.759	6,9%	
FONTI					
Patrimonio netto	203.480	195.784	7.696	3,9%	
Indebitamento Finanziario Netto (5)	150.416	135.353	15.063	11,1%	
Totale fonti	353.896	331.137	22.759	6,9%	

3.2.3.1 Capitale circolante netto commerciale

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione del capitale circolante netto commerciale al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022, derivato dal bilancio consolidato del Gruppo relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2023 ed all'esercizio chiuso 31

⁽⁵⁾ L'indebitamento finanziario netto nel bilancio esposto secondo lo schema fonte e impieghi è coerente con quanto esposto dal management nell'informativa di bilancio per il semestre chiuso al 30 giugno 2023. Pertanto, si rileva che al fine di rendere coerente con le indicazioni della nota ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021 nel paragrafo 3.1.3.6. Indebitamento finanziario netto è stata aggiunta una tavola all'interno della quale sono state riclassificate alcune voci relative ai crediti finanziari a medio lungo termine.

dicembre 2022:

in migliaia di Euro	Va	lore al	Variazione		
	30 giugno 2023	31 dicembre 2022	2023 vs 2022	2023vs 2022 %	
Rimanenze	7.667	7.805	(138)	-1,8%	
Crediti commerciali	32.540	49.885	(17.345)	-34,8%	
Debiti commerciali	(51.590)	(53.304)	1.714	-3,2%	
Capitale circolante netto commerciale	(11.383)	4.386	(15.769)	>100%	

Il capitale circolante netto commerciale al 30 giugno 2023 ammonta ad un valore negativo pari a Euro 11.383 migliaia e si confronta con un valore positivo al 31 dicembre 2022 pari ad Euro 4.386 migliaia, evidenziando una variazione pari a Euro 15.769 migliaia (variazione di oltre il 100%). Di seguito vengono fornite le descrizioni dell'evoluzione delle voci che compongono il capitale circolante commerciale.

3.2.3.1.1 Rimanenze

La composizione della voce rimanenze al 30 giugno 2023 e 31 dicembre 2022 per tipologia di rimanenza è la seguente:

	Valore al		Variazione	
in migliaia di Euro	30 giugno 2023	31 dicembre 2022	2023 vs 2022	2023vs 2022 %
Materie prime, sussidiarie, di consumo	1.444	1.994	(550)	-27,6%
Lavori e prodotti in corso di lavorazione	2.983	2.708	275	10,2%
Prodotti finiti e merci	3.240	3.103	137	4,4%
Rimanenze	7.667	7.805	(138)	-1,8%

Le rimanenze al 30 giugno 2023 hanno un valore pari a Euro 7.667 migliaia e si confrontano con un valore al 31 dicembre 2022 pari a Euro 7.805 migliaia, evidenziando una variazione pari a Euro 138 migliaia (-1,8%).

Tale decremento è principalmente imputabile all'effetto combinato:

- del decremento delle materie prime, sussidiarie, di consumo che mostrano una variazione negativa pari ad Euro 550 migliaia passando da Euro 1.994 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ad Euro 1.444 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023. La variazione è principalmente attribuibile al decremento delle scorte di prodotti utilizzati per la produzione degli allestimenti, le quali sono riconducibili alle controllate Henoto, Fontemaggi S.r.l., Tecnolegno Allestimenti S.r.l. e GiPrint S.r.l. (ora Emvisia S.r.l.);
- (ii) dell'incremento dei lavori e prodotti in corso di lavorazione che mostrano una variazione pari Euro 275 migliaia, passando da Euro 2.708 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 a Euro 2.983 migliaia per il semestre chiuso il 30 giugno 2023. Variazione che è principalmente associata alle

- controllate Henoto, Tecnolegno Allestimenti S.r.l. e Fontemaggi S.r.l. per la produzione di allestimenti in corso;
- dell'incremento dei prodotti finiti e merci che sono principalmente attribuibili alla controllata Backspace S.r.l. e destinati all'approvvigionamento del polo logistico del Gruppo. La voce mostra una variazione pari Euro 137 migliaia, passando da Euro 3.103 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 a Euro 3.240 migliaia per il semestre chiuso il 30 giugno 2023.

3.2.3.1.2 Crediti commerciali

La composizione della voce crediti commerciali al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022 è la seguente:

in migliaia di Euro	Valore al		Variazione	
	30 giugno 2023	31 dicembre2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %
Crediti lordi verso clienti	39.450	52.926	(13.476)	-25,5%
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(6.981)	(5.788)	(1.193)	20,6%
Crediti verso imprese collegate	351	4.119	(3.768)	-91,5%
Fondo svalutazione crediti verso imprese collegate	(280)	(1.372)	1.092	-79,6%
Crediti Commerciali	32.540	49.885	(17.345)	-34,8%

I crediti commerciali al 30 giugno 2023 hanno un valore pari a Euro 32.540 migliaia e si confrontano con un valore al 31 dicembre 2022 pari a Euro 49.885 migliaia, evidenziando un decremento pari a Euro 17.345 migliaia (-34,8%). I crediti commerciali rappresentano i crediti verso organizzatori, espositori ed altri soggetti per le prestazioni relative alla messa a disposizione di spazi espositivi ed alla fornitura dei servizi connessi alle manifestazioni e ai congressi, oltre che per la vendita di prodotti e servizi al di fuori del settore fieristico.

La variazione dei crediti, pari a Euro 17.345 migliaia, è imputabile alla stagionalità del business. I crediti commerciali risultano elevati in sede di chiusura dell'anno per effetto degli accordi di fatturazione con i clienti finali tipici del settore che prevedono la fatturazione anticipata per le prestazioni che verranno effettuate, tipicamente, nel corso del primo semestre dell'esercizio successivo. I maggiori eventi fieristici del Gruppo sono infatti tendenzialmente concentrati nella prima parte dell'anno (in particolare Cosmoprof WorldWide Bologna), questo fatto collegato al sistema di fatturazione anticipata, soprattutto per quanto riguarda la fatturazione attiva, determina un saldo dei crediti elevato a fine esercizio.

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione del fondo svalutazione crediti per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2023 e 31 dicembre 2022:

Fondo svalutazione crediti	Fondo svalutazione crediti verso clienti	Fondo svalutazione crediti verso imprese collegate	Totale
Saldo al 31.12.2022	(5.788)	(1.372)	(7.160)
(Incrementi)/Decrementi	(1.193)	1.092	(101)
Saldo al 30.06.2023	(6.981)	(280)	(7.261)

Il fondo svalutazione crediti verso clienti al 30 giugno 2023 ha un valore pari a Euro 6.981 migliaia e si confronta con un valore al 31 dicembre 2022 pari a Euro 5.788 migliaia. La variazione complessiva è imputabile ad un incremento del fondo pari ad Euro 1.193 migliaia.

Il fondo svalutazione crediti verso imprese collegate al 30 giugno 2023 pari a Euro 280 migliaia e si confronta con un valore al 31 dicembre 2022 pari a Euro 1.372 migliaia. Si registra un decremento per un valore pari a Euro 1.092 migliaia.

In accordo con le disposizioni del IFRS 9, il Gruppo applica un approccio semplificato per stimare le perdite attese su crediti su tutto l'arco della vita dello strumento e tiene in considerazione la sua esperienza storicamente maturata riguardo le perdite su crediti, corretta sulla base di fattori prospettivi specifici della natura dei crediti del Gruppo e del contesto economico. Le perdite attese sono stimate in modo che riflettano: (i) un importo obiettivo e ponderato in base alle probabilità determinato valutando una gamma di possibili risultati; (ii) il valore temporale del denaro; (iii) informazioni ragionevoli e dimostrabili che sono disponibili senza eccessivi costi o sforzi alla data di riferimento del bilancio su eventi passati, condizioni attuali e previsionali e delle condizioni economiche future.

Si riporta di seguito la suddivisione per scadenza al lordo del relativo fondo svalutazione crediti della voce crediti commerciali del Gruppo al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022.

in migliaia di Euro	30 giugno 2023	Inc. %	31 dicembre 2022	Inc. %
A scadere	24.163	71,6%	33.870	67,9%
Scaduto	16.827	49,9%	23.175	46,5%
di cui:				
0-90 giorni	6.928	20,5%	13.795	27,7%
91-180 giorni	2.457	7,3%	1.159	2,3%
181-360 giorni	743	2,2%	1.779	3,6%
Oltre 360 giorni	6.699	19,9%	6.442	12,9%
Fondo Svalutazione Crediti	(7.261) -21,5%		(7.160)	-14,4%
Crediti commerciali	33.728	100,0%	49.885	100,0%
di cui Crediti commerciali correnti	32.540	-		49.855
di cui Crediti commerciali non correnti	1.189			-

I crediti commerciali non correnti al 30 giugno 2023 si riferiscono a crediti verso clienti terzi, di cui scaduti da più di 180 giorni per un valore pari a Euro 692 migliaia ed a scadere per la restante parte. Con riferimento ai crediti in oggetto si evidenzia che l'Emittente non ha stanziato alcun fondo svalutazione crediti, avendo valutato la

recuperabilità degli stessi anche sulla base di piani di rientro sottoscritti con le controparti.

Si segnala che l'evoluzione della fascia di scaduto al 30 giugno 2023 ha un valore pari a Euro 16.827 migliaia e si confronta con un valore al 31 dicembre 2022 pari a Euro 23.175 migliaia, di conseguenza l'incidenza complessiva rispetto al totale dei crediti commerciali aumenta dal 46,5% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 al 49,9% per il semestre chiuso al 30 giugno 2023.

Il Gruppo opera un'attenta valutazione della solvibilità della clientela, monitora costantemente l'esposizione creditizia e attiva immediate procedure di recupero crediti con le controparti che presentano uno scaduto di importo rilevante.

Per quanto concerne i giorni medi di incasso dei crediti commerciali, si riporta di seguito il dettaglio al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022:

	Valo	Valore al	
in migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022	
Crediti commerciali (A)	40.989	35.208	
Crediti commerciali al netto dell'I.V.A. (B)	33.598	28.859	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (C)	131.183	102.799	
Giorni medi di incasso [(B) x 181 / (C)]	46	51	

I giorni medi di incasso sono definiti come il rapporto, moltiplicato per 181, fra i crediti verso clienti al netto degli effetti in portafoglio e dell'I.V.A. (considerando un'aliquota media del 22%) e i ricavi delle vendite e delle prestazioni al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022. L'andamento dei giorni medi di incasso del Gruppo risulta essere pari a 46 giorni al 30 giugno 2023 mentre risultava essere pari a 51 giorni al 30 giugno 2022. Non si osservano variazioni significative nei giorni medi di incasso.

3.2.3.1.3 Debiti commerciali

La composizione della voce debiti commerciali al 30 giugno 2023 e 31 dicembre 2022 è la seguente:

	Valo	Valore al		Variazione	
in migliaia di Euro	30 giugno 2023	31 dicembre 2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %	
Fornitori	51.590	53.304	(1.714)	-3,2%	
Debiti commerciali	51,590	53,304	(1.714)	-3,2%	

I debiti commerciali al 30 giugno 2023 hanno un valore pari a Euro 51.590 migliaia e si confrontano con un valore al 31 dicembre 2022 pari a Euro 53.304 migliaia, evidenziando una decrescita pari a Euro 1.704 migliaia (-3,2%).

La voce accoglie i debiti verso i fornitori e i debiti per fatture da ricevere sia per i rapporti con i fornitori per le ordinarie attività commerciali relative all'organizzazione delle manifestazioni fieristiche, ai servizi connessi, alla produzione di allestimenti, a quelle relative a servizi di gestione del quartiere fieristico, oltre che ai rapporti con i fornitori per i lavori edili e di impiantistica connessi alle opere infrastrutturali sul quartiere fieristico e all'allestimento temporaneo della Virtus Segafredo Arena, presso il padiglione 37.

Si riporta che i debiti commerciali sono principalmente concentrati nelle seguenti società del Gruppo: (i) per Euro 9.700 migliaia relativi all'Emittente, (ii) per Euro 13.000 migliaia relativi alla controllata Henoto, (iii) per Euro 2.700 migliaia relativi alla controllata Wydex S.r.l., (iv) per Euro 2.700 migliaia relativi alla controllata BFEng S.r.l., (v) per Euro 7.900 migliaia relativi alla controllata Backspace S.r.l., (vi) per Euro 2.100 migliaia relativi alla controllata Bologna Congressi S.r.l., (vii) per Euro 2.000 migliaia relativi alla controllata ModenaFiere S.r.l. e (viii) per Euro 2.000 migliaia relativi alla controllata Tecnolegno Allestimenti S.r.l.

Per quanto concerne i giorni medi di pagamento dei debiti commerciali, si riporta di seguito il dettaglio al 30 giugno 2023 e il 30 giugno 2022:

	Valore al					
in migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022				
Debiti commerciali (A)	51.590	48.623				
Debiti commerciali al netto dell'I.V.A. (B)	42.287	39.855				
Acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci (C)	8.395	9.926				
Prestazioni di servizi e altri costi operativi (D)	77.754	58.802				
Giorni medi di pagamento [(B) x 181] / [(C)+(D)]	89	105				

I giorni medi di pagamento sono definiti come il rapporto, moltiplicato per 181, fra i debiti verso fornitori al netto dell'I.V.A. (considerando un'aliquota media del 22%) e la somma dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e dei costi per servizi e altri costi operativi al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022. I giorni medi di pagamento del Gruppo risultano essere pari a 89 giorni al 30 giugno 2023, contro 105 giorni al 30 giugno 2022. Tale variazione è correlata all'incremento della voce prestazioni di servizi e altri costi operativi, che aumenta da Euro 58.802 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 a Euro 77.754 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023. Questo aumento avviene in misura più che proporzionale rispetto all'incremento dei debiti commerciali al netto dell'I.V.A. che crescono da Euro 39.855 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023.

3.2.3.2 Capitale circolante netto

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione del capitale circolante netto al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022, derivato dal bilancio consolidato del Gruppo relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2023 ed all'esercizio chiuso 31 dicembre 2022:

Voleme al	Vanianiana
Valore al	Variazione

in migliaia di Euro	30 giugno 2023	31 dicembre 2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %
Capitale circolante netto commerciale	(11.383)	4.386	(15.767)	>100%
Altre attività correnti, composti da:	23.865	17.246	6.619	38,4%
- Crediti verso imprese controllate non consolidate	1.982	55	1.927	>100%
- Crediti verso altri	4.806	3.053	1.753	57,4%
- Ratei e risconti attivi	5.465	4.756	709	14,9%
- Costi anticipati di competenza di esercizi successivi	3.948	3.324	624	18,8%
- Crediti tributari	7.664	6.058	1.606	26,5%
Altre passività correnti, composti da:	(45.690)	(72.510)	26.820	-37,0%
- Debiti verso imprese collegate	(5.490)	(2.957)	(2.533)	85,7%
- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	(4.179)	(3.673)	(506)	13,8%
- Altri debiti	(7.463)	(8.879)	1.416	-15,9%
- Ratei e risconti passivi	(7.199)	(5.417)	(1.782)	32,9%
- Ricavi anticipati di competenza di esercizi successivi	(11.763)	(37.536)	25.773	-68,7%
- Acconti	(6.845)	(8.866)	2.021	-22,8%
- Debiti tributari	(2.750)	(5.182)	2.432	-46,9%
Capitale circolante netto	(33.207)	(50.878)	17.671	-34,7%

Il capitale circolante netto al 30 giugno 2023 ha un valore negativo pari a Euro 33.207 migliaia e si confronta con un valore negativo al 31 dicembre 2022 pari a Euro 50.878 migliaia, evidenziando una variazione pari a Euro 17.671 migliaia (-34,7%).

L'andamento del capitale circolante netto è legato alla variazione subita dal capitale circolante netto commerciale descritto nel precedente Paragrafo 3.2.3.1 riscontrando una variazione negativa pari a Euro 15.768 migliaia.

Tale variazione è principalmente correlata alle variazioni intervenute nelle altre attività correnti ed altre passività correnti; le quali complessivamente registrano una variazione negativa pari a Euro 33.438 migliaia correlata all'effetto combinato: (a) dell'incremento delle altre attività correnti che mostrano una variazione pari a Euro 6.618 migliaia passando da Euro 17.247 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 a Euro 23.865 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023; (b) del decremento delle altre passività correnti che mostrano una variazione pari Euro 26.820 migliaia, passando da valore negativo pari a Euro 72.510 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 a valore negativo pari a Euro 45.690 migliaia per il semestre chiuso il 30 giugno 2023. Si segnala che i ricavi anticipati di competenza di esercizi successivi mostrano una variazione pari a Euro 25.773 migliaia passando da valore negativo pari a Euro 37.536 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 al valore negativo pari a Euro 11.763 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023, questo principalmente a causa della stagionalità del business; si segnala, infatti, che i maggiori eventi fieristici del Gruppo sono concentrati nel primo semestre dell'anno, in particolare Cosmoprof Wordwide Bologna. Di conseguenza, l'incasso dei crediti correlati ai principali eventi fieristici che si sviluppano nel primo semestre comporta una contrazione del capitale circolante netto entro il termine del semestre stesso. Effetto contrario si ha, invece, a partire dal secondo semestre per le logiche precedentemente esposte.

3.2.3.3 Capitale immobilizzato

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione del capitale immobilizzato al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022, derivato dal bilancio consolidato del Gruppo relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2023 ed all'esercizio chiuso 31 dicembre 2022:

	Val	ore al	Variazione		
in migliaia di Euro	30 giugno 2023	31 dicembre2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %	
Immobilizzazioni immateriali, composte da:	32.968	31.234	1.734	5,6%	
- Diritti di brevetto industriale	699	866	(167)	-19,3%	
- Concessioni, licenze, marchi	4.744	4.358	386	8,9%	
- Avviamento	26.546	25.390	1.156	4,6%	
- Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	218	256	(38)	-14,8%	
- Altre immobilizzazioni immateriali	761	364	397	>100%	
Immobilizzazioni materiali, composte da:	365.537	359.842	5.695	1,6%	
- Terreni e fabbricati	347.466	345.797	1.669	0,5%	
- Impianti e macchinari	4.782	4.256	526	12,4%	
-Attrezzature industriali e commerciali	2.383	1.854	529	28,5%	
- Altre Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	9.158	7.236	1.922	26,6%	
- Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	1.748	699	1.049	>100%	
Immobilizzazioni finanziarie, composte da:	13.554	13.518	36	0,3%	
- Imprese Collegate	12.829	12.840	(11)	-0,1%	
- Imprese controllate non consolidate	387	347	40	11,5%	
- Altre Imprese	338	331	7	2,1%	
Capitale immobilizzato	412.059	404.594	7.465	1,8%	

Il capitale immobilizzato al 30 giugno 2023 ha un valore pari a Euro 412.059 migliaia e si confronta con un valore al 31 dicembre 2022 pari a Euro 404.594 migliaia, evidenziando una crescita pari a Euro 7.465 migliaia (+1,8%).

Tale variazione pari a Euro 7.465 migliaia è correlata all'effetto combinato relativo:

- (i) all'incremento delle immobilizzazioni immateriali che al 30 giugno 2023 hanno un valore pari ad Euro 32.968 migliaia e si confrontano con un valore al 31 dicembre 2022 pari ad Euro 31.234 evidenziando una variazione pari a Euro 1.734 migliaia (+5,6%) dovuto principalmente a: (a) l'incremento della voce concessioni, licenze, marchi per l'acquisto del 50% del marchio "Asphaltica" e all'inclusione nel perimetro di consolidamento della Fontemaggi S.r.l.; (b) l'incremento della voce altre immobilizzazioni immateriali per l'inclusione nel perimetro di consolidamento della Editrice Il Campo S.r.l.;
- (ii) all'incremento delle immobilizzazioni materiali che al 30 giugno 2023 hanno un valore pari ad Euro 365.537 migliaia e si confrontano con un valore al 31 dicembre 2022 pari a Euro 359.842 migliaia evidenziando una variazione pari a Euro 5.695 migliaia (+1,6%) dovuta principalmente a: (a) l'incremento della voce terreni e fabbricati per l'acquisto di terreni situati a nord del rilevato ferroviario, avvenuti nei primi mesi del 2023, oltre che dagli effetti derivanti dalle operazioni di acquisizione finalizzate nel primo semestre; (b) l'incremento della voce impianti e macchinari e della voce attrezzature industriali e

commerciali principalmente riferibili all'inclusione nel perimetro di consolidamento della Fontemaggi S.r.l.; (c) all'incremento della voce altre immobilizzazioni rappresentato, sostanzialmente, dagli investimenti effettuati da Henoto per lo sviluppo della struttura temporanea che ospita il Teatro Comunale di Bologna.

3.2.3.4 Altre attività e passività non correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle altre attività e passività non correnti al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022, derivato dal bilancio consolidato del Gruppo relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2023 ed all'esercizio chiuso 31 dicembre 2022:

	Val	lore al	Variazione		
in migliaia di Euro	30 giugno 2023	31 dicembre2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %	
Passività non correnti, composte da:	(2.131)	(2.715)	584	-21,5%	
- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	(1.088)	(1.669)	581	-34,8%	
- Debiti tributari	(14)	(28)	14	-49,2%	
- Debiti Commerciali	(1.028)	(1.018)	(10)	1,0%	
- Altri debiti	(1)	-	(1)	n.a.	
Altre attività non correnti	6.136	5.541	595	10,7%	
Altre attività o passività non correnti	4.005	2.826	1.179	41,7%	

Le altre attività e passività non correnti al 30 giugno 2023 hanno un valore pari ad Euro 4.005 migliaia e si confrontano con un valore al 31 dicembre 2022 pari a Euro 2.826 migliaia, evidenziando una variazione pari a Euro 1.179 migliaia (+41,7%).

Tale variazione pari a Euro 1.179 migliaia è correlata all'effetto combinato:

- (i) dell'incremento delle altre attività non correnti che al 30 giugno 2023 hanno un valore pari ad Euro 6.136 migliaia e si confrontano con un valore al 31 dicembre 2022 pari ad Euro 5.541 migliaia evidenziando una variazione pari a Euro 595 migliaia (+10,7%);
- (ii) del decremento del debito verso istituti di previdenza, pari ad Euro 581 migliaia, conseguente al progressivo pagamento del debito verso INPS relativo alla adesione da parte dell'Emittente e di alcune controllate al c.d. Contratto di Espansione e ad un accordo che prevede, a determinate condizioni, l'esodo anticipato rispetto alla data prevista per la pensione di anzianità da parte dei lavoratori.

3.2.3.5 Patrimonio netto

Di seguito si riporta il dettaglio della movimentazione del patrimonio netto nel semestre chiuso al 30 giugno 2023.

in migliaia di Euro	Cap itale soci ale	Rise rva legal e	Rise rva FTA	Rise rva put opti on	Rise rva OCI	Rise rva nega tiva azio ni pro prie	Rise rve stat utar ie	Rise rva sopr app rezz o azio ni	Rise rva fluss i fina nzia ri attes i	Altr e riser ve	Rise rva stra ordi nari a	Rise rva trad uzio ne valu tari a	Rise rva di cons olid a- men to	Util e (per dita) a nuo vo	Ris. di eser cizio	Patr imo nio nett o di terzi	Tot ale
Valore al	106.	3.97	11.0	(2.3	202	(281	3.53	31.1	52	2.36	677	(144	(496	(25.	(455	4.76	135.
01.01.2022	780	8	76	05))	0	65		9))	358))	2	551
Destinazione del risultato consolidato dell'esercizio 2021 alle riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7.96 2	(8.4 17)	455	-	(0)
Conversione dei bilanci in valuta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(51)	-	-	-	-	(51)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	44	-	-	-	44
Increm/decrem/v ariazioni/arroton d.	50.4 20	-	-	-	(149	-	-	13.9 18	2.80 4	-	-	-	-	-	-	(1.4 09)	65.5 84
Utile/perdita consolidato di periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(5.6 22)	279	(5.3 43)
Valore al	157.	3.97	11.0	(2.3	53	(281	3.53	45.0	2.85	2.36	677	(195	7.51	(33.	(5.6	3.63	195.
31.12.2022	200	8	76	05)			0	83	6	9		`)	0	774)	22)	2	785
Destinazione del risultato consolidato dell'esercizio 2022 alle riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7.39 8	(13. 020)	5.62	-	-
Conversione dei bilanci in valuta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	373	-	-	-	-	373
Variazione Area di	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(253	-	-	-	(253
consolidamento Increm/decrem/v ariazioni/arroton d.	-	-	-	-	154	-	-	-	(69)	-	-	-	-	-	-	-	85
Utile/perdita consolidato di periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7.61 6	364	7.98 0
Distr.dividendo e copertura delle perdite	-	-	=	=	-	-	=	=	=	-	-	-	=	=	-	(490	(490
Valore al	157.	3.97	11.0	(2.3	207	(281	3.53	45.0	2.78	2.36	677	178	14.6	(46.	7.61	3.50	203.
30.06.2023	200	8	76	(-0.	(-0-	0	83	7	9				794)		0.00	

Il capitale sociale dell'Emittente al 30 giugno 2023 ammonta a Euro 157.200 migliaia.

3.2.3.6 Indebitamento finanziario netto

La seguente tabella riporta la composizione dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2023 e 31 dicembre 2022.

	Valo	ori al	Variazione			
in migliaia di Euro	30 giugno 2023	31 dicembre 2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %		
1. Disponibilità a breve	47.170	61.947	(14.777)	-23,9%		
2. Debiti finanziari a breve	36.283	34.948	1.335	3,8%		
3. Situazione finanziaria a breve (2 - 1)	(10.887)	(26.999)	16.112	-59,7%		
4. Crediti finanziari a medio lungo (oltre	4.395	4.472	(77)	-1,7%		
12 mesi)			, ,			

 Debiti finanziari a medio lungo (oltre 12 mesi) 	165.698	166.824	(1.126)	-0,7%
6. Situazione finanziaria a medio lungo (5 - 4)	161.303	162.352	(1.049)	-0,6%
Indebitamento totale (2 + 5)	201.981	201.772	209	0,1%
Posizione finanziaria netta (3 + 6)	150.416	135.353	15.063	11,1%

Si segnala che il prospetto sopra riportato differisce rispetto allo schema di indebitamento finanziario netto previsto dall' orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 principalmente per l'inclusione dei Crediti finanziari a medio lungo (oltre 12 mesi) pari a Euro 4.395 migliaia al 30 giugno 2023 e per un importo pari a Euro 4.472 migliaia al 31 dicembre 2022 e riferibili per Euro 3.668 migliaia a strumenti finanziari derivati a medio lungo termine.

La seguente tabella riporta la composizione dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022, secondo quanto previsto dagli orientamenti ESMA32-382-1138:

	Va	lori al	Variazione		
in migliaia di Euro	30 giugno 2023	31 dicembre 2022	2023vs 2022	2023 vs 2022 %	
A. Disponibilità liquide	41.613	57.686	(16.073)	-27,9%	
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	n.a.	
C. Altre attività finanziarie correnti	5.557	4.261	1.296	30,4%	
D. Liquidità (A + B + C)	47.170	61.947	(14.777)	-23,9%	
E. Debito finanziario corrente	11.222	12.167	(945)	-7,8%	
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	25.061	22.781	2.280	10,0%	
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	36.283	34.948	1.335	3,8%	
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)– (D)	(10.887)	(26.999)	16.112	59,7%	
I. Debito finanziario non corrente	165.698	166.824	(1.126)	-0,7%	
J. Strumenti di debito	-	-	-	n.a.	
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	n.a.	
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	165.698	166.824	(1.126)	-0,7%	
M. Indebitamento finanziario netto o Net Debt (H) + (L) ⁶	154.811	139.825	14.986	10,7%	

Il Gruppo presenta un indebitamento finanziario netto pari a Euro 154.811 migliaia al 30 giugno 2023, rispetto a Euro 139.825 migliaia al 31 dicembre 2022, evidenziando un incremento di Euro 14.986 migliaia (+10,7%), principalmente come effetto della variazione del perimetro di consolidamento e per la sottoscrizione di nuovi contratti di affitto e/o leasing principalmente da parte delle controllate Henoto e BolognaFiere Cosmoprof. Di seguito viene illustrata la composizione dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022.

Disponibilità Liquide

.

⁽⁶⁾ L'indebitamento finanziario netto nel bilancio esposto secondo lo schema fonte e impieghi è coerente con quanto esposto dal management nell'informativa di bilancio per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2023. Pertanto, si rileva che al fine di rendere coerente con le indicazioni della nota ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021 nel paragrafo 3.2.3.6. Indebitamento finanziario netto è stata aggiunta una tavola nella quale sono state riclassificate alcune voci relative ai crediti finanziari a medio lungo termine.

La voce disponibilità liquide, pari complessivamente a Euro 41.613 migliaia al 30 giugno 2023 (Euro 57.686 migliaia al 31 dicembre 2022), include i conti correnti, i depositi bancari e postali, la cassa e le altre attività finanziarie correnti.

La seguente tabella riporta la composizione della voce disponibilità liquide (coincidente con l'aggregato liquidità) al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022 per tipologia:

	Va	Valore al			
in migliaia di Euro	30 giugno 2023	31 dicembre 2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %	
Depositi bancari e postali	41.536	57.619	(16.083)	-27,9%	
Denaro e valori in cassa	77	67	10	14,9%	
Disponibilità liquide	41.613	57.686	(16.073)	-27,9%	

La variazione negativa della voce pari a Euro 16.073 migliaia è legata principalmente all'effetto combinato di:

- (i) liquidità generata dal flusso di cassa della gestione operativa;
- (ii) liquidità assorbita dal flusso di cassa dell'attività di investimento;
- (iii) liquidità assorbita dal flusso di cassa dell'attività di finanziamento.

Per l'analisi approfondita relativa ai flussi di cassa si rimanda al Paragrafo 3.2.5 del presente Capitolo.

Al 30 giugno 2023 ed alla Data del Documento di Ammissione all'interno del Gruppo non è presente un sistema di tesoreria accentrata e non sussistono vincoli o restrizioni in merito alla liquidità sopraesposta.

Indebitamento finanziario corrente e non corrente

La sommatoria di indebitamento finanziario corrente e non corrente, pari complessivamente a Euro 201.981 migliaia al 30 giugno 2023 (Euro 201.772 migliaia al 31 dicembre 2022), include debiti verso banche, altre passività finanziarie e passività finanziarie per diritti d'uso. La seguente tabella mostra la scomposizione dell'indebitamento finanziario tra quota corrente e quota non corrente al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022:

	Valore al	Quota corrente	Quota non corrente	Valore al	Quota corrent e	Quota non corrent e
in migliaia di Euro	30 giugno 2023			31 dicembre 2022		
Debiti verso banche	143.069	25.061	118.008	146.259	22.781	123.478
Passività finanziarie per diritto d'uso Altre passività finanziarie - Debiti verso soci per finanziamenti	15.760 43.152 <i>1.500</i>	2.682 8.540 1.500	13.078 34.612	13.319 42.194 1.757	2.363 9.804 1.757	10.956 32.390

Indebitamento finanziario corrente e non corrente	201.981	36.283	165.698	201.772	34.948	166.824
-Altri debiti finanziari	811	-	811	802	2	800
-Debiti per obbligazioni convertibili	22.809	-	22.809	22.636	-	22.636
-Passività per strumenti derivati	2.331	-	2.331	2.286	-	2.286
-Passività finanziarie per put option	15.701	7.040	8.661	14.713	8.045	6.668

La seguente tabella mostra la composizione del debito verso banche al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022:

in migliaia di Euro	Valore al 30 giugno 2023	31 dicembre 2022
Mutui e finanziamenti a medio-lungo termine	139.430	143.917
Linee a breve termine	3.639	2.342
Debiti verso banche	143.069	146.259

I debiti verso banche al 30 giugno 2023 hanno un valore di Euro 143.069 migliaia e si confrontano con un valore al 31 dicembre 2022 pari a Euro 146.259, evidenziando una diminuzione pari a Euro 3.190 migliaia.

I debiti verso banche per mutui riguardano principalmente l'Emittente e le controllate Wydex S.r.l., Henoto e BolognaFiere Cosmoprof. Per quanto riguarda l'Emittente il valore del nozionale relativo ai debiti verso banche ammontano a Euro 113.020 migliaia in termini nominali, mentre risultano debiti pari a Euro 113.121 migliaia in considerazione dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato in applicazione del principio contabile internazionale IFRS 9 - Financial Instruments; l'Emittente è, inoltre, soggetta al rispetto di parametri finanziari stabiliti nei contratti di finanziamento sottoscritti dalla stessa con un pool di banche tra i quali Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

Si riporta di seguito il dettaglio dei mutui e dei finanziamenti a medio-lungo termine al 30 giugno 2023 suddiviso per le società del Gruppo:

Mutui e finanziamenti a medio lungo termine	Istituto finanziario	Tipologia di finanziamento	Periodicità della rata	Zâ ultima	Debito residuo al 0.06.202
BolognaFiere S.p.A.	Pool Intesa Sanpaolo-MPS	Ipotecario	Semestrale	30/06/2024	3.667
BolognaFiere S.p.A.	Pool Banco BPM-BNL- BPER-Intesa Sanpaolo- MPS-Unicredit	Ipotecario	Semestrale	30/06/2031	69.17 5
BolognaFiere S.p.A.	Cassa Depositi e Prestiti	Garanzia Sace	Trimestrale	30/09/2027	20.00
BolognaFiere S.p.A. BolognaFiere S.p.A. BolognaFiere S.p.A.	Banco BPM Pool ICCREA-Emilbanca Simest	Fondo c.le garanzia Garanzia Sace Chirografario	Trimestrale Trimestrale Semestrale	18/01/2029 30/06/2027 31/12/2028	5.295 8.889 5.995
BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.	BPER	Mutuo chirografario	Trimestrale	30/09/2026	3.333
BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.	Banco BPM	Mutuo chirografario	Semestrale	30/06/2025	3.000
BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.	ICCREA	Fondo centrale di garanzia	Trimestrale	30/09/2025	1.991
BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.	BPER	Fondo centrale di garanzia	Mensile	07/10/2027	1.744

BolognaFiere Cosmoprof S.p.A. Wydex S.r.l. Wydex S.r.l. ModenaFiere S.r.l. Henoto S.p.A. Henoto S.p.A. Henoto S.p.A. Henoto S.p.A. Henoto S.p.A. Henoto S.p.A.	Simest Unicredit ICCREA Unicredit Banco BPM MPS MPS MPS Intesa Sanpaolo	Fondo patrimonializzazione aziende esportatrici Fondo centrale di garanzia Mutuo chirografario Fondo centrale di garanzia Mutuo chirografario Fondo centrale di garanzia	Semestrale Trimestrale Mensile Trimestrale Trimestrale Mensile Mensile Mensile Trimestrale	31/12/2027 31/10/2028 29/02/2024 30/09/2028 31/03/2025 31/07/2025 30/06/2026 31/08/2026 29/12/2028	800 4.104 209 327 588 699 675 345 2.700
GiPrint S.r.l.	ICCREA	Fondo centrale di garanzia	Mensile	06/08/2028	444
GiPrint S.r.l.	Banca Privata Leasing	Fondo centrale di garanzia	Mensile	31/01/2026	363
Bologna Congressi S.r.l.	Unicredit	Fondo centrale di garanzia	Trimestrale	31/10/2028	1.710
Health and Beauty Marketing Swiss Gmbh	UBS	Finanziamento a tasso zero	semestrale	30/09/2027	108
BOS S.r.l.	BPS	Fondo centrale di garanzia	Mensile	31/01/2026	521
Ferrara Fiere Congressi S.r.l.	Cassa Padana	Mutuo chirografario	Mensile	24/02/2026	49
Fontemaggi	Unicredit	Mutuo chirografario tasso fisso	Mensile	30/09/2025	519
Fontemaggi	Intesa	Finanziamento tasso variabile	Trimestrale	28/05/2028	838
Fontemaggi	Crédit Agricole	Finanziamento tasso variabile	Semestrale	04/09/2026	439
Fontemaggi	RomagnaBanca	Mutuo chirografario tasso variabile	Mensile	28/07/2027	311
Fontemaggi	Unicredit	Mutuo tasso variabile	Trimestrale	23/02/2028	592
Totale in migliaia di Euro				1	39.430

La variazione negativa delle altre passività finanziarie pari a Euro 958 migliaia è principalmente correlata al:

- (i) decremento dei debiti verso soci per finanziamenti che passano da Euro 1.757 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 a Euro 1.500 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 mostrando una variazione pari a Euro 257 migliaia, costituito dal debito della controllata Tecnolegno Allestimenti S.r.l. nei confronti dei soci di minoranza;
- (ii) l'incremento delle passività finanziarie per put option che passano da Euro 14.713 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 15.701 migliaia al 30 giugno 2023 mostrando una variazione pari a Euro 988 migliaia. L'incremento complessivo è dovuto, principalmente, alla (a) rilevazione dei debiti finanziari in conseguenza delle acquisizioni delle società Fontemaggi S.r.l., per Euro 1.933 migliaia, ed Editrice Il Campo S.r.l. per Euro 428 migliaia e (b) ai pagamenti avvenuti nel periodo, relativamente agli accordi sulle quote di minoranza di GiPrint S.r.l. e di Equipe Exibit S.r.l.;
- (iii) l'incremento dei debiti per obbligazioni convertibili che passano da Euro 22.636 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 22.809 migliaia al 30 giugno 2023 mostrando una variazione pari a Euro 173 migliaia.

3.2.4 Analisi dati patrimoniali e finanziari selezionati del Gruppo al 31 dicembre 2022 (confrontati con i dati al 31 dicembre 2021)

La tabella di seguito riportata presenta lo schema riclassificato per fonti e impieghi dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 e 2021 derivato dai bilanci consolidati del Gruppo per gli esercizi chiusi alle medesime date. Si precisa che tale schema di stato patrimoniale, utilizzato dal management nell'analisi della performance aziendale, presenta alcune riclassifiche effettuate riesponendo secondo la distinzione tra impieghi e fonti le voci di stato patrimoniale, che nello schema di stato patrimoniale incluso nel bilancio consolidato del Gruppo sono rappresentate sulla base del ciclo operativo, con la distinzione tra poste correnti/non correnti.

Per una migliore comprensione degli indicatori alternativi di performance individuati all'interno di tale prospetto, si rimanda a quanto successivamente indicato nella sezione 3.3.

	Al 31 dicem	bre	Varia	zione
in migliaia di Euro	2022	2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
IMPIEGHI				
Capitale circolante netto commerciale	4.386	(7.464)	11.850	>100%
Altre attività correnti	17.246	21.500	(4.254)	-19,8%
Altre passività correnti	(72.511)	(72.971)	460	-0,6%
Capitale circolante netto	(50.879)	(58.935)	8.056	-13,7%
Immobilizzazioni immateriali	31.233	25.186	6.047	24,0%
Immobilizzazioni materiali	359.844	320.164	39.680	12,4%
Immobilizzazioni finanziarie	13.518	1.525	11.993	>100%
Capitale immobilizzato	404.595	346.875	57.720	16,6%
Passività per benefici ai dipendenti	(6.331)	(6.146)	(185)	3,0%
Fondi per rischi e oneri	(18.004)	(6.219)	(11.785)	>100%
Imposte anticipate e differite	(1.070)	4.488	(5.558)	>100%
Altre attività non correnti	5.541	2.189	3.352	>100%
Altre passività non correnti	(2.715)	(1.076)	(1.639)	>100%
Capitale investito netto	331.137	281.176	49.961	17,8%
FONTI				
Patrimonio netto	195.784	135.551	60.233	44%
Indebitamento finanziario netto (7)	135.353	145.625	(10.272)	-7,1%
Totale fonti	331.137	281.176	49.961	17,8%

3.2.4.1 Capitale circolante netto commerciale

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione del capitale circolante netto commerciale al 31 dicembre 2022 e 2021, derivato dal bilancio consolidato del Gruppo relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021:

	Al 31 dic	embre	Variazione)
in migliaia di Euro	2022	2021	2022 vs 2021	2022vs 2021 %
Rimanenze	7.805	6.372	1.433	22,5%
Crediti commerciali	49.885	29.624	20.261	68,4%

(7) L'indebitamento finanziario netto nel bilancio esposto secondo lo schema fonte e impieghi è coerente con quanto esposto dal management nell'informativa di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Pertanto, si rileva che al fine di rendere coerente con le indicazioni della nota ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021 nel paragrafo 3.1.4.6. Indebitamento finanziario netto è stata aggiunta una tavola nella quale sono state riclassificate alcune voci relative ai crediti finanziari a medio lungo termine.

Debiti commerciali	(53.305)	(43.460)	(9.845)	22,7%
Capitale circolante netto commerciale	4.385	(7.464)	11.849	>100%

Il capitale circolante netto commerciale al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 4.385 migliaia e si confronta con un valore negativo al 31 dicembre 2021 pari ad Euro 7.464 migliaia, evidenziando una crescita pari a Euro 11.849 migliaia (variazione di oltre il 100%). Di seguito vengono fornite le descrizioni dell'evoluzione delle voci che compongono il capitale circolante commerciale.

3.2.4.1.1 Rimanenze

La composizione della voce rimanenze al 31 dicembre 2022 e 2021 per tipologia di rimanenza è la seguente:

	Al 31 dicembre Variazio			ne
in migliaia di Euro	2022	2021	2022 vs 2021	2022vs 2021 %
Materie prime, sussidiarie, di consumo	1.994	1.616	378	23,4%
Lavori e prodotti in corso di lavorazione	2.708	1.720	988	57,4%
Prodotti finiti e merci	3.103	3.036	67	2,2%
Rimanenze	7.805	6.372	1.433	22,5%

Le rimanenze al 31 dicembre 2022 hanno un valore pari a Euro 7.805 migliaia e si confrontano con un valore al 31 dicembre 2021 pari a Euro 6.372 migliaia, evidenziando una crescita pari a Euro 1.433 migliaia (+22,5%).

Tale incremento è, principalmente, imputabile all'incremento delle rimanenze relative ai lavori ed a prodotti in corso di lavorazione che passano da Euro 1.720 migliaia al 31 dicembre 2021 a Euro 2.708 migliaia al 31 dicembre 2022 rilevando una variazione di Euro 988 migliaia (+57,4%).

3.2.4.1.2 Crediti commerciali

La composizione della voce crediti commerciali al 31 dicembre 2022 e 2021 è la seguente:

	Al 31 di	Variazione		
in migliaia di Euro	2022	2021	2022 vs 2021	2022vs 2021 %
Crediti lordi verso clienti	52.926	35.778	17.148	47,9%
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(5.788)	(6.724)	936	-13,9%
Crediti verso imprese collegate	4.119	2.018	2.101	>100%
Fondo svalutazione crediti verso imprese collegate	(1.372)	(1.448)	76	-5,2%
Crediti Commerciali	49.885	29.624	20.261	68,4%

I crediti commerciali al 31 dicembre 2022 hanno un valore pari a Euro 49.885 migliaia e si confrontano con un valore al 31 dicembre 2021 pari a Euro 29.624 migliaia, evidenziando una crescita pari a Euro 20.261 migliaia (+68,4%). I crediti commerciali

rappresentano i crediti verso organizzatori, espositori ed altri soggetti per le prestazioni relative alla messa a disposizione di spazi espositivi ed alla fornitura dei servizi connessi alle manifestazioni e ai congressi, oltre che per la vendita di prodotti e servizi al di fuori del settore fieristico.

La variazione dei crediti, pari a Euro 20.261 migliaia, è imputabile alla ripresa delle manifestazioni fieristiche dopo la sospensione a causa della pandemia da Covid-19 e all'ampliamento del perimetro di consolidamento.

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione del fondo svalutazione crediti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021:

Fondo svalutazione crediti	Fondo svalutazione crediti verso clienti	Fondo svalutazione crediti verso imprese collegate	Totale
Saldo al 31.12.2021	(6.724)	(1.448)	(8.172)
Incrementi	(460)	-	(460)
Decrementi	1.396	76	1.472
Saldo al 31.12.2022	(5.788)	(1.372)	(7.160)

Il fondo svalutazione crediti verso clienti al 31 dicembre 2022 ha un valore pari a Euro 5.788 migliaia e si confronta con un valore al 31 dicembre 2021 pari a Euro 6.724 migliaia. La variazione complessiva nell'esercizio 2022 è in decremento per Euro 936 migliaia.

Il fondo svalutazione crediti verso imprese collegate al 31 dicembre 2022 ha un valore pari a Euro 1.372 migliaia e si confronta con un valore al 31 dicembre 2021 pari a Euro 1.448 migliaia. La variazione è legata al decremento del fondo svalutazione crediti verso imprese collegate pari a Euro 76 migliaia rispetto al 2021.

In accordo con le disposizioni del IFRS 9, il Gruppo applica un approccio semplificato per stimare le perdite attese su crediti su tutto l'arco della vita dello strumento e tiene in considerazione la sua esperienza storicamente maturata riguardo le perdite su crediti, corretta sulla base di fattori prospettivi specifici della natura dei crediti del Gruppo e del contesto economico. Le perdite attese sono stimate in modo che riflettano: (i) un importo obiettivo e ponderato in base alle probabilità determinato valutando una gamma di possibili risultati; (ii) il valore temporale del denaro; (iii) informazioni ragionevoli e dimostrabili che sono disponibili senza eccessivi costi o sforzi alla data di riferimento del bilancio su eventi passati, condizioni attuali e previsionali e delle condizioni economiche future.

Si riporta di seguito la suddivisione per scadenza al lordo del relativo fondo svalutazione crediti della voce crediti commerciali del Gruppo al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

in migliaia di Euro	31 dicembre 2022	Inc. %	31 dicembre 2021	Inc. %
A scadere	33.870	67,9%	18.010	60,8%
Scaduto	23.175	46,5%	19.785	66,8%
Di cui:				
0-90 giorni	13.795	27,7%	9.542	32,2%
91-180 giorni	1.159	2,3%	1.408	4,8%
181-360 giorni	1.779	3,6%	1.012	3,4%
Oltre 360 giorni	6.442	12,9%	7.822	26,4%
Fondo Svalutazione Crediti	(7.160)	-14,4%	-8171	-27,6%
Crediti commerciali	49.885	100,0%	29.624	100,0%

Si segnala che l'evoluzione della fascia di scaduto al 31 dicembre 2022 ha un valore pari a Euro 23.175 migliaia e si confronta con un valore al 31 dicembre 2021 pari a Euro 19.785 migliaia. L'incidenza complessiva rispetto al totale dei crediti commerciali della fascia di scaduto decresce dal 66,8% in relazione al 31 dicembre 2021 al 46,5% in relazione al 31 dicembre 2022.

Il Gruppo opera un'attenta valutazione della solvibilità della clientela, monitora costantemente l'esposizione creditizia e attiva immediate procedure di recupero crediti con le controparti che presentano uno scaduto di importo rilevante.

Per quanto concerne i giorni medi di incasso dei crediti commerciali, si riporta di seguito il dettaglio al 31 dicembre 2022 e 2021:

in migliaia di Euro	Al 31 dicembre		
	2022	2021	
Crediti commerciali (A)	57.045	37.796	
Crediti commerciali al netto dell'I.V.A. (B)	46.758	30.980	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (C)	189.712	85.208	
Giorni medi di incasso [(B) x 365] / (C)	90	133	

I giorni medi di incasso sono definiti come il rapporto, moltiplicato per 365, fra i crediti verso clienti al netto degli effetti in portafoglio e dell'I.V.A. (considerando un'aliquota media del 22%) e i ricavi delle vendite e delle prestazioni, derivanti dai bilanci consolidati al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021. L'andamento dei giorni medi di incasso del Gruppo risulta essere pari a 90 giorni al 31 dicembre 2022 mentre risultava essere pari a 133 giorni al 31 dicembre 2021. Tale variazione è correlata all'incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, che aumentano da Euro 85.208 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 a Euro 189.712 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Questo aumento avviene in misura più che proporzionale rispetto all'incremento dei crediti commerciali al netto dell'I.V.A. che crescono da Euro 30.980 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 a Euro 46.758 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

3.2.4.1.3 Debiti commerciali

La composizione della voce crediti commerciali al 31 dicembre 2022 e 2021 è la seguente:

	Al 31 dicer	Al 31 dicembre		zione
in migliaia di Euro	2022	2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Fornitori	53.305	43.460	9.845	22,7%
Debiti commerciali	53.305	43.460	9.845	22,7%

I debiti commerciali al 31 dicembre 2022 hanno un valore pari a Euro 53.305 migliaia e si confrontano con un valore al 31 dicembre 2021 pari a Euro 43.460 migliaia, evidenziando una crescita pari a Euro 9.845 migliaia (+ 22,7%).

La voce accoglie i debiti verso i fornitori e i debiti per fatture da ricevere sia per i rapporti con i fornitori per le ordinarie attività commerciali relative all'organizzazione delle manifestazioni fieristiche, ai servizi connessi, alla produzione di allestimenti, a quelle relative a servizi di gestione del quartiere fieristico, oltre che ai rapporti con i fornitori per i lavori edili e di impiantistica connessi alle opere infrastrutturali sul quartiere fieristico e alla costruzione della Virtus Segafredo Arena.

Si evidenzia che i debiti commerciali sono principalmente concentrati nelle seguenti società del Gruppo: (i) per Euro 8.500 migliaia nell'Emittente; (ii) per Euro 11.000 migliaia nella controllata Henoto; (iii) per Euro 10.800 migliaia alla controllata Wydex S.r.l.; (iv) per Euro 4.500 migliaia alla controllata Backspace S.r.l. (v) per Euro 4.400 migliaia alla controllata Bologna Congressi S.r.l.; (vi) per Euro 2.400 migliaia alla controllata ModenaFiere S.r.l.; (vii) per Euro 2.400 migliaia alla controllata Tecnolegno Allestimenti S.r.l..

Per quanto concerne i giorni medi di pagamento dei debiti commerciali, si riporta di seguito il dettaglio al 31 dicembre 2022 e 2021:

	Al 31 dicembr	re
in migliaia di Euro	2022	2021
Debiti commerciali (A)	53.305	43.460
Debiti commerciali al netto dell'I.V.A. (B)	43.693	35.623
Acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci (C)	21.160	10.048
Prestazioni di servizi e altri costi operativi (D)	121.276	68.859
Giorni medi di pagamento [(B) x 365] / [(C)+(D)]	112	165

I giorni medi di pagamento sono definiti come il rapporto, moltiplicato per 365, fra i debiti verso fornitori al netto dell'I.V.A. (considerando un'aliquota media del 22%) e la somma dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e dei costi per servizi e altri costi operativi, derivanti dai bilanci consolidati al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021. I giorni medi di pagamento del Gruppo risultano essere pari a 112 giorni al 31 dicembre 2022, contro 165 giorni al 31 dicembre 2021, principalmente grazie a dilazioni di pagamento concesse dall'Emittente in relazione ai debiti commerciali. Tale variazione è correlata all'incremento della voce prestazioni di servizi e altri costi operativi che aumenta da Euro 68.859 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 a Euro 121.276 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Questo aumento avviene in misura più che proporzionale rispetto all'incremento dei debiti commerciali al netto dell'I.V.A. che crescono da Euro 35.623 migliaia per

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 a Euro 43.693 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

3.2.4.2 Capitale circolante netto

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del capitale circolante netto al 31 dicembre 2022 e 2021, derivato dal bilancio consolidato del Gruppo relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 31 dicembre 2021:

	Al 31 di	cembre	Variaz	zione
in migliaia di Euro	2022	2021	2022 vs 2021	2022vs 2021 %
Capitale circolante netto commerciale	4.385	(7.464)	11.849	>100%
Altre attività correnti, composti da:	17.247	21.499	(4.252)	-19,8%
- Crediti verso imprese controllate non consolidate	55	9	46	>100%
- Crediti verso altri	3.053	8.293	(5.240)	-63,2%
- Ratei e risconti attivi	4.757	2.857	1.900	66,5%
- Costi anticipati di competenza di esercizi successivi	3.324	4.108	(784)	-19,1%
- Crediti tributari	6.058	6.232	(174)	-2,8%
Altre passività correnti, composti da:	(72.510)	(72.970)	460	-0,6%
- Debiti verso imprese collegate	(2.957)	(1.418)	(1.539)	>100%
- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	(3.673)	(2.819)	(854)	30,3%
- Altri debiti	(8.879)	(8.386)	(493)	5,9%
- Ratei e risconti passivi	(5.417)	(4.960)	(457)	9,2%
- Ricavi anticipati di competenza di esercizi successivi	(37.536)	(44.207)	6.671	-15,1%
- Acconti	(8.866)	(7.201)	(1.665)	23,1%
- Debiti tributari	(5.182)	(3.979)	(1.203)	30,2%
Capitale circolante netto	(50.878)	(58.935)	8.057	-13,7%

Il capitale circolante netto al 31 dicembre 2022 ha un valore negativo pari a Euro 50.878 migliaia e si confronta con un valore negativo al 31 dicembre 2021 pari a Euro 58.935 migliaia, evidenziando una variazione pari a Euro 8.057 migliaia (-13,7%).

L'andamento del capitale circolante netto è legato, principalmente, alla variazione subita dal capitale circolante netto commerciale descritto nel precedente Paragrafo 3.2.4.1 riscontrando una variazione pari a Euro 11.849 migliaia.

La restante variazione negativa pari a Euro 3.792 migliaia è correlata all'effetto combinato:

(i) del decremento dei crediti verso altri che mostrano una variazione pari ad Euro 5.240 migliaia (-63,2%) passando da Euro 8.293 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 a Euro 3.053 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. La voce si riferisce principalmente a crediti per anticipi a fornitori riconducibili alla controllata Henoto e ai crediti verso INPS della controllata Wydex S.r.l. per l'anticipazione del TFR relativa alla liquidazione dei dipendenti che hanno aderito al Contratto di Espansione. I crediti verso altri al 31 dicembre 2022 si riducono rispetto al 31 dicembre 2021 a seguito dall'incasso dei crediti vantati dal Gruppo nei confronti dello stato italiano in relazione agli aiuti di Stato istituiti per la pandemia daCovid-19 unitamente

- all'incasso del credito vantato dalla controllata Ferrara Fiere Congressi S.r.l. nei confronti della Regione Emilia-Romagna per i lavori di messa in sicurezza antisismica delle strutture immobiliari fieristiche;
- (ii) dell'incremento dei debiti verso imprese collegate, che mostrano una variazione pari ad Euro 1.539 migliaia (variazione di oltre il 100%) passando da Euro 1.418 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 a Euro 2.957 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. La variazione è riconducibile, principalmente, all' Emittente, che mostra un debito verso le imprese collegate, tra cui Bologna & Fiera Parking S.p.A. e Bologna Welcome S.r.l., complessivamente pari a Euro 1.813 migliaia al 31 dicembre 2022;
- (iii) dell'incremento degli altri debiti, che mostrano una variazione pari ad Euro 493 migliaia (+5,9%) passando da Euro 8.386 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 a Euro 8.879 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Tale voce è relativa principalmente all'Emittente, a BolognaFiere Cosmoprof, a Wydex S.r.l. e ad Henoto ed ha per oggetto debiti verso il personale, debiti per rimborsi a clienti e per depositi cauzionali ricevuti nonché debiti contabilizzati per la restituzione dei contributi assegnati ed erogati dal Ministero del Turismo destinati al ristoro delle perdite del settore delle fiere e congressi a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- (iv) dell'incremento dei ratei e risconti che mostrano una variazione pari ad Euro 1.900 migliaia (+66,5%), passando da Euro 2.857 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ad Euro 4.757 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. La voce accoglie al suo interno i risconti relativi ai contributi erogati a BolognaFiere S.p.A., tra cui: (a) un contributo ricevuto dal Comune di Bologna per la realizzazione dei padiglioni fieristici 14 e 15 (b) un contributo, originatosi nel 2010, erogato all'Emittente a fronte degli oneri sostenuti per la realizzazione del casello autostradale Fiera sull'autostrada A14, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della Legge 27 gennaio 2006, n. 105, che viene riscontato a partire dalla quota 2010 e fino alla scadenza del 2038.

3.2.4.3 Capitale immobilizzato

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione del capitale immobilizzato al 31 dicembre 2022 e 2021, derivato dal bilancio consolidato del Gruppo relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021:

	Al 31 dice	embre	Variazione		
in migliaia di Euro	2022	2021	2022 vs 2021	2022vs 2021 %	
Immobilizzazioni immateriali, composte da:	31.234	25.186	6.048	24,0%	
- Diritti di brevetto industriale	866	1.304	(438)	-33,6%	
- Concessioni, licenze, marchi	4.358	2.532	1.826	72,1%	
- Avviamento	25.390	20.730	4.660	22,5%	

- Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	256	117	139	>100%
- Altre immobilizzazioni immateriali	364	503	(139)	-27,6%
Immobilizzazioni materiali, composte da:	359.842	320.163	39.679	12,4%
- Terreni e fabbricati	345.797	308.828	36.969	12,0%
- Impianti e macchinari	4.256	4.200	56	1,3%
- Attrezzature industriali e commerciali	1.854	1.371	483	35,2%
- Altre Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	7.236	5.741	1.495	26,0%
- Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	699	23	676	>100%
Immobilizzazioni finanziarie, composte da:	13.518	1.525	11.993	>100%
- Imprese collegate	12.840	1.192	11.648	>100%
- Imprese controllate non consolidate	347	2	345	>100%
- Altre imprese	331	331	-	0,0%
Capitale immobilizzato	404.594	346.874	57.720	16,6%

Il capitale immobilizzato al 31 dicembre 2022 ha un valore pari a Euro 404.594 migliaia e si confronta con un valore al 31 dicembre 2021 pari a Euro 346.874 migliaia, evidenziando una crescita pari a Euro 57.720 migliaia (+16,6 %).

Tale variazione pari a Euro 57.720 migliaia è correlata all'effetto combinato relativo a:

- (i) l'incremento delle immobilizzazioni immateriali che al 31 dicembre 2022 hanno un valore pari a Euro 31.234 migliaia e si confrontano con un valore al 31 dicembre 2021 pari a Euro 25.186 migliaia evidenziando una variazione pari a Euro 6.048 migliaia (+24,0%) connessa a: (a) l'incremento della voce avviamento attribuibile all'acquisizione della controllata Tecnolegno Allestimenti S.r.l. pari ad Euro 5.418 migliaia; (b) il decremento nella voce avviamento a causa della cessione del ramo di azienda relativo alla centrale termoelettrofrigorifera pari a Euro 759 migliaia; (c) l'incremento della voce concessioni, licenze, marchi per Euro 1.826 migliaia a causa dell'acquisizione del 50% del valore del marchio "Auto e Moto d'Epoca" da parte dell'Emittente;
- (ii) l'incremento delle immobilizzazioni materiali che al 31 dicembre 2022 hanno un valore pari a Euro 359.842 migliaia e si confrontano con un valore al 31 dicembre 2021 pari a Euro 320.163 migliaia evidenziando una variazione pari a Euro 39.679 migliaia (+12,4%) dovuta principalmente a: (a) il conferimento in natura effettuato dai soci dell'Emittente pari ad Euro 45.518 migliaia nell'ambito dell'aumento di capitale sociale del 2022; (b) l'incremento della voce diritti d'uso terreni e fabbricati che include principalmente il costo sostenuto dall'Emittente per l'acquisto della "potenzialità edificatoria" sui terreni acquisiti dalla Società a nord del quartiere fieristico di Bologna e dalla controllata ModenaFiere S.r.l. per la concessione del quartiere fieristico di Modena; (c) l'incremento della voce altre immobilizzazioni rappresentato sostanzialmente da investimenti della controllata Backspace S.r.l., la quale sin dall'ultimo trimestre 2021 ha assunto, all'interno del Gruppo ed in particolare per l'ambito allestimenti e architecture, la veste di fornitore di servizi di magazzino e di logistica, e della controllata Henoto per acquisti di strutture e di

materiale necessari al futuro noleggio degli stessi alla clientela;

(iii) l'incremento delle immobilizzazioni finanziarie che al 31 dicembre 2022 hanno un valore pari a Euro 13.518 migliaia e si confrontano con un valore al 31 dicembre 2021 pari a Euro 1.525 migliaia evidenziando una variazione pari a Euro 11.993 migliaia (variazione oltre il 100%) dovuta principalmente all'iscrizione della partecipazione nella joint venture Piattaforma Llc; si segnala che il valore di carico è stato determinato sulla base del fair value attribuito al ramo d'azienda (prima gestito da North America Beauty Events Llc) conferito da BolognaFiere USA Corporation. Il Gruppo ha contabilizzato l'operazione secondo quanto previsto dal paragrafo 28 dello IAS 28, ritenendo che ricorressero i presupposti per la sua applicazione, andando a rilevare gli utili derivanti dall'operazione di conferimento limitatamente alla quota di partecipazione di terzi nella neocostituita joint venture Piattaforma Llc. L'operazione ha comportato la rilevazione di una plusvalenza da conferimento (al netto della relativa fiscalità differita) pari a Euro 3.528 migliaia.

3.2.4.4 Altre attività e passività non correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle altre attività e passività non correnti al 31 dicembre 2022 e 2021, derivato dal bilancio consolidato del Gruppo relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021:

	Al 31 di	cembre	Vari	azione
in migliaia di Euro	2022	2022 2021 2022 vs 2021 2022 vs		
Passività non correnti, composte da:	(2.715)	(1.075)	(1.640)	>100%
- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	(1.669)	(892)	(777)	87,1%
- Debiti tributari	(28)	(133)	105	-78,9%
- Debiti commerciali	(1.018)	(50)	(968)	>100%
Altre attività non correnti	5.541	2.189	3.352	>100%
Altre attività o passività non correnti	2.826	1.114	1.712	>100%

Le altre attività e passività non correnti al 31 dicembre 2022 hanno un valore pari a Euro 2.826 migliaia e si confrontano con un valore al 31 dicembre 2021 pari a Euro 2.195 migliaia, evidenziando una variazione pari a Euro 1.712 migliaia (variazione di oltre il 100%).

Tale variazione pari a Euro 1.712 migliaia è correlata all'effetto combinato relativo a:

- (i) l'incremento delle altre attività non correnti, pari a Euro 3.352 migliaia, registrato nell'esercizio 2022 è collegato principalmente all' Emittente e relativo all'acconto versato per l'acquisto di Intermeeting S.r.l. e al deposito a garanzia costituito a fronte del finanziamento erogato da Simest S.p.A.;
- (ii) la variazione negativa del debito verso istituti di previdenza, pari ad Euro 777 migliaia, conseguente dell'adesione da parte dell'Emittente e di alcune

controllate al c.d. Contratto di Espansione che prevede, a determinate condizioni, l'esodo anticipato rispetto alla data prevista per la pensione di anzianità da parte dei lavoratori.

3.2.4.5 Patrimonio netto

Di seguito si riporta il dettaglio della movimentazione del patrimonio netto negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021, derivato dal bilancio consolidato del Gruppo relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2021:

Patrimonio netto consolidato	Capit ale social e	Riser va legale	Riser va FTA	Riserv a put option	Riserv a OCI	Riserv a negati va azioni propri e	Riserv e statut arie	Riserv a sopra pprez zo azioni	Riserv a flussi finanz iari attesi	Altre riserv e	Riserv a straor dinari a	Riserv a tradu zione valuta ria	Riserv a di consoli da- mento	Utile / (perdi ta) a nuovo	Risult ato di eserci zio	Patri monio netto di terzi	Tota le
Valore al 31.12.2020	106.78 0	3.978	11.076	(2.305	_	(281)	3.530	31.165	(222)	2.369	677	27	14.304	5.804	(44.72 6)	3.117	135. 291
Dest. del risultato consolidato 2020 alle riserve Conversione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(13.56 5)	(31.1 61)	44.72 6	-	
dei bilanci in valuta Increm/decre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(171)	-	-	-	-	(171)
m/variazioni/ arrotond. Utile/perdita consolidato di	-	-	-	-	202	-	-	-	274	-	-	-	(1.235	-	-	1.055	296
periodo	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	(455)	589	134
Valore al 31.12.2021	106.78 0	3.978	11.076	(2.305	202	(281)	3.530	31.165	52	2.369	677	(144)	(496)	(25.35 8)	(455)	4.762	135. 551
Dest. del risultato consolidato 2021 alle riserve Conversione dei bilanci in valuta Variazione area di	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(51)	7.962	(8.417	455	-	(0) (51)
consolidamen to Increm/decre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	44	-	-	-	44
m/variazioni/ arrotond. Utile/perdita consolidato di periodo	50.420	-	-	-	(149)	-	-	13.918	2.804	-	-	-	-	-	(5.622	(1.409	65.5 84 (5.34 3)
Valore al 31.12.2022	157.20	3.978	11.076	(2.305	53	(281)	3.530	45.083	2.856	2.369	677	(195)	7.510	(33.77	(5.622	3.632	195. 785

Il capitale sociale dell'Emittente al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 157.200 migliaia.

3.2.4.6 Indebitamento finanziario netto

La seguente tabella riporta la composizione dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2022 e 2021.

	Valore al 31 dicembre Variazio			zione
In Euro migliaia	2022	2021	2022 vs 2021	2022vs 2021 %

Disponibilità a breve	61.947	53.577	8.370	15,6%
2. Debiti finanziari a breve	34.948	55.267	(20.319)	-36,8%
3. Situazione finanziaria a breve (2 - 1)	(26.999)	1.690	(28.689)	>100%
4. Crediti finanziari a medio lungo (oltre 12 mesi)	4.472	512	3.960	>100%
5. Debiti finanziari a medio lungo (oltre 12 mesi)	166.824	144.447	22.377	15,5%
6. Situazione finanziaria a medio lungo (5 - 4)	162.352	143.935	18.417	12,8%
Indebitamento totale (2 + 5)	201.772	199.714	2.058	1,0%
Posizione finanziaria netta (3 + 6)	135.353	145.625	(10.272)	-7,1%

Si segnala che il prospetto sopra riportato differisce rispetto allo schema di indebitamento finanziario netto previsto dall' orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 principalmente per l'inclusione dei Crediti finanziari a medio lungo (oltre 12 mesi) pari a Euro 4.472 migliaia al 31 dicembre 2022 e per un importo pari a Euro 512 migliaia al 31 dicembre 2021, e riferibili a strumenti finanziari derivati a medio lungo termine per Euro 3.757 migliaia.

La tabella che segue riporta la composizione dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2022 e 2021, conformemente agli orientamenti ESMA che verrà commentata nel seguito:

	Al 31	dicembre	Variaz	zione
in migliaia di Euro	2022	2021	2022 vs 2021	2022vs 2021 %
A. Disponibilità liquide	57.686	50.140	7.546	15,0%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	n.a.
C. Altre attività finanziarie correnti	4.261	3.437	824	24,0%
D. Liquidità (A + B + C)	61.947	53.577	8.370	15,6%
E. Debito finanziario corrente	12.167	7.525	4.642	61,7%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	22.781	47.742	(24.961)	-52,3%
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	34.948	55.267	(20.319)	-36,8%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)– (D)	(26.999)	1.690	(28.689)	>100%
I. Debito finanziario non corrente	166.824	144.444	22.380	15,5%
J. Strumenti di debito	-	3	(3)	-100,0%
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	=	n.a.
L. Indebitamento finanziario non corrente $(I) + (J) + (K)$	166.824	144.447	22.377	15,5%
M. Indebitamento finanziario netto o Net Debt (H) + (L)	139.825	146.137	(6.312)	-4,3%

Il Gruppo presenta un indebitamento finanziario netto pari a Euro 139.825 migliaia al 31 dicembre 2022, rispetto a Euro 146.137 migliaia al 31 dicembre 2021, evidenziando un decremento di Euro 6.312 migliaia (-4,3%), legato all'incremento dei debiti finanziari correnti. Di seguito viene illustrata la composizione dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2022 e 2021.

Disponibilità Liquide

La voce disponibilità, pari complessivamente a Euro 57.686 migliaia al 31 dicembre 2022 (Euro 50.140 migliaia al 31 dicembre 2021), che registra una variazione pari a Euro 7.546 migliaia (+15,0%) include i conti correnti, i depositi bancari e postali, la cassa.

La seguente tabella riporta la composizione della voce disponibilità liquide (coincidente con l'aggregato liquidità) al 31 dicembre 2022 e 2021 per tipologia:

	Al 31 dice	embre	Variazione		
in migliaia di Euro	2022	2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %	
Depositi bancari e postali	57.619	50.074	7.544	15,0%	
Assegni	-	2	(2)	-100,0%	
Denaro e valori in cassa	67	64	3	4,9%	
Disponibilità liquide	57.686	50.140	7.546	15,0%	

La variazione della voce pari a Euro 7.546 migliaia è legata principalmente all'effetto combinato di:

- (i) liquidità assorbita dal flusso di cassa della gestione operativa;
- (ii) liquidità generata dal flusso di cassa dell'attività di investimento;
- (iii) liquidità generata dal flusso di cassa dell'attività di finanziamento, principalmente connessa all'effetto combinato del: (a) l'emissione prestito obbligazionario convertibile pari ad Euro 25.000 migliaia, convertibile in azioni ordinarie della società per un importo massimo di Euro 25.000 migliaia, con riserva di sottoscrizione a favore di Informa Group Limited; (b) l'aumento di capitale in denaro pari ad Euro 18.820 migliaia; (c) rimborso dei finanziamenti verso istituti di credito per Euro 35.186 migliaia.

Per l'analisi approfondita relativa ai flussi di cassa si rimanda al Paragrafo 3.2.6 del presente Capitolo.

Al 31 dicembre 2022 ed alla Data del Documento di Ammissione all'interno del Gruppo non è presente un sistema di tesoreria accentrata e non sussistono vincoli o restrizioni in merito alla liquidità sopraesposta.

Indebitamento finanziario corrente e non corrente

La sommatoria di indebitamento finanziario corrente e non corrente, pari complessivamente a Euro 201.772 migliaia al 31 dicembre 2022 (Euro 199.713 migliaia al 31 dicembre 2021), include debiti verso banche, altre passività finanziarie e passività finanziarie per diritti d'uso. La seguente tabella mostra la scomposizione dell'indebitamento finanziario tra quota corrente e quota non corrente al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

	Valore al	Quota corrente	Quota non corrente	Valore al	Quota corrent e	Quota non corren te
in migliaia di Euro	31 dicembre 2022	;		31 dicembre 2021		

Debiti verso banche	146.259	22.781	123.478	174.017	47.742	126.27 5
Passività finanziarie per diritto d'uso	13.319	2.363	10.956	16.589	2.801	13.788
Altre passività finanziarie	42.194	9.804	32.390	9.107	4.723	4.384
- Debiti verso soci per finanziamenti	1.757	1.757	-	-	-	-
-Passività finanziarie per put option	14.713	8.045	6.668	8.302	4.721	3.581
-Passività per strumenti derivati	2.286	-	2.286	3	-	3
-Debiti per obbligazioni convertibili	22.636	-	22.636	-	-	-
-Altri debiti finanziari	802	2	800	802	2	800
Indebitamento finanziario corrente e non corrente	201.772	34.948	166.824	199.713	55.266	144.44 7

La seguente tabella mostra la composizione del debito verso banche al 31 dicembre 2022:

in migliaia di Euro	Valore al 31 dicembre 2022
Mutui e Finanziamenti a medio-lungo termine	143.917
Linee a breve termine	2.342
Debiti verso banche	146.259

I debiti verso banche al 31 dicembre 2022 hanno un valore di Euro 146.259 migliaia e si confrontano con un valore al 31 dicembre 2021 pari a Euro 174.017 migliaia, evidenziando una diminuzione pari a Euro 27.758 migliaia.

I debiti verso banche per mutui riguardano principalmente l'Emittente e le controllate Wydex S.r.l., Henoto e BolognaFiere Cosmoprof. Per quanto riguarda l'Emittente i dettagli riguardanti i debiti verso banche ammontano a Euro 116.170 migliaia in termini nominali; l'Emittente è soggetta al rispetto di covenant di parametri finanziari stabiliti nei contratti di finanziamento sottoscritti dalla stessa con il c.d. Pool di banche e con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

Si riporta di seguito il dettaglio dei mutui e dei finanziamenti a medio-lungo termine al 31 dicembre 2022 suddiviso per le società del Gruppo:

Mutui e Finanziamenti a medio lungo termine	Istituto finanziario	Tipologia di finanziamento	Periodicità della rata	Scadenza ultima rata	Debito residuo al 31.12.2 2
BolognaFiere S.p.A.	Pool Intesa Sanpaolo-MPS Pool Banco BPM-BNL-	Ipotecario	Semestrale	30/06/2024	5.500
BolognaFiere S.p.A.	BPER-Intesa Sanpaolo- MPS-Unicredit	Ipotecario	Semestrale	30/06/2031	69.175
BolognaFiere S.p.A.	Cassa Depositi e Prestiti	Garanzia Sace	Trimestrale	30/09/2027	20.000
BolognaFiere S.p.A.	Banco BPM	Fondo c.le garanzia	Trimestrale	18/01/2029	5.500
BolognaFiere S.p.A.	Pool ICCREA-Emilbanca	Garanzia Sace	Trimestrale	30/06/2027	10.000
BolognaFiere S.p.A.	Simest	Chirografario	Semestrale	31/12/2028	5.995
BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.	BPER	Mutuo chirografario	Trimestrale	30/09/2026	3.806
BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.	Banco BPM	Mutuo chirografario	Semestrale	30/06/2025	3.750
BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.	ICCREA	Fondo centrale di garanzia	Trimestrale	30/09/2025	2.427
BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.	BPER	Fondo centrale di garanzia	Mensile	07/10/2027	1.936
BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.	Simest	Fondo patrimonializzazione aziende esportatrici	Semestrale	31/12/2027	800

Wydex S.r.l.	Unicredit	Fondo centrale di garanzia	Trimestrale	31/10/2028	4.454
Wydex S.r.l.	ICCREA	Mutuo chirografario	Mensile	29/02/2024	364
ModenaFiere S.r.l.	BPER	Mutuo chirografario	Mensile	26/02/2023	17
ModenaFiere S.r.l.	Unicredit	Fondo centrale di garanzia	Trimestrale	30/09/2028	356
Henoto S.p.A.	Intesa Sanpaolo	Mutuo chirografario	Mensile	16/06/2022	-
Henoto S.p.A.	Intesa Sanpaolo	Mutuo chirografario	Trimestrale	30/06/2023	120
Henoto S.p.A.	Banco BPM	Mutuo chirografario	Trimestrale	31/03/2025	754
Henoto S.p.A.	MPS	Fondo centrale di garanzia	Mensile	31/07/2025	864
Henoto S.p.A.	MPS	Fondo centrale di garanzia	Mensile	30/06/2026	784
Henoto S.p.A.	MPS	Fondo centrale di garanzia	Mensile	31/08/2026	398
Henoto S.p.A.	Intesa Sanpaolo	Fondo centrale di garanzia	Trimestrale	29/12/2028	2.700
Gilab S.r.l.	Unicredit	Fondo centrale di garanzia	Trimestrale	31/08/2028	356
Gilab S.r.l.	ICCREA	Fondo centrale di garanzia	Mensile	11/01/2027	300
GiPrint S.r.l.	ICCREA	Fondo centrale di garanzia	Mensile	06/08/2028	483
GiPrint S.r.l.	Banca Privata Leasing	Fondo centrale di garanzia	Mensile	31/01/2026	425
Bologna Congressi S.r.l.	Unicredit	Fondo centrale di garanzia	Trimestrale	31/10/2028	1.856
Health and Beauty Marketing	UBS	Fii	C 1 -	20/00/2027	120
Swiss Gmbh	UBS	Finanziamento a tasso zero	Semestrale	30/09/2027	120
BOS S.r.l.	BPS	Fondo centrale di garanzia	Mensile	31/01/2026	621
Ferrara Fiere Congressi S.r.l.	Cassa Padana	Mutuo chirografario	Mensile	24/02/2026	58
Totale in migliaia di Euro					143.917

La variazione negativa delle altre passività finanziarie pari a Euro 33.087 migliaia è, principalmente, correlata al:

- (i) l'emissione in data 14 dicembre 2022 del prestito obbligazionario convertibile da parte dell'Emittente per un valore nominale pari a Euro 25.000 migliaia e sottoscritto dalla società di diritto inglese, nonché principale operatore del settore fieristico a livello internazionale, Informa Group Limited contabilizzato per Euro 22.636 migliaia al 31 dicembre 2022;
- (ii) la costituzione di un finanziamento soci, erogato dai soci di minoranza, della controllata Tecnolegno Allestimenti S.r.l. pari a Euro 1.757 migliaia;
- (iii)l'incremento delle passività per strumenti derivati che mostrano una variazione pari a Euro 2.283 migliaia per effetto dei meccanismi contabili previsti dai principi contabili internazionali con riferimento all'emissione del prestito obbligazionario convertibile;
- (iv) l'incremento delle passività finanziarie per put option che passano da Euro 8.302 migliaia al 31 dicembre 2021 a Euro 14.713 migliaia al 31 dicembre 2022 mostrando una variazione pari a Euro 6.411 migliaia. L'incremento complessivo è dovuto, principalmente, alla rilevazione dei debiti finanziari derivanti dalle acquisizioni delle società Tecnolegno Allestimenti S.rl., della quota di minoranza di GiPrint S.r.l. e della integrazione del prezzo riferita a Henoto.

3.2.5 Analisi dei flussi di cassa del Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 (confrontati con i dati al 30 giugno 2022)

Si riportano di seguito le informazioni sintetiche relative ai flussi di cassa generati ed assorbiti dalle attività operative, di investimento e di finanziamento nel corso dei

semestri chiusi al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022. I dati sono tratti dai rendiconti finanziari consolidati del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022.

	Al 30 giu	gno	Variazione		
in migliaia di Euro	2023	2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %	
Flusso finanziario generato/(assorbito) dall'attività operativa (A)	3.348	(4.187)	7.535	>100%	
Flusso finanziario (assorbito) dall'attività di investimento (B)	(13.333)	9.628	(22.961)	>100%	
Flusso finanziario generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento (C)	(5.899)	(10.649)	4.750	-44,6%	
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide (D) = (A+B+C)	(15.884)	(5.208)	(10.676)	>100%	
Effetto dei cambi sulle disponibilità liquide (E)	(189)	97	(286)	>100%	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio (F)	57.686	50.140	7.546	15,0%	
Totale disponibilità liquide a fine esercizio (G)=(D)+(F)+(E)	41.613	45.029	(3.416)	-7,6%	

Di seguito vengono analizzate le componenti del rendiconto finanziario consolidato per i semestri chiusi al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022.

3.2.5.1 Flusso finanziario dell'attività operativa

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio del flusso finanziario dell'attività operativa per i semestri chiusi al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022:

	Al 30 giu	gno	Varia	nzione
in migliaia di Euro	2023	2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %
Risultato del semestre	7.980	5.730	2.250	39,3%
Imposte sul reddito	5.021	3.260	1.761	54,0%
Interessi passivi (interessi attivi)	4.776	1.728	3.048	>100%
(Dividendi)	-	-	-	n.a.
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(11.955)	11.955	-100,0%
Accantonamenti ai fondi	1.186	12.053	(10.867)	-90,2%
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.972	8.388	584	7,0%
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.977	1.294	683	52,8%
Altre rettifiche per elementi non monetari	(373)	16	(389)	>100%
Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (A)	29.539	20.514	9.025	44,0%
Decremento/(incremento) delle rimanenze	867	(1.386)	2.253	>100%
Decremento/(incremento) nei crediti v/clienti, incluse controllate,	16.787	(6.120)	22.907	>100%
collegate e controllanti				
Incremento/(decremento) dei debiti v/fornitori, incluse controllate, collegate e controllanti	(3.519)	5.163	(8.682)	>100%
Decremento/(incremento ratei) e risconti attivi	(3.829)	2.989	(6.818)	>100%
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(26.081)	(24.008)	(2.073)	8,6%
Altre variazioni del capitale circolante netto	(4.113)	(1.672)	(2.441)	>100%
Altre variazioni del capitale circolante netto	(540)	2.956	(3.496)	>100%
Variazione del CCN (B)	(20.428)	(22.078)	1.650	-7,5%
Interessi incassati/(pagati) (C)	(4.025)	(1.723)	(2.302)	>100%
(Imposte sul reddito pagate) (D)	(386)	-	(386)	n.a.
(Utilizzo dei fondi) (E)	(1.352)	(900)	(452)	50,2%
Flusso finanziario generato/(assorbito) dall'attività operativa (F)=(A+B+C+D+E)	3.348	(4.187)	7.535	>100%

Semestre chiuso al 30 giugno 2023

Nel corso semestre chiuso al 30 giugno 2023 il flusso finanziario dell'attività operativa ha generato cassa per Euro 3.348 migliaia. Tale variazione è principalmente imputabile a:

- (i) la ripresa delle attività a pieno regime dopo la pandemia, specialmente in Asia, che ha ripristinato la capacità di generare flussi di cassa operativi positivi;
- (ii) un maggior assorbimento di cassa connesso all'incremento degli interessi passivi, pari ad Euro 4.776 migliaia. Si evidenzia che circa il 30,0% del nozionale è protetto attraverso l'utilizzo di derivati come gli *interest rate swap*, mentre il resto rimane esposto al rischio di variazione dei tassi di interesse.

Semestre chiuso al 30 giugno 2022

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2022 il flusso finanziario dell'attività operativa ha assorbito cassa per Euro 4.187 migliaia riflettendo una situazione gestionale ancora condizionata, sebbene in misura inferiore rispetto ai periodi precedenti, dalle conseguenze della pandemia, e impattata dell'incremento del costo di alcuni fattori fondamentali della produzione, a causa in primo luogo dell'insorgere del conflitto russo-ucraino.

3.2.5.2 Flusso finanziario dell'attività di investimento

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio del flusso finanziario dell'attività di investimento per i semestri chiusi al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022:

	Al 30 giugno		Variazione		
in migliaia di Euro -	2023	2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %	
Variazione attività materiali (A)	(13.182)	10.090	(23.272)	>100%	
Variazione attività immateriali (B)	(582)	(379)	(203)	53,6%	
Variazione attività finanziaria (C)	431	(83)	514	>100%	
Flusso finanziario (assorbito) dall'attività di investimento (D)= (A+B+C)	(13.333)	9.628	(22.961)	>100%	

Semestre chiuso al 30 giugno 2023

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2023 il flusso finanziario dell'attività di investimento ha assorbito cassa per Euro 13.333 migliaia. Tale variazione è principalmente imputabile a:

(i) la variazione delle attività materiali che per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 assorbe un flusso pari a Euro 13.182 migliaia. Tra gli investimenti

effettuati nel semestre chiuso al 30 giugno 2023 rilevano, principalmente: (a) l'acquisto di terreni nell'area nord di Bologna per un importo pari a Euro 3.710 migliaia; (b) la contribuzione finanziaria da parte di Henoto per un importo pari a Euro 1.174 migliaia nella realizzazione della struttura temporanea del Teatro Comunale di Bologna, (c) l'acquisto da parte di Henoto e Backspace S.r.l. di strutture ed arredamenti; e per la parte residuale (d) altri investimenti correlati alle attività di business corrente;

- (ii) la variazione delle attività immateriali che per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 assorbe un flusso pari a Euro 582 migliaia. Tra gli investimenti effettuati nel semestre chiuso al 30 giugno 2023 si rileva, principalmente, l'acquisizione del 50% del marchio "Asphaltica" per un importo pari a Euro 259 migliaia;
- (iii) la variazione delle attività finanziarie, che ha generato un flusso finanziario di Euro 431 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2023, è strettamente legata all'effetto combinato derivante da: (a) un flusso netto pari ad Euro 1.593 migliaia risultante dall'acquisizione di Fontemaggi S.r.l. ed Editrice Il Campo S.r.l.; (b) investimento di BolognaFiere China in attività finanziarie non immobilizzate, nello specifico depositi bancari on-demand per un controvalore di Euro 1.122 migliaia.

Semestre chiuso al 30 giugno 2022

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2022 il flusso finanziario dell'attività di investimento ha generato cassa per Euro 9.628 migliaia. Tale variazione è principalmente imputabile a:

- (i) la variazione nelle attività materiali ha generato un flusso di cassa positivo di Euro 10.090 migliaia nel semestre concluso il 30 giugno 2022. Questo risultato è principalmente dovuto a una plusvalenza di Euro 11.955 migliaia derivante dalla cessione del ramo di azienda responsabile della gestione della centrale termoelettrofrigorifera alla società Hera S.p.A. Inoltre, tale variazione è influenzata dagli esborsi finanziari legati agli investimenti nelle attività di business corrente;
- (ii) la variazione delle attività immateriali che per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 assorbe un flusso pari a Euro 379 migliaia;
- (iii) la variazione delle attività finanziarie che per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 assorbe un flusso pari a Euro 83 migliaia.

3.2.5.3 Flusso finanziario dell'attività di finanziamento

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio del flusso finanziario dell'attività di finanziamento per i semestri chiusi al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022:

	Al 30 giu	igno	Varia	azione
in migliaia di Euro	2023	2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %
Incremento (decremento) debiti verso banche	(5.916)	(8.800)	2.884	-32,8%
Emissione / (rimborso) del prestito obbligazionario	-	-	-	n.a
Incremento / (diminuzione) dei debiti verso altri finanziatori	(246)	-	(246)	n.a.
(Incremento) / diminuzione crediti finanziari	293	102	191	>100%
Incremento (decremento) delle passività fin. per diritto d'uso e delle altre passività fin.	2.441	(1.431)	3.872	>100%
Dividendi pagati	(490)	-	(490)	n.a.
Variazione riserve del Gruppo	119	80	39	48,8%
Variazione delle minoranze	-	-	-	n.a.
Pagamento put option e prezzi variabili	(2.100)	(600)	(1.500)	>100%
Flusso finanziario generato/(assorbito) dall'attività di fin.	(5.899)	(10.649)	4.750	-44,6%

Semestre chiuso al 30 giugno 2023

Nel corso semestre chiuso al 30 giugno 2023 il flusso finanziario dell'attività di finanziamento ha assorbito cassa per Euro 5.899 migliaia. Tale variazione è principalmente imputabile:

- (i) al decremento dei debiti verso banche per un importo pari a Euro 5.916 migliaia principalmente connesso al rimborso delle quote capitale dei finanziamenti a medio lungo termine;
- (ii) al pagamento di Euro 479 migliaia per l'acquisizione di una quota di minoranza della società Equipe Exhibit S.r.l.; (b) versamento di Euro 591 migliaia per l'acquisizione del 49% di GiPrint S.r.l.;
- (iii) al versamento di un acconto per un valore pari a Euro 480 migliaia legato al futuro acquisto di una quota di minoranza di Henoto;
- (iv) al pagamento dell'ultima tranche riguardante l'acquisto di Health&Beauty Germany GmbH;
- (v) al pagamento di dividendi per un ammontare pari a Euro 490 migliaia.

Semestre chiuso al 30 giugno 2022

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 il flusso finanziario dell'attività di finanziamento ha assorbito cassa per Euro 10.649 migliaia. Tale variazione è principalmente imputabile:

(i) al decremento dei debiti verso banche per un importo pari a Euro 8.800 migliaia; principalmente connesso al rimborso dei finanziamenti a breve termine;

(ii) al pagamento delle put option e prezzi variabili, ammontante a Euro 600 migliaia, connesso al pagamento di una tranche del prezzo previsto per l'esercizio delle opzioni *put* e *call* sulle quote di minoranza di Health&Beauty Germany GmbH.

3.2.6 Analisi dei flussi di cassa del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (confrontati con i dati al 31 dicembre 2021)

Si riportano di seguito le informazioni sintetiche relative ai flussi di cassa generati ed assorbiti dalle attività operative, di investimento e di finanziamento nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021. I dati sono tratti dai rendiconti finanziari consolidati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021.

	Al 31 dicembre		Al 31 dicembre Variazi		
in migliaia di Euro	2022	2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %	
Flusso finanziario generato/(assorbito) dall'attività operativa (A)	(2.219)	5.430	(7.648)	>100%	
Flusso finanziario (assorbito) dall'attività di investimento (B)	53	(19.300)	19.353	>100%	
Flusso finanziario generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento (C)	9.755	28.967	(19.211)	-66,3%	
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide (D) = (A+B+C)	7.590	15.096	(7.507)	-49,7%	
Effetto dei cambi sulle disponibilità liquide (E)	(44)	-	(44)	n.a	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio (F)	50.140	35.044	15.096	43,1%	
Totale disponibilità liquide a fine esercizio (G)=(D)+(F)	57.686	50.140	7.546	15,0%	

Di seguito vengono analizzate le componenti del rendiconto finanziario consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021.

3.2.6.1 Flusso finanziario dell'attività operativa

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio del flusso finanziario dell'attività operativa per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021:

in migliaia di Euro		icembre 2021	Varia 2022 vs 2021	zione 2022 vs 2021 %
Risultato dell'esercizio	(5.343)	134	(5.477)	>100 %
Imposte sul reddito	(566)	(3.792)	3.226	-85,1%
Interessi passivi (interessi attivi)	3.292	3.711	(419)	-11,3%
(Dividendi)	-	-	- 1	n.a.
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(11.955	-	(11.955	n.a.
Accantonamenti ai fondi	14.357	4.125	10.232	>100%
Ammortamenti delle immobilizzazioni	18.221	16.576	1.645	9,9%
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.427	2.174	(747)	-34,3%
Altre rettifiche per elementi non monetari	(1.434)	(548)	(886)	>100%
Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (A)	18.000	22.380	(4.380)	- 19,6%
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(723)	(1.002)	279	-27,9%

Flusso finanziario generato/(assorbito) dall'attività operativa (F)=(A+B+C+D+E)	(2.219)	5.430	(7.648)	>100
(Utilizzo dei fondi) (E)	(1.861)	(4.363)	2.502	-57,3%
(Imposte sul reddito pagate) (D)	-	- ′	- ′	n.a.
Interessi incassati/(pagati) (C)	(4.567)	(3.711)	(856)	23,1%
• •	·)	` ′		
Variazione del CCN (B)	(13.790	(8.875)	(4.915)	55,4%
Altre variazioni del capitale circolante netto	704	(1.293)	1.997	>100%
1	()		`)	
Altre variazioni del capitale circolante netto	(2.269)	8.970	(11.239	>100%
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(25)	13.528	(13.553	>100%
Decremento/(incremento ratei) e risconti attivi	874	(6.460)	7.335	>100%
Incremento/(decremento) dei debiti v/fornitori, incluse controllate, collegate e controllanti	8.480	(6.805)	15.285	>100%
Decremento/(incremento) nei crediti v/clienti, incluse controllate, collegate e controllanti	(20.832	(15.814	(5.018)	31,7%

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Nel corso dell'esercizio concluso il 31 dicembre 2022, l'attività operativa ha assorbito un flusso di cassa di Euro 2.219 migliaia. Questa dinamica finanziaria sottolinea le sfide che l'Emittente ha affrontato nel corso dell'anno, nonostante il recupero post pandemico delle attività operative. Questa variazione è principalmente attribuibile: (a) alla perdita di esercizio registrata nel periodo, e (b) all'assorbimento di cassa relativo al capitale circolante netto, che ammonta a Euro 13.790 migliaia.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, il flusso finanziario dell'attività operativa ha generato cassa per Euro 5.430 migliaia. I risultati ottenuti dal Gruppo nel corso dell'anno riflettono principalmente l'attività svolta nel secondo semestre del 2021, oltre all'effetto dei contributi pubblici ricevuti come ristoro delle perdite di Margine Operativo Lordo causate dalle restrizioni emanate dalle Autorità Nazionali, Regionali e Comunali a causa della pandemia da Covid-19. I calendari fieristici e congressuali hanno registrato una concentrazione delle manifestazioni nell'ultimo quadrimestre del 2021, durante il quale è stata rivista parte della programmazione degli eventi cancellati nell'anno 2020 e nel primo semestre del 2021.

3.2.6.2 Flusso finanziario dell'attività di investimento

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio del flusso finanziario dell'attività di investimento per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021:

	Al 31 dicembre		re Variazione	
in migliaia di Euro	2022	2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Variazione attività materiali (A)	4.067	(11.615)	15.682	>100%
Variazione attività immateriali (B)	(3.070)	(4.563)	1.493	-32,7%
Variazione attività finanziaria (C)	(944)	(3.122)	2.178	-69,8%
Flusso finanziario (assorbito) dall'attività di investimento (D)= (A+B+C)	53	(19.300)	19.353	>100%

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 il flusso finanziario dell'attività di investimento ha generato cassa per Euro 53 migliaia. Tale variazione è principalmente imputabile ai seguenti effetti combinati:

- (i) la variazione delle attività materiali che per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 genera un flusso pari a Euro 4.067 migliaia, principalmente imputabile al seguente concorso di fattori: (a) la cessione, per un importo di Euro 11.955 migliaia, del ramo di azienda connesso alla gestione della centrale termoelettrofrigorifera alla società Hera S.p.A.; (b) all'investimento complessivo di Euro 7.921 migliaia dell'Emittente correlati allo sviluppo dei padiglioni;
- (ii) la variazione delle attività immateriali che per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 assorbe un flusso pari a Euro 3.070 migliaia. Tra gli investimenti effettuati nel periodo chiuso al 31 dicembre 2022 rileva, principalmente: l'acquisto del 50% del marchio "Auto e Moto d'Epoca" per un importo pari a Euro 2.500 migliaia;
- (iii) la variazione delle attività finanziarie che per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 assorbe un flusso pari a Euro 944 migliaia, legato all'effetto combinato del disinvestimento dei *cash deposit* per un totale di Euro 1.021 migliaia e all'acquisizione del 51% di Tecnolegno S.r.l. per un importo pari a Euro 1.581 migliaia.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 il flusso finanziario dell'attività di investimento ha assorbito cassa per Euro 19.300 migliaia. Tale variazione è principalmente imputabile a:

(i) la variazione delle attività materiali che per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 assorbe un flusso pari a Euro 11.615 migliaia principalmente imputabile al seguente concorso di fattori: (a) gli investimenti in terreni e fabbricati collegati principalmente ad acquisti da parte dell'Emittente di terreni confinanti con altre proprietà a nord del quartiere fieristico e del rilevato ferroviario, che hanno consentito di completare e riunire in capo all'Emittente la disponibilità dell'intera area individuata dai piani di espansione strutturale a servizio dello sviluppo delle attività fieristiche e (b) gli investimenti dell'Emittente con riferimento allo sviluppo del nuovo padiglione fieristico 37 nell'area 48 i cui lavori sono terminati il 31 marzo 2021;

- (ii) la variazione delle attività immateriali che per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 assorbe un flusso pari a Euro 4.563 migliaia;
- (iii) la variazione delle attività finanziarie che per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 assorbe un flusso pari a Euro 3.122 migliaia.

3.2.6.3 Flusso finanziario dell'attività di finanziamento

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio del flusso finanziario dell'attività di finanziamento per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021:

	Al 31 dicen	ıbre	Varia	zione
in migliaia di Euro	2022	2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Incremento (decremento) debiti verso banche	(29.232)	28.656	(57.888)	>100%
Emissione / (rimborso) del prestito obbligazionario	25.000	-	25.000	n.a.
Incremento / (diminuzione) dei debiti verso altri finanziatori	1.757	-	1.757	n.a.
(Incremento) / diminuzione crediti finanziari	(2.119)	136	(2.255)	>100%
Incremento (decremento) delle passività fin. per diritto d'uso e delle altre passività fin.	(3.271)	526	(3.797)	>100%
Dividendi pagati	-	-	-	n.a.
Variazione riserve del Gruppo	18.820	(1.406)	20.226	>100%
Variazione delle minoranze	-	1.055	(1.055)	-100,0%
Pagamento put option e prezzi variabili	(1.200)	-	(1.200)	n.a.
Flusso finanziario generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	9.755	28.967	(19.211)	-66,3%

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 il flusso finanziario dell'attività di finanziamento ha generato cassa per Euro 9.755 migliaia. Tale variazione è principalmente imputabile:

- (i) al decremento dei debiti verso banche in particolare a breve termine per un importo pari a Euro 29.232 migliaia, anche in previsione dell'emissione del prestito obbligazionario citato nel punto successivo;
- (ii) all'emissione del prestito obbligazionario per un importo pari a Euro 25.000 migliaia;
- (iii) all'incremento delle riserve del Gruppo per un importo pari a Euro 18.820 migliaia in relazione all'aumento di capitale, in denaro, deliberato in data 19 maggio 2022.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 il flusso finanziario dell'attività di finanziamento ha generato cassa per Euro 28.967 migliaia. Tale variazione è principalmente imputabile all'incremento dei debiti verso banche per un importo pari a Euro 28.656 migliaia per il tiraggio dei finanziamenti a breve termine in risposta agli

impatti della pandemia.

3.3 Indicatori alternativi di performance

3.3.1 Premessa

Allo scopo di facilitare la comprensione del proprio andamento economico e finanziario del Gruppo, gli Amministratori hanno individuato alcuni indicatori alternativi di *performance* ("Indicatori Alternativi di *Performance*" o "IAP"). Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano gli Amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative.

Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue:

- tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici dell'Emittente e non sono indicativi dell'andamento futuro dell'Emittente stessa;
- gli IAP non sono previsti dagli IFRS e, pur essendo derivati dai bilanci consolidati del Gruppo, non sono assoggettati a revisione contabile;
- gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS);
- la lettura degli IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie tratte dai bilanci consolidati del Gruppo;
- le definizioni degli indicatori utilizzati dall'Emittente, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre società e quindi con esse comparabili;
- gli IAP utilizzati dall'Emittente risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel Documento di Ammissione.

Gli IAP sotto riportati sono stati selezionati e rappresentati nel Documento di Ammissione, in quanto l'Emittente ritiene che:

• il Margine Operativo Lordo congiuntamente ad altri indicatori di redditività relativa, consenta di illustrare i cambiamenti delle *performances* operative e forniscano utili informazioni in merito alla capacità dell'Emittente di sostenere l'indebitamento; tali indicatori sono inoltre comunemente utilizzati dagli analisti ed investitori, al fine della valutazione delle *performances* aziendali.

- il capitale investito netto consente una migliore valutazione sia della capacità di far fronte agli impegni commerciali a breve termine attraverso l'attivo commerciale corrente, sia della coerenza tra la struttura degli impieghi e quella delle fonti di finanziamento in termini temporali.
- l'indebitamento finanziario netto, congiuntamente ad altri indicatori patrimoniali di composizione delle attività e delle passività ed agli indicatori di elasticità finanziaria, consentono una migliore valutazione del livello complessivo della solidità patrimoniale dell'Emittente e la sua capacità di mantenere nel tempo una situazione di equilibrio strutturale.

3.3.2 Indicatori alternativi di performance relativi a dati patrimoniali-finanziari

3.3.2.1 Indicatori alternativi di performance relativi a dati patrimoniali-finanziari al 30 giugno 2023 (confrontati con i dati patrimoniali-finanziari al 31 dicembre 2022 e al 30 giugno 2022)

Nella presente sezione sono presentati gli Indicatori Alternativi di Performance relativi ai dati patrimoniali consolidati per i semestri chiusi al 30 giugno 2023 e al 30 giungo 2022 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 derivati dai bilanci consolidati del Gruppo chiusi alle medesime date.

in mielinia di Finno accetto nannonti noncontroli o		re al				
in migliaia di Euro, eccetto rapporti, percentuali e giorni			30 giugno 2023	30 giugno 2022	31 dicembre 2022	
Capitale Circolante Netto Commerciale		1	(11.383)	n.a.	4.386	
Capitale Circolante Netto		2	(33.207)	n.a.	(50.879)	
Capitale Investito Netto		3	353.896	n.a.	331.137	
Indebitamento Finanziario Netto		4	150.415	n.a.	135.353	
Posizione Finanziaria Netta Monetaria	:	5	122.704	n.a.	111.490	
Giorni medi di incasso (in giorni)		6	46	51	n.a.	
Giorni medi di pagamento (in giorni)		7	89	108	n.a.	

Nota 1 – Capitale circolante netto commerciale

Il capitale circolante netto commerciale è definito come somma delle rimanenze, dei crediti commerciali e dei debiti commerciali. Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del capitale circolante netto al 30 giugno 2023 ed al 31 dicembre 2022 derivati dai bilanci consolidati del Gruppo alle medesime date:

	Valo	ore al	Variazione	
in migliaia di Euro	30 giugno 2023	31 dicembre 2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %
Rimanenze (A)	7.667	7.805	(138)	-1,8%
Crediti commerciali (B)	32.540	49.885	(17.345)	-34,8%
Debiti commerciali (C)	(51.590)	(53.304)	1.714	-3,2%
Capitale circolante netto commerciale (D)= (A)+(B)+(C)	(11.383)	4.386	(15.769)	>100%

Il capitale circolante netto commerciale al 30 giugno 2023 è negativo e pari a Euro

11.383 migliaia e si confronta con un valore al 31 dicembre 2022 pari a Euro 4.386 migliaia evidenziando un decremento pari a Euro 15.769 migliaia (oltre il 100%). Per un maggiore dettaglio delle voci che lo compongono si rimanda al *Paragrafo 3.2.3.1 Capitale circolante netto* commerciale del presente Capitolo.

Nota 2 - Capitale circolante netto

Il capitale circolante netto è definito come somma del capitale circolante netto commerciale, delle altre attività correnti e delle altre passività correnti. Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del capitale circolante netto al 30 giugno 2023 ed al 31 dicembre 2022 derivati dai bilanci consolidati del Gruppo alle medesime date:

	Va	Valore al		
in migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2023 31 dicembre 2022		2023 vs 2022 %
Capitale circolante netto commerciale (A)	(11.383)	4.386	(15.769)	>100%
Altre attività correnti (B)	23.865	17.246	6.619	38,4%
Altre passività correnti (C)	(45.689)	(72.510)	26.821	-37,0%
Capitale circolante netto (D)=(A)+(B)+(C)	(33.207)	(50.878)	17.671	-34,7%

Il capitale circolante netto al 30 giugno 2023 è negativo e pari a Euro 33.207 migliaia e si confronta con un valore negativo al 31 dicembre 2022 pari a Euro 50.878 migliaia evidenziando un decremento pari a Euro 17.671 migliaia (-34,7%). Per un maggiore dettaglio delle voci che lo compongono si rimanda al *Paragrafo 3.2.3.2 Capitale circolante netto* del presente Capitolo.

Nota 3 – Capitale investito netto

Il capitale investito netto è definito come somma del capitale circolante netto, del capitale immobilizzato e delle altre attività o passività non correnti. Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del capitale investito netto al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022 derivati dai bilanci consolidati del Gruppo alle medesime date:

	Va	lore al	Variazione		
in migliaia di Euro	30 giugno 2023	31 dicembre 2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %	
Capitale circolante netto (A)	(33.307)	(50.878)	17.671	-34,7%	
Capitale immobilizzato (B)	412.059	404.594	7.465	1,8%%	
Altre attività e passività non correnti (C)	(24.956)	(22.579)	(2.377)	10,5%	
Capitale investito netto (D)= (A)+(B)+(C)	353.896	331.137	22.759	6,9%	

Il capitale investito netto al 30 giugno 2023 è pari a Euro 353.896 migliaia e si confronta con un valore al 31 dicembre 2022 pari a Euro 333.137 migliaia evidenziando un incremento pari a Euro 22.759 migliaia (+6,9%). Per un maggiore dettaglio delle voci che lo compongono si rimanda al *Paragrafo 3.2.3.3 Capitale immobilizzato* del presente Capitolo.

Nota 4 – Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto è stato determinato dal Gruppo secondo lo schema previsto dagli orientamenti ESMA32-382-1138. Si riporta, di seguito, il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022 derivati dai bilanci consolidati del Gruppo alle medesime date:

	Va	lori al	Variazione	
in migliaia di Euro	30 giugno 2023	31 dicembre 2022	2023vs 2022	2023 vs 2022 %
A. Disponibilità liquide	41.613	57.686	(16.073)	-27,9%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	n.a.
C. Altre attività finanziarie correnti	5.557	4.261	1.296	30,4%
D. Liquidità (A + B + C)	47.170	61.947	(14.777)	-23,9%
E. Debito finanziario corrente	11.222	12.167	(945)	-7,8%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	25.061	22.781	2.280	10,0%
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	36.283	34.948	1.335	3,8%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)- (D)	(10.887)	(26.999)	16.112	59,7%
I. Debito finanziario non corrente	165.698	166.824	(1.126)	-0,7%
J. Strumenti di debito	-	-	-	n.a.
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	n.a.
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	165.698	166.824	(1.126)	-0,7%
M. Indebitamento finanziario netto o Net Debt (H) + (L)	154.811	139.825	14.986	10,7%

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2023 è pari a Euro 154.811 migliaia e si confronta con un valore al 31 dicembre 2022 pari a Euro 139.825 migliaia evidenziando un incremento pari a Euro 14.986 migliaia (+10,7%). Per un maggiore dettaglio delle voci che lo compongono si rimanda al *Paragrafo 3.2.3.6 Indebitamento finanziario netto* del presente Capitolo.

Nota 5 – Posizione finanziaria netta monetaria

La posizione finanziaria netta monetaria è definita come la somma fra l'indebitamento finanziario netto al netto dell'effetto dell'applicazione del costo ammortizzato e dell'IFRS 16, delle *put option* e i derivati e degli altri crediti finanziari a medio lungo. Di seguito è riportata una tabella di riconciliazione tra l'indebitamento finanziario netto e la posizione finanziaria netta monetaria al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022, derivata dai bilanci consolidati del Gruppo nelle rispettive date:

		Variazione		
in migliaia di Euro	30 giugno 2023	31 dicembre 2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %
Indebitamento finanziario netto	154.811	139.825	14.986	10,7%
Altri debiti a breve - put option	(7.040)	(8.045)	1.005	-12,5%
Crediti finanziari a breve per locazioni attive diritto d'uso (IFRS 16)	183	181	2	1,1%
Debiti finanziari a breve per locazioni passive diritto d'uso (IFRS 16)	(2.682)	(2.363)	(319)	13,5%
Altri debiti a medio lungo - put option	(8.661)	(6.668)	(1.993)	29,9%
Debiti finanziari a medio lungo per locazioni passive diritto d'uso (IFRS 16)	(13.078)	(10.956)	(2.122)	19,4%
Effetto costo ammortizzato	(241)	-	(241)	n.a.
Altri crediti finanziari a medio lungo	(588)	(484)	(104)	21,5%
Posizione finanziaria netta monetaria	122.704	111.490	11.214	10,1%

La posizione finanziaria netta monetaria al 30 giugno 2023 è pari a Euro 122.704 migliaia e si confronta con un valore al 31 dicembre 2022 pari a Euro 111.490 migliaia evidenziando un incremento pari a Euro 11.214 migliaia (+10,7%).

Nota 6 – Giorni medi di incasso (DSO)

I giorni medi di incasso sono definiti come il rapporto, moltiplicato per i giorni del periodo considerato, fra i crediti verso clienti al netto delle presentazioni degli effetti presenti in portafoglio e dell'I.V.A. (considerando un'aliquota media del 22%) e i ricavi da contratti con clienti, derivanti dai bilanci consolidati. Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo dei giorni medi di incasso al 30 giugno 2023 al 30 giugno 2022:

in migliaia di Euro	Valore al		
	30 giugno 2023	30 giugno 2022	
Crediti commerciali (A)	40.989	35.208	
Crediti commerciali al netto dell'I.V.A. (B)	33.598	28.859	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (C)	131.183	102.799	
Giorni medi di incasso [(B) x 181] / (C)	46	51	

L'andamento dei giorni medi di incasso del Gruppo risulta essere pari a 46 giorni al 30 giugno 2023 mentre risultava essere pari a 51 giorni al 30 giugno 2022. Per un maggiore dettaglio delle voci che lo compongono si rimanda al *Paragrafo 3.2.3.1.2 Crediti Commerciali* del presente Capitolo.

Nota 7 – Giorni medi di pagamento (DPO)

I giorni medi di pagamento sono definiti come il rapporto, moltiplicato per i giorni del periodo considerato, fra i debiti verso fornitori al netto dell'I.V.A. (considerando un'aliquota media del 22%) e la somma dei costi per materie prime e per prestazioni di servizi e costi diversi. Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo dei giorni medi di pagamento al 30 giugno 2023 al 30 giugno 2022:

	Valore al			
in migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022		
Debiti commerciali (A)	51.590	48.623		
Debiti commerciali al netto dell'I.V.A. (B)	42.287	39.855		
Acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci (C)	8.395	9.926		
Prestazioni di servizi e altri costi operativi (D)	77.754	58.802		
Giorni medi di pagamento [(B) x 181] / [(C)+(D)]	89	105		

L'andamento dei giorni medi di pagamento del Gruppo risulta essere pari a 89 giorni al 30 giugno 2023 mentre risultava essere pari a 105 giorni al 30 giugno 2022. Per un maggiore dettaglio delle voci che lo compongono si rimanda al *Paragrafo 3.2.3.1.3 Debiti Commerciali* del presente Capitolo.

3.3.2.2 Indicatori alternativi di performance relativi a dati patrimoniali-finanziari al 31 dicembre 2022 (confrontati con i dati patrimoniali-finanziari al 31 dicembre 2021)

Nella presente sezione sono presentati gli Indicatori Alternativi di Performance relativi ai dati patrimoniali consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021 derivati dal bilancio consolidato del Gruppo chiusi alle medesime date.

in migliaia di Euro, eccetto rapporti, percentuali e giorni	Note	Al 31 dicembre		
in migliala al Euro, eccello rapporti, percentuali e giorni	Note	2022	2021	
Capitale Circolante Netto Commerciale	1	4.386	(7.464)	
Capitale Circolante Netto	2	(51.753)	(61.187)	
Capitale Investito Netto	3	331.137	281.176	
Indebitamento Finanziario Netto	4	139.839	146.137	
Posizione Finanziaria Netta Monetaria	5	111.490	122.359	
Giorni medi di incasso (in giorni)	6	90	133	
Giorni medi di pagamento (in giorni)	7	112	165	

Nota 1 – Capitale Circolante Netto Commerciale

Il capitale circolante netto commerciale è definito come somma delle rimanenze, dei crediti commerciali e dei debiti commerciali. Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del capitale circolante netto al 31 dicembre 2022 e 2021 derivati dal bilancio consolidato del Gruppo alle medesime date:

	Al 31 dicembre Variazi			riazione
in migliaia di Euro	2022	2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Rimanenze (A)	7.805	6.372	1.433	22,5%
Crediti commerciali (B)	49.885	29.624	20.261	68,4%
Debiti commerciali (C)	(53.304)	(43.460)	(9.844)	22,7%
Capitale circolante netto commerciale (D)= (A)+(B)+(C)	4.386	(7.464)	11.850	>100%

Il capitale circolante netto commerciale al 31 dicembre 2022 è pari a Euro 4.386 migliaia e si confronta con un valore negativo al 31 dicembre 2021 pari a Euro 7.464 migliaia evidenziando un incremento pari a Euro 11.850 migliaia (variazione di oltre il 100%). Per un maggiore dettaglio delle voci che lo compongono si rimanda al Paragrafo 3.2.4 del presente Capitolo.

Nota 2 – Capitale circolante netto

Il capitale circolante netto è definito come somma del capitale circolante commerciale, delle altre attività correnti e delle altre passività correnti. Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del capitale circolante netto al 31 dicembre 2022 e 2021 derivati dal bilancio consolidato del Gruppo alle medesime date:

	Al 31 dicembre		Vai	riazione
in migliaia di Euro	2022	2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Capitale circolante netto commerciale (A)	4.386	(7.464)	11.850	>100%
Altre attività correnti (B)	17.246	21.499	(4.253)	-19,8%
Altre passività correnti (C)	(72.510)	(72.970)	460	-0,6%
Capitale circolante netto (D)=(A)+(B)+(C)	(50.878)	(58.935)	8.057	-13,7%

Il capitale circolante netto al 31 dicembre 2022 è pari a valore negativo di Euro 50.878 migliaia e si confronta con un valore negativo al 31 dicembre 2021 pari a Euro 58.935

migliaia evidenziando una variazione pari a Euro 8.057 migliaia (-13,7%). Per un maggiore dettaglio delle voci che lo compongono si rimanda al Paragrafo 3.2.4 del presente Capitolo.

Nota 3 – Capitale investito netto

Il capitale investito netto è definito come somma del capitale circolante netto, del capitale immobilizzato e delle altre attività o passività non correnti. Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del capitale investito netto al 31 dicembre 2022 e 2021 derivati dal bilancio consolidato del Gruppo alle medesime date:

	Al 31 dic	Al 31 dicembre		iazione
in migliaia di Euro	2022	2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Capitale circolante netto (A)	(50.878)	(58.935)	8.057	-13,7%
Capitale immobilizzato (B)	404.594	346.874	57.720	16,6%
Altre attività e passività non correnti (C)	(22.579)	(6.763)	(15.816)	>100%
Capitale investito netto (D)= (A)+(B)+(C)	331.137	281.176	49.961	17,8%

Il capitale investito al 31 dicembre 2022 è pari a Euro 331.137 migliaia e si confronta con un valore al 31 dicembre 2021 pari a Euro 281.176 migliaia evidenziando un incremento pari a Euro 49.961 migliaia (+17,8%). Per un maggiore dettaglio delle voci che lo compongono si rimanda al Paragrafo 3.2.4 del presente Capitolo.

Nota 4 – Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto è stato determinato dal Gruppo secondo lo schema previsto dagli orientamenti ESMA32-382-1138. Si riporta, di seguito, il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2022 e 2021 derivati dal bilancio consolidato del Gruppo alle medesime date:

	Al 31 d	licembre	Variazione		
in migliaia di Euro	2022	2021	2022 vs 2021	2022vs 2021 %	
A. Disponibilità liquide	57.686	50.140	7.546	15,0%	
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	n.a.	
C. Altre attività finanziarie correnti	4.261	3.437	824	24,0%	
D. Liquidità (A + B + C)	61.947	53.577	8.370	15,6%	
E. Debito finanziario corrente	12.167	7.525	4.642	61,7%	
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	22.781	47.742	(24.961)	-52,3%	
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	34.948	55.267	(20.319)	-36,8%	
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)– (D)	(26.999)	1.690	(28.689)	>100%	
I. Debito finanziario non corrente	166.824	144.444	22.380	15,5%	
J. Strumenti di debito	-	3	(3)	100,0%	

K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	n.a.
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) $+$ (J) $+$				15,5%
(K)	166.824	144.447	22.377	13,370
M. Indebitamento finanziario netto o Net Debt (H) +			(6.312)	-4.3%
(L)	139.825	146.137	(0.312)	-4,3 70

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2022 è pari a Euro 139.825 migliaia e si confronta con un valore al 31 dicembre 2021 pari a Euro 146.137 migliaia evidenziando un decremento pari a Euro 6.312 migliaia (-4,3%). Per un maggiore dettaglio delle voci che lo compongono si rimanda al Paragrafo 3.2.4 del presente Capitolo.

Nota 5 – Posizione finanziaria netta monetaria

La posizione finanziaria netta monetaria è definita come la somma fra l'indebitamento finanziario netto al netto dell'effetto dell'applicazione del costo ammortizzato e dell'IFRS 16, delle *put option* e i derivati e degli altri crediti finanziari a medio lungo. Di seguito è riportata una tabella di riconciliazione tra l'indebitamento finanziario netto e la posizione finanziaria netta monetaria al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, derivata dai bilanci consolidati del Gruppo nelle rispettive date:

	Al			zione
in migliaia di Euro	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Indebitamento finanziario netto	139.825	146.137	(6.312)	-4,3%
Altri debiti a breve - put option	(8.045)	(4.721)	(3.324)	70,4%
Crediti finanziari a breve per locazioni attive diritto d'uso (IFRS 16)	181	178	3	1,7%
Debiti finanziari a breve per locazioni passive diritto d'uso (IFRS 16)	(2.363)	(2.801)	438	-15,6%
Altri debiti a medio lungo - put option	(6.668)	(3.581)	(3.087)	86,2%
Debiti finanziari a medio lungo per locazioni passive diritto d'uso (IFRS 16)	(10.956)	(13.788)	2.832	-20,5%
Effetto costo ammortizzato	-	963	(963)	100,0
Altri crediti finanziari a medio lungo	(484)	(100)	(384)	>100%
Strumenti finanziari derivati a breve	-	72	(72)	100,0
Posizione finanziaria netta monetaria	111.490	122.359	(10.86 9)	-8,9%

La posizione finanziaria netta monetaria al 31 dicembre 2022 è pari a Euro 111.490 migliaia e si confronta con un valore al 31 dicembre 2021 pari a Euro 122.359 migliaia evidenziando un decremento pari a Euro 10.869 migliaia (-8,9%).

Nota 6 – Giorni medi di incasso (DSO)

I giorni medi di incasso sono definiti come il rapporto, moltiplicato per i giorni del

periodo considerato, fra i crediti verso clienti al netto delle presentazioni degli effetti presenti in portafoglio e dell'I.V.A. (considerando un'aliquota media del 22%) e i ricavi da contratti con clienti, derivanti dai bilanci consolidati. Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo dei giorni medi di incasso al 31 dicembre 2022 e 2021 derivati dal bilancio consolidato del Gruppo alle medesime date:

	Al 31 dicembre	
in migliaia di Euro	2022	2021
Crediti commerciali (A)	57.044	37.796
Crediti commerciali al netto dell'I.V.A. (B)	46.757	30.980
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (C)	189.712	85.208
Giorni medi di incasso al 31 dicembre [(B) x 365] /(C)	90	133

L'andamento dei giorni medi di incasso del Gruppo al 31 dicembre 2022 risulta essere pari a 90 giorni. Al 31 dicembre 2021 i giorni medi di incasso del Gruppo risultano essere pari a 133 giorni. Per un maggiore dettaglio delle voci che lo compongono si rimanda al *Paragrafo 3.2.4.1.2 Crediti Commerciali* del presente Capitolo.

Nota 7 – Giorni medi di pagamento (DPO)

I giorni medi di pagamento sono definiti come il rapporto, moltiplicato per i giorni del periodo, fra i debiti verso fornitori al netto dell'I.V.A. (considerando un'aliquota media del 22%) e la somma dei costi per materie prime e per prestazioni di servizi e costi diversi. Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo dei giorni medi di pagamento al 31 dicembre 2022 e 2021 derivati dal bilancio consolidato del Gruppo alle medesime date:

	Al 31 dicembre		
in migliaia di Euro	2022	2021	
Debiti commerciali (A)	53.304	43.460	
Debiti commerciali al netto dell'I.V.A. (B)	43.693	35.623	
Acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci (C)	21.160	10.048	
Prestazioni di servizi e altri costi operativi (D)	121.276	68.859	
Giorni medi di pagamento al 31 dicembre [(B) x 365] /[(C)+(D)]	112	165	

L'andamento dei giorni medi di pagamento del Gruppo al 31 dicembre 2022 risulta essere pari a 112 giorni. Al 31 dicembre 2021 i giorni medi di pagamento del Gruppo risultano essere pari a 165 giorni. Per un maggiore dettaglio delle voci che lo compongono si rimanda al *Paragrafo 3.2.4.1.3 Debiti Commerciali* del presente Capitolo.

3.3.3 Indicatori alternativi di performance relativi a dati economici

3.3.3.1 Indicatori alternativi di performance relativi a dati economici per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 (confrontati con i dati economici per il semestre chiuso al 30 giugno 2022)

Nella presente sezione sono presentati gli Indicatori Alternativi di Performance relativi ai dati economici consolidati per i semestri chiusi al 30 giugno 2023 e al 30 giugno

2022 derivati dal bilancio consolidato del Gruppo alle medesime date.

in migligia di Euro, cocotto vannouti novcontuali e giovni	Note	Per il semestre ch	iuso al 30 giugno
in migliaia di Euro, eccetto rapporti, percentuali e giorni	Note	2023	2022
Risultato prima delle imposte	8	12.999	8.989
MOL	8	28.916	32.059

Nota 8 – Risultato prima delle imposte e MOL

Il risultato prima delle imposte è definito come la somma del risultato del periodo, più le imposte sul reddito.

Il MOL (Margine Operativo Lordo) è definito come la somma dell'utile del periodo, le imposte sul reddito, i proventi e gli oneri finanziari, gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni, gli accantonamenti, le variazioni del fondo svalutazione rischi, la svalutazione dei crediti e il risultato operativo di società a controllo congiunto valutate al patrimonio netto.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo dell'Risultato prima delle imposte e del MOL al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022 derivato dal bilancio consolidato del Gruppo:

in migliaia di Euro		Per il semestre chiuso al 30 giugno		Incidenza % sui ricavi		iazione
	2023	2022	2023	2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %
Risultato netto	7.978	5.729	6,1%	5,6%	2.249	39,30%
+ Imposte sul reddito	5.021	3.260	3,8%	3,2%	1.761	54,00%
Risultato prima delle imposte	12.999	8.989	9,9%	8,7%	4.010	44,60%
+ Proventi (oneri) finanziari	4.776	1.729	3,6%	1,7%	3.047	>100%
+ Risultato operativo di società a contr. congiunto valutate a PN	287	16	0,2%	0,0%	271	>100%
+ Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	10.005	9.146	7,6%	8,9%	859	9,40%
+ Acc.ti e altre variaz. del fondo rischi e svalutaz. dei crediti	849	12.179	0,6%	11,8%	(11.330)	-93,00%
MOL	28.916	32.059	22,0%	31,2%	(3.143)	-9,80%

Il risultato prima delle imposte per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 è pari a Euro 12.999 migliaia e si confronta con un valore al 30 giugno 2022 pari a Euro 8.989 migliaia evidenziando un incremento pari a Euro 4.010 migliaia (+44,6%). In termini di incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni il risultato prima delle imposte *margin* presenta un valore, per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2023 pari a 9,9% e si confronta con valore al 30 giugno 2022 pari a 8,7%.

Il MOL per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 è pari a Euro 28.916 migliaia e si confronta con un valore al 30 giugno 2022 pari a Euro 32.059 migliaia evidenziando un decremento pari a Euro 3.143 migliaia (-9,8%). In termini di incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni il MOL *margin* presenta un valore, per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2023 pari a 22,0% e si confronta con valore al 30 giugno 2022 pari

a 31,2%.

3.3.3.2 Indicatori alternativi di performance relativi a dati economici per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (confrontati con i dati economici per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021)

Nella presente sezione sono presentati gli Indicatori Alternativi di Performance relativi ai dati economici consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021 derivati dal bilancio consolidato del Gruppo alle medesime date.

in mialiaia di Euro cocotto nannonti noncontuali e cienzi	Note	Per l'esercizio chiu	so al 31 dicembre
in migliaia di Euro, eccetto rapporti, percentuali e giorni	Note	2022	2021
Risultato prima delle imposte	8	(5.908)	3.792
MOL	8	28.331	19.924

Nota 8 – Risultato prima delle imposte e MOL

Il risultato prima delle imposte è definito come la somma del risultato del periodo, più le imposte sul reddito.

Il MOL (Margine Operativo Lordo) è definito come la somma dell'utile del periodo, le imposte sul reddito, i proventi e gli oneri finanziari, gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni, gli accantonamenti, le variazioni del fondo svalutazione rischi, la svalutazione dei crediti e il risultato operativo di società a controllo congiunto valutate al patrimonio netto.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo dell'Risultato prima delle imposte e del MOL al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 derivato dal bilancio consolidato del Gruppo:

	Per l'esercizio 31 dicen		Incidenza %	sui ricavi	Variazione	
in migliaia di Euro	2022	2021	2022	2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Risultato netto	(5.342)	136	-2,8%	0,2%	(5.478)	>100%
+ Imposte sul reddito	(566)	(3.792)	-0,3%	-4,5%	3.226	-85,1%
Risultato prima delle imposte	(5.908)	(3.656)	-3,1%	-4,3%	(2.252)	61,6%
+ Proventi (oneri) finanziari	3.292	3.903	1,7%	4,6%	(611)	-15,7%
+ Risultato operativo di società a contr. congiunto valutate a PN	(410)	(49)	-0,2%	-0,1%	(361)	>100%
+ Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	18.319	16.909	9,7%	19,8%	1.410	8,3%
+ Acc.ti e altre variaz. del fondo rischi e svalutaz. dei crediti	13.038	2.817	6,9%	3,3%	10.221	>100%
MOL	28.331	19.924	14,9%	23,4%	8.407	42,2%

Il risultato prima delle imposte per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è negativo e pari a Euro 5.908 migliaia e si confronta con un valore negativo al 31 dicembre 2021 pari a Euro 3.656 migliaia evidenziando una variazione pari a Euro 2.252 migliaia (+61,6%). In termini di incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni il risultato

prima delle imposte *margin* presenta un valore, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 pari a -3,1% e si confronta con valore al 31 dicembre 2021 pari a -4,3%.

Il MOL per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è pari a Euro 28.331 migliaia e si confronta con un valore al 31 dicembre 2021 pari a Euro 19.924 migliaia evidenziando una variazione pari a Euro 8.407 migliaia (+42,2%). In termini di incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni il MOL *margin* presenta un valore, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 pari a 14,9% e si confronta con valore al 31 dicembre 2021 pari a 23,4%.

4 FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dei fattori di rischio che sono specifici dell'Emittente e delle Azioni oggetto di ammissione alla negoziazione su Euronext Growth Milan – Segmento Professionale, e che sono rilevanti per assumere una decisione d'investimento informata, si rinvia alla Parte A del Documento di Ammissione.

5 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

5.1 Denominazione legale e commerciale dell'emittente

La Società è denominata Fiere Internazionali di Bologna S.p.A. (in breve BolognaFiere S.p.A.) ed è costituita in forma di società per azioni.

5.2 Luogo e numero di registrazione dell'emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese di Bologna, al numero 00312600372 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. BO - 367296, codice LEI 81560035DAE51C952A85.

5.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stato costituito in data 3 settembre 1956 con D.P.R. n. 1.359, e trasformato in società per azioni in data 19 settembre 2002 con atto a rogito del dott. Federico Rossi, Notaio in Bologna, rep. n. 39617, fascicolo n. 12866.

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, la durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2070 e può essere prorogata con deliberazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti.

5.4 Residenza e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di costituzione e indirizzo e numero di telefono della sede sociale

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia, con sede legale in Bologna (BO), Viale della Fiera, n. 20, numero di telefono 0039051282421, numero di fax 00390516374012, sito *internet* www.bolognafiere.it e opera sulla base della legge italiana.

Si precisa che le informazioni contenute nel sito *web* non fanno parte del Documento di Ammissione, fatte salve le informazioni richiamate mediante riferimento.

6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

6.1 Principali attività

6.1.1 Premessa

Il Gruppo si colloca tra i principali operatori del settore fieristico internazionale, contesto competitivo all'interno del quale si distingue per l'organizzazione, anche all'estero, di eventi *leader* a livello internazionale nel proprio settore di riferimento, per la vocazione internazionale delle proprie attività nei diversi ambiti di azione e per il posizionamento nel segmento degli allestimenti fieristici. Il Gruppo è infatti *leader* mondiale fieristico nel settore della cosmetica (attraverso il c.d. *network* Cosmoprof) e *leader* nazionale nel settore allestimenti (tramite Henoto S.p.A. e le sue controllate).

Attraverso l'offerta dei suoi servizi il Gruppo si rivolge a una clientela rappresentata principalmente dagli espositori, dai visitatori (non professionali o professionali, come tecnici e distributori legati a imprese italiane ed estere) e più in generale dagli operatori che accedono agli spazi e ai servizi complementari e di allestimento, nonché da organizzatori terzi di fiere, di eventi congressuali, sportivi, culturali, e da soggetti privati o istituzionali, che affittano gli spazi e noleggiano le strutture adibite a eventi fieristici, congressuali e di altra natura.

Il Gruppo presidia in maniera organica e integrata l'intera catena del valore del settore fieristico e degli eventi in generale. Alla Data del Documento di Ammissione, le attività del Gruppo sono infatti riconducibili a tre principali aree:

- 1. organizzazione fieristica: organizzazione in Italia e all'estero di eventi fieristici, sia destinati a una clientela professionale (c.d. B2B) sia aperti al pubblico (c.d. B2C), e *business meeting*, anche in formato ibrido e digitale.
 - Tale attività è svolta principalmente dall'Emittente, nonché, tra le altre, dalle società del Gruppo facenti riferimento a BolognaFiere Cosmoprof S.p.A., da BolognaFiere China Ltd., da ModenaFiere S.r.l. e da BOS S.r.l. (settore fieristico) e da Events Factory Italy S.r.l. (eventi *consumer*);
- 2. gestione venue: gestione di quartieri fieristici e di spazi adibiti a eventi di vario genere (inclusi congressi, convegni, concerti, spettacoli teatrali, eventi sportivi), che consiste nella messa a disposizione degli spazi espositivi e nel noleggio delle strutture fieristiche a espositori e organizzatori terzi, con erogazione di una vasta gamma di servizi ad essi associati, anche in favore di soggetti e operatori al di fuori del settore fieristico.
 - Tale attività è svolta principalmente dall'Emittente, da Bologna Congressi S.r.l. e da Ferrara Expo S.r.l.;
- 3. allestimenti e architecture: realizzazione e commercializzazione di

allestimenti, prodotti e servizi di *design*, anche a favore di soggetti e operatori al di fuori del settore fieristico.

Tale attività è svolta da Henoto S.p.A. e dalle sue società controllate.

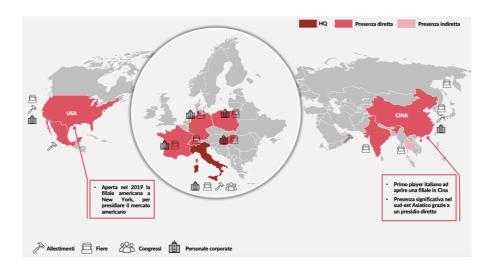
Nell'ambito dell'organizzazione fieristica, nel primo semestre 2023 le società del Gruppo hanno preso parte all'organizzazione di oltre 40 eventi, di cui circa un terzo all'estero. In relazione alla gestione *venue*, al 30 giugno 2023 presso le strutture del Gruppo sono stati ospitati oltre 20 eventi fieristici principali di organizzatori terzi, oltre a decine di eventi di carattere minore, nonché sono stati realizzati 14 eventi tra convegni e *convention*, 26 tra spettacoli e serate e quasi 20 eventi di varia natura.

Le manifestazioni fieristiche organizzate e ospitate dal Gruppo afferiscono principalmente ai seguenti settori: cosmetica, salute e bellezza, *private label*, arte e cultura, *pet industry*, *automotive* e innovazione, agricoltura e giardinaggio, architettura e edilizia.

Nella figura che segue è fornita una rappresentazione del calendario dei principali eventi organizzati e ospitati dal Gruppo, sia a livello locale, sia a livello internazionale, per gli anni 2023 e 2024, con evidenza degli eventi a cadenza biennale e triennale:



Il Gruppo opera sia in Italia sia a livello internazionale, organizzando eventi espositivi e fornendo servizi di allestimenti e *architecture* in più di 15 Paesi esteri (tra cui Germania, Francia, Svizzera, USA, Messico, Cina, India, Tailandia, Emirati Arabi Uniti), in alcuni casi presidiando tali mercati mediante sedi proprie (tra cui Ettlingen in Germania, Parigi in Francia, Varsavia in Polonia, New York in USA, Shanghai in Cina). Nel corso del 2022, anno ancora significativamente impattato dalle cause della pandemia, il fatturato generato complessivamente dalle società controllate di diritto estero consolidate con il metodo integrale è stato pari a Euro 25,5 milioni.



In Italia il Gruppo opera principalmente in 4 quartieri fieristici: gestisce il quartiere fieristico e congressuale di Bologna (area complessiva 375.000 mq) e i quartieri fieristici di Modena (49.000 mq) e di Ferrara (26.000 mq) e opera nel quartiere fieristico di Bari (280.000 mq) quale *partner* industriale di Nuova Fiera del Levante S.r.l., partecipata al 15% (collettivamente "Quartiere Fieristico"). Nel complesso, in Italia, il Gruppo opera su una superficie espositiva di 730.000 mq.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo impiega 688 dipendenti (529 in Italia, 50 in Germania, 65 in Cina e 44 negli altri Paesi).

La tabella che segue riporta i principali indicatori economici e finanziari consolidati del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2023 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022:

Descrizione (migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2023	Al 30 giugno 2022	Variazione 30/06/2023 vs 30/06/2022	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021	Variazione 31/12/2022 vs 31/12/2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	131.183	102.799	27,6%	189.712	85.208	>100%
Margine Operativo Lordo	28.916	32.059	- 9,8%	28.331	19.924	42,2%
Margine Operativo Lordo in percentuale sui ricavi	22,0%	31,2%	-	14,9%	23,4%	-

L'indebitamento finanziario netto, calcolato secondo lo schema ESMA, al 30 giugno 2023 è pari a Euro 154.811 migliaia e si confronta con un valore al 31 dicembre 2022 pari a Euro 139.825 migliaia evidenziando un incremento pari a Euro 14.986 migliaia (+10,7%).

6.1.2 Fattori chiave

Alla Data del Documento di Ammissione, a giudizio dell'Emittente i fattori chiave propri e del Gruppo consistono in:

- Posizione strategica del Quartiere Fieristico gestito dal Gruppo: i poli fieristici di Bologna, Modena e Ferrara sono ubicati in una delle principali regioni italiane ed europee e all'interno di un'area che rappresenta un primario polo logistico italiano. In particolare, la centralità del quartiere fieristico di Bologna consente allo stesso di rappresentare un punto di riferimento per attrarre espositori e visitatori sia dall'Italia sia dall'estero. Tale posizionamento strategico è altresì rafforzato dalla vicinanza del quartiere sia alla stazione ferroviaria dell'alta velocità sia all'aeroporto internazionale di Bologna, nonché dalle altre infrastrutture a servizio del quartiere, come ad esempio un'uscita autostradale dedicata.
- <u>Internazionalizzazione del business</u>: il Gruppo BolognaFiere opera in 3 continenti (Europa, Asia e America), organizza eventi espositivi e fornisce servizi di allestimento e *architecture* in oltre 15 Paesi esteri (tra cui Germania, Francia, Svizzera, USA, Messico, Cina, India, Tailandia, Emirati Arabi). L'attività a livello internazionale viene svolta, localmente, anche con il supporto di primari operatori internazionali nel settore fieristico che consentono al Gruppo di poter penetrare in maniera maggiormente efficace nei vari mercati. Il Gruppo è il primo operatore in Italia per quota di fatturato ed eventi organizzati all'estero.
- Esperienza nella crescita per linee esterne anche tramite partnership con primari operatori del settore: la crescita per linee esterne ha rappresentato una delle principali strategie di crescita per il Gruppo, il quale ha realizzato diverse operazioni di acquisizione con lo scopo di consolidare il proprio posizionamento sul mercato, specialmente nel settore degli allestimenti e delle soluzioni di architettura temporanea, e di ampliare il proprio portafoglio di offerta. Inoltre, il Gruppo ha attuato nel corso degli ultimi anni una strategia di espansione territoriale, principalmente a livello internazionale, attraverso la costituzione di società in joint venture con primari operatori internazionali. Tale strategia ha consentito al Gruppo di poter accedere ed esportare le organizzazioni fieristiche dallo stesso organizzate come, ad esempio, in Cina, Stati Uniti e India.

- Capacità di operare attraverso un modello di business diversificato: il modello di business del Gruppo consente di poter offrire alla propria clientela in Italia e all'estero un portafoglio completo di servizi e soluzioni nell'ambito del settore delle organizzazioni fieristiche e degli eventi. Il Gruppo, infatti, presidia in maniera integrata l'intera catena del valore attraverso l'organizzazione diretta di eventi fieristici, la messa a disposizione degli spazi espositivi e delle strutture fieristiche a espositori e organizzatori terzi e l'offerta di allestimenti inclusiva della vendita e del noleggio di prodotti e servizi di design.
- Management di comprovata esperienza: il Gruppo si avvale di manager con comprovata e consolidata esperienza nel settore di riferimento. In particolare, i manager hanno contribuito nel corso degli ultimi anni all'attuazione del processo di crescita del Gruppo e al superamento delle complesse dinamiche di mercato generate dal diffondersi della pandemia da COVID-19.

6.1.3 Il portafoglio di manifestazioni e servizi del Gruppo

A. ORGANIZZAZIONE FIERISTICA

Il Gruppo organizza direttamente, manifestazioni fieristiche B2B o B2C presso il Quartiere Fieristico e all'estero, anche in *partnership* con primari organizzatori del settore. Tali manifestazioni coprono principalmente i seguenti settori merceologici: cosmetica, salute e bellezza, *private label*, arte e cultura, *pet industry*, *automotive* e innovazione, agricoltura e giardinaggio, architettura e edilizia.

Di seguito sono indicate le principali manifestazioni organizzate direttamente dal Gruppo:



Cosmoprof è il marchio che rappresenta, a livello globale, uno dei principali *network* fieristici B2B nel settore della cosmetica e della bellezza. Con il marchio Cosmoprof sono organizzate le seguenti manifestazioni fieristiche che si tengono su base annuale: "Cosmoprof Worldwide Bologna" a Bologna (nel 2023 si è tenuta la 54esima edizione), "Cosmoprof Asia Hong Kong" a Hong Kong (nel 2023 si è tenuta la 26esima edizione), "Cosmoprof North America Las Vegas" a Las Vegas (nel 2023 si è tenuta la 20esima edizione), "Cosmoprof India Mumbai" a Mumbai e "Cosmoprof CBE Asean Bangkok" a Bangkok. Si segnala che dal 2024 la manifestazione si terrà anche a Miami.



Nell'ambito dell'organizzazione fieristica degli eventi del *network* Cosmoprof è presente anche il marchio Cosmopack dedicato alla filiera produttiva della cosmetica in tutte le sue componenti. La manifestazione è tenuta annualmente a Bologna, Las Vegas, Hong Kong e Mumbai.

Le manifestazioni a marchio Cosmoprof e Cosmopack che si tengono all'estero sono organizzate attraverso delle *joint venture* con primari operatori del settore (come, ad esempio, società appartenenti al gruppo che fa capo a Informa PLC), non controllate direttamente o indirettamente dall'Emittente.



Premiere Show è tra i principali eventi dedicati all'industria *beauty* negli USA. Su base annuale sono organizzati eventi fieristici a Orlando, Anaheim, San Antonio e Columbus tramite USA Beauty Llc, società partecipata dall'Emittente e costituita in *partnership* con Informa PLC e Professional Beauty Association.



Beauty Forum è tra i principali eventi dedicati al settore della bellezza professionale in Europa. La manifestazione è tenuta annualmente a Monaco, Varsavia, Lubiana e Budapest. Sono inoltre organizzati *business meeting* con il marchio Beauty Business Day che si tengono, tra le altre città, a Vienna, Salisburgo, Amburgo, Stoccarda, Losanna e Budapest.



Cosmofarma Exhibition è l'evento nell'ambito dell'*health care*, del *beauty care* e di tutti i servizi legati al mondo della farmacia. La manifestazione è tenuta annualmente a

Bologna. Nel 2023 si è tenuta la 26esima edizione.



Exposanità è la fiera dedicata ai servizi nel settore della sanità e dell'assistenza. La manifestazione è biennale (anni pari) e si tiene a Bologna. Nel 2024 si terrà la 23esima edizione.



Marca by Bologna Fiere è la principale fiera italiana dedicata al *private label* in cui sono esposti i prodotti dell'eccellenza italiana a marca del distributore, organizzata dall'Emittente in collaborazione con ADM, l'Associazione della Distribuzione Moderna. La manifestazione è tenuta annualmente a Bologna (nel 2024 si terrà la 20esima edizione) e a Casablanca (Marocco).





Bologna Children's Book Fair e China Children's Book Fair sono gli eventi di riferimento per chi lavora nel campo dell'editoria e dei contenuti dedicati a bambini e ragazzi, organizzati rispettivamente a Bologna e Shanghai.

La manifestazione è tenuta annualmente. Nel 2023 a Bologna si è tenuta la 60esima edizione e a Shanghai la 10ecima edizione della manifestazione.



Zoomark è tra le principali fiere internazionali B2B di riferimento per la *pet business community* e le aziende appartenenti alla filiera del settore. La fiera include anche i settori merceologici del *pet food* e del *pet care*.

La manifestazione è biennale (anni dispari) e tenuta a Bologna (nel 2023 si è tenuta la 20esima edizione).



Artefiera – Fiera internazionale d'arte contemporanea, è la fiera d'arte moderna e contemporanea che si svolge annualmente a Bologna. Rappresenta la più antica fiera d'arte in Italia e nel 2024 si terrà la 50esima edizione.



H₂O è la fiera internazionale dedicata a tecnologie, trattamenti e distribuzione dell'acqua che si svolge annualmente a Bologna, la cui prima edizione risale al 1993.



Auto e Moto d'Epoca è tra i più grandi saloni di auto e ricambi d'epoca d'Europa che si svolge, dal 2023, a Bologna con cadenza annuale. Nel 2023 si è tenuta la 40 esima edizione.



Slow Wine è la fiera internazionale dedicata al vino buono, pulito e giusto che si svolge annualmente a Bologna.



Quattrozampe in Fiera è la fiera B2C dedicata al mondo degli animali. Si svolge annualmente in varie città italiane, tra le quali Bologna, Milano e Napoli.

M\(\text{Modenantiquaria}\)

Modenantiquaria è tra le principali fiere d'alto antiquariato in Italia, che si svolge annualmente a Modena. Nel 2023 si è tenuta la 36esima edizione.



Play è l'evento dedicato agli operatori e agli appassionati del gioco da tavolo organizzato annualmente presso il quartiere di Modena.



RemTech Expo è la fiera specializzata sui temi del risanamento, della rigenerazione e della bonifica dei terreni, che si svolge annualmente a Ferrara. Nel 2023 si è tenuta la 17esima edizione.

B. GESTIONE VENUE

Il Gruppo sviluppa e gestisce strutture espositive, aree congressuali e spazi polifunzionali, utilizzandoli per le proprie iniziative e offrendoli a organizzatori terzi, anche al di fuori del settore fieristico. Al contempo, il Gruppo presta servizi complementari e a valore aggiunto a espositori, allestitori e organizzatori terzi.

Fiere ospitate

Nell'ambito dell'area di attività "Gestione venue," il Gruppo ospita importanti eventi fieristici internazionali, tra i quali si segnalano quelli di seguito riportati.



Eima International è l'esposizione internazionale B2B dedicata a macchine, tecnologie e accessori per l'agricoltura e il giardinaggio, che si tiene con cadenza

biennale (anni pari) a Bologna. L'esposizione, organizzata da FederUnacoma (Federazione Nazionale Costruttori Macchine per l'Agricoltura), nel 2022 è giunta alla 45esima edizione.



Cersaie è il salone internazionale della ceramica per l'architettura e dell'arredo bagno, dedicato agli operatori professionali del *design*, dell'arredo e delle costruzioni (B2B); la manifestazione è tenuta annualmente a Bologna e nel 2023 ha raggiunto la 40esima edizione.



Autopromotec è la fiera internazionale specializzata in tecnologie, attrezzature e accessoristica dedicate all'*aftermarket* automobilistico, che si tiene ogni due anni (anni dispari) a Bologna; nel 2025 si terrà la 30esima edizione della fiera.



MecSpe è la fiera internazionale dedicata alle innovazioni tecnologiche per l'industria manifatturiera, con particolare riferimento alla meccanica specializzata che si tiene ogni due anni a Bologna (anni pari, negli anni dispari la fiera è ospitata presso il quartiere fieristico di Bari, gestito dalla partecipata dell'Emittente Nuova Fiera del Levante S.r.l.), ed ha raggiunto nel 2023 la sua 21esima edizione.



Champagne Experience è la fiera internazionale dedicata al mondo dello *champagne*, che raccoglie *maison*, importatori, distributori e operatori horeca. Si tiene annualmente a Modena.

Congressi

Il Gruppo ospita presso le proprie strutture congressi di varia natura, e in particolare di ordini professionali, comitati scientifici, ecc.

Tra gli eventi internazionali ospitati nel 2023 si segnalano quelli di seguito riportati.

EUBCE (European Biomass Conference and Exhibition) 2023, il congresso che riunisce oltre 2.000 esperti del mondo accademico e industriale per condividere idee, tecnologie, applicazioni e soluzioni innovative per l'approvvigionamento, la produzione e l'utilizzo delle biomasse.

EUROMIT, che è tra le principali conferenze internazionali sulla malattia mitocondriale.

EPIDEMICS 9th International Conference on Infectious Disease Dynamics, il congresso che ha riunito oltre 500 scienziati, rappresentanti dei principali gruppi di ricerca nel settore della ricerca nella prevenzione delle epidemie a livello mondiale.

Altri eventi

Il Gruppo ospita presso le proprie strutture anche eventi non fieristici come concerti, spettacoli teatrali, eventi sportivi, riprese cinematografiche e televisive, eventi aziendali.

Servizi erogati

Presso le diverse strutture gestite, il Gruppo eroga, in relazione sia agli eventi organizzati sia a quelli ospitati, una serie di servizi complementari e di supporto a organizzatori, espositori, allestitori e visitatori degli eventi, tra i quali si segnalano: (i) servizi logistici e tecnici (es. movimentazione merci, collaudi, allacciamenti), (ii) servizi di ristorazione e *catering* (es. bar, ristoranti); (iii) *staffing* (sicurezza, pulizie accoglienza e controllo accessi).

C. ALLESTIMENTI E ARCHITECTURE

Attraverso Henoto - società attiva da oltre 30 anni nel settore - e le società dalla stessa controllate, il Gruppo offre una vasta gamma di servizi, prodotti e soluzioni nell'ambito degli allestimenti fieristici e non fieristici, sia in relazione agli eventi e alle strutture gestite dalle altre società del Gruppo sia a beneficio di operatori terzi nazionali e internazionali.

In particolare, il Gruppo offre tutte le diverse tipologie di allestimenti fieristici (es. aree comuni e *social spaces*, *stand* preallestiti, *stand* customizzati) e una serie di prodotti in ambito non fieristico (strutture per eventi, *retail*, *showroom*, *outdoor*, *hotellerie*, strutture sportive) compresa l'architettura temporanea (strutture per eventi e mostre) e

la vetrinistica/windows displaying.

Le società del Gruppo attive in tale ambito risultano fortemente integrate lungo la filiera produttiva, gestendo in maniera organica le attività di progettazione, sviluppo tecnico, realizzazione, installazione/messa in opera, noleggio e manutenzione delle strutture.

A livello geografico, nell'ambito allestimenti e *architecture* il Gruppo opera in Europa, USA, Messico, Medio Oriente e Cina.

6.1.4 Il Ouartiere Fieristico

A. <u>Il quartiere fieristico e congressuale di Bologna</u>

Il quartiere fieristico

Il quartiere fieristico di Bologna è costituito da 20 padiglioni dislocati su un'area complessiva di 375.000 mq. Il quartiere è altresì dotato di diverse aree di parcheggio per complessivi 14.500 posti auto coperti e di un eliporto situato sul tetto del padiglione 16-18.

Alla Data del Documento di Ammissione, presso il padiglione n. 37 è stata predisposta un'arena temporanea denominata Virtus Segafredo Arena, dove si disputano le partite in casa della Virtus Bologna (squadra di pallacanestro di Bologna).

L'area congressuale

All'interno del quartiere fieristico di Bologna si colloca il Bologna CongressCenter, composto da 3 edifici: Palazzo della Cultura e dei Congressi, Sala Maggiore (*ex* Galleria d'Arte Moderna) e la nuova Exhibition Hall polivalente.

L'area comprende sale congressi, sale *meeting* e spazi modulabili che possono accogliere eventi di ogni tipo e portata (*meeting*, *convention*, congressi, esposizioni e fiere). Nell'area sono organizzati più di 100 eventi all'anno.

Il Palazzo della Cultura e dei Congressi è articolato su due livelli con un totale di 7 sale ed una capienza massima di 3.400 persone. Il Palazzo racchiude il TEA (Teatro EuropAuditorium), il più grande teatro dell'Emilia-Romagna con 1.700 poltrone disposte a ventaglio.

La Sala Maggiore fino al 2007 ha rappresentato la Galleria d'Arte Moderna di Bologna (EX-GAM), sede delle collezioni comunali d'arte moderna e contemporanea.

L'Exhibition Hall è un'ampia struttura multifunzionale, dotata di spazi per qualsiasi tipo di evento: fiere, *convention* e spettacoli. Direttamente collegata con il Palazzo dei Congressi e con l'EX-GAM, al suo interno è stata allestita la sede provvisoria del Teatro

Comunale di Bologna (fino al termine dei lavori di riqualificazione, previsto per il 2026).

B. <u>Il quartiere fieristico di Ferrara</u>

Il polo espositivo di Ferrara comprende 6 padiglioni all'interno di un'area complessiva di 26.000 mq.

C. <u>Il quartiere fieristico di Modena</u>

Il polo espositivo di Modena comprende 3 padiglioni all'interno di un'area complessiva di 49.000 mq.

D. Il quartiere fieristico di Bari

Il polo espositivo di Bari comprende 6 padiglioni all'interno di un'area complessiva di 280.000 mq.

6.1.5 La catena del valore



Il Gruppo presidia in maniera organica e strutturata tutta la catena del valore del settore fieristico, congressuale e degli eventi, oltre ad essere presente, nell'ambito dell'area di attività "Allestimenti e *architecture*", in altri mercati di sbocco, in coerenza con la propria strategia di ampliamento del portafoglio e di diversificazione.

Più in particolare, la catena del valore di riferimento del Gruppo può essere rappresentata mediante un'articolazione in 5 ambiti: (i) venue development; (ii) venue management; (iii) organizzazione eventi; (iv) allestimenti e servizi; (v) media e altre attività.

Venue development

Il Gruppo effettuata un'attività di sviluppo (es. ampliamento, ammodernamento), gestione e manutenzione delle infrastrutture di proprietà o gestite dal Gruppo, in linea con le esigenze dimensionali e funzionali manifestate dall'attività diretta a organizzare e ospitare eventi, sfruttando tecnologie e soluzioni tecniche disponibili tempo per tempo.

Tale attività viene seguita da risorse interne al Gruppo riconducibili prevalentemente all'area di attività "Gestione venue" e che si avvalgono di professionisti e collaborazioni

esterne per le specifiche esigenze progettuali.

Venue management

Con riferimento agli eventi fieristici e di altra natura (es. congressi, spettacoli, eventi sportivi) organizzati da terzi, il Gruppo provvede a mettere a disposizione degli organizzatori la struttura e, più in generale, tutti i necessari spazi. L'attività di concessione viene coordinata tenendo conto delle caratteristiche delle strutture e in coerenza con le esigenze degli eventi organizzati direttamente dal Gruppo, attraverso la gestione di un calendario di occupazione.

Il Gruppo effettua una continua attività di ricerca di clienti finalizzata ad attivare nuovi eventi (es. prime edizioni di fiere), ad intercettare fiere/eventi che necessitano di un quartiere più grande/migliore in cui essere ospitati, o ancora ad ospitare presso le strutture del Gruppo eventi itineranti (es. congressi internazionali).

I rapporti con gli organizzatori sono disciplinati da accordi principalmente di durata pluriennale (ad esempio pari a tre, cinque o dieci anni). Il contenuto di tali contratti viene definito tenendo conto delle specifiche esigenze e richieste del cliente. Nel contratto, più in particolare, sono individuati la struttura messa a disposizione dell'organizzatore terzo (ad esempio uno o più padiglioni, a seconda delle esigenze dimensionali e delle caratteristiche dell'evento), il periodo di disponibilità della medesima struttura (durante la fase di allestimento, nel corso della manifestazione p dell'evento in generale e durante la fase di disallestimento), i servizi erogati all'organizzatore. Il canone contrattuale include sia la locazione dello spazio (parametrato ai mq dello spazio affittato), sia la prestazione di servizi "base" erogati nella fase di allestimento, svolgimento della manifestazione/evento e disallestimento (che, oltre l'assistenza tecnica per gli allestimenti, includono generalmente, riscaldamento, energia elettrica e acqua, pulizia generale notturna dei padiglioni occupati e delle aree esterne di competenza, aree di parcheggio, staffing, in particolare per la sicurezza e l'accoglienza dei visitatori, aree di parcheggio, nonché la prestazione dei servizi non rinunciabili a favore degli espositori, v. infra), sia talune coperture assicurative (responsabilità civile verso terzi, incluso incendio, e rischi, entro predefiniti massimali). L'organizzatore può poi richiedere l'erogazione di ulteriori servizi (come a titolo esemplificativo i servizi di riparazione per danni a strutture e aree espositive, attrezzature audio/video, somministrazione di cibi e bevande, allestimenti, servizi logistici e addobbi) sulla base delle esigenze proprie o degli espositori, anche nel corso del rapporto contrattuale, i cui corrispettivi vengono di volta in volta definiti sulla base dei servizi da offrire. Per ulteriori informazioni in merito ai servizi si veda il successivo paragrafo "Allestimenti e servizi".

Tale attività viene gestita da risorse interne e relative all'area di attività "Gestione venue", con la collaborazione di alcuni agenti ed è coordinata dal responsabile della struttura in oggetto.

Al fine di ricercare nuovi organizzatori, specie in ambito congressuale, il Gruppo realizza, poi, specifiche campagne di *marketing*, come *newsletter*, campagne *social*, presenza su stampa di settore. Tale attività promozionale è condotta in collaborazione tra gli *exhibition manager*, la funzione *media* e *communication* e le funzioni preposte al *marketing*.

Organizzazione di eventi

L'organizzazione degli eventi fieristici rappresenta un processo complesso che consiste nella loro ideazione, progettazione, promozione, realizzazione e, più in generale, nella gestione *end-to-end* degli stessi, compresa la fase del *post*-evento.

La definizione del progetto e dei suoi contenuti è il punto centrale dell'attività di ideazione di un evento, sia esso un nuovo evento o una nuova edizione di un evento fieristico consolidato. In tale progetto sono (i) individuati gli obiettivi strategici dell'evento, in termini qualitativi e quantitativi; (ii) identificati i settori da sviluppare e i mercati sui quali focalizzare e/o intensificare l'attività di commercializzazione verso gli espositori e di promozione verso i visitatori; (iii) indicate le strategie per il raggiungimento degli obiettivi e le azioni di miglioramento da intraprendere anche sui servizi erogati ad espositori e visitatori; e (iv) definiti il lay-out (ossia schema organizzativo) dell'evento, le tipologie di allestimento da offrire, i contenuti da sviluppare, nonché le date di svolgimento (che vengono stabilite considerando, inter alia, le esigenze del settore e il calendario delle manifestazioni dei competitor) e lo spazio. Nel progetto viene poi compreso anche il budget dell'evento con l'indicazione dei prezzi di vendita e degli obiettivi economici in termini di ricavi e margini, in funzione delle diverse componenti di costo per l'organizzazione dello stesso. Infine, nel progetto sono individuati gli eventuali sponsor, in funzione delle caratteristiche dell'evento.

Il processo appena descritto si applica sia agli eventi ideati dal Gruppo sia agli eventi che il Gruppo organizza per effetto di *partnership* o acquisizioni nel mercato.

La gestione dell'evento è affidata ad un *exhibition manager* al quale è richiesta, soprattutto nella fase di ideazione del progetto, elevata capacità di coordinamento di tutti i soggetti coinvolti e rapidità decisionale nell'apportare le modifiche ritenute necessarie per rispondere alle nuove istanze provenienti dal mercato.

Inoltre, al fine di facilitare la partecipazione di un numero di espositori che rappresentano adeguatamente il settore merceologico di riferimento della manifestazione e di apportare sempre maggiori contenuti di interesse, il Gruppo sviluppa relazioni con le principali associazioni di categoria, cui si rivolge per progettare, sviluppare e promuovere la manifestazione.

Solo a seguito dell'approvazione del progetto e del budget prende avvio l'attività di

vera e propria organizzazione degli eventi fieristici. L'organizzazione dei compiti necessari per "attivare" gli spazi fieristici, l'offerta dei servizi agli espositori, il rispetto delle norme di sicurezza, il coordinamento degli allestitori che operano per gli espositori e l'organizzazione degli allestimenti e delle tecnologie previste nel progetto sono di competenza di un *exhibition manager* che opera prevalentemente organizzando e coordinando fornitori esterni che si sono attivati in occasione degli eventi.

Durante i giorni dell'evento, l'attività si sostanzia nel presidiare ogni dettaglio organizzativo, in modo da poter reagire con tempestività ad eventuali imprevisti, così da permettere agli operatori (espositori, organizzatori terzi e visitatori) di sfruttare al massimo le opportunità offerte dall'evento e garantire uno *standard* qualitativo appropriato; nonché nel coordinare il numero elevato di lavoratori coinvolti in attività diverse (gestione delle biglietterie, controlli di sicurezza, assistenza continua agli espositori, organizzatori terzi e ai visitatori, *hostess*, tecnici di sala, pulizie, ecc.).

Infine, si segnala che per il lancio di nuovi eventi, attraverso specifiche analisi di mercato, studi di settore o mediante interlocuzioni con le associazioni di categoria, il Gruppo svolge attività di *scouting* volte al continuo monitoraggio del mercato fieristico italiano ed europeo così da identificare eventi con forte potenziale di crescita; nonché attività volte all'individuazione di tematiche e settori merceologici attualmente non presidiati per il lancio di nuovi eventi. I responsabili delle singole manifestazioni svolgono poi attività di *business development* con l'obiettivo di innovare o aggiornare gli eventi gestiti, svilupparne di nuovi come *spin-off* di sezioni di eventi gestiti o come riproposizione degli stessi in altri spazi. Inoltre, il Gruppo analizza costantemente i principali eventi di settore, al fine di trarne indicazioni in merito a nuove o alternative modalità di organizzazione e alle dinamiche dei settori oggetto degli eventi.

Tutte queste attività sono svolte da risorse interne al Gruppo facenti riferimento all'area di attività "Organizzazione fieristica", in alcuni casi in collaborazione con segreterie organizzative e professionisti esterni.

Al termine della manifestazione, il Gruppo si attiva per verificare il buon esito dell'evento e la soddisfazione dell'organizzatore, e più in generale dei partecipanti all'evento, avviando in parallelo le attività per la gestione, ove applicabile, dell'edizione successiva.

Allestimenti e servizi

Il Gruppo fornisce agli espositori degli eventi organizzati e agli organizzatori terzi (ove previsto dal contratto) e, più in generale, a tutti gli operatori che ruotano attorno a un evento, una vasta gamma di servizi tecnici, logistici e di allestimento.

I servizi di allestimento, in particolare, includono la preparazione e lo smontaggio degli *stand* espositivi, che vanno dal semplice preallestito sino a progetti fortemente

customizzati attorno alle esigenze del cliente.

Durante lo svolgimento dell'evento, sia esso fieristico, congressuale o di altra natura, il Gruppo offre inoltre una serie di servizi strutturali per lo svolgimento dell'evento stesso, che possono essere distinti in servizi "base" e servizi "ulteriori", essendo quest'ultimi attivati su specifica richiesta dell'espositore o dell'organizzatore.

Più in particolare, quanto agli espositori, i servizi "base" (ossia non rinunciabili) consistono in: allacciamento e collaudo dell'impianto elettrico, connessione WI-FI, pulizia giornaliera dello *stand*, fornitura estintore e oneri comunali; mentre tra i servizi "accessori" possono figurare, ad esempio, la fornitura di acqua e il c.d. fuori orario, ossia la possibilità di restare presso lo stand oltre l'orario standard.

Quanto invece agli organizzatori terzi, la prestazione di servizi "base" normalmente include assistenza tecnica per allestimenti, riscaldamento, energia elettrica e acqua, pulizia generale notturna dei padiglioni occupati e delle aree esterne di competenza, aree di parcheggio, *staffing*, in particolare per la sicurezza e accoglienza dei visitatori, nonché la prestazione dei servizi non rinunciabili a favore degli espositori, v. *supra*. Quanto agli ulteriori servizi si segnalano invece il collegamento telefonico, i servizi di riparazione per danni a strutture e aree espositive, attrezzature audio/video, somministrazione di cibi e bevande, allestimenti, servizi logistici e addobbi.

Gli espositori e gli organizzatori terzi sono inoltre coperti da polizze assicurative (responsabilità civile verso terzi, incluso incendio, e rischi, entro predefiniti massimali) fornite dal Gruppo.

Media e altre attività

Nell'ambito di tale fase della catena del valore rientrano la fornitura di servizi digitali, di servizi di editoria, comunicazione e pubblicità, nonché di servizi di creazione e gestione di *database*.

Nel corso dell'attività preliminare all'organizzazione di un evento e durante tutta la fase organizzativa dello stesso, il Gruppo avvia campagne pubblicitarie rivolte ai visitatori (professionali e non). La promozione dell'evento fieristico rappresenta un passaggio significativo nell'ambito del processo organizzativo in quanto il successo dell'attività di organizzazione di eventi è legato anche alla capacità dell'organizzatore di intercettare e di avvicinare all'evento i "clienti" degli espositori e degli organizzatori terzi. Tale attività promozionale è condotta in collaborazione tra gli *exhibition manager*, la funzione *media* e *communication* e le funzioni preposte al *marketing*.

6.1.6 Il Gruppo e la sostenibilità

Il Gruppo promuove e persegue obiettivi di sostenibilità ambientale da oltre 40 anni

attraverso appuntamenti internazionali e lo sviluppo di eventi legati alla promozione della filiera dell'agroalimentare.

Si segnala inoltre che negli ultimi anni il quartiere fieristico di Bologna è stato interessato da una serie di interventi volti a ridurre l'impatto sull'ambiente (grazie ai quali ha ottenuto nel 2013, tra i primi in Italia, la certificazione ISO 20121, relativa allo *standard* di gestione per l'organizzazione sostenibile di eventi), tra i quali si segnalano:

- percorso di riqualificazione con costruzione di nuovi padiglioni, progettati con moderne tecnologie a risparmio energetico e programmi di efficientamento energetico con applicazione di: i) sistema di monitoraggio consumi, ii) revamping impianti climatizzazione e iii) installazione di apparecchi illuminanti a LED;
- implementazione di un unico grande impianto di teleriscaldamento e tele raffrescamento alimentato da un'unica centrale termoelettrofrigorifera, in grado di garantire tutta l'energia necessaria alla produzione di acqua calda sanitaria ed alla climatizzazione invernale ed estiva degli ambienti lavorativi ed espositivi. L'impianto permette di ridurre l'impatto ambientale grazie alla cogenerazione, di ridurre le emissioni di inquinanti e di abbattere i costi. Il Gruppo ha inoltre implementato dei pannelli fotovoltaici su alcune coperture del quartiere fieristico;
- controllo dei consumi idrici e un piano di monitoraggio strumentale di ricerca perdite che ha consentito di ridurre del 30% (nell'arco di 5 anni) i consumi idrici annuali a parità di visitatori/espositori attraverso l'installazione di moderni apparati di controllo dei consumi e di costante monitoraggio delle perdite, con segnalazione su strumenti gestionali ed *alert* mediante messaggistica *smart*. L'attività si è completata con il rilievo accurato della rete idrica per poter intervenire tempestivamente in caso di guasto o perdite;
- rinnovamento delle modalità di accesso al quartiere fieristico da parte dei mezzi pesanti, istituendo un "terminal" che regolarizza e definisce il tempo massimo di permanenza degli automezzi, vietandone pertanto la sosta all'interno del quartiere, garantendo al contempo un miglioramento del traffico veicolare e della vivibilità del quartiere stesso, nonché drastica riduzione dei parcheggi interni dedicati ad espositori e visitatori, con l'obiettivo di migliorare la fruibilità pedonale del quartiere e di diminuire l'inquinamento. Sono state inoltre installate delle stazioni di ricarica per veicoli elettrici.

Infine, si segnala che il Gruppo, attraverso Henoto, ha sviluppato:

• il primo modello di analisi e contenimento delle emissioni CO₂ nel settore dell'allestimento fieristico. Henoto, più in particolare, ha siglato con il

Ministero dell'Ambiente un accordo volontario per il calcolo, l'abbattimento e la neutralizzazione della propria *carbon* footprint, ottenendo così nel 2013 il marchio "CO₂ Neutral". L'attività si sostanzia nelle seguenti fasi: i) calcolo della *carbon footprint*, ii) individuazione interventi per ridurre emissioni CO₂, iii) neutralizzazione impronta di carbonio, iv) certificazione dei risultati e v) comunicazione dei risultati raggiunti;

• "Coverup", un sistema componibile, altamente innovativo e versatile, basato sull'utilizzo sostenibile di due materiali leggeri (alluminio e tessuto). Più in particolare, si tratta di un telaio in alluminio che viene spedito completamente smontato, e al quale viene applicata una *texture* in tessuto, anch'essa derivata da materiali riciclabili, riutilizzabile per almeno 100 cicli e 100% riciclabile (di regola, invece, 1'80% della struttura di un allestimento fieristico è composta da pannelli in tamburato che devono essere verniciati e agugliati, utilizzabili una sola volta e che devono essere smaltiti come rifiuto speciale).

6.1.7 Descrizione di nuovi servizi introdotti

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente e le società del Gruppo non hanno introdotto nuovi servizi significativi.

6.2 Principali mercati

I dati inclusi in questa sezione si riferiscono all'anno 2022 e sono tratti dal report "Globex, The Global Exhibition organising market: assessment and forecast to 2025" (Settembre 2023), redatto da AMR International.

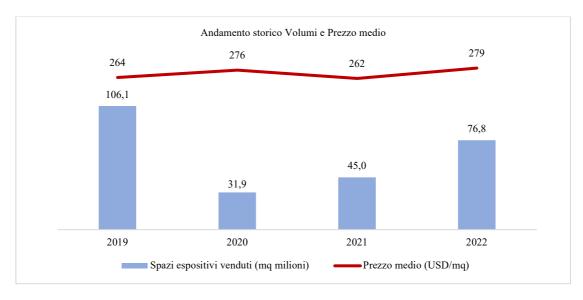
6.2.1 Il mercato fieristico mondiale

Nel 2022 il mercato fieristico mondiale ha raggiunto un giro d'affari complessivo di USD 21,4 miliardi in crescita di circa l'81% rispetto al 2021, con un volume totale di spazi espositivi venduti pari a mq 77 milioni, anno sensibilmente impattato dalle politiche di contenimento della diffusione del virus Covid-19 implementate a livello mondiale che hanno fortemente limitato l'organizzazione di eventi in presenza fisica a livello globale. In confronto con il 2019, di seguito denominato "periodo prepandemico", il mercato nel 2022 ha registrato una contrazione sia in termini di valore (CAGR 19-22 del -9%) che di volumi (CAGR 19-22 del -10%). In relazione invece al prezzo medio di vendita (USD/mq), la tariffa è cresciuta nell'ultimo anno del +6% (pari a USD 279 mq nel 2022), registrando una crescita con un CAGR pari al +2% rispetto al 2019 (pari USD 264 mq).



% rispetto all'anno precedente	2020	2021	2022
Totale	-69%	+34%	+81%
Emergenti	-60%	+66%	-7%
Maturi	-71%	+24%	+122%

Incidenza %	2019	2020	2021	2022
Emergenti	20%	26%	31%	16%
Maturi	80%	74%	69%	84%



% rispetto all'anno precedente	2020	2021	2022
Spazi espositivi venduti	-70%	+41%	+71%
Prezzo medio	+5%	-5%	+6%

La divisione tra mercati maturi ed emergenti nel 2022 è tornata pressoché in linea ai livelli del periodo "pre-pandemico", con un ulteriore consolidamento dei primi che

hanno rappresentato circa l'84% del totale giro d'affari a livello globale. I primi 4 paesi dei mercati maturi concentrano circa il 91% del relativo *cluster* di riferimento con i seguenti valori: (i) USA 68%, (ii) Regno Unito 8%, (iii) Francia 8% e (iv) Germania 7%. Tra i mercati maturi, l'Italia rappresenta il 6° mercato per valore con una quota di circa il 4%. Tra i mercati emergenti i primi 4 paesi rappresentano circa l'80% del relativo *cluster* di riferimento con i seguenti valori: (i) Cina 49%, (ii) Messico 12%, (iii) Brasile 10% ed (iv) India 8%.

La contrazione del valore dei marcati maturi, passati da USD 22,3 mld (2019) a USD 18,0 mld (2022), è dovuta principalmente alla performance negativa degli USA con una riduzione di USD 2,6 mld a causa degli impatti della crisi pandemica che ha portato ad una consistente cancellazione di eventi fieristici fino al primo trimestre 2022. Anche i mercati emergenti hanno assistito ad una contrazione del valore, da USD 5,6 mld (2019) a 3,4 mld (2022), tra i quali la Cina ha contribuito maggiormente con una riduzione del mercato pari a USD 1,5 mld in seguito alle stringenti politiche di contenimento della diffusione del COVID-19.

Nel periodo prospettico 2022-25, invece, si stima una crescita del mercato fieristico globale con un CAGR 22-25 del 15% fino a raggiungere nel 2025 il valore di USD 32,5 mld e un ritorno a volumi pre-pandemici atteso già per il 2024, con una quota sempre crescente occupata dai mercati emergenti a livello globale.



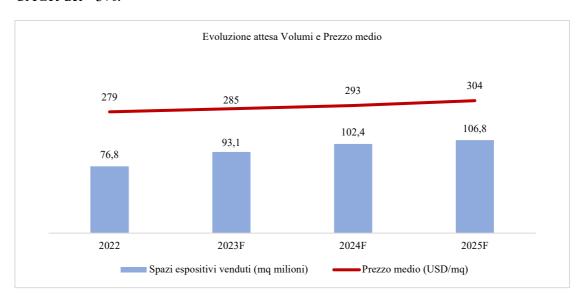
+24%	+120/	00/
- 2 1/0	+13%	+8%
+53%	+18%	+12%
+18%	+12%	+7%

Incidenza %	2023F	2024F	2025F
Emergenti	20%	21%	21%
Maturi	80%	79%	79%

I principali driver di crescita del mercato fieristico mondiale sono rappresentati dallo

sviluppo sempre maggiore dei Paesi emergenti e da un ritorno a volumi di eventi organizzati in linea a quelli pre-pandemici, con possibilità di espansione di nuove manifestazioni nei mercati maturi. Secondo il *report* Globex, si stima che i Paesi emergenti crescano ad un tasso annuo pari al 26%, superiore alla media di mercato, acquistando circa 5 punti percentuali di quote di mercato a livello globale entro il 2025. In particolare, il valore complessivo dei mercati emergenti è previsto passare da USD 3,4 mld nel 2022 a USD 6,9 mld nel 2025, registrando una crescita di USD +3,5 mld di cui USD 2,2 mld generati dalla Cina grazie ad una forte domanda prevista di manifestazioni riguardanti il settore della manifattura. In relazione ai mercati maturi, si stima una crescita complessiva di USD +7,5 mld con un CAGR 22-25 pari a +12%, passando da USD 18,0 mld nel 2022 a USD 25,5 mld nel 2025. Si prevede che circa USD +4,4 mld, ovvero più del 50% della crescita, sia generata dagli USA, che essendo un mercato caratterizzato da un *focus* domestico sia resiliente a potenziali crisi economiche di altri paesi e cresca in linea al comparto industriale americano.

Si stima che la crescita attesa del mercato fieristico mondiale nel periodo 2022-25 sia generata per un effetto combinato di incremento dei volumi di vendita di spazi espositivi, previsti in crescita ad un CAGR del +12%, e dei prezzi (USD/mq), con un CAGR del +3%.



% rispetto all'anno precedente	2023F	2024F	2025F
Spazi espositivi venduti	+21%	+10%	+4%
Prezzo medio	+2%	+3%	+4%

Il mercato fieristico è caratterizzato da due tipologie principali di *player*: (i) *Organizing Venues* e (ii) *Events Organizers*.

Gli *Organizing Venues* sono focalizzati sulla gestione del quartiere fieristico di proprietà, in cui organizzano eventi diretti e indiretti e forniscono servizi ancillari agli espositori di manifestazioni e fiere, come *catering*, allestimento degli *stand*, *facility management*. I *player* appartenenti a questo *cluster*, di cui fa parte BolognaFiere, sono caratterizzati da una presenza maggiormente locale e una concentrazione dei ricavi per eventi diretti e indiretti ospitati presso il proprio quartiere fieristico, con una quota residuale generata da eventi diretti organizzati in quartieri di terzi e servizi ancillari.

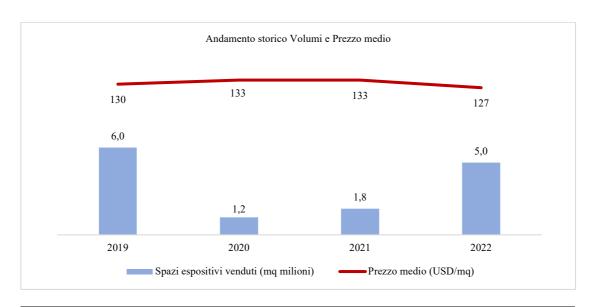
Gli Event Organizers, invece, sono focalizzati sull'organizzazione di eventi su scala globale sia presso quartieri fieristici di proprietà che di terzi, con un alto grado di eterogeneità della tipologia di eventi gestiti e relativamente bassi livelli di investimenti nella crescita ed espansione del proprio quartiere. Il loro modello di business è incentrato nel continuo sviluppo del portafoglio eventi mediante l'acquisizione di manifestazioni e fiere ad alta marginalità, indipendentemente dalla location in cui sono organizzate.

6.2.2 Il mercato fieristico italiano

Nel 2022 il mercato fieristico italiano ha raggiunto un giro d'affari di USD 0,6 mld, con un volume totale di spazi espositivi venduti pari a mq 5,0 milioni, inferiore rispetto ai valori pre-pandemici di circa il 19% in termini di valore (pari a USD 0,8 mld nel 2019) e del -17% in termini di volume (mq 6,0 milioni).

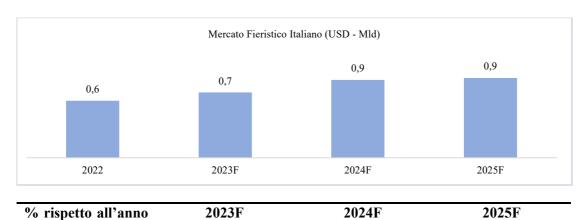


% rispetto all'anno precedente	2020	2021	2022
Totale	-80%	+50%	+163%

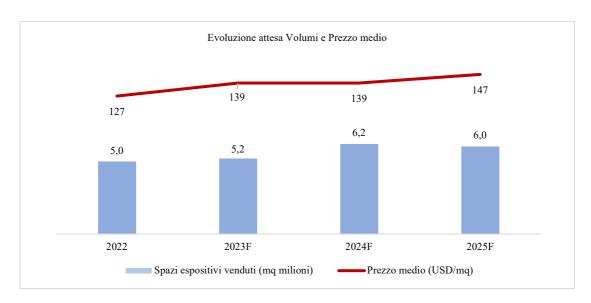


% rispetto all'anno precedente	2020	2021	2022
Spazi espositivi venduti	-80%	+50%	+176%
Prezzo medio	+3%	+0%	-5%

Si stima che nel periodo prospettico 2022-25 il mercato cresca ad un CAGR 22-25 del +12% per un effetto combinato di volumi, maggiori spazi espositivi venduti (CAGR 22-25 pari al +7%), e di prezzi, con un incremento delle tariffe USD/mq del +5% nel medesimo arco temporale raggiungendo un valore totale di mercato pari a USD 0,9 mld nel 2025. I *driver* principali della crescita, secondo Globex, saranno rappresentati da maggiori viaggi d'affari che porteranno un crescente indotto di presenze/espositori presso i principali poli fieristici italiani ed un maggiore interesse da parte delle piccolemedie imprese italiane con prospettive di investimenti supportate da *budget* crescenti nella partecipazione in eventi fieristici, considerati come un volano di sviluppo dei volumi di *business*.



precedente			
Totale	+14%	+19%	+2%



% rispett precedent	to all'anno te	2023F	2024F	2025F
Spazi venduti	espositivi	+4%	+20%	-3%
Prezzo me	edio	+9%	+0%	+6%

Il mercato fieristico può essere suddiviso in due principali categorie: *offline* e digitale. Il mercato offline racchiude i ricavi sviluppati tramite noleggio di spazi espositivi, allestimento di stand presso i padiglioni fieristici, vendita di biglietti offline e attività di *sponsorship* e *marketing* degli espositori presso i quartieri fieristici. Il mercato digitale è rappresentato dalla quota di ricavi legata alla digitalizzazione degli eventi.

Il mercato *offline* rappresenta la quasi totalità del mercato fieristico italiano, con una quota del 97% nel 2022 pari a USD 0.61 mld. In termini di evoluzione attesa del mercato, il business legato a servizi di digitalizzazione degli eventi si stimi cresca ad un CAGR22-25 del +33% incrementando la propria incidenza sul totale del mercato, passando dal 3% del 2022 al 5% del 2025. Tuttavia, in valore assoluto, il mercato offline continuerà a svolgere un ruolo primario con una incidenza prevista nel 2025 pari al 95%.



Incidenza %	2022	2023F	2024F	2025F
Offline	97%	96%	96%	95%
Digitale	3%	4%	4%	5%

Il mercato italiano ad oggi presenta cinque *player* principali: (i) Fiera Milano, (ii) BolognaFiere, (iii) Italian Exhibition Group, (iv) Verona Fiere e (v) Fiere di Parma, che complessivamente hanno contribuito per circa il 56% del valore totale del mercato tramite eventi diretti organizzati presso i quartieri fieristici di proprietà nel 2022.

I primi 5 *player*, inoltre, rappresentano circa il 40% della capacità espositiva interna complessiva in termini di superficie (pari a 2,4 mq milioni) con i seguenti valori: (i) Fiera Milano 345 mq mila, (ii) BolognaFiere 200 mq mila, (iii) Verona 152 mq mila, (iv) Fiere di Parma 112 mq mila e (v) Italian Exhibition Group 129 mq mila.

Nel 2022 l'Emittente si è posizionato come primo *player* a livello italiano per fatturato derivante da eventi organizzati direttamente presso quartieri fieristici di proprietà, grazie alla *performance* di Cosmoprof Worldwide Bologna.

6.3 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

Nel 1888 si tiene la prima "Grande Esposizione Emiliana" nei Giardini Margherita, inaugurata da Umberto I, Margherita di Savoia e il Primo Ministro Francesco Crispi; l'altra sede dell'esposizione era invece situata in San Michele in Bosco.

Nel 1901 nei locali dell'Eden Kursaal si tiene la prima Mostra Campionaria Bolognese.

Nel 1927 iniziano ufficialmente le attività fieristiche al Littorale (oggi stadio Renato Dall'Ara di Bologna).

Nel 1948 si tiene a Palazzo Re Enzo, situato nel centro storico di Bologna, la prima Mostra della Calzatura.

Negli anni '50 la Montagnola diviene la sede delle esposizioni fieristiche e parte il

bando per realizzare il nuovo polo che ospiterà la Fiera.

L'8 maggio 1964 inizia la costruzione del centro espositivo di Bologna, inaugurato l'anno successivo, con il taglio del nastro da parte del Presidente del Consiglio Aldo Moro.

Negli anni 1986 - 1990 nasce il sistema fieristico regionale comprendente Bologna, Modena e Ferrara.

Nel 2001 viene firmata la *joint venture* Fairsystem che dà inizio al consolidamento internazionale del Gruppo.

Nel 2002 l'Ente Autonomo della Fiera di Bologna viene trasformato in società per azioni, così diventando il fulcro del sistema fieristico regionale consistente in tre centri espositivi: Bologna, Modena e Ferrara.

Nel 2005 l'Emittente ha acquisito SoGeCos (oggi BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.), fondata nel 1996 per gestire gli eventi Cosmoprof e Cosmofarma (cosmetici e settori affini).

Nel biennio 2005-2007 BolognaFiere entra nel mercato cinese istituendo un ufficio di rappresentanza a Shanghai. Nel 2007 viene costituita BolognaFiere China Ltd., società che gestisce le attività del Gruppo nella Cina continentale, a Hong Kong, Macao e Taiwan.

Nel dicembre 2016 l'assemblea degli azionisti dell'Emittente ha approvato un piano di sviluppo e intervento per le strutture espositive, nonché, in sede straordinaria, un aumento di capitale sottoscritto e versato per complessivi 13 milioni di Euro. Il piano è stato aggiornato nel febbraio del 2018 prevedendo investimenti nel periodo 2018-2024 per complessivi Euro 130 milioni circa, da destinarsi specialmente per i padiglioni 28, 29 e 30.

Nel marzo 2018 BolognaFiere Servizi S.r.l. (alla Data del Documento di Ammissione, Wydex S.r.l.) ha acquisito la maggioranza del capitale sociale di GiPlanet S.p.A. (alla Data del Documento di Ammissione, Henoto), uno degli operatori nazionali *leader* nel settore degli allestimenti fieristici, mentre Cosmoprof nel 2019 ha acquisito la società tedesca Health&Beauty Germany GmbH, rafforzandosi sui mercati internazionali.

Nel 2019 BolognaFiere ha chiuso l'anno con un *record* di fatturato (Euro 195 milioni) e ha acquisito GiPrint S.r.l., GiLab S.r.l., Dateci Spazio S.r.l. (alla Data del Documento di Ammissione, Backspace S.r.l.) e la manifestazione "Esxence".

Nel 2020, a causa dell'emergenza pandemica da Covid-19 e delle conseguenti misure adottate dal Governo italiano per il contenimento della pandemia, il Gruppo ha ridotto

la propria attività.

Negli anni 2019-2022 viene realizzato il *rebranding* dell'area di attività "allestimenti": nasce Henoto, la quale acquisisce nel 2022 Tecnolegno Allestimenti S.r.l. e nel 2023 Fontemaggi S.r.l.

Nel 2022 l'Emittente emette un prestito obbligazionario convertibile da Euro 25 milioni, integralmente sottoscritto da Informa Group Limited.

Nel 2023 l'Emittente ha avviato il percorso di ammissione alle negoziazioni dei propri strumenti finanziari su Euronext Growth Milan – Segmento Professionale.

6.4 Strategia e obiettivi

Il Gruppo intende proseguire il percorso di crescita già intrapreso al fine di rafforzare ulteriormente il proprio posizionamento tra i *leader* del mercato fieristico internazionale, operando attraverso un modello di *business* organico e integrato che contempli un'offerta diversificata nel settore dell'organizzazione delle fiere e di eventi in generale.

Tramite l'attuazione del proprio piano strategico il Gruppo intende da un lato consolidare la presenza nel territorio italiano allo scopo di rappresentare un polo di aggregazione di rilievo per eventi rivolti al mondo *business* e di consumo e dall'altro penetrare nuovi mercati a livello internazionale.

In particolare, il Gruppo intende perseguire il suo percorso di crescita attraverso le seguenti linee strategiche:

- a) crescita sostenibile e ottimizzazione del portafoglio eventi: il Gruppo intende accrescere il suo portafoglio di eventi ospitati e organizzati, con l'obiettivo da un lato di migliorare la *performance* del proprio portafoglio e dall'altro di diversificare la tipologia di eventi ospitati. In particolare, è intenzione del Gruppo puntare sulla creazione di nuovi eventi da ospitare nel quartiere fieristico di Bologna e all'estero, sull'individuazione di nuove partnership commerciali con organizzatori italiani e internazionali per ampliare il portafoglio di eventi ospitati e potenziare il portafoglio anche tramite la crescita per linee esterne, ossia tramite operazioni di acquisizione di partecipazioni sociali o aziende operanti nel settore dell'organizzazione di eventi fieristici. Inoltre, il Gruppo intende aumentare le performance del suo portafoglio fiere ed eventi anche attraverso l'aumento del numero di eventi B2C ospitati e al potenziamento dell'offerta di servizi ancillari;
- b) <u>espansione internazionale</u>: il Gruppo intende consolidare e ampliare la sua presenza all'estero anche attraverso l'organizzazione diretta di eventi e l'esportazione di propri format fieristici in nuovi mercati e lo sviluppo delle attività relative all'area "allestimenti & architecture";

- c) potenziamento del proprio modello di business al fine di sviluppare l'offerta di servizi integrata con un approccio incentrato sul cliente: il Gruppo intende sviluppare un'offerta di servizi che preveda lo sviluppo di un unico punto di contatto per i clienti B2B. Inoltre, il Gruppo intende attuare tale linea strategica anche attraverso il potenziamento delle sue attività di up selling e cross selling dei propri servizi nei confronti dei propri clienti e la diversificazione del portafoglio attraverso il lancio di nuovi servizi in settori ad alta marginalità;
- d) posizionamento del quartiere fieristico di Bologna come centro multifunzionale: il Gruppo intende trasformare il quartiere fieristico in un centro multifunzionale che possa rappresentare un punto di riferimento e di attrazione non solo in occasione di fiere ed eventi.
- e) <u>implementazione di iniziative ESG</u>: il Gruppo intende avviare una *roadmap* che prevede la messa a punto di molteplici processi in tutte le aree strategiche dell'azienda per soddisfare i più elevati standard di sostenibilità nel settore fieristico, al fine di ridurre l'impronta di carbonio del Gruppo, aumentando l'efficienza energetica e riducendo i costi correlati.

6.5 Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari

Alla Data del Documento di Ammissione non si segnala, da parte dell'Emittente, alcuna dipendenza da brevetti, marchi o licenze, né da contratti commerciali o finanziari.

6.6 Informazioni relative alla posizione concorrenziale dell'Emittente nei mercati in cui opera

Per quanto riguarda il posizionamento competitivo dell'Emittente si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.2, del presente Documento di Ammissione.

6.7 Investimenti

6.7.1 Investimenti effettuati dal Gruppo in ogni esercizio finanziario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie

La tabella di seguito riporta gli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali effettuati dal Gruppo nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2023 e degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021, come riportato nei bilanci consolidati per il semestre e gli esercizi chiusi alle medesime date.

in migliaia di Euro	Per il semestre chiuso al 30 giugno 2023	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Investimenti in immobilizzazioni immateriali, composti da:	1.489	3.106	720
- Diritti di brevetto industriali e opere di ingegno			

	98	85	78
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	813	2.739	221
- Immobilizzazioni in corso e acconti	74	174	48
- Altre attività immateriali	504	107	373
Investimenti in immobilizzazioni materiali, composti da:	14.183	56.342	15.549
- Terreni e fabbricati (compreso diritto d'uso)	8.302	50.489	9.534
- Impianti e macchinari	784	531	714
- Attrezzature industriali e commerciali (compreso diritto d'uso)	945	1.110	49
- Altre immobilizzazioni materiali (compreso diritto d'uso)	3.103	3.512	2.067
- Immobilizzazioni in corso e acconti	1.049	699	3.185
Totale investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali	15.672	59.448	16.269

Il Gruppo ha finanziato tali investimenti principalmente tramite i flussi di cassa generati dalla gestione operativa e dall'attività di finanziamento. Per maggiori informazioni sui flussi di cassa del Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2022 si rimanda al *Paragrafo 3.2.5 Analisi dei flussi di cassa del Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 (confrontati con i dati al 30 giugno 2022)* e 3.2.6 Analisi dei flussi di cassa del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (confrontati con i dati al 31 dicembre 2021) del presente Documento di Ammissione.

Al 30 giugno 2023

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali ammontano a Euro 15.672 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023.

Nel dettaglio, gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro 1.489 migliaia e sono relativi a investimenti in:

- (i) diritti di brevetto industriali e opere dell'ingegno per Euro 98 migliaia e si collocano all'interno del processo di rinnovamento e aggiornamento delle varie piattaforme gestionali utilizzate dal Gruppo;
- (ii) concessioni, licenze, marchi e diritti simili per Euro 813 migliaia. Si segnala che tra i maggiori investimenti del periodo si rileva l'acquisizione del 50,0% del marchio "Asphaltica" per un importo pari a Euro 259 migliaia;
- (iii)immobilizzazioni in corso e acconti per Euro 74 migliaia;
- (iv) altre attività immateriali per Euro 504 migliaia.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali per Euro 14.183 migliaia sono inerenti a investimenti in:

- (i) terreni e fabbricati (compreso diritti d'uso) per Euro 8.302 migliaia. Essi sono prevalentemente riconducibili agli investimenti effettuati dall'Emittente per l'acquisto di terreni situati a nord di Bologna. Si rimanda al *Paragrafo 3.2.3.3 Capitale immobilizzato* per un maggior dettaglio;
- (ii) impianti e macchinari per Euro 784 migliaia da parte della società controllata Fontemaggi S.r.l.;
- (iii) attrezzature industriali e commerciali (compreso diritto d'uso) per Euro 945 migliaia e sono principalmente riferiti a nuovi contratti di leasing siglati dalla società controllata Henoto;
- (iv) altre immobilizzazioni materiali (compreso diritto d'uso) per Euro 3.103 migliaia e sono prevalentemente correlati alla realizzazione della struttura temporanea che ospita il Teatro Comunale da parte della società controllata Henoto:
- (v) immobilizzazioni in corso ed acconti per Euro 1.049 migliaia e sono, principalmente, correlati a: (a) l'avvio di interventi di manutenzione straordinaria condotti dall'Emittente su fabbricati e impianti nel quartiere fieristico e (b) interventi sui terreni di recente acquisizione e sull'area del Parco Nord.

Al 31 dicembre 2022

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali ammontano a Euro 59.448 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Nel dettaglio, gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro 3.106 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e sono relativi a investimenti in:

- (i) diritti di brevetto industriali e opere dell'ingegno per Euro 85 migliaia e si collocano all'interno del processo di rinnovamento e aggiornamento delle varie piattaforme gestionali utilizzate dal Gruppo;
- (ii) concessioni, licenze, marchi e diritti simili per Euro 2.739 migliaia principalmente correlato all'acquisizione del 50,0% del valore del marchio "Auto e Moto d'Epoca" per Euro 2.500 migliaia;

- (iii) immobilizzazioni in corso e acconti per Euro 174 migliaia e si riferiscono a sviluppi di *software* in via di completamento;
- (iv) altre attività immateriali per Euro 107 migliaia.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali per Euro 56.342 migliaia, sono inerenti a investimenti in:

- (i) terreni e fabbricati (compreso diritti d'uso) per Euro 50.489 migliaia e si riferiscono principalmente a: (a) Palazzo congressi, conferito dal Comune di Bologna, per Euro 22.300 migliaia; (b) Palazzo Affari e Sala Borsa e Contrattazioni, conferiti dalla CCIAA Bologna, per Euro 17.100 migliaia; (c) padiglione polivalente, conferito dal Comune di Bologna, per Euro 3.025 migliaia e (d) l'acquisizione "potenzialità edificatoria" sui terreni a nord del quartiere fieristico di Bologna e dalla controllata ModenaFiere S.r.l. per la concessione del quartiere fieristico di Modena;
- (ii) impianti e macchinari per Euro 531 migliaia e sono principalmente riferibili alla società controllata Tecnolegno Allestimenti S.r.l.;
- (iii) attrezzature industriali e commerciali (compreso diritto d'uso) per Euro 1.110 migliaia. Tali investimenti si collocano all'interno del normale ciclo di investimenti, tra cui il maggior significativo in tale categoria è relativo ad acquisti effettuati dall'Emittente per acquisti all'allestimento della Virtus Segafredo Arena;
- (iv) altre immobilizzazioni materiali (compreso diritto d'uso) per Euro 3.512 migliaia e sono principalmente attribuibili a: (a) l'acquisizione del diritto d'uso di attrezzature strumentali, veicoli e attività legate alla società controllata GiPrint S.r.l., in relazione alla locazione finanziaria di strutture tecniche di produzione essenziali per l'operatività della società; (b) gli investimenti da parte di Backspace S.r.l. per l'acquisto di strutture e materiali destinati al futuro noleggio agli stessi clienti;
- (v) immobilizzazioni in corso ed acconti per Euro 699 migliaia e riferiti ad interventi manutentivi straordinari avviati sui fabbricati e sugli impianti del quartiere fieristico e non ancora conclusi alla fine dell'esercizio 2022.

Al 31 dicembre 2021

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali ammontano a Euro 16.269 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Nel dettaglio, gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro 720 migliaia e sono relativi a investimenti in:

- (i) diritti di brevetto industriali e opere dell'ingegno per Euro 78 migliaia;
- (ii) concessioni, licenze, marchi e diritti simili per Euro 221 migliaia è principalmente ascrivibile al marchio "Quattro Zampe in Fiera";
- (iii)immobilizzazioni in corso e acconti per Euro 48 migliaia;
- (iv) altre attività immateriali per Euro 373 migliaia.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali per Euro 15.549 migliaia, sono inerenti a investimenti in:

- (i) terreni e fabbricati (compreso diritti d'uso) per Euro 9.534 migliaia. Si tratta principalmente di acquisizioni di terreni confinanti con proprietà a nord del quartiere fieristico e della rete ferroviaria da parte dell'Emittente. Queste operazioni hanno permesso di completare e unificare l'intera area individuata nei piani di espansione strutturale, a beneficio dello sviluppo delle attività fieristiche;
- (ii) impianti e macchinari per Euro 714 migliaia e sono prevalentemente associati alla società controllata GiPrint S.r.l. per l'acquisto di nuovi macchinari e all'Emittente per il completamento di una fase del programma di miglioramento pluriennale anche correlato al consolidamento antisismico della struttura. Inoltre, include l'implementazione di sistemi di controllo degli accessi al quartiere fieristico, l'apertura a distanza dei padiglioni fieristici e il potenziamento del sistema di videosorveglianza;
- (iii)attrezzature industriali e commerciali (compreso diritto d'uso) per Euro 49 migliaia;
- (iv) altre immobilizzazioni materiali (compreso diritto d'uso) per Euro 2.067 migliaia e hanno riguardato principalmente la società controllata Backspace S.r.l., la quale nell'ultimo trimestre 2021 ha assunto, all'interno del Gruppo ed in particolare per la divisione allestimenti, la veste di fornitore di servizi di magazzino e di logistica e la società controllata Henoto per acquisti di strutture e di materiale necessario al futuro noleggio alla clientela;
- (v) immobilizzazioni in corso ed acconti per Euro 3.185 migliaia.

6.7.2 Investimenti in corso di realizzazione

Alla Data del Documento di Ammissione non vi sono investimenti in corso di realizzazione.

6.7.3 Informazioni riguardanti le *joint venture* e le imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da avere un'incidenza notevole

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo organizza manifestazioni fieristiche all'estero attraverso alcune società costituite in *partnership* con primari operatori del settore:

- Piattaforma Llc ("Piattaforma"), società con sede in Delaware partecipata al 60% da Informa US Beauty Holdings Llc (controllata da Informa PLC) e al 40% da BolognaFiere USA Corporation ("BF USA"), società detenuta al 100% dall'Emittente. Piattaforma è a sua volta proprietaria del 75% di USA Beauty Llc ("USAB"), società con sede in Delaware e partecipata per il restante 25% da Professional Beauty Association, che organizza e gestisce Cosmoprof North America a Las Vegas e, da gennaio 2024, a Miami, nonché gli eventi fieristici del *network* Premiere Show. Per l'esercizio delle attività operative, USAB ha stipulato una serie di contratti commerciali con BF USA finalizzati alla prestazione di servizi di agenzia in determinati territori (Europa, Africa, Turchia, Libano e Israele) e *marketing* (servizi, tuttavia, direttamente erogati da BolognaFiere Cosmoprof S.p.A. in forza di un accordo di *business development* in essere tra quest'ultima e BF USA);
- Cosmoprof India Private Limited ("CIP"), società con sede a Mumbai e partecipata al 50% da BolognaFiere Cosmoprof S.p.A. e al 50% da Informa Markets B.V. (controllata da Informa PLC), alla quale è affidata l'organizzazione della manifestazione Cosmoprof India a partire dall'edizione 2024 (le precedenti edizioni, inclusa l'edizione 2023, sono state gestite da Informa Markets India in forza di un precedente accordo in essere con l'Emittente). Si segnala che CIP ha esternalizzato tutte le attività operative attraverso la conclusione di contratti di management e di agenzia per la vendita degli spazi espositivi della fiera in India con Informa Markets India Private Limited (controllata da Informa PLC) e contratti di marketing e di agenzia con BolognaFiere Cosmoprof;
- Cosmoprof Asia Ltd ("CAL"), società partecipata al 50% dall'Emittente e al 50% da Informa Markets Asia Limited (controllata da Informa PLC) con sede ad Hong Kong, che organizza e gestisce la manifestazione Cosmoprof Asia a Hong Kong. CAL è inoltre agente esclusivo, per gli eventi in territorio americano facenti capo a USAB, per le vendite in Cina e in gran parte del resto dell'Asia. CAL ha esternalizzato le attività operative concludendo con l'Emittente contratti di marketing e di agenzia per la vendita degli spazi

espositivi della fiera in determinati territori (Europa, Africa, America, Turchia e Libano), nonché un contratto di agenzia e *management* con società appartenenti al gruppo cui fa capo Informa PLC;

- South China Beauty ("SCB"), società con sede in Shenzhen (Cina) partecipata da BolognaFiere Cosmoprof S.p.A. al 39,2%, da Informa Markets Asia Limited (controllata da Informa PLC) al 40,8% e da Shanghai Baiwen Exhibitions Co. Ltd ("SBE"; società controllata all'85% da Informa PLC e al 15% da Mr. Sang Jingmin) al 20%, che organizza l'omonima manifestazione a Shenzhen. SCB ha stipulato con BolognaFiere Cosmoprof S.p.A. e SBE un contratto di agenzia per la vendita degli spazi espositivi della fiera nei territori previsti dai rispettivi contratti, nonché un contratto di *management* con Informa Markets Asia Limited e SBE.

Si segnala che nell'ambito degli accordi relativi alle *partnership* sopra indicate il Gruppo ha assunto impegni di non concorrenza (diretta e indiretta) rispetto alle attività svolte dalle società costituite in *partnership*, per il periodo in cui detiene una partecipazione nelle predette società e, successivamente al trasferimento o perdita di tali partecipazioni, per un periodo di massimi tre anni.

6.7.4 Descrizione di eventuali problemi ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali.

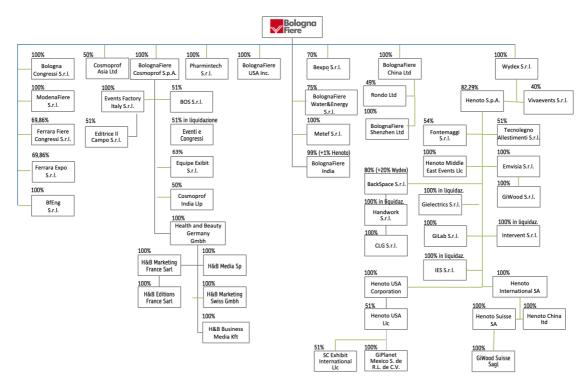
7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del gruppo cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non appartiene ad alcun gruppo.

7.2 Società partecipate dall'Emittente

Di seguito si fornisce una rappresentazione grafica del Gruppo con indicazione della partecipazione detenuta dall'Emittente in ciascuna società, direttamente e indirettamente, controllata alla Data del Documento di Ammissione.



Di seguito sono invece indicate le società direttamente o indirettamente partecipate dall'Emittente alla Data del Documento di Ammissione:

Denominazione sociale	Partecipazione detenuta
Futurpera S.r.l.	49% tramite Ferrara Fiere Congressi S.r.l.
Nuova Fiera del Levante S.r.l.	15%
Bologna & Fiera Parking S.p.A.	36,81%
Bologna Welcome S.r.l.	23,39%
December Sevens Duemila S.r.l.	20% tramite Events Factory Italy S.r.l.
Piattaforma Llc	40%
USA Beauty Llc	75% tramite Piattaforma Llc
Guangdong International Exhibition Ltd	27,5%

(in liquidazione)	
Ronbo BolognaFiera Shangai Ltd	49% tramite BolognaFiere China Ltd
Vivaevents S.r.l.	40% tramite Wydex S.r.l.

8 CONTESTO NORMATIVO

Si indicano di seguito le principali disposizioni legislative e regolamentari maggiormente rilevanti applicabili all'attività del Gruppo.

Normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Le norme in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro sono contenute nel D. Lgs. n. 81/2008 (c.d. TU sulla sicurezza).

Tale normativa prevede che le imprese debbano attuare una serie di azioni preventive, come la valutazione dei rischi in materia di sicurezza dei lavoratori e, conseguentemente, adottare una serie di misure, tra le quali si segnalano principalmente il documento di valutazione dei rischi e l'adozione e il modello di organizzazione e di gestione dei rischi, la carenza o mancanza dei quali può esporre l'impresa a significative sanzioni.

Il D. Lgs. n. 81/2008 dispone inoltre l'istituzione e la nomina di specifiche figure aziendali, come il datore di lavoro, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi (c.d. R.S.P.P.), il rappresentante dei lavoratori e il medico competente.

Normativa in materia di dati personali

La normativa in materia di protezione dei dati personali è definita dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, come modificato dal D. Lgs n. 101/2018, ("Codice della Privacy"), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" ("GDPR").

Il GDPR, che ha trovato applicazione a partire dal 25 maggio 2018, detta una disciplina uniforme in tutta l'Unione Europea con riferimento alla materia della protezione dei dati personali. Il GDPR, che introduce alcune significative novità rispetto alla disciplina precedente (tra tutte, l'obbligo per taluni soggetti di nominare un responsabile della protezione dei dati – il c.d. "DPO" -, di istituire un registro delle attività di trattamento, di effettuare in relazione ai trattamenti che presentano rischi specifici una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, etc.) sostituisce, almeno parzialmente, la normativa dettata dal Codice della Privacy. Ad ulteriore corredo del GDPR, inoltre, è stato adottato da parte del Governo italiano un decreto legislativo (vedi *infra*) diretto ad armonizzare la disciplina nazionale con le disposizioni del GDPR e ad integrare queste ultime, nella misura consentita dal GDPR stesso.

Il GDPR prevede, in particolare:

- sanzioni massime applicabili più elevate, fino all'importo maggiore tra (i) Euro 20 milioni o (ii) il 4% del fatturato globale annuale per ciascuna violazione, a fronte delle sanzioni, inferiori a Euro 1 milione, previste dall'attuale regolamentazione;
- requisiti più onerosi per il consenso, in quanto quest'ultimo dovrà sempre essere espresso mentre il consenso implicito è talvolta ritenuto sufficiente dall'attuale regolamentazione, nonché requisiti formali e sostanziali più stringenti delle informative fornite agli interessati;
- diritti degli interessati rafforzati, ivi incluso il "diritto all'oblio", che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali di un utente, nonché il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali o la rettifica o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano, o di opporsi al trattamento di tali dati, oltre al diritto alla portabilità dei dati.

Al fine di realizzare le iniziative idonee ad assicurare il rispetto delle predette nuove previsioni normative è necessario avviare specifiche attività di mappatura dei processi aziendali così da individuare le aree di criticità e implementare le procedure interne. Pertanto, è necessario apportate modifiche significative alla modalità di raccolta, elaborazione e archiviazione dei dati personali, quali ad esempio redigere nuove informative sul trattamento dei dati, revisionare le *policy* aziendali in tema di trattamento dei dati aziendali, effettuare un modello di mappatura di tutti i dati trattati dall'azienda, nominare dei responsabili esterni e dei titolari autonomi del trattamento.

In data 19 settembre 2018 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR. Tale decreto ha modificato in buona parte il Codice della Privacy, introducendo e aggiornando – in misura più rigida – anche le sanzioni penali, in aggiunta a quelle previste dal GDPR. Per espressa disposizione di tale decreto legislativo, i provvedimenti del Garante restano validi se e nella misura in cui siano compatibili con il GDPR.

Normativa in materia di società partecipate pubbliche

L'Emittente ha qualifica di "società a partecipazione pubblica" e in quanto tale è soggetta ad alcune delle disposizioni dettate dal d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, "TUSP"), aventi specificamente ad oggetto il trattamento economico dei componenti degli organi di amministrazione. Per questi ultimi l'amministrazione pubblica o l'ente pubblico che siano titolare di una partecipazione superiore al 10% del capitale possono proporre agli organi societari l'introduzione di limiti ai compensi massimi o del divieto di corrispondere ai dirigenti indennità o trattamenti di fine mandato diversi o ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva, ovvero di stipulare patti o accordi di non concorrenza, anche ai sensi dell'articolo 2125 del codice civile.

Altre disposizioni del TUSP relative alle società a partecipazione pubblica prevedono obblighi per le amministrazioni o enti pubblici che detengono la partecipazione al capitale e hanno ad oggetto le procedure interne che tali enti devono adottare per l'acquisto o la vendita delle partecipazioni o anche per l'esercizio dei diritti del socio.

In quanto società a partecipazione pubblica, l'Emittente è inoltre soggetto, limitatamente ai dati e ai documenti inerenti all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione Europea, agli obblighi di trasparenza previsti dal d.lgs. 33 del 2013.

Nel caso in cui per effetto di eventuali modifiche dell'assetto partecipativo dei soci pubblici o in conseguenza di sopravvenienze normative l'Emittente dovesse assumere la qualificazione di "società a controllo pubblico" ai sensi del TUSP, essa sarebbe soggetta alla relativa disciplina che prevede, fra gli altri, l'adozione di specifici presidi in ambito: i) organizzazione e gestione; ii) organi amministrativi e di controllo; iii) rapporto con il personale dipendente; iv) trasparenza; v) iscrizione in apposito elenco tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

9 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo.

A giudizio dell'Emittente, dal 30 giugno 2023 alla Data del Documento di Ammissione, non si sono manifestate tendenze significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, nonché nell'andamento delle vendite e delle scorte, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività del Gruppo, né si sono verificati cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo dalla fine dell'ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono pubblicate fino alla Data del Documento di Ammissione.

9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla data del Documento di Ammissione, all'Emittente non risultano particolari informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive del Gruppo almeno per l'esercizio in corso.

10 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Nel Documento di Ammissione non è inclusa alcuna previsione o stima degli utili dell'esercizio in corso o degli esercizi futuri.

Precedentemente all'avvio del percorso di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari dell'Emittente su Euronext Growth Milan – Segmento Professionale, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato il piano industriale del Gruppo per il periodo 2022-2026. Tale piano deve intendersi superato.

11 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI

11.1 Organi sociali e principali dirigenti

11.1.1 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica, alla Data del Documento di Ammissione, composto da 10 componenti, è stato nominato dall'assemblea del 10 febbraio 2023, e successivamente integrato in data 13 novembre 2023, e rimarrà in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Gianpiero Calzolari	Presidente del Consiglio	Monzuno (BO), 12 dicembre 1955
	di Amministrazione	
Rosa Grimaldi	Vicepresidente del	Pagani (SA), 10 novembre 1972
	Consiglio di	
	Amministrazione *	
Antonio Bruzzone	Amministratore Delegato	Genova, 6 settembre 1967
Franco Baraldi	Amministratore	Bologna, 29 dicembre 1968
Stephen Andrew Carter	Amministratore	Falkirk (UK), 12 febbraio 1964
Celso Luigi De Scrilli	Amministratore *	Pesaro, 12 luglio 1957
Cathy La Torre	Amministratore *	Erice (TP), 31 agosto 1980
Teresa Lopilato	Amministratore *	Stradella (PV), 20 settembre 1969
Marco Palmieri	Amministratore *	Milano, 10 agosto 1965
Valerio Veronesi	Amministratore	Bologna, 21 settembre 1958

^{*} Gli amministratori Rosa Grimaldi, Celso Luigi De Scrilli, Cathy La Torre, Teresa Lopilato, Marco Palmieri e Stephen Andrew Carter hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF. In data 1° dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha valutato positivamente la sussistenza dei richiamati requisiti.

Con riferimento al consigliere Antonio Bruzzone si precisa che l'efficacia della sua entrata in carica è sospensivamente condizionata all'ammissione delle Azioni della Società su Euronext Growth Milan, Segmento Professionale.

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-quinquies TUF e dallo Statuto.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso l'indirizzo che risulta dal Registro delle Imprese.

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione:

Gianpiero Calzolari

Gianpiero Calzolari nel 1973 ha conseguito la maturità classica presso il Liceo Minghetti di Bologna e, successivamente, ha frequentato la facoltà di Scienze Agrarie presso l'Università degli studi di Bologna.

Dal 1984 al 1991 ha rivestito la carica di sindaco del comune di Monzuno. È fondatore della Cooperativa Agroforestale Avola di cui è stato Presidente del Consiglio di Amministrazione dal 1991 al 1996.

Dal 1998 ha ricoperto l'incarico di responsabile del settore Agroalimentare di Legacoop Bologna. Dal 2001 al 2004 è stato Presidente di Anca Legacoop Emilia- Romagna, ricoprendo, altresì, la carica di Vicepresidente di Anca Legacoop Nazionale.

Dal 2004 al 2014 ha ricoperto il ruolo di Presidente di Legacoop Bologna e nel 2007 è divenuto Presidente di Granlatte, Holding del Gruppo Granarolo. Nel 2009 ha assunto il ruolo di Presidente di Granarolo S.p.A..

Dal 2017 è Presidente dell'Emittente.

Rosa Grimaldi

Rosa Grimaldi si è laureata nel 1996 in ingegneria gestionale presso il Politecnico di Torino; l'anno successivo ha conseguito, presso il Politecnico di Milano, l'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere.

Nel 1997 ha seguito il Master di un anno in *Technology and Innovation Management* presso la Sussex University di Brighton; nel 2001 ha conseguito un Dottorato di Ricerca in ingegneria economico- gestionale presso l'Università di San Marino.

Dal 2016 è professoressa ordinaria della Scuola di Ingegneria dell'Università degli Studi di Bologna.

È autrice di scritti scientifici pubblicati su riviste nazionali e internazionali che vertono principalmente sulla collaborazione tra aziende finalizzata all'innovazione, sulla creazione di nuove imprese della ricerca pubblica, su imprenditorialità e trasferimento tecnologico.

Ha fatto parte del *panel* Gruppi di Esperti della Valutazione (GEV) Terza Missione nell'esercizio VQR 15-19. Dal 2021, è componente del consiglio di amministrazione di MAPS S.p.A..

Antonio Bruzzone

Antonio Bruzzone ha conseguito la laurea in Scienze Politiche.

Ha ricoperto il ruolo di responsabile aree commerciali dell'Aeroporto di Genova, divenendo successivamente responsabile vendite del Festival Crociere.

Dal 2001 al 2004 ha ricoperto il suo primo incarico in ambito fieristico presso la Fiera di Genova come responsabile commerciale. Nel 2005 ha assunto la direzione commerciale di BolognaFiere, e dal 2006 al 2013 ha ricoperto la medesima carica presso la Fiera di Roma.

Dal 2013 al 2015 ha ricoperto presso la Fiera di Genova i ruoli di amministratore delegato e direttore organizzazione e mercato. Dal 2015 ricopre la carica di direttore generale di BolognaFiere.

È Vicepresidente dell'Associazione Enti Fieristici Italiani e Vicepresidente per l'Europa di UFI (The Global Association of the Exhibition Industry).

Franco Baraldi

Franco Baraldi si è laureato presso l'Università degli Studi di Bologna in Economia e Commercio. Ha conseguito il diploma di scuola di specializzazione in Studi sulla Pubblica Amministrazione e il Dottorato di ricerca in Economia e Politica Agraria e Alimentare, nonché il Master abilitante per la professione di Responsabile per la Transizione Digitale organizzato dal Centro Studi Locali S.p.A. in collaborazione con il Dipartimento di Economica e Management dell'Università di Pisa.

Dal 1999 è iscritto all'Albo Unico Nazionale dei Consulenti Finanziari.

Ha prestato la propria attività professionale come assistente amministrativo di ruolo presso l'Università di Bologna da febbraio 2001 a maggio 2002, nonché dal 2002 al 2008 come funzionario di ruolo per l'area tecnico scientifica dell'Università di Bologna.

Dal 2008 al 2013 ha ricoperto il ruolo di direttore dell'Area Supporto Strategico e Comunicazione e di Dirigente dell'Ufficio del Rettore presso la Sapienza Università di Roma.

Ha ricoperto diversi ruoli dal 2013 presso la Camera di Commercio di Bologna, presso la quale è responsabile per la Transizione Digitale.

Dal 2016 al 2018 è stato componente del Consiglio di Amministrazione di Bologna Congressi S.p.A.. È altresì Presidente di Bologna Welcome S.r.l..

Stephen Andrew Carter

Stephen Andrew Carter si è laureato in giurisprudenza nel 1987 presso la University of Aberdeen. Successivamente, nel 2010, ha ottenuto un dottorato *honoris causa* in legge presso la medesima università e ha frequentato, altresì, il programma di *management* avanzato presso la Harvard Business School.

Nel 1997 ha assunto la carica di amministratore delegato di J. Walter Thompson Company UK & Ireland. Dal 2000 al 2003 ha ricoperto il ruolo di direttore generale

presso UK Table TV company NTL UK & Ireland.

Dal 2003 al 2007 ha ricoperto la carica di amministratore delegato di Ofcom, organo di regolazione dei mezzi di comunicazione presso il governo britannico (del quale è altresì fondatore) e dal 2007 al 2015 è stato fiduciario presso la Royal Sheakspeare Co. Nel 2007 è stato inoltre amministratore delegato presso Brinswick Group Llp.

Nel 2008 ha ottenuto il ruolo di direttore strategico e consulente principale del Primo Ministro Gordon Brown e è stato ministro delle comunicazioni presso la *House of Lords* e Vicesegretario parlamentare (ruolo ottenuto anche nel 2009). È stato nominato *Baron Carter of Barnes*.

Nel 2010 è stato nominato Vicepresidente dell'UNICEF. Dal 2015 è Presidente di Henley Festival. Dal 2017 al 2020 ha svolto la propria attività professionale come Direttore non esecutivo presso il Dipartimento *Business, Energy & Industrial Strategy*.

Dal 2014 al 2022 ha ricoperto il ruolo di direttore non esecutivo e dal 2016 al 2022 di Presidente presso la United Utilities Group Plc. Dal 2013 ricopre il ruolo di CEO presso Informa PLC.

Celso Luigi De Scrilli

Luigi Celso De Scrilli ha conseguito la laurea in scienze agrarie presso l'Università di Studi di Bologna nel 1983.

Dal 1984 al 1986 ha ricoperto il ruolo di responsabile alla produzione e assistente del direttore commerciale di Palata S.p.A. e tra il 1986 e il 1987 ha svolto uno *stage* presso Soil Laboratory della University of Maryland.

Ha ricoperto il ruolo di Vicepresidente di Confcommercio Ascom Bologna e Confcommercio Emilia-Romagna ed è stato consigliere della Camera di Commercio di Bologna.

È Presidente *ad honorem* di Best Western Italia, del quale è stato Presidente dal 1999 al 2013.

Dal 2006 è Presidente di Federalberghi Bologna ed è membro del consiglio direttivo di Federalberghi Nazionale.

Cathy La Torre

Cathy La Torre ha conseguito la laurea magistrale in Giurisprudenza presso l'Università di Bologna e l'Università della Murcia. Successivamente, ha frequentato un corso di alta formazione in *Data Protection Officer* e un Corso di specializzazione in diritto dell'innovazione e diritto digitale delle nuove tecnologie. È iscritta all'Ordine degli Avvocati di Bologna.

Ha operato come *Senior Expert* nell'ambito della Progettazione e gestione di fondi Europei.

È founder e CEO di WildSide Human First Legali Associate. Ha operato come

coordinatrice scientifica presso Formez PA per il progetto piattaforma digitale sulla diversity inclusion per la Pubblica Amministrazione. È esperta in comunicazione digitale e digitalizzazione d'impresa, consulente ed esperta in diversity inclusion e diversity management.

Ricopre il ruolo di *Data Protection Officer* in enti locali e è, altresì, consulente presso il Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Teresa Lopilato

Teresa Lopilato ha conseguito la laurea in giurisprudenza nel 1998 presso l'Università degli Studi di Bologna. Successivamente, nel 2019, ha conseguito un *master* in *Sport & Management* presso la *Business School* de Il Sole 24 Ore.

Dal 2000 è collaboratrice dello Studio Rocco di Torrepadula, Dottore Commercialista e Revisore Contabile. È stata Delegata Provinciale CONI dal 2019 al 2021.

Dal 2021, opera come Presidente della Bologna Sport Marathon S.S.D. a r.l. e come membro del Comitato Tecnico Scientifico della Scuola Regionale per lo Sport presso il CONI Emilia-Romagna.

Marco Palmieri

Marco Palmieri è uno dei soci fondatori della società "Piquadro di Palmieri Marco e Savigni Roberto S.n.c." – fondata nel 1987 – attiva nella produzione per conto di terzi di prodotti di pelletteria. Dal 1998 ha iniziato con Piquadro S.p.A. la produzione in proprio di prodotti di pelletteria e nel 2007 è divenuto Presidente e Amministratore Delegato della stessa.

Ha ricoperto e ricopre incarichi di amministrazione in Piquadro S.p.A., The Bridge S.p.A., Piqubo S.p.A., Lancel Sogedi SA e in Fondazione Famiglia Palmieri (della quale è anche fondatore).

Valerio Veronesi

Valerio Veronesi ha conseguito il Diploma di Perito Tecnico Industriale presso l'Istituto Aldini Valeriani di Bologna.

Nel 1979 è stato amministratore unico e fondatore della società Euroma Macchine S.r.l..

Dal 2009 al 2021 ha rivestito il ruolo di Presidente di CNA- Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa di Bologna. Dal 2013 al 2021 è stato membro del Consiglio di Amministrazione del Gruppo Società Artigianato – G.S.A. S.r.l. e dal 2018 al 2022 Componente del Consiglio Generale di Assocamerestero - Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'Estero.

Ricopre incarichi di amministrazione in società che operano nel settore dei trasporti e tecnologico.

Poteri attribuiti all'Amministratore Delegato

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 12 dicembre 2023 ha deliberato di conferire a Antonio Bruzzone, con efficacia sospensivamente condizionata all'ammissione delle Azioni della Società su Euronext Growth Milan, Segmento Professionale, la carica di Amministratore Delegato con i seguenti poteri:

"oltre alla firma sociale e alla rappresentanza legale della Società che gli spettano a norma di legge e di statuto di fronte a qualunque autorità giudiziaria ed amministrativa e di fronte a terzi, tutti i poteri di ordinaria amministrazione inerenti lo scopo sociale, con facoltà di subdelega, con la espressa esclusione di quanto attribuito in via esclusiva al Consiglio di Amministrazione, ivi inclusi i seguenti poteri:

CONTRATTI:

- a. rappresentare la Società nelle trattative e conclusioni dei contratti nell'ambito delle attività necessarie al raggiungimento dell'oggetto sociale;
- b. stipulare contratti di vendita di tutti i prodotti ed i servizi aziendali concordando prezzi e condizioni nei confronti di qualunque compratore, persona fisica o giuridica, pubblica o privata, in Italia o all'estero, anche rappresentando la Società nello svolgimento di tutte le pratiche attinenti le operazioni di temporanea importazione, temporanea esportazione, reimportazione e riesportazione senza limiti di prezzo;
- c. sottoscrivere atti, negozi e contratti relativi a qualsiasi rapporto giuridico passivo, in quanto direttamente produttivo di costi per la Società, nell'ambito dell'ordinaria amministrazione e delle attività necessarie al raggiungimento dell'oggetto sociale, con qualsiasi persona fisica o giuridica, ente pubblico o privato, entro il limite di Euro 1.000.000,00 (un milione/00) per ciascuna operazione;
- d. stipulare, modificare, risolvere contratti di mediazione, commissione, spedizione, agenzia con o senza deposito e concessioni di vendita, con qualsiasi persona fisica o giuridica, pubblica o privata, in Italia o all'estero;
- e. stipulare, modificare, risolvere contratti di locazione di beni immobili, con qualsiasi persona fisica o giuridica, pubblica o privata, in Italia o all'estero entro il limite di Euro 1.000.000,00 (un milione/00) per ciascuna operazione;
- f. concorrere ad aste e gare di appalto indette da amministrazioni statali e parastatali, regionali, provinciali e comunali per la fornitura di prodotti oggetto dell'attività sociale, presentare le offerte e firmare i relativi contratti;

- g. firmare ed apporre visti sulle fatture, esigere crediti rilasciando ricevute liberatorie;
- h. stipulare contratti per l'acquisto di beni di investimento previsti dal budget di investimenti approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- i. stipulare contratti con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria, modificare e risolvere contratti di acquisto, di vendita, di leasing, di noleggio di beni mobili, anche registrati, e ammortizzabili materiali e immateriali, stabilendo i relativi prezzi e/o canoni e/o condizioni, nonché costituendo, modificando o estinguendo diritti reali di garanzia e/o di godimento su tali beni, entro l'importo massimo di Euro 1.000.000,00 (un milione/00) per singola operazione;
- j. stipulare, rinnovare e rescindere contratti per i servizi necessari all'attività aziendale quali a titolo esemplificativo, contratti di assicurazione per incendi, trasporti, furti ed infortuni, entro l'importo massimo di 1.000.000,00 (un milione/00) per singola operazione. In caso di sinistro curare tutte le pratiche relative come denunce, nomine e revoche di periti; richiedere, trattare, definire ed incassare liquidazioni di danni, entro l'importo massimo di 1.000.000,00 (un milione/00) per singola operazione:
- k. firmare qualsiasi documento correlato all'esecuzione di contratti con clienti e all'incasso del relativo prezzo, anche relativamente ad appalti e subappalti, come a titolo esemplificativo: dichiarazioni, autocertificazioni e documenti correlati alla responsabilità negli appalti, nonché accordi di non divulgazione di informazioni sensibili;
- l. stipulare contratti di consulenza, di collaborazione e, in generale, di lavoro autonomo che nel complesso comportino per la Società un costo pari o superiore ad Euro 1.000.000,00 (un milione/00) in ciascun esercizio, riferendone in Consiglio di Amministrazione;
- m. rappresentare la Società nelle trattative e conclusioni di qualsiasi tipologia di contratto di acquisto o vendita di beni e/o servizi, firmando inoltre qualsiasi documento correlato all'esecuzione di detti contratti, comunque entro l'importo massimo di Euro 1.000.000,00 (un milione/00) per ciascun contratto.

LAVORO:

- a. stipulare e risolvere contratti individuali di lavoro, definire mansioni, retribuzioni e incentivi nell'ambito e nel rispetto delle politiche aziendali;
- b. assumere, sospendere e licenziare quadri (esclusi i dirigenti), impiegati e operai,

stabilendo le rispettive incombenze e retribuzioni;

- c. nominare e revocare i rappresentanti, agenti di commercio, procacciatori d'affari, concessionari, mediatori e intermediari commerciali in genere;
- d. stipulare accordi con le organizzazioni sindacali e/o con le rappresentanze sindacali aziendali per la gestione dei rapporti tra il personale e la Società;
- e. compiere presso gli enti assicurativi, previdenziali ed assistenziali tutte le pratiche inerenti all'amministrazione del personale;
- f. rappresentare la Società nei confronti di tutti gli istituti previdenziali ed assicurativi, provvedendo a quanto richiesto dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro:
- g. riconoscere ai dipendenti bonus ed extra-bonus da corrispondere al raggiungimento di obiettivi economici stabiliti di volta in volta.

Fermo restando che le deleghe e poteri di cui sopra qualora riferiti all'assunzione di personale sono da esercitarsi con firma singola entro l'importo massimo di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) per singola operazione.

RAPPRESENTANZA

- a. rappresentare la Società di fronte a terzi, in ogni ordine e grado di giudizio, sia come attrice che convenuta, anche per cassazione e di fronte alla Pubblica Amministrazione. In particolare:
 - o rappresentare la Società mandante per eseguire operazioni presso gli Uffici delle Regioni, Province, Comuni, presso gli Uffici doganali, le PP. TT., le FF. SS. ed altri Enti ed Uffici Pubblici, nonché presso le imprese d trasporto in genere, con facoltà di rilasciare debite quietanze di liberazione, dichiarazioni di scarico e consentire vincoli e svincoli, inoltrando reclami e ricorsi per qualsiasi titolo o causa, facendo azione di danno ed esigendo gli eventuali indennizzi;
 - o rappresentare la Società nei rapporti con istituti assicurativi e previdenziali, enti pubblici e amministrazioni dello Stato per la sottoscrizione di denunce periodiche concernenti dati ed informazioni sul personale occupato, sulle retribuzioni corrisposte, ivi comprese le dichiarazioni previste dalla legge sulle contribuzioni dovute per la revisione ed il concordato di premi assicurativi, per la contestazione di provvedimenti promossi da organi di controllo degli enti e dello Stato;
 - o rappresentare la Società dinanzi all'autorità giudiziaria ordinaria, in tutti i

giudizi relativi a controversie individuali di lavoro, con il potere di transigere e conciliare qualsiasi vertenza, che non comporti rinunzie per valori superiori a 1.000.000,00 (un milione/00), e con facoltà di farsi sostituire nominando all'uopo procuratori speciali, ed in materie di previdenza ed assistenza obbligatoria ed infortunistica in genere e costituirsi parte civile in nome e per conto della Società;

- o rappresentare la Società innanzi ad autorità di pubblica sicurezza, organizzazioni sindacali o vigili del fuoco, facendo le dichiarazioni, le denunzie e i reclami che si rendano opportuni. Espletare qualsivoglia pratica presso il ministero dei trasporti, la motorizzazione civile, gli uffici prefettizi, l'Automobile Club d'Italia, gli uffici del pubblico registro automobilistico, facendo le dichiarazioni, le denunzie e i reclami che si rendano opportuni;
- b. assicurare in sede di contenzioso giudiziale e stragiudiziale l'attuazione delle azioni (ricorsi, istanze, comparse e citazioni, attività di recupero crediti e transazioni) necessarie a risolvere le vertenze nel modo più conveniente per la Società; nonché transigere qualsiasi vertenza, che non comporti rinunzie per valori superiori a 1.000.000,00 (un milione/00), accettare e respingere proposte di concordato, definire e compromettere arbitri, anche amichevoli compositori, qualsiasi vertenza sia in base a separati atti di compromesso, nominando arbitri e provvedendo a tutte le formalità inerenti e relative conseguenza in giudizio arbitrali;
- c. deferire e/o riferire giuramenti, deferire e rispondere a interrogatori e interpelli anche in materia di falso civile, nonché eleggere domicilio, sempre entro il limite di 1.000.000,00 (un milione/00);
- d. adire le vie legali per risolvere questioni concernenti la gestione della Società e all'uopo nominare avvocati ed arbitri, procedere a verbali di constatazione consegna; nominare periti e custodi; transigere, conciliare, promuovere ed intervenire in procedure fallimentari, concorsuali, e di moratoria insinuando ed asseverando crediti della società, votare nelle adunanze dei creditori, assentendo ad amministrazioni controllate e concordati, accettando liquidazioni e riparti, nonché addivenendo alle formalità relative e quindi anche al rilascio di procure, mandati speciali ad avvocati, procuratori generali e alle liti;
- e. promuovere atti esecutivi e conservativi ottenendo ingiunzioni, precetti, sequestri, pignoramenti, iscrizioni di ipoteche giudiziali e rivendiche di merci anche presso terzi e revocare gli atti medesimi;
- f. rappresentare, con facoltà di farsi sostituire da procuratori speciali all'uopo nominati, la Società avanti a qualsiasi ufficio dell'Amministrazione Finanziaria centrale e periferica, Commissioni Amministrative e tributarie di qualunque grado

ivi inclusa la Corte di Cassazione, nominare e revocare avvocati e difensori nei giudizi dinanzi alle Commissioni suddette e agli uffici dell'Amministrazione, svolgere qualunque pratica riguardante imposte e tasse di ogni genere, compresa l'IVA, firmare dichiarazioni (anche fiscali) richieste dalle leggi vigenti, denunce, istanze, opposizioni, ricorsi e memorie ad ogni autorità od organo competente compresi i Tribunali Amministrativi Regionali; addivenire a definizioni, concordati e transazioni, chiedere rimborsi di imposte, tasse e contributi, con facoltà di riscossione e quietanza;

- g. rappresentare la Società dinanzi a qualsiasi Autorità amministrativa per ottenere il rilascio di licenze, autorizzazioni, permessi, registrazioni o certificati, anche in relazione a marchi e brevetti, nonché per qualsiasi altra attività necessaria ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale;
- h. predisporre l'attività di recupero crediti in Italia e all'estero a livello stragiudiziale e giudiziale con facoltà di rilasciare mandato ai legali incaricati;
- i. nominare e revocare, nei limiti dei poteri conferitigli procuratori ad acta;
- j. rappresentare la Società nelle assemblee ordinarie e straordinarie delle società, consorzi e associazioni nelle quali la stessa abbia partecipazioni, con ogni potere, nei limiti di quanto previsto dallo Statuto sociale, di rappresentanza, con facoltà di conferire deleghe ad altri Consiglieri e/o a terzi;
- k. firmare qualsiasi atto o documento e la corrispondenza relativi agli oggetti della delega ricevuta, facendo precedere al proprio nome il nome della Società e la propria qualifica, nonché nominare mandatari speciali per ritirare valori, plichi, pacchi, lettere, raccomandate e assicurate, nonché vaglia postali e telegrafici, presso gli uffici postali e telegrafici;
- l. dare esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione, riferendo periodicamente al Consiglio di amministrazione circa l'attività svolta in attuazione dei deliberati consiliari.

OPERAZIONI FINANZIARIE:

- a. emettere assegni bancari, richiedere l'emissione di assegni circolari e lettere di credito, ordinativi di pagamento e di accreditamento nei limiti dei fidi concessi, entro il limite di Euro 1.000.000,00 (un milione/00) per singola operazione;
- b. richiedere, contrarre e stipulare con istituti bancari, finanziari ed assicurativi il rilascio da parte degli stessi di depositi cauzionali e/o fideiussioni anche connessi alla partecipazione a gare e/o a garanzia della buona esecuzione dei contratti e/o garanzia di anticipazione su contratti, entro il limite di Euro 1.000.000,00 (un

milione/00) per singola operazione;

- c. rilasciare e firmare lettere di patronage o altre garanzie, entro il limite di Euro 1.000.000,00 (un milione/00) per singola operazione;
- d. compiere ogni operazione di cambio in valuta collegata ad importazioni e/o esportazioni di merci, prodotti e servizi inerenti l'attività sociale; firmare e ritirare i benestare bancari relativi ad operazioni di importazione ed esportazione, entro il limite di Euro 1.000.000,00 (un milione/00) per singola operazione;
- e. stipulare, modificare e risolvere con gli istituti di credito contratti di conto corrente ordinario, allo scoperto e contratti di apertura di credito, richiedendo affidamenti in qualsiasi forma, sconti cambiari di effetti e anticipazioni bancarie con qualsiasi forma tecnica effettuate, entro il limite di Euro 1.000.000,00 (un milione/00) per singola operazione;
- f. effettuare tutte le operazioni a credito sui conti correnti e libretti della Società presso banche, casse e istituti di credito;
- g. incassare crediti della Società di qualunque natura, girare per l'incasso e quietanzare assegni, vaglia cambiari e postali, fidi di credito, contabili, cambiali e tratte all'ordine della Società o a questa girati, effetti e titoli presso banche, uffici postali ed ogni altro ufficio pubblico e privato;
- h. eseguire i pagamenti relativi a stipendi, contributi sociali, imposte indirette e dirette, tasse, rimborsi spesa a dipendenti e collaboratori e ad ogni altro debito tributario e previdenziale;
- i. effettuare tutte le operazioni a debito sui conti correnti e libretti della Società presso banche, casse e istituti di credito, anche tramite terminali remoti o servizi di home banking, entro il limite di Euro 1.000.000,00 (un milione/00) per singola operazione;
- j. effettuare operazioni di copertura di rischi di cambio o di rischi di tasso, entro il limite di Euro 1.000.000,00 (un milione/00) per singola operazione;
- k. richiedere, contrarre e stipulare con istituti bancari e/o finanziari contratti di finanziamento per un valore massimo di Euro 1.000.000,00 (un milione/00) per singola operazione.

FACOLTÀ DI SUBDELEGA:

con apposita procura notarile, fino alla concorrenza massima di Euro 1.000.000,00

(un milione/00)) per singolo atto o contratto, compresi anche quelli ad esecuzione frazionata, nonché fino alla concorrenza massima di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) nel caso di procure conferite a direttori o responsabili di funzione dipendenti dalla direzione generale nell'esercizio continuativo delle proprie funzioni, sempre nell'ambito di budget annuali di previsione approvati dal Consiglio di Amministrazione, parte dei propri poteri, anche conferendo agli stessi direttori o responsabili di funzione il potere di subdelegare nei limiti sopra indicati parte dei propri poteri ai rispettivi collaboratori, con obbligo di ratifica e ferma restando comunque la responsabilità in capo ai direttori medesimi in ordine a quanto sarà oggetto di subdelega".

Nella seguente tabella sono indicate tutte le società di capitali o di persone (diverse dall'Emittente) nelle quali i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono alla Data del Documento di Ammissione, o sono stati nel corso degli ultimi 5 (cinque) anni, membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza o soci, con indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Ammissione.

Nominativo	Società	Carica / Socio	Stato
Gianpiero Calzolari	Granlatte Soc. Agricola a r.l.	Amministratore	Attualmente ricoperta
	Nomisma – Società di Studi Economici S.p.A.	Amministratore	Attualmente ricoperta
	Granarolo S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Attualmente ricoperta
	Banca di Bologna Credito Cooperativo Soc. Coop.	VicePresidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Filiera a. q. soc. cons. a r.l. in liquidazione	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Agrofood Bic S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Venchiaredo S.p.A.	Amministratore	Cessata
Rosa Grimaldi	Maps S.p.A.	Amministratore Indipendente	Attualmente ricoperta
Antonio Bruzzone	Rufus s.s.	Amministratore e socio	Attualmente ricoperta/detenuta

	Nuova Fiera del Levante S.r.l.	Amministratore	Cessata
Franco Baraldi	Bologna Welcome S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	1
Stephen Andrew Carter	Informa Plc	Amministratore Delegato	Attualmente ricoperta
	Vodafone	Amministratore	Attualmente ricoperta
	PA Media Group	Amministratore	Attualmente ricoperta
	Monaco Yatch SAM	Presidente del Consiglio di Amministrazione	
	United Utilities	Amministratore	Cessata
	Henley Festival Trust	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
Celso Luigi De Scrilli	Cedascom S.p.A.	Amministratore	Attualmente ricoperta
	Emil Banca Credito Cooperativo	Amministratore	Cessata
	Best Western S.c.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Bologna Welcome S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
Cathy La Torre	Morequality S.r.l.	Amministratore	Attualmente ricoperta
	Rights Tech S.r.l.	Amministratore	Attualmente ricoperta
	Morequality S.r.l.	Socio	Attualmente detenuta
	B&C S.r.l.	Socio	Cessata
	Morequality S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	
Teresa Lopilato	Finital S.r.l.	Amministratore Unico	Attualmente ricoperta
'	Bologna Sport Marathon SSD a	Presidente del Consiglio di	

		Socio		
	Loim S.r.l.	Socio		Attualmente detenuta
	Finital S.a.s.	Socio		Cessata
Marco Palmieri	Piquadro S.p.A.	Presidente Consiglio Amministrazione Amministratore Delegato	del di e	Attualmente ricoperta
	Piqubo S.p.A.	Presidente Consiglio Amministrazione Amministratore Delegato	del di e	Attualmente ricoperta
	Piquadro Holding S.p.A.	Presidente Consiglio Amministrazione Amministratore Delegato	del di e	Attualmente ricoperta
'	Fondazione Famiglia Palmieri	Presidente Consiglio Amministrazione	del di	Attualmente ricoperta
	Upa	Membro del Consi Direttivo	iglio	Attualmente ricoperta
	Fondazione Fashion Research Italy	Amministratore		Attualmente ricoperta
	Pitti Immagine S.r.l.	Amministratore		Attualmente ricoperta
	Lancel Sogedi S.A.	Presidente Consiglio Amministrazione	del di	Attualmente ricoperta
	Corno alle scale S.r.l.	Amministratore		Attualmente ricoperta
	Piquadro Hong Kong	Amministratore		Attualmente ricoperta
	Piquadro Taiwan	Amministratore		Attualmente ricoperta
	Lacel International S.A.	Amministratore		Attualmente ricoperta
	Piqubo S.p.A.	Socio Unico		Attualmente detenuta
	The Bridge S.p.A.	Presidente	del	Cessata

		Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	
	Piquadro E.S.	Amministratore	Cessata
Valerio Veronesi	Euroma Group S.r.l.	Amministratore Unico	Attualmente ricoperta
	Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A.	Amministratore	Attualmente ricoperta
	Tinexta S.p.A.	Amministratore	Attualmente ricoperta
	Ecocerved S.c.a.r.l.	VicePresidente del Consiglio di Amministrazione	Attualmente ricoperta
	Defence Tech Holding S.p.A.	Amministratore	Attualmente ricoperta
	Consorzio Costruisce Soc. Cons. Coop.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Attualmente ricoperta
	CNA Servizi Bologna Soc. Cons. Coop.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Gruppo Società Artigiano S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Sametica S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione, salvo quanto specificato *infra*, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, ripotato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente. Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione, è pendente (in fase di discussione) presso il Tribunale di Torino un procedimento penale a carico di Antonio Bruzzone per il reato di cui all'art. 353 c.p..

11.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, il Collegio Sindacale esercita le funzioni previste dall'art. 2403 cod. civ. e si compone di 3 (tre) Sindaci Effettivi e 2 (due) Sindaci Supplenti che durano in carica per tre esercizi.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato in data 12 giugno 2023 e rimane in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Collegio Sindacale dell'Emittente è composto da 4 (quattro) componenti, di cui 3 (tre) sindaci effettivi e 1 (un) sindaco supplente. In data 5 dicembre 2023 Mario Ferrol ha presentato le proprie dimissioni dalla carica di sindaco supplente della Società con effetto immediato per motivi professionali. Ai sensi dell'art. 2401 cod. civ., la Società provvederà alla prima assemblea utile ad integrare il Collegio Sindacale con la nomina di un nuovo sindaco supplente.

I membri del Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Ammissione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Antonio Venturini	Presidente del Collegio Sindacale	Ravenna, 8 febbraio 1966
Daniela Baesi Roberto Franco Fiore	Sindaco effettivo Sindaco effettivo	Bologna, 30 gennaio 1971 Lagonegro (PZ), 4 settembre 1972
Maurizio Calzolari	Sindaco supplente	Finale Emilia (MO), 14 marzo 1961

I componenti del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso l'indirizzo che risulta dal Registro delle Imprese.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dall'articolo 148, comma 4, TUF, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF.

Di seguito è riportato un breve *curriculum vitae* di ogni sindaco, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate.

Antonio Venturini

Antonio Venturini ha conseguito la laurea in Scienze Economiche e Bancarie presso l'Università degli Studi di Siena. È iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed

Esperti Contabili di Ravenna, al registro dei Revisori Legali e all'elenco dei Periti e dei Consulenti Tecnici del giudice del Tribunale di Ravenna.

È fondatore di uno studio professionale con sede a Ravenna e dello Studio di Consulenza che opera in Italia e all'estero.

Negli anni ha maturato una significativa esperienza in ambito di gestione contrattuale, pianificazione fiscale nelle acquisizioni, di ristrutturazione finanziaria, assumendo anche il ruolo di amministratore di fiducia dei creditori bancari.

Ricopre incarichi di amministrazione e controllo in numerose società primarie del settore industriale, commerciale e *utilities*.

Daniela Baesi

Daniela Baesi ha conseguito la laurea in Economia e Commercio nel 1996. È iscritta al Registro Revisori Legali e all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Dal 1997 a giugno 2007 ha svolto attività come revisore legale presso PwC S.p.A.. Da luglio 2007 fino ad agosto 2011 ha svolto attività come responsabile amministrazione e finanza presso una primaria società italiana *leader* nel settore del *Global contracting* e del *design*.

Negli anni ha maturato esperienza prevalentemente in materia societaria, amministrativa e contabile. Ha ricoperto incarichi come sindaco e revisore legale presso primarie società industriali.

Ricopre, tra gli altri, incarichi di controllo in Fondazione Carisbo, nel Comparto "Global Asset Allocation Fund" della Sicav Eurizon Alternative Sicav, di Fondazione Carisbo. È socia dello studio GdC & Associati in Bologna.

Roberto Franco Fiore

Roberto Franco Fiore si è laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Bologna nel 1998. Successivamente, nel 1999, ha conseguito un *master* in diritto tributario presso INFOR Scuola di Formazione di Impresa. Dal 2003 è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Bologna e dei Revisori Legali.

Nel corso della propria attività professionale, ha collaborato, dal 2002 al 2005, con la sede Bologna di Deloitte&Touche S.p.A., dal 2011 al 2002 con la sede di bologna di KPMG S.p.A. e dal 1999 al 2000 con la Arthur Andersen International.

Negli anni è stato Presidente e membro effettivo di diversi collegi sindacali sia di società private, sia di società a prevalente partecipazione pubblica.

Esercita l'attività di commercialista e di revisore legale presso il proprio studio, prestando consulenza in ambito civilistico, fiscale, contabile, nonché in contenziosi tributari.

Maurizio Calzolari

Maurizio Calzolari si è laureato nel 1987 in Economia e Commercio presso l'Università di Bologna. Dal 1996 è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Ferrara. Dal 1999 è iscritto al Registro dei Revisori Contabili. Dal 1995 è iscritto nell'elenco dei Revisori Cooperativi tenuto dal Ministero delle Sviluppo Economico.

Tra il 1988 e il 1992 ha ricoperto presso un consorzio cooperativo nazionale, con sede a Bologna, il ruolo di assistente al Responsabile del Controllo di Gestione, divenendo Responsabile del Controllo di Gestione nel gennaio 1991. Tra il 1993 e il 1996 ha svolto attività come consulente aziendale nell'area amministrativo - gestionale con particolare riferimento alle società cooperative.

Dal 1999 ad oggi è commissario liquidatore di alcune cooperative in liquidazione coatta Amministrativa.

Dal 1996 svolge l'attività di dottore commercialista e ha ricoperto/ricopre la carica di presidente del collegio sindacale e di sindaco effettivo in numerose società di capitali.

La tabella che segue indica le società di capitali o di persone (diverse dalle società dell'Emittente) in cui i componenti del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi 5 (cinque) anni, con l'indicazione del loro status alla Data del Documento di Ammissione.

Nominativo	Società	Carica / Socio	Stato
Antonio Venturini	SEA S.r.l.	Revisore Legale	Attualmente ricoperta
	Marche Multiservizi Falconara. S.r.l.	Sindaco	Attualmente ricoperta
	ASA S.C.p.A	Sindaco Supplente	Attualmente ricoperta
	Uniflotte S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Hera Comm S.p.A.	Sindaco Supplente	Attualmente ricoperta
	Meridiana S.r.l.	Amministratore	Attualmente ricoperta
	Venezia Tronchetto Real Estate S.r.l.	Sindaco	Attualmente ricoperta
	Herambiente S.p.A.	Sindaco	Attualmente ricoperta
	Tyche S.p.A.	Sindaco Supplente	Attualmente ricoperta
	Herambiente Servizi Industriali S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Inrete Distribuzione Energia S.p.A.	Sindaco Supplente	Attualmente ricoperta
	Heratech S.r.l.	Sindaco	Attualmente ricoperta
	Doorway S.p.A. SB	Sindaco Supplente	Attualmente ricoperta

Wolmann S.p.A.	Sindaco	Attualmente ricoperta
Hea S.p.A.	Sindaco	Attualmente ricoperta
Biorg S.r.l.	Sindaco	Attualmente ricoperta
Feronia S.r.l.	Sindaco	Attualmente ricoperta
I.L.M.A. S.r.l.	Sindaco Supplente	Attualmente ricoperta
Baldinini S.r.l.	Sindaco	Attualmente ricoperta
Solutions Bank S.p.A.	Sindaco	Attualmente ricoperta
Hera Luce S.r.l.	Sindaco Supplente	Attualmente ricoperta
Adria Link S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
Nutrien Italia S.p.A.	Sindaco Supplente	Attualmente ricoperta
Macero Maceratese S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
Set S.p.A.	Sindaco	Attualmente ricoperta
Romagna Waters S.p.A.	Sindaco Supplente	Attualmente ricoperta
Fare Biowood S.p.A.	Sindaco Supplente	Attualmente ricoperta
A.C.R. S.p.A.	Sindaco	Attualmente ricoperta
Etra Energia S.r.l.	Sindaco	Attualmente ricoperta
Recycla S.p.A.	Sindaco	Attualmente ricoperta
Marche Multiservizi S.p.A.	Sindaco	Attualmente ricoperta
Hera Comm Marche S.r.l.	Sindaco Supplente	Attualmente ricoperta
Green Factory S.r.l.	Sindaco	Attualmente ricoperta
Porto Intermodale Ravenna S.p.A. S.A.P.I.R.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
Petrokan S.p.A.	Sindaco Supplente	Attualmente ricoperta
Tipografia Moderna Soc. Coop. p. A.	Sindaco Supplente	Attualmente ricoperta
Cila Ciicai Società Cooperativa Consortile	Sindaco Supplente	Attualmente ricoperta
Immobiliare Mismar S.p.A.	Sindaco Supplente	Attualmente ricoperta

A : 4 C A	D 11 (11	A
Azimut S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
Colas Pulizie Industriali Società Cooperativa	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
Colas Pulizie Locali Società Cooperativa	Sindaco	Attualmente ricoperta
Confartigianato Servizi S.C.	Sindaco Supplente	Attualmente ricoperta
De Stefani S.p.A.	Sindaco	Attualmente ricoperta
Golfera in Lavezzola S.p.A.	Sindaco	Attualmente ricoperta
S.V.A. S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
Cosmi S.p.A.	Sindaco Supplente	Attualmente ricoperta
Rafar Multiservice Società Cooperativa	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
Cosmi Holding S.p.A.	Sindaco Supplente	Attualmente ricoperta
Italterminal S.r.l.	Sindaco Supplente	Attualmente ricoperta
Destauto S.p.A.	Sindaco	Attualmente ricoperta
-		
T.C.R. S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Presidente del	
T.C.R. S.p.A. Agrisol Società Cooperativa	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
T.C.R. S.p.A. Agrisol Società Cooperativa Agricola	Presidente del Collegio Sindacale Sindaco Supplente	Attualmente ricoperta Attualmente ricoperta
T.C.R. S.p.A. Agrisol Società Cooperativa Agricola RSI S.C.p.A. Cofco International	Presidente del Collegio Sindacale Sindaco Supplente Sindaco Supplente Presidente del	Attualmente ricoperta Attualmente ricoperta Attualmente ricoperta
T.C.R. S.p.A. Agrisol Società Cooperativa Agricola RSI S.C.p.A. Cofco International Italy S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale Sindaco Supplente Sindaco Supplente Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta Attualmente ricoperta Attualmente ricoperta Attualmente ricoperta
T.C.R. S.p.A. Agrisol Società Cooperativa Agricola RSI S.C.p.A. Cofco International Italy S.r.l. Enomondo S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale Sindaco Supplente Sindaco Supplente Presidente del Collegio Sindacale Sindaco	Attualmente ricoperta Attualmente ricoperta Attualmente ricoperta Attualmente ricoperta Attualmente ricoperta
T.C.R. S.p.A. Agrisol Società Cooperativa Agricola RSI S.C.p.A. Cofco International Italy S.r.l. Enomondo S.r.l. Lopez S.p.A. Ciclat Trasporti Ambiente Società	Presidente del Collegio Sindacale Sindaco Supplente Sindaco Supplente Presidente del Collegio Sindacale Sindaco Sindaco Supplente	Attualmente ricoperta Attualmente ricoperta Attualmente ricoperta Attualmente ricoperta Attualmente ricoperta Attualmente ricoperta
T.C.R. S.p.A. Agrisol Società Cooperativa Agricola RSI S.C.p.A. Cofco International Italy S.r.l. Enomondo S.r.l. Lopez S.p.A. Ciclat Trasporti Ambiente Società Cooperativa	Presidente del Collegio Sindacale Sindaco Supplente Sindaco Supplente Presidente del Collegio Sindacale Sindaco Sindaco Sindaco Supplente Sindaco Presidente del	Attualmente ricoperta Attualmente ricoperta

Esco Solutions S.r.l.	Sindaco	Attualmente ricoperta
Kastamonu Italia S.p.A.	Sindaco	Attualmente ricoperta
A.HO.RA. Sp.A.	Sindaco Supplente	Attualmente ricoperta
Calenia energia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
GSR S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
F.lli Franchini S.r.l.	Sindaco Supplente	Attualmente ricoperta
SGR Servizi S.p.A.	Sindaco Supplente	Attualmente ricoperta
ASM SET S.r.l.	Sindaco Supplente	Attualmente ricoperta
Acegasapsamga S.p.A.	Sindaco	Attualmente ricoperta
Estenergy S.p.A.	Sindaco	Attualmente ricoperta
Hera Trading S.r.l.	Sindaco Supplente	Attualmente ricoperta
Hestambiente S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
Aliplast S.p.A.	Sindaco	Attualmente ricoperta
Hera Servizi Energia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
V.S.F.P. S.p.A.	Sindaco	Attualmente ricoperta
Vallortigara Servizi Ambientali S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
Sicilia Cultura Sostenibile S.p.A.	Sindaco Supplente	Attualmente ricoperta
Eco Gas S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
Gran Sasso S.r.l.	Sindaco	Cessata
Amgas Blu S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
Con Energia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
Galsi S.p.A. in liquidazione	Sindaco	Cessata
Wolmann S.p.A.	Sindaco	Cessata
Fare Legna S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
Feronia S.r.l.	Sindaco	Cessata
Alimpet S.r.l.	Presidente del	Cessata

	Collegio Sindacale	
Waste Recycling	Presidente del	Cessata
S.p.A.	Collegio Sindacale	Cossula
Be.Car S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
Hera Comm NordEst S.r.l.	Sindaco	Cessata
Asco TLC S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
Blue Meta S.p.A.	Sindaco	Cessata
Venezia Tronchetto Real Estate S.r.l.	Sindaco	Cessata
Acantho S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
Tamarete Energia S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
Ferrara Fiere Congressi S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
Rebuild S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
SO.SEL. S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
C.I.S.L.AT. – Società Cooperativa in Liquidazione	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
Ambiente Mare S.p.A.	Sindaco	Cessata
COMETHA SOC. COOP. p. A	Amministratore	Cessata
Secomar S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
DCS Tramaco S.r.l.	Sindaco	Cessata
Quick S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
CAPIT Società Cooperativa	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
Mazzotti S.r.l.	Sindaco	Cessata
Bagnacavallo Energia Società Cooperativa Agricola	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
Area Viaemilia S.r.l. in Liquidazione	Amministratore Unico	Cessata

	Almaverde Bio Ambiente S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Robour 2030 S.S.D. a R.L.	Amministratore Unico	Cessata
	Medea S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	Finint Mediatore Creditizio S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Ellamp S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Eris S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Società Agricola Pantanella Guiccioli S.r.l.	Socio	Attualmente detenuta
	Roxi S.r.l.	Socio	Attualmente detenuta
	Revinet S.p.A.	Socio	Attualmente detenuta
	Service S.r.l.	Socio	Attualmente detenuta
	Ravenna Footbal Club 1913 Società Sportiva Dilettantistica a R.L.	Socio	Attualmente detenuta
	Banca Cambiano 1884 S.p.A.	Socio	Attualmente detenuta
	Robur 2030 S.S.D. a R.L.	Socio	Attualmente detenuta
	Aortic Valve Venture S.r.l.	Socio	Attualmente detenuta
	Pranda di Fragorzi Franco E C. – S. N. C.	Socio	Cessata
	B.E.A. Service S.r.l.	Socio	Cessata
	G.S. Porto Robur Costa Società Sportiva Dilettantisca a R.L.	Socio	Cessata
Daniela Baesi	Fondazione Carisbo	Membro del Collegio dei Revisori	Attualmente ricoperta
	Fondazione Ecosister	Sindaco Unico	Attualmente ricoperta
	Abrex System S.r.l.	Revisore Legale	Attualmente ricoperta

	Martina S.r.l.	Revisore Legale	Attualmente ricoperta
	Pasta Cuniola S.r.l.	Revisore Legale	Attualmente ricoperta
	Generalcoop Soc. Coop.	Sindaco Effettivo	Attualmente ricoperta
	Givi Distribuzione S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
Roberto Franco	Modernissimo S.r.l.	Revisore Unico	Attualmente ricoperta
Fiore	Bertelli S.r.l.	Sindaco Unico	Attualmente ricoperta
	Interporto Bologna S.p.A.	Sindaco	Attualmente ricoperta
	AFM S.p.A.	Sindaco Supplente	Attualmente ricoperta
	Lycos S.r.l.	Socio	Attualmente ricoperta
Maurizio Calzolari	Cooperativa Ceramica d'Imola S.C.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Ortolani Cofri – Società Cooperativa Agricola	Sindaco	Attualmente ricoperta
	L'Operosa Società Cooperativa a r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	CLAI Soc. Coop. Agricola	Presidente del Collegio Sindacale e componente ODV	Attualmente ricoperta
	S.A.C.A. Coop. a r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Agriteam – Agenzia Interregionale Acquisti e Servizi per l'Agricoltura Società Cooperativa	Revisore Legale	Attualmente ricoperta
	L'Operosa S.p.A. Società Benefit	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Cooperativa Agricola Quadrifoglio – Società Cooperativa Agricola	Sindaco	Attualmente ricoperta
	Albatros Cooperativa Sociale	Amministratore	Attualmente ricoperta

– Società		
Cooperativa		
Zuarina S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale e componente ODV	Attualmente ricoperta
Agribioenergia Società Cooperativa Agricola	Sindaco Supplente	Attualmente ricoperta
Cooperativa di Assistenza e Servizi Agricoli di Mesola – Società Cooperativa Agricola	Sindaco Supplente	Attualmente ricoperta
CAFER – Cooperative Agricole Ferraresi Riunite Società Cooperativa	Sindaco Supplente	Attualmente ricoperta
Consorzio Autotrasportatori Ferraresi Artigiani Società Cooperativa	Sindaco Supplente	Attualmente ricoperta
Power Energia Società Cooperativa	Sindaco Supplente	Cessata
Green Business Development S.p.A. in Liquidazione	Sindaco	Cessata
ACER PRO.M.O.S. S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
Ciba Brokers S.p.A.	Sindaco	Cessata

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

11.1.3 Principali Dirigenti

La tabella che segue riporta le informazioni concernenti il Principale Dirigente dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Fabio Pericolini	Chief Financial Officer	Roma, 7 maggio 1980

Fatto salvo quanto indicato al paragrafo 11.1.1 con riferimento ad Antonio Bruzzone, che, alla Data del Documento di Ammissione, ricopre altresì la carica di Direttore Generale dell'Emittente, di seguito si riporta un sintetico *curriculum vitae*, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale dal Principale Dirigente.

Fabio Pericolini

Fabio Pericolini ha conseguito la laurea con lode in Economia e Commercio presso la Sapienza Università di Roma nel 2004. Successivamente, nel biennio 2004-2005 ha svolto attività di ricerca per Confitarma – Confederazione Italiana Armatori e dal 2016 al 2019 è stato assistente alla cattedra del corso in pianificazione e modelli d'impresa presso l'Università LUISS Guido Carli di Roma.

Dal 2005 al 2018 è stato *senior manager* presso la sede di Roma di EY Advisory S.p.A. (società del *network* Ernst & Young, che nel 2016 ha rilevato Axteria S.p.A.), svolgendo attività di consulenza strategica per primarie società nazionali e internazionali, con particolare riferimento alla definizione delle strategie d'impresa, al supporto alle funzioni di CFO, nonché alle operazioni straordinarie.

Dal 2019 al 2020 è stato senior project manager presso Roland Berger.

A partire dal 2020 è entrato a far parte del Gruppo BolognaFiere e da settembre 2022 ricopre il ruolo di *Chief Financial Officer* nell'Emittente.

Si segnala che il Principale Dirigente non ricopre né ha ricoperto negli ultimi 5 (cinque) anni incarichi di amministrazione, direzione o vigilanza in società di capitali o di persone (anche diverse dall'Emittente e dalle sue controllate) e che non è né è stato socio in società di capitali o di persone (anche diverse dall'Emittente e dalle sue controllate).

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione, il Principale Dirigente non ha, negli ultimi cinque anni, ripotato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di

attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

11.1.4 Soci Fondatori

L'Emittente è stato costituito in data 3 settembre 1956 con D.P.R. n. 1.359, e trasformato in società per azioni in data 19 settembre 2002 con atto a rogito del dott. Federico Rossi, Notaio in Bologna, rep. n. 39617, fascicolo n. 12866.

11.1.5 Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati nei precedenti paragrafi 11.1.1, 11.1.2 e 11.1.3

Si precisa che non sussistono vincoli di parentela tra i componenti del Consiglio di Amministrazione, né tra questi e i membri del Collegio Sindacale e i Principali Dirigenti.

11.2 Conflitti di interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei Principali Dirigenti

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno tra i membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale ha in essere conflitti di interesse tra gli obblighi nei confronti della Società e i propri interessi privati o altri obblighi.

11.3 Accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali sono stati scelti membri degli organi di amministrazione, di direzione o di controllo o principali dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e i principali dirigenti siano nominati.

Si segnala che il consigliere Stephen Andrew Carter è stato nominato dall'Assemblea del 10 febbraio 2023 quale amministratore designato da Informa Group Limited, in adempimento di quanto previsto nel regolamento del prestito obbligazionario convertibile emesso dalla Società, denominato "BOLOGNAFIERE CONVERTIBLE BOND 2022-2028" (con riferimento al quale, alla Data del Documento di Ammissione, è stato esercitato il diritto di conversione delle obbligazioni in Azioni) e dall'art. 19.8 dello statuto sociale della Società in vigore prima della data di ammissione alle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan, Segmento Professionale.

11.4 Eventuali restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale o dai principali dirigenti per quanto riguarda la cessione dei titoli dell'Emittente

Alla Data di Ammissione, per quanto a conoscenza della Società, non esistono restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale o dei principali dirigenti per quanto riguarda la cessione dei titoli dell'Emittente. Per informazioni sugli impegni di *lock up* assunti dall'Emittente si rinvia alla Sezione II, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del Documento di Ammissione.

12 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

12.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica

I componenti del Consiglio di Amministrazione, nominati con delibera dell'Assemblea assunta in data 10 febbraio 2023, e successivamente integrato in data 13 novembre 2023, resteranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

La tabella di seguito riportata indica il periodo di tempo durante il quale i membri del Consiglio di Amministrazione hanno già ricoperto in precedenza tale carica presso l'Emittente.

L'entrata in carica del consigliere Antonio Bruzzone è sospensivamente condizionata all'ammissione delle Azioni della Società su Euronext Growth Milan, Segmento Professionale.

Nome e cognome	Età	Carica	Data della prima nomina
Gianpiero Calzolari	67	Presidente del Consiglio di	27 luglio 2017
		Amministrazione	
Rosa Grimaldi	50	Vicepresidente del Consiglio	1° febbraio 2022
		di Amministrazione	
Antonio Bruzzone	56	Amministratore Delegato	13 novembre 2023
Franco Baraldi	54	Amministratore	24 giugno 2020
Stephen Andrew	59	Amministratore	10 febbraio 2023
Carter			
Celso Luigi De	66	Amministratore	27 giugno 2014
Scrilli			
Cathy La Torre	43	Amministratore	1° febbraio 2022
Teresa Lopilato	54	Amministratore	10 febbraio 2023
Marco Palmieri	58	Amministratore	24 luglio 2017
Valerio Veronesi	65	Amministratore	10 febbraio 2023

I componenti del Collegio Sindacale, nominati con delibera dell'Assemblea assunta in data 12 giugno 2023, resteranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

La tabella di seguito riportata indica il periodo di tempo durante il quale i membri del Consiglio Sindacale hanno già ricoperto in precedenza tale carica presso l'Emittente.

Nome e cognome	Età	Carica	Data della prima nomina
Antonio Venturini	57	Presidente del Collegio Sindacale	24 luglio 2017
Daniela Baesi	52	Sindaco Effettivo	24 giugno 2020
Roberto Franco Fiore	51	Sindaco Effettivo	24 giugno 2020
Maurizio Calzolari	62	Sindaco Supplente	12 giugno 2023

12.2 Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione non sono in essere contratti stipulati tra membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale che prevedano il pagamento di indennità di fine rapporto, fatto salvo il caso di Antonio Bruzzone, il cui contratto da dirigente prevede l'erogazione di un'indennità di fine rapporto nelle ipotesi e nei termini previsti dal CCNL applicabile.

12.3 Dichiarazione che attesta l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti

In data 13 novembre 2023 l'Assemblea ha approvato il testo dello Statuto che entrerà in vigore alla data di ammissione alla negoziazione delle Azioni dell'Emittente su Euronext Growth Milan.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il diritto di porre domande prima dell'assemblea;
- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, prevedendo, altresì, che hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano titolari di Azioni;
- previsto statutariamente che tutti gli amministratori debbano essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF;
- previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di

indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, TUF;

- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su di un sistema multilaterale di negoziazione si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106 e109 TUF) (v. *infra* Sezione II, Paragrafo 4.9, del presente Documento di Ammissione);
- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al superamento, in aumento e in diminuzione, di una partecipazione della soglia del 5% del capitale sociale dell'Emittente ovvero il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50%, 66,6%, e 90% del capitale sociale dell'Emittente ("Partecipazioni Rilevanti"), ovvero le riduzioni al di sotto di tali soglie, e una correlativa sospensione del diritto di voto sulle Azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa in caso di mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di variazioni di Partecipazioni Rilevanti;
- nominato Fabio Pericolini quale Investor Relator;
- adottato una procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate;
- approvato una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal Dealing*;
- approvato un regolamento di comunicazioni obbligatorie al Euronext Growth Advisor:
- approvato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, in particolare con riferimento alle informazioni privilegiate;
- approvato un regolamento per la tenuta del registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate;
- istituito un sistema di *reporting* al fine di permette agli amministratori di formarsi un giudizio appropriato in relazione alla posizione finanziaria netta e alle prospettive della Società;
- che a partire dal momento in cui le Azioni saranno quotate su Euronext Growth Milan sarà necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri *asset* che

realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri asset che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; e (iii) richiesta di revoca dalle negoziazioni sull' Euronext Growth Milan, fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea.

12.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario, compresi i futuri cambiamenti nella composizione del consiglio e dei comitati (nella misura in cui ciò sia già stato deciso dal consiglio e/o dall'assemblea degli azionisti)

Alla Data del Documento di ammissione né il Consiglio di Amministrazione né l'Assemblea degli azionisti hanno assunto decisioni in merito alla composizione del Consiglio di Amministrazione né di comitati.

13 DIPENDENTI

13.1 Dipendenti

Di seguito la tabella riassuntiva sul personale del Gruppo ripartito per categoria:

Qualifica	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Alla Data del Documento di Ammissione
Dirigenti	17	18	20
Quadri	68	75	87
Impiegati	325	357	428
Personale di manifestazione	64	58	69
Operai	19	24	84
Totale	493	532	688

13.2 Partecipazioni azionarie e stock option

13.2.1 Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Documento di Ammissione nessun componente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente detiene - direttamente ovvero indirettamente - una partecipazione nel capitale sociale di quest'ultimo.

13.2.2 Collegio Sindacale

Alla Data del Documento di Ammissione, nessun componente del Collegio Sindacale detiene direttamente o indirettamente una partecipazione al capitale od opzioni per la sottoscrizione o l'acquisto di Azioni.

13.2.3 Principali Dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione, Antonio Bruzzone, oltre a ricoprire la carica di Amministratore Delegato dell'Emittente, è Direttore Generale dello stesso e Fabio Pericolini è *chief financial officer* dell'Emittente. I principali dirigenti non detengono direttamente o indirettamente una partecipazione al capitale od opzioni per la sottoscrizione o l'acquisto di Azioni. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 11, Paragrafo 11.1.1 del Documento di Ammissione.

13.3 Accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono accordi che prevedono forme

di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale o agli utili dell'Emittente.

14 PRINCIPALI AZIONISTI

14.1 Indicazione del nome delle persone, diverse dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza, che detengano una quota del capitale o dei diritti di voto dell'Emittente, nonché indicazione dell'ammontare della quota detenuta

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è pari ad Euro 168.105.576,00 ed è rappresentato da complessive n. 168.105.576 Azioni.

La tabella che segue illustra la composizione dell'azionariato dell'Emittente senza tener conto delle n. 7.516.341 Azioni emesse nell'ambito dell'Aumento di Capitale Opzione all'esito dell'esercizio delle opzioni, indicando gli azionisti titolari, direttamente o indirettamente, di una quota del capitale o dei diritti di voto dell'Emittente pari o superiore al 5% ("Principali Azionisti"), con indicazione del numero di Azioni detenute dagli stessi, nonché della rispettiva incidenza percentuale sul totale del capitale sociale e sul totale dei diritti di voto esercitabili nelle assemblee della Società.

Socio	Numeri Azioni	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
Comune di Bologna	44.793.445	27,89%	27,89%
CCIAA Bologna	31.078.112	19,35%	19,35%
Regione Emilia-Romagna	14.844.537	9,24%	9,24%
Città Metropolitana di Bologna	14.312.324	8,91%	8,91%
GL Events Italia S.p.A.	8.174.741	5,09%	5,09%
Altri Azionisti (n. 15) <5%*	47.386.076	29,52%	29,52%
TOTALE	160.589.235	100%	100%

^(*) Include n. 144.288 azioni proprie rappresentative dello 0,09% capitale sociale. Si precisa che il diritto di voto per le azioni proprie è sospeso.

La tabella che segue illustra la composizione dell'azionariato dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione (pertanto all'esito dell'esercizio dei diritti di opzione e di prelazione relativi all'Aumento di Capitale Opzione e precedentemente alla conversione del POC) e, in particolare, degli azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, una quota del capitale o dei diritti di voto dell'Emittente pari o superiore al 5% ("**Principali Azionisti**"), con indicazione del numero di Azioni detenute dagli stessi, nonché della rispettiva incidenza percentuale sul totale del capitale sociale e sul totale dei diritti di voto esercitabili nelle assemblee della Società.

Socio	Numeri Azioni	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
Comune di Bologna	44.793.445	26,65%	26,65%
CCIAA Bologna	31.878.112	18,96%	18,96%
Regione Emilia-Romagna	14.844.537	8,83%	8,83%
Città Metropolitana di Bologna	14.312.324	8.51%	8.51%

Altri Azionisti (n. 17) <5%*	62.277.158	37,05%	37,05%
TOTALE	168.105.576	100%	100%

^(*) Include n. 144.288 azioni proprie rappresentative dello 0,09% capitale sociale. Si precisa che il diritto di voto per le azioni proprie è sospeso.

A seguito dell'esercizio del diritto di conversione del POC da parte di Informa Group Limited avvenuto in data 8 dicembre 2023, alla Data di Inizio delle Negoziazioni l'Emittente assegnerà a Informa Group Limited n. 22.222.222 Azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale a servizio del POC deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 novembre 2022 (per maggiori informazioni in merito, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1 del Documento di Ammissione).

La tabella che segue illustra la composizione dell'azionariato della Società alla Data di Inizio delle Negoziazioni – con indicazione, in particolare, delle partecipazioni dei Principali Azionisti, del numero di Azioni dagli stessi detenute, nonché della rispettiva incidenza percentuale sul totale del capitale sociale – ad esito dell'integrale conversione del POC e assumendo l'integrale sottoscrizione nell'ambito del Collocamento delle massime n. 4.483.659 azioni inoptate rivenienti dall'Aumento di Capitale.

Socio	Numeri Azioni	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
Comune di Bologna	44.793.445	22,99%	22,99%
CCIAA Bologna	31.878.112	16,36%	16,36%
Informa Group Limited	26.222.222	13,46%	13,46%
Regione Emilia-Romagna	14.844.537	7,62%	7,62%
Città Metropolitana di Bologna	14.312.324	7,35%	7,35%
Altri Azionisti <5%*	62.760.817	32,22%	32,22%
TOTALE	194.811.457	100%	100%

^(*) Include n. 144.288 azioni proprie rappresentative dello 0,07% capitale sociale. Si precisa che il diritto di voto per le azioni proprie è sospeso.

14.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha emesso solo Azioni e non sono state emesse azioni portatrici di diritto di voto o di altra natura diverse dalle Azioni.

Per ulteriori informazioni in merito alla composizione del capitale sociale si rinvia alla Sezione I, Capitolo 17.

14.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante l'Emittente ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è soggetto a controllo si sensi dell'art. 93 TUF.

14.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo

dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono accordi che possano determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

15 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

15.1 Premessa

Le operazioni poste in essere dall'Emittente con le Parti Correlate (di seguito, le "Operazioni con Parti Correlate"), individuate sulla base dei criteri definiti dal principio contabile internazionale IAS 24 – Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate, sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Si segnala che le Operazioni con Parti Correlate descritte nel Documento di Ammissione non sono state oggetto di una specifica procedura interna per la gestione di operazioni con parti correlate. Si segnala, tuttavia, che a giudizio dell'Emittente, i rapporti con Parti Correlate sono in linea con la prassi e gli standard di mercato. Non vi è, tuttavia, garanzia che, ove le stesse fossero state concluse con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Nei successivi paragrafi si riportano i saldi patrimoniali ed economici per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021, (i) dei rapporti infragruppo e (ii) delle Operazioni con Parti Correlate. Tali informazioni sono state estratte dal bilancio consolidato dell'Emittente per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021.

Dalla data del 30 giugno 2023 alla Data del Documento di Ammissione non sono state realizzate operazioni con Parti Correlate inusuali per caratteristiche ovvero significative per ammontare, diverse da quelle aventi carattere continuativo e/o rappresentate nel presente Capitolo.

15.2 Operazioni con Parti Correlate

Le operazioni poste in essere con le Parti Correlate sono limitate ai rapporti relativi a servizi commerciali, amministrativi e finanziari intrattenuti dall'Emittente e dalle società controllate dall'Emittente con le Parti Correlate e sono pertanto al netto dei rapporti intrattenuti dall'Emittente con le società da essa controllate.

Tali operazioni rientrano nella normale gestione di impresa, nell'ambito dell'attività tipicamente svolta da ciascun soggetto interessato, e l'Emittente ritiene che esse siano regolate a condizioni di mercato.

Nei sei mesi chiusi al 30 giugno 2023 e durante gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021 il Gruppo ha intrattenuto i rapporti con Parti Correlate di seguito riportati:

Saldi patrimoniali al 30 giugno 2023 – Economici per il semestre chiuso al 30 giugno

2023

in migliaia di Euro	Al 30 giug	Per il semestre chiuso al 30 giugno 2023		
Parte correlata	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Cosmoprof Asia Ltd	1.681	-	-	-
IES S.r.l.	206	-	-	-
Bologna Welcome S.r.l.	2	1.014	-	-
Ronbo Ltd	13	23	-	-
Bologna & Fiera Parking S.p.A.	48	846	-	-
Vivaevents S.r.l.	1.899	83	-	-
North America Beauty Events Llc	847	989	-	-
Piattaforma Llc / USA Beauty Llc	281	-	-	-
Futurpera S.r.l.	-	3	-	-
Totale parti correlate	4.977	2.958	-	-

Saldi patrimoniali al 31 dicembre 2022 – Economici per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

in migliaia di Euro	igliaia di Euro Al 31 dicembre 2022		Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	
Parte correlata	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Cosmoprof Asia Ltd	1.681	1	-	-
IES S.r.l.	206	-	-	-
Bologna Welcome S.r.l.	2	1.014	-	-
Ronbo Ltd	13	23	-	-
Bologna & Fiera Parking S.p.A.	48	846	-	-
Vivaevents S.r.l.	1.899	83	-	-
North America Beauty Events Llc	847	989	-	-
Piattaforma Llc / USA Beauty Llc	281	-	-	-
Futurpera S.r.l.	-	3	-	-
Totale parti correlate	4.977	2.958	-	-

Saldi patrimoniali al 31 dicembre 2021 – Economici per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

in migliaia di Euro	di Euro Al 31 dicembre 2021		Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021	
Parte correlata	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Cosmoprof Asia Ltd	110	-	-	-
IES S.r.l.	206	2	-	-
Bologna Welcome S.r.l.	-	676	-	-
Ronbo Ltd	-	-	_	-
Bologna & Fiera Parking S.p.A.	44	702	_	-
North America Beauty Events Llc	210	-	-	-
Futurpera S.r.l.	-	38	-	-
Totale parti correlate	570	1.418	-	-

16 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

16.1 Capitale azionario

16.1.1 Capitale emesso

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è pari ad Euro 168.105.576,00 interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 168.105.576 Azioni, prive di valore nominale.

16.1.2 Azioni non rappresentative del capitale

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale, ai sensi dell'art. 2348, comma 2, cod. civ., né strumenti finanziari partecipativi non aventi diritto di voto nell'assemblea, ai sensi degli artt. 2346, comma 6, e 2349, comma 2, cod. civ. o aventi diritto di voto limitato, ai sensi dell'art. 2349, comma 5, cod. civ..

16.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente detiene 144.288 azioni proprie.

Si segnala che in data 13 novembre 2023 l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato, tra l'altro, di autorizzare, con efficacia subordinata all'ammissione delle Azioni alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, Segmento Professionale, il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 e 2357-ter cod. civ., nonché in conformità alle previsioni del Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato ("MAR"), del Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 ("Regolamento Delegato") e delle prassi di mercato di tempo in tempo ammesse ai sensi dell'art. 13 MAR, all'acquisto, anche in più tranche, di azioni ordinarie della Società fino ad un controvalore massimo di Euro 1.000.000,00 fermo restando che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa, il valore nominale di tali azioni non dovrà essere complessivamente superiore allo 0,5% del capitale sociale della Società, per un periodo non superiore a diciotto mesi decorrenti dalla data della delibera.

L'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie è stata concessa per le seguenti finalità: (i) conservazione per successivi utilizzi, ivi inclusi: corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio o cessione di partecipazioni da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto di disposizione e/o utilizzo, con altri soggetti, ovvero la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con warrant o al servizio di eventuali warrant; (ii) intervenire, direttamente o tramite intermediari, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi e per sostenere sul mercato la liquidità del

titolo, fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni vigenti; (iii) impiego a servizio di futuri piani di compensi e incentivazione basati su strumenti finanziari e riservati agli amministratori e ai dipendenti della Società, sia mediante la concessione a titolo gratuito di opzioni di acquisto, sia mediante l'attribuzione gratuita di azioni (c.d. piani di *stock option* e di *stock grant*) o a servizio di politiche di remunerazione variabile basata su strumenti finanziari; (iv) impiego a servizio di eventuali futuri programmi di assegnazione gratuita di azioni agli azionisti.

L'acquisto di azioni avverrà in ogni caso, stante quanto previsto dall'autorizzazione assembleare, a un prezzo unitario che sarà determinato di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione della Società per ciascuna operazione, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari, fermo restando che non potrà in ogni caso essere inferiore nel minimo del 20% e superiore nel massimo del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione o al diverso corrispettivo previsto dalle prassi di mercato ammesse di volta in volta vigenti, nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni stabilite dalla MAR, dal Regolamento Delegato e dalle prassi ammesse, ove applicabili.

Gli acquisti dovranno comunque essere effettuati nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite nell'art. 3 del Regolamento Delegato, in attuazione della MAR, e quindi a un corrispettivo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente nella sede di negoziazione ove viene effettuato l'acquisto. Inoltre, il numero massimo di azioni ordinarie proprie acquistabili giornalmente non potrà essere superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato, salva la possibilità di avvalersi delle eccezioni previste dalla normativa applicabile e dalle prassi di mercato ammesse.

Sulla base della predetta autorizzazione dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 12 dicembre 2023 ha deliberato l'avvio, a partire dal 20 dicembre 2023, e in ogni caso con efficacia subordinata all'ammissione delle azioni della Società alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, Segmento Professionale, del programma di acquisto di azioni proprie per un importo massimo di Euro 1.000.000,00. Il programma di acquisto di azioni proprie terminerà entro il 13 maggio 2025.

16.1.4 Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con Warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o *cum warrant*. Con riferimento al POC si segnala che Informa Group Limited ha esercitato il proprio diritto di conversione del POC, nel rispetto di quanto previsto dal relativo regolamento, in data 8 dicembre 2023 e che le n. 22.222.222

azioni a servizio della conversione saranno messe a disposizione di Informa Group Limited alla data di inizio delle negoziazioni.

16.1.5 Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono stati concessi diritti di opzione su azioni o altri strumenti finanziari dell'Emittente.

In data 13 novembre 2023, l'Assemblea ha deliberato l'Aumento di Capitale Opzione, per la descrizione del quale si rinvia alla Sezione I, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.7 del presente Documento di Ammissione.

16.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione

Non applicabile.

16.1.7 Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è pari ad Euro 168.105.576,00 interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 168.105.576 Azioni, prive di valore nominale.

Di seguito, sono illustrate le operazioni che hanno riguardato il capitale sociale dell'Emittente per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.

In data 19 maggio 2022 l'Assemblea ha deliberato i seguenti aumenti del capitale e/o attribuzioni di deleghe al Consiglio di Amministrazione della Società.

In primo luogo, l'Assemblea ha deliberato l'aumento del capitale sociale in denaro a pagamento e in via scindibile da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., per un importo massimo pari a Euro 20.000.000, 00 mediante emissione di massime n. 20.000.000 di azioni ordinarie della Società aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione. In data 10 novembre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha dato atto dell'avvenuta conclusione dell'operazione di aumento di capitale in denaro, per complessivi Euro 18.820.000.

In secondo luogo, l'Assemblea ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione della Società, per un tempo massimo di 36 mesi a partire dal termine finale di esecuzione dell'aumento di capitale in denaro, una delega ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., ad aumentare il capitale sociale, in una o più *tranche*, a pagamento ed

in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, cod. civ. per un importo complessivo massimo di nominali Euro 60.000.000,00 mediante emissione di massime n. 41.666.666 azioni ordinarie, a fronte di conferimenti di beni immobili in natura di proprietà dei soci Comune di Bologna e Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Bologna ("CCIA Bologna").

La delega è stata esercitata dal Consiglio di Amministrazione in due tranche. In data 21 dicembre 2022, il Consiglio ha deliberato la prima tranche dell'aumento di capitale in natura mediante conferimento di alcuni beni immobili di proprietà dei soci Comune di Bologna e CCIA Bologna (tra i quali il Palazzo dei Congressi e il Palazzo degli Affari e Sala Borsa), il cui valore è stato attestato dalla relazione di stima giurata dagli esperti nominati dal Tribunale di Bologna, arch. Daniela Giannini, arch. Lorenzo Castagnetti e arch. Mario Chiavelli, ai sensi degli art. 2440 e 2443 cod. civ., per complessivi Euro 45.518.000 con emissione di n. 31.600.000 nuove azioni. Il relativo atto di conferimento è stato stipulato in data 23 dicembre 2022. In data 14 settembre 2023 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha poi deliberato la seconda tranche dell'aumento del capitale in natura mediante conferimento del complesso immobiliare c.d. Parco Nord, da parte del socio Comune di Bologna, per un importo pari a Euro 3.389.235 (sovrapprezzo complessivo di Euro 1.492.765, corrispondenti a Euro 0,440443 per ogni azione) e con emissione di n. 3.389.235 azioni ordinarie. Il valore dei beni conferiti è stato attestato dalla relazione di stima giurata dall'esperto nominato dal Tribunale di Bologna, ing. Giovanni Manaresi, ai sensi degli artt. 2440 e 2443 cod. civ. Il relativo atto di conferimento è stato stipulato in data 13 novembre 2023.

Infine, sempre in data 19 maggio 2022, l'Assemblea ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione una delega ai sensi dell'art. 2420 – *ter* cod. civ., ad emettere, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della Società per un importo massimo di Euro 25.000.000,00 ("**POC**"), nonché a aumentare il capitale sociale a servizio della conversione del POC.

In data 10 novembre 2022 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dare esecuzione all'emissione del POC, denominato "BOLOGNAFIERE CONVERTIBLE BOND 2022-2028", costituito da massime n. 250 obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 100.000,00, e di aumentare il capitale sociale a servizio della conversione del POC per complessivi massimi nominali Euro 25.000.000,00, con emissione di massime n. 25.000.000 azioni ordinarie della Società da assegnarsi a Informa Group Limited (quale unico sottoscrittore) a seguito della conversione del POC. Informa Group Limited ha esercitato in data 8 dicembre 2023 il proprio diritto di conversione del POC secondo quanto previsto nel relativo regolamento (più nello specifico, il regolamento prevede che la richiesta di conversione può essere avanzata, tra l'altro, in ipotesi di quotazione dell'Emittente su un mercato regolamentato o un

sistema multilaterale di negoziazione italiano o dell'Unione Europea). Le n. 22.222.222 azioni a servizio della conversione saranno messe a disposizione di Informa Group Limited alla data di inizio delle negoziazioni.

In data 13 novembre 2023 l'Assemblea ha deliberato di aumentare, in via scindibile e a pagamento, il capitale sociale per un importo massimo di Euro 15.000.000 ("Aumento di Capitale Opzione") mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2024.

In data 16 novembre 2023 il Consiglio di Amministrazione, in esecuzione della suddetta delibera, ha stabilito i termini e le condizioni definitive dell'Aumento di Capitale Opzione e cioè l'emissione di massime n. 12.000.000 nuove azioni ordinarie della Società, a godimento regolare, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, al prezzo puntuale di Euro 1,25 ciascuna (di cui Euro 1,00 da imputare a capitale ed Euro 0,25 a riserva di sovrapprezzo), per un controvalore massimo complessivo pari a Euro 15.000.000. All'esito dell'esercizio delle opzioni sono state sottoscritte n. 7.516.341 Azioni emesse nell'ambito dell'Aumento di Capitale Opzione, in applicazione dell'art. 1, par. 4, lett. b), del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio, in virtù del quale non vi è l'obbligo di pubblicare un prospetto nel caso in cui l'offerta sia rivolta a meno di 150 persone fisiche o giuridiche per Stato membro, diverse da investitori qualificati.

16.2 Atto costitutivo e statuto

16.2.1 Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese di Bologna, al numero 00312600372 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) BO - 367296.

L'oggetto sociale dell'Emittente è definito dall'art. 3 dello Statuto, che dispone come segue:

"La società ha per oggetto la gestione di quartieri e di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici e quindi esemplificativamente, anche per il tramite di società controlla-te:

- (i) gestione di quartieri fieristici in proprietà o di terzi, con relative concessioni e subconcessioni, anche parziali, correlate a tutti i servizi ad essi connessi: in particolare la gestione del centro fieristico e del quartiere fieristico di Bologna e specificamente dei beni immobili e mobili adibiti a finalità ed usi fieristici, nonché dei servizi essenziali e strumentali ad esso relativi;
- (ii) progettazione, realizzazione, promozione e gestione di manifestazioni fieristiche a

carattere locale, regionale, nazionale e internazionale;

- (iii) organizzazione e commercializzazione di servizi permanenti di informazioni sul mercato a favore delle imprese a carattere locale, nazionale o internazionale e delle relative associazioni di categoria;
- (iv) promozione, organizzazione e gestione, sia in proprio che per conto di terzi, di attività convegnistiche, congressuali, espositive, culturali, dello spettacolo e del tempo libero, anche non collegate con l'attività fieristica;
- (v) ogni altra attività connessa e complementare alle precedenti, quali:
- attività di ristorazione collettiva, sia direttamente che attraverso altri soggetti, intesa quale somministrazione di bevande ed alimenti freschi, precotti e congelati, la preparazione di pasti caldi e freddi, in appositi lo-cali predisposti per l'accoglimento e il ristoro di convegnisti, visitatori ed espositori;
- attività di allestimenti fieristici, quali la costruzione, il noleggio e la vendita degli arredamenti, stand fieristici e articoli complementari; il deposito e la gestione di attrezzature e materiali di terzi per l'approntamento di stand fieristici e servizi accessori;
- operazioni di facchinaggio e manutenzione, intesa quale predisposizione di personale, attrezzature, automezzi e locali per il trasporto e lo spostamento, all'interno e al di fuori dell'impianto fieristico, di oggetti e mate-riali per il funzionamento e l'allestimento di fiere;
- attività di gestione di servizi logistici, tecnici e di supporto all'attività fieristica e congressuale, relativi alla predisposizione di allestimenti tecnici e al montaggio degli stand;
- attività di gestione dei parcheggi e aree di sosta;
- attività editoriale, con esclusione comunque dell'edizione di quotidiani o periodici ad essi assimilati ai sensi della legge 5 agosto 1981, n. 416 e successive modifiche ed integrazioni;
- attività di vendita di spazi pubblicitari all'interno del quartiere fieristico.
- 3.2. La realizzazione dell'oggetto sociale potrà essere perseguita anche per mezzo di società controllate e collegate delle quali la Società potrà promuovere la costituzione o nelle quali potrà assumere partecipazioni.
- 3.3. La Società potrà costituire, con altre società ed enti, raggruppamenti temporanei d'impresa al fine di partecipare a gare, concorsi, appalti e licitazioni

private, effettuati da enti pubblici e privati per l'esercizio di attività rientranti nell'ambito della propria attività.

- 3.4. Qualora la Società intendesse richiedere finanziamenti ai soci con modalità tali da con-figurare un'ipotesi di raccolta del risparmio, tale raccolta dovrà avvenire in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.
- 3.5. La Società potrà inoltre compiere, in via strumentale e non prevalente, tutte le opera-zioni ritenute necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale e a tal fine potrà quindi, a titolo esemplificativo:
- compiere operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, industriali, finanziarie e di vendita di servizi:
- rilasciare garanzie fideiussorie anche a favore di terzi.
- 3.6. Restano espressamente escluse dall'oggetto sociale tutte le attività riservate per legge e quindi, a mero titolo esemplificativo:
 - la raccolta del risparmio tra il pubblico sotto qualunque forma e denominazione e con la sola eccezione di quanto sopra disciplinato;
 - lo svolgimento di attività, anche sotto forma di assistenza e consulenza, che la legge inderogabilmente riserva ai soggetti iscritti in albi professionali tutelati dalla legge;
 - lo svolgimento di attività di intermediazione mobiliare contemplate dal decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;
 - lo svolgimento di attività che la legge inderogabilmente sottopone a particolari autorizzazioni od abilitazioni relative all'attività bancaria, di credito al consumo e finanziarie riservate ai sensi della legge 5 luglio 1991, n. 197 e del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.
- 3.7. Nel perseguimento dell'oggetto sociale, la società agisce come operatore di mercato, con metodo industriale e commerciale e con rischio di impresa a proprio carico. Non è ammessa la copertura di perdite con risorse pubbliche."

16.2.2 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni

Le Azioni attribuiscono il diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e di Statuto applicabili.

16.2.3 Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto dell'Emittente non prevede disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

17 CONTRATTI IMPORTANTI

Il presente Capitolo riporta una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, di cui è parte l'Emittente, per i due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione; nonché i contratti, non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dall'Emittente, contenenti disposizioni in base a cui l'Emittente ha un'obbligazione o un diritto rilevante per lo stesso.

17.1 Contratto di Finanziamento Pool

In data 18 luglio 2019, l'Emittente ha stipulato un contratto di finanziamento a mediolungo termine ("Contratto di Finanziamento Pool") con Banco BPM S.p.A., in qualità di mandated lead arranger, banca agente, banca finanziatrice e banca depositaria ("BBPM" e "Banca Agente"), Intesa Sanpaolo S.p.A., in qualità di banca finanziatrice ("ISP"), MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., oggi Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ("MPS"), BPER Banca S.p.A., ("BPER"), UniCredit S.p.A. ("UCI"), e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ("BNL"), in qualità di mandated lead arrangers e banche finanziatrici (BBPM, ISP, MPS, BPER, UCI e BNL, congiuntamente, le "Banche Finanziatrici Pool").

Si segnala che, alla data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha stipulato con le Banche Finanziatrici Pool i seguenti accordi di modifica del Contratto di Finanziamento Pool:

- (a) un accordo di modifica stipulato in data 9 luglio 2021 ("Accordo di Modifica 2021"), volto a modificare, *inter alia*, l'ammontare complessivo del Finanziamento Pool (come di seguito definito);
- (b) un accordo di modifica stipulato in data 30 giugno 2022 ("Accordo di Modifica Giugno 2022"), volto a modificare, *inter alia*, le disposizioni relative al Margine Pool (come di seguito definito) e il piano di ammortamento del Finanziamento Pool; e
- (c) un accordo di modifica stipulato in data 1° dicembre 2022 ("Accordo di Modifica Dicembre 2022"), volto a modificare, *inter alia*, talune disposizioni relative agli obblighi e impegni della Società.

Il Contratto di Finanziamento Pool prevede la concessione di un finanziamento di importo complessivo originario pari a Euro 75.000.000,00, successivamente ridotto ad Euro 72.500.000,00 ("**Finanziamento Pool**") per effetto dell'Accordo di Modifica 2021, suddiviso in:

(a) una linea di credito a medio-lungo termine, di importo massimo pari ad Euro

40.000.000,00, a sua volta suddivisa in due tranche: (i) per Euro 32.000.000,00 ("**Tranche A1**") e (ii) per Euro 8.000.000,00 ("**Tranche A2**" e, congiuntamente alla Tranche A1, "**Linea A**"), per finanziare i Costi di Progetto Padiglioni 16-18-29-30 (per come contrattualmente definiti);

- (b) una linea di credito a medio-lungo termine, di importo massimo pari ad Euro 25.000.000,00 (la "**Linea B**"), per finanziare i Costi di Progetto Padiglioni 28-37 (area 48) (per come contrattualmente definiti); e
- (c) una linea di credito a medio-lungo termine, di importo massimo pari ad Euro 7.500.000,00 ("Linea C"; la Linea A, la Linea B e la Linea C, congiuntamente "Linee di Credito"), per finanziare i Costi di Progetto Fase 2 (per come contrattualmente definiti).

La data di scadenza finale, in cui le Linee di Credito dovranno essere integralmente rimborsate da parte dell'Emittente, è fissata al 30 giugno 2031, a seguito del pagamento di rate semestrali posticipate per ciascuna Linea, al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno a partire da dicembre 2021, secondo il piano di ammortamento allegato al Contratto di Finanziamento Pool (così come modificato dall'Accordo di Modifica Giugno 2022).

Il tasso d'interesse applicabile al Finanziamento Pool ("Interesse Pool"), è pari alla somma tra (i) il margine, avente una percentuale annua diversa, come sotto meglio specificato ("Margine Pool") e (ii) il parametro Euribor.

L'Interesse Pool è calcolato su base semestrale.

Per effetto dell'Accordo di Modifica Giugno 2022, il Contratto di Finanziamento Pool prevede che il Margine Pool sia pari all'1,80% fino al 30 giugno 2022, per poi aumentare al 2,225% dal periodo di interessi successivo fino alla data di scadenza finale (i.e. il 30 giugno 2031) del Finanziamento Pool.

Il Contratto di Finanziamento Pool prevede altresì un meccanismo di variazione del Margine Pool, in diminuzione o in aumento, a seconda del *Leverage Ratio*, i.e. il rapporto tra indebitamento finanziario netto ed EBITDA, risultante da ciascun *Compliance Certificate* (come contrattualmente definito), secondo quanto riportato dalla tabella che segue:

Misura del *Leverage Ratio* (X) per ciascun esercizio di riferimento a partire da quello chiuso al 31 dicembre 2022:

Margine Pool applicabile al Finanziamento Pool:

X ≥ 4,5x	2,225%
$4,5x > X \ge 3,0x$	2,15%
X < 3,0x	2,10%

Si segnala, a tal proposito, che il Contratto di Finanziamento Pool stabilisce l'obbligo per l'Emittente di rispettare alcuni parametri finanziari (i "*Financial Covenants* Pool") per l'intera durata del Finanziamento Pool. Segnatamente, i *Financial Covenants* previsti sono:

- (a) "Rapporto D/E" (definito come il rapporto tra indebitamento finanziario netto e i mezzi propri del beneficiario, così come definiti dal Contratto di Finanziamento Pool):
 - (i) $\leq 1,50x$, nell'esercizio 2022;
 - (ii) $\leq 1,35x$, nell'esercizio 2023;
 - (iii) $\leq 1,20x$, nell'esercizio 2024;
 - (iv) $\leq 1,00x$, nell'esercizio 2025 e nei successivi;
- (b) "Leverage Ratio" (definito come il rapporto tra indebitamento finanziario netto ed EBITDA, così come definiti dal Contratto di Finanziamento Pool)
 - (i) \leq 7,00x, nell'esercizio 2022;
 - (ii) $\leq 6,50x$, nell'esercizio 2023;
 - (iii) $\leq 5,00x$, nell'esercizio 2024;
 - (iv) $\leq 4,00x$, nell'esercizio 2025;
 - (v) $\leq 3,00x$, nell'esercizio 2026 e nei successivi;
- (c) "Livelli Massimi Capex" (come definiti nel Contratto di Finanziamento Pool, come da ultimo modificato sul punto dall'Accordo di Modifica Dicembre 2022);
- (d) il parametro LTV di Mercato (calcolato secondo quanto previsto nel Contratto di Finanziamento Pool) \leq 70%;
- (e) il parametro LTV Cauzionale (calcolato secondo quanto previsto nel Contratto di Finanziamento Pool) ≤ 80%.

L'eventuale violazione dei *Financial Covenants* sarà considerata rimediata qualora venga deliberato, sottoscritto e liberato un aumento di capitale per cassa (o venga effettuato un versamento in conto capitale o altre analoghe forme di contributo a titolo di capitale) e/o un finanziamento soci, per un importo tale da consentire il rispetto del/dei *Financial Covenants* violati, entro il termine di consegna del *Compliance Certificate* dal quale risulti la suddetta violazione.

Il Contratto di Finanziamento Pool prevede la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il Finanziamento Pool, in tutto o in parte (in tal caso, per importi minimi pari a Euro 500.000,00) e previa notifica alla Banca Agente.

Inoltre, al verificarsi di determinate circostanze e/o eventi, l'Emittente ha l'obbligo di rimborso anticipato del Finanziamento Pool, *inter alia*, nei seguenti casi:

(a) integralmente qualora:

(i) si verifichi un cambio di controllo, che ricorrerebbe qualora tutte o alcuni dei soggetti che sono soci dell'Emittente alla data di stipula del Contratto di Finanziamento Pool (segnatamente: Comune di Bologna, Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna, Regione Emilia - Romagna, Città Metropolitana di Bologna, GL events Italia S.p.A., Unindustria Bologna, Promorest S.r.l., Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna, Confartigianato Imprese Emilia-Romagna, ASCOM Provincia di Bologna, Collegio Costruttori Edili ed Imprese Affini della Provincia di Bologna, Confcooperative Emilia – Romagna, L'Operosa S.c.r.l., BPER Banca S.p.A. Carimonte Holding S.p.A., Assimpresa S.p.A., Emilbanca Credito Cooperativo S.C e Confesercenti Regionale Emilia - Romagna) cessino di detenere congiuntamente, in via diretta, almeno il 67% del capitale sociale dell'Emittente ovvero, in ogni caso, la maggior quota necessaria per avere il controllo di diritto e di fatto dell'Emittente e il diritto di nominare l'amministratore unico ovvero la maggioranza dei membri dell'organo amministrativo dell'Emittente.

Per chiarezza, il cambio di controllo non si intenderà verificato qualora, successivamente alla data di stipula, alcuni dei soci dell'Emittente dovessero cessare di detenere in tutto o in parte le proprie partecipazioni nell'Emittente, ma al contempo altri tra coloro che sono soci alla data di stipula del Contratto di Finanziamento Pool continuino a detenere almeno il 67% del capitale sociale dell'Emittente ovvero la maggior quota necessaria per avere il controllo di diritto e di fatto dell'Emittente e il diritto di nominare l'amministratore unico ovvero la maggioranza dei membri dell'organo amministrativo della stessa;

- (ii) i padiglioni n. 16, 18, 28, 29, 30, 37 (area 48) e padiglione *mall* del quartiere fieristico e congressuale di Bologna ("**Immobili**"), i padiglioni n. 19, 20, 33, 34 e 36 del quartiere fieristico e congressuale di Bologna, finché oggetto dell'Ipoteca Addizionale ("**Immobili Addizionali**"), o gli immobili acquisiti a seguito e in virtù degli utilizzi della Linea C ("**Immobili Futuri**") siano oggetto, in tutto o in una parte sostanziale, di:
 - a. espropriazione;
 - b. danni irreparabili o distruzione;
 - c. cessione;
- (iii) si verifichi il caso in cui, in qualsiasi momento, per una Banca Finanziatrice Pool risulti illegittimo mantenere in essere il Finanziamento Pool a seguito di nuove disposizioni di legge o di disposizioni o provvedimenti di autorità amministrative o di controllo; la Banca Finanziatrice Pool in questione, non appena ne sia venuta a conoscenza, ne dovrà dare comunicazione all'Emittente (e per conoscenza alla Banca Agente); e

(b) parzialmente:

- (i) per un importo pari all'ammontare di determinati proventi percepiti dall'Emittente, secondo i termini contrattualmente previsti (a titolo esemplificativo e non esaustivo, relativi ad indennizzi assicurativi, derivanti da atti dispositivi consentiti dei propri beni, o in caso di mark to market positivo a seguito del recesso e/o risoluzione anticipata volontaria, anche parziale, dei contratti di *hedging*);
- (ii) qualora l'Emittente effettui una distribuzione consentita, per un importo pari a quello della distribuzione effettuata (cd. *cash sweep*); il rimborso non sarà dovuto qualora (1) sia stato rimborsato anticipatamente (in seguito a rimborso anticipato obbligatorio e/o volontario) un importo complessivo pari a Euro 10.000.000,00 o, alternativamente, (2) il valore del *Leverage Ratio* di cui all'ultimo *Compliance Certificate* consegnato sia pari o inferiore a 3,0x.

Nei casi in cui l'Emittente effettui un rimborso anticipato obbligatorio e/o un rimborso anticipato volontario in una data diversa da una data di pagamento interessi ai sensi del Contratto di Finanziamento Pool (i.e. il 30 giugno e il 31 dicembre), l'Emittente sarà tenuto a versare alle Banche Finanziatrici Pool i cd. *breakage costs*.

Ai sensi del Contratto di Finanziamento Pool, l'Emittente ha assunto diversi obblighi informativi, tra i quali: (1) rendere disponibili i propri bilanci e bilanci consolidati, unitamente alle relazioni del consiglio di amministrazione e alla certificazione della società di revisione, (2) comunicare tempestivamente alla Banca Agente qualunque controversia legale, azione, domanda e/o pretesa intentata o minacciata per iscritto da terzi nei confronti dell'Emittente il cui eventuale esito negativo possa dare luogo ad un Effetto Sostanziale Negativo (come contrattualmente definito), (3) comunicare tempestivamente alla Banca Agente le modifiche nella titolarità e/o possesso di partecipazioni sociali possedute nell'Emittente da parte di ciascuno dei soci.

Il Contratto di Finanziamento Pool contiene, altresì, una serie di clausole e impegni in capo all'Emittente, tra i quali:

- (a) impegno dell'Emittente a non porre in essere operazioni straordinarie, salvo determinate ipotesi di operazioni consentite, quali, *inter alia*: (1) operazioni di fusione, scissione, trasformazione, cessione/affitto di aziende o rami d'azienda, purché siano rispettate le condizioni richieste dal Contratto di Finanziamento Pool, (2) aumenti di capitale a pagamento o funzionali al perfezionamento di acquisizioni, da parte dell'Emittente, di beni (incluse partecipazioni, aziende o rami d'azienda) e (3) emissioni di prestiti obbligazionari effettuate dall'Emittente nei limiti dell'indebitamento finanziario consentito;
- (b) restrizioni all'assunzione di ulteriore indebitamento finanziario, fatta eccezione per l'indebitamento finanziario che rientri nella definizione di indebitamento finanziario consentito:
- (c) assicurare che nessun obbligo di pagamento derivante dal Contratto di Finanziamento Pool e dalla documentazione finanziaria ad esso collegata ("Documentazione Finanziaria Pool") sia subordinato e/o postergato agli obblighi assunti dall'Emittente nei confronti di altri soggetti finanziatori chirografari, fatte salve le obbligazioni obbligatoriamente privilegiate in base alla legge applicabile;
- (d) astenersi dall'effettuare pagamenti e/o rimborsi, per capitale, interessi, dividendi o altre distribuzioni e i pagamenti da effettuare in relazione al prestito obbligazionario convertibile, nei limiti dell'indebitamento finanziario consentito e fatta eccezione per le operazioni che rientrano nella definizione di distribuzioni consentite;
- (e) limiti alla concessione di vincoli sui propri beni e/o concedere garanzie personali;
- (f) salvo laddove previsto da obblighi inderogabili di legge, limiti alla modifica del proprio statuto sociale, con particolare ma non esclusivo riferimento all'oggetto

sociale (in modo tale da modificare in maniera sostanziale l'attività svolta) e al trasferimento all'estero della sede sociale, salvo preventivo consenso scritto della Banca Agente e salvo per le modifiche conseguenti al prestito obbligazionario convertibile, fermi i limiti dell'indebitamento finanziario consentito;

(g) limiti agli atti di disposizione dei propri beni, fatta eccezione per gli atti di disposizione che rientrano nella definizione del Contratto di Finanziamento Pool di cessioni consentite.

La Banca Agente è legittimata – a seconda dei casi – a risolvere anticipatamente il, o a recedere dal, Contratto di Finanziamento Pool, nonché a dichiarare la Società decaduta dal beneficio del termine, e richiedere l'immediato rimborso dell'intero debito residuo a valere sul Finanziamento Pool, nonché gli interessi maturati e ogni altra somma dovuta, al verificarsi di alcune ipotesi ("Eventi Rilevanti Pool"), tra cui:

- (a) il mancato rispetto dei *Financial Covenants*, fatto salvo il ricorso ai rimedi di cd. *equity cure* sopra esposti;
- (b) il verificarsi di un cd. *cross default* con riferimento ai contratti relativi all'indebitamento finanziario assunto dall'Emittente, purché si tratti di inadempimenti e/o eventi cui consegua l'obbligo di restituire somme complessivamente eccedenti l'importo di Euro 5.000.000,00;
- (c) l'avvio di procedure esecutive ovvero l'esecuzione di sequestri conservativi o giudiziari sui beni dell'Emittente che comportino o possano comportare il verificarsi di un effetto sostanziale negativo, salvo che la relativa azione sia contestata dell'Emittente in buona fede e sia dimostrato, a giudizio delle Banche Finanziatrici Pool, che tali azioni siano palesemente infondate o siano rigettate o rinunciate ovvero il provvedimento di sequestro sia revocato entro il termine di 120 giorni dalla sua emissione;
- (d) l'instaurazione nei confronti dell'Emittente di qualsiasi procedura concorsuale, salvo che entro la data dell'udienza camerale prevista e comunque non oltre 60 giorni dal deposito, tale istanza sia revocata, rigettata, rinunciata o dichiarata inammissibile.
- (e) il verificarsi di un Effetto Sostanziale Negativo.

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni dell'Emittente derivanti dal Contratto di Finanziamento Pool, sono state apposte appendici di vincolo sulle polizze di assicurazione stipulate dalla Società a copertura dei rischi in relazione agli immobili oggetto di ipoteca ("Vincoli sulle Polizze").

Inoltre, sono state costituite:

- (a) un'ipoteca di primo grado, a garanzia di un importo pari al 150% dell'importo massimo del Finanziamento Pool, costituita alla data di stipula del Contratto di Finanziamento Pool sugli Immobili, come definiti nel Contratto di Finanziamento Pool (l'"Ipoteca"), in base alla quale l'Emittente si è impegnato, inter alia, a (1) non vendere, alienare in qualsiasi modo, permutare o altrimenti disporre degli Immobili o di qualsiasi altro interesse relativo agli stessi di cui l'Emittente sia o divenga titolare, (2) non consentire la creazione di alcuna altra ipoteca sugli Immobili, diversa dall'Ipoteca, né creare o permettere la creazione di alcun altro vincolo, garanzia o gravame o diritto di superficie su detti beni a favore di terzi diversi dalle Banche Finanziatrici Pool, (3) trasmettere prontamente alle Banche Finanziatrici Pool copia di ogni notifica, comunicazione e fornire le informazioni ricevute in relazione agli Immobili che abbiano ragionevolmente un impatto sull'Ipoteca e (iv) tenere informati i creditori garantiti dei mutamenti e deterioramenti che, per qualunque causa, si verificassero negli Immobili;
- (b) un'ipoteca di primo grado, a garanzia di un importo pari al 150% dell'importo massimo del Finanziamento Pool, costituita alla data di stipula del Contratto di Finanziamento Pool sugli Immobili Addizionali, come definiti nel Contratto di Finanziamento Pool ("Ipoteca Addizionale"), in base alla quale l'Emittente si è impegnato, inter alia, a (1) non vendere, alienare in qualsiasi modo, permutare o altrimenti disporre degli Immobili Addizionali o di qualsiasi altro interesse relativo agli stessi di cui la Società sia o divenga titolare, (2) non consentire la creazione di alcuna altra ipoteca sugli Immobili Addizionali, diversa dall'Ipoteca, né creare o permettere la creazione di alcun altro vincolo, garanzia o gravame o diritto di superficie su detti beni a favore di terzi diversi dalle Banche Finanziatrici Pool, (3) trasmettere prontamente alle Banche Finanziatrici Pool copia di ogni notifica, comunicazione e fornire le informazioni ricevute in relazione agli Immobili Addizionali che abbiano ragionevolmente un impatto sull'Ipoteca Addizionale e (iv) tenere informate le Banche Finanziatrici Pool dei mutamenti e deterioramenti che, per qualunque causa, si verificassero negli Immobili Addizionali;
- (c) un'ipoteca di primo grado, a garanzia di un importo pari al 150% dell'importo massimo del Finanziamento Pool, costituita in data 18 luglio 2019 sugli Immobili Futuri.
- (I Vincoli sulle Polizze, l'Ipoteca, l'Ipoteca Addizionale e l'Ipoteca Futura, congiuntamente le "Garanzie").

La Banca Agente, inoltre, è legittimata – a seconda dei casi – a dichiarare la Società decaduta dal beneficio del termine e risolvere il, o a recedere dal, Contratto di

Finanziamento Pool (i) qualora l'Emittente non ottemperi agli obblighi testé indicati, o (ii) in caso di mancato perfezionamento o di diminuzione significativa del valore delle Garanzie tale da risultare insufficiente secondo il ragionevole giudizio della Banca Agente ovvero il loro venir meno, senza che l'Emittente abbia provveduto alla sostituzione e/o all'integrazione con nuove garanzie di contenuto e valore soddisfacente per le Banche Finanziatrici Pool, entro il termine a ciò concesso dalle medesime.

Al verificarsi di un Evento Rilevante Pool di cui al Contratto di Finanziamento Pool (in ogni caso in linea con la prassi di settore per operazioni similari), tali garanzie consentono l'attivazione da parte delle Banche Finanziatrici Pool, in qualità di creditori garantiti, di rimedi contrattuali dai quali consegua l'escussione delle garanzie medesime.

17.2 Contratto di Finanziamento CDP

In data 27 novembre 2020, l'Emittente ha stipulato un contratto di finanziamento a medio-lungo termine ("Contratto di Finanziamento CDP") con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., in qualità di istituto finanziatore ("CDP").

Il Contratto di Finanziamento CDP prevede la concessione di un finanziamento di importo massimo pari ad Euro 20.000.000,00 (il "Finanziamento CDP"), assistito da garanzia prestata da SACE S.p.A. ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legge n. 23 dell'8 aprile 2020, convertito in legge con legge di conversione n. 40 del 5 giugno 2020, a copertura del 90% dell'importo del Finanziamento CDP ("Garanzia SACE").

A titolo di remunerazione della Garanzia SACE, l'Emittente è tenuta a corrispondere a CDP, per conto di SACE S.p.A., una commissione annuale per un importo pari a:

- (a) 0,5% p.a., con riferimento al primo anno di durata del Finanziamento CDP;
- (b) 1% p.a., con riferimento al secondo e al terzo anno di durata del Finanziamento CDP; e
- (c) 2% p.a., con riferimento al quarto, quinto e al sesto anno di durata del Finanziamento CDP.

Il Finanziamento CDP è finalizzato a supportare i fabbisogni finanziari della Società connessi a esigenze di liquidità per (i) investimenti, (ii) capitale circolante e (iii) costi del personale, esclusivamente per stabilimenti produttivi e attività imprenditoriali localizzate in Italia.

La data di scadenza finale, in cui il Finanziamento CDP dovrà essere integralmente rimborsato da parte dell'Emittente, è fissata al 30 settembre 2027, a seguito del pagamento di rate trimestrali a partire da dicembre 2023.

Il tasso d'interesse applicabile al Finanziamento CDP ("**Interesse CDP**") è pari alla somma tra (i) il margine, stabilito in misura pari allo 1,3% p.a. e (ii) il parametro Euribor a 3 mesi. Qualora l'Interesse CDP così calcolato dovesse essere negativo, lo stesso sarà considerato pari a zero.

L'Interesse CDP è calcolato su base trimestrale.

Si segnala, inoltre, che il Contratto di Finanziamento CDP stabilisce l'obbligo per l'Emittente di rispettare alcuni parametri finanziari ("*Financial Convenants* CDP"), a partire dalla data di calcolo del 31 dicembre 2021 e per l'intera durata del contratto. Segnatamente, i *Financial Covenants* CDP, da calcolare su base annuale, sono:

Financial Covenant	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025 e fino alla data di scadenza finale
EBITDA	≥3€/mln	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
PFN/EBITDA	n.a.	≤6,5x	≤6,5x	≤4x	≤3,5x
PFN/PN	n.a.	≤1,2x	≤1,1x	≤1,0x	≤1,0x

Si precisa che:

- (a) per EBITDA si intende il margine operativo lordo rettificato;
- (b) per PFN si intende la posizione finanziaria netta;
- (c) per PN si intende il patrimonio netto.

A tal proposito, si segnala che, in data 15 giugno 2023, CDP ha trasmesso all'Emittente una proposta di modifica del Contratto di Finanziamento CDP, accettata dall'Emittente in data 20 giugno 2023, volta a recepire, nel Contratto di Finanziamento CDP, l'adozione da parte della Società dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS), nella redazione del bilancio consolidato.

Il Contratto di Finanziamento CDP prevede la facoltà dell'Emittente di rimborsare anticipatamente il Finanziamento CDP, in tutto o in parte (in tal caso, per importi minimi pari a Euro 1.000.000,00 ed eventuali multipli) e previa comunicazione scritta a CDP con almeno 15 giorni di preavviso.

Inoltre, l'Emittente ha l'obbligo di rimborso anticipato integrale del Finanziamento CDP qualora:

(a) successivamente alla data di erogazione del Finanziamento CDP, a causa (a)

dell'introduzione di una nuova legge o di un cambiamento nell'interpretazione o nell'applicazione, da parte di autorità all'uopo competenti, di una legge esistente o dell'abrogazione di una legge, e/o (b) dell'emanazione di regolamenti, disposizioni o direttive da parte di autorità che esplichino funzioni di controllo e di vigilanza nei confronti di CDP oppure da parte di autorità monetarie, fiscali, valutarie o di altra natura (ivi inclusa la Banca Centrale Europea), divenga illecito per CDP l'adempimento delle obbligazioni derivanti dal Contratto di Finanziamento CDP;

- (b) intervenga un cambio di controllo, che si verificherebbe qualora Comune di Bologna, Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna, Regione Emilia Romagna, Città Metropolitana di Bologna, GL events Italia S.p.A., Unindustria Bologna, Promorest S.r.l., Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna, Confartigianato Imprese Emilia-Romagna, ASCOM Provincia di Bologna, Collegio Costruttori Edili ed Imprese Affini della Provincia di Bologna, Confcooperative Emilia Romagna, L'Operosa S.c.r.l., BPER Banca S.p.A. Carimonte Holding S.p.A., Assimpresa S.p.A., Emilbanca Credito Cooperativo S.C e Confesercenti Regionale Emilia Romagna. ("Soci Rilevanti"):
 - (i) perdessero, al verificarsi di qualsiasi evento, il controllo diretto e/o indiretto a favore di uno o più soggetti diversi;
 - (ii) perdessero, per qualsiasi causa o motivo, pur detenendo direttamente e/o il controllo della Società, il potere di designare la maggioranza dei membri dell'organo amministrativo della Società stessa.

Resta fermo che non si verificherebbe alcun cambio di controllo qualora alcuni dei Soci Rilevanti dovessero cessare di detenere in tutto o in parte le proprie partecipazioni nell'Emittente, ma al contempo altri tra coloro che sono Soci Rilevanti continuassero a detenere almeno il 67% del capitale sociale dell'Emittente, ovvero la maggior quota necessaria per avere il controllo di diritto e di fatto dell'Emittente e il diritto di nominare l'amministratore unico ovvero la maggioranza dei membri dell'organo amministrativo dell'Emittente;

(a) in conseguenza dell'emanazione, promulgazione, esecuzione, ratifica e/o qualsiasi mutamento o modifica di qualsiasi legge, disposizione o regolamento, risulti pregiudicata in modo sostanziale la capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni ai sensi del Contratto di Finanziamento CDP.

Nei casi in cui l'Emittente effettui un rimborso anticipato obbligatorio e/o un rimborso anticipato volontario in una data diversa da una data di pagamento ai sensi del Contratto di Finanziamento CDP (i.e. il 31 marzo, il 30 giugno, il 30 settembre e il 31 dicembre), l'Emittente sarà tenuto a versare a CDP i cd. *breakage costs*.

Ai sensi del Contratto di Finanziamento CDP, l'Emittente ha assunto diversi obblighi informativi, tra i quali: (i) consegnare i propri bilanci e bilanci consolidati, corredati dalle relazioni degli organi di gestione e di controllo nonché dalle relazioni di legge, nonché un certificato, sottoscritto da un legale rappresentante della Società, che attesti il rispetto dei Financial Convenants, (ii) comunicare il verificarsi di qualsiasi evento, atto, circostanza o mutamento di condizioni che legittimino CDP a risolvere anticipatamente il, o a recedere dal, Contratto di Finanziamento CDP, (iii) comunicare il verificarsi di qualsiasi Evento Pregiudizievole Significativo (come definito nel Contratto di Finanziamento CDP) (iv) comunicare altre informazioni relative, inter alia, contenziosi, operazioni straordinarie e certificazioni, documenti e/o dati che CDP sia tenuta a fornire ai fini della Garanzia SACE.

Il Contratto di Finanziamento CDP prevede una molteplicità di clausole e impegni in capo all'Emittente, in linea con la prassi di mercato, tra i quali:

- (a) impegno dell'Emittente a non proporre, deliberare e/o dar corso ad operazioni straordinarie (a titolo esemplificativo e non esaustivo, fusioni, scissioni, scorpori, conferimenti), fatta eccezione per talune ipotesi di operazioni consentite, quali: (i) operazioni di fusione, scissione o scorporo di azienda, rami di aziende e/o partecipazioni sociali che coinvolgano un membro del gruppo, purché siano rispettate le condizioni previste dal Contratto di Finanziamento CDP, (ii) qualsiasi operazione di dismissione di aziende, rami di aziende e/o partecipazioni sociali, purché siano rispettate le condizioni previste dal Contratto di Finanziamento CDP, (iii) qualsiasi operazione di acquisizione di aziende, rami di aziende e/o partecipazioni sociali, purché siano rispettate le condizioni previste dal Contratto di Finanziamento CDP e (iv) qualsiasi altra operazione straordinaria che sia stata approvata per iscritto da CDP;
- (b) limiti alla concessione di vincoli sui propri beni e/o concedere garanzie personali;
- (c) limiti alla modifica del proprio oggetto sociale, tali per cui l'Emittente non potrà modificare l'oggetto sociale in modo tale da comportare una modifica sostanziale della propria attività e/o svolgere attività sostanzialmente differenti da quelle previste nell'oggetto sociale alla data di stipula del Contratto di Finanziamento CDP;
- (d) impegno a (i) comunicare a CDP l'eventuale assunzione di nuovo indebitamento finanziario, sotto qualsiasi forma e i cui termini e condizioni siano analoghi a termini e condizioni del Contratto di Finanziamento CDP, che preveda o includa financial covenant e/o presidi cauzionali (quali, a titolo d'esempio, concessione da parte della Società di garanzie personali o reali) ulteriori o maggiormente favorevoli per i terzi finanziatori rispetto a quelli previsti nel Contratto di Finanziamento CDP e (ii) a convenire con CDP le opportune modifiche al

Contratto di Finanziamento CDP in relazione ai *Financial Covenants* CDP e/o al quadro cauzionale relativo al Finanziamento CDP, che siano equivalenti a quelli accordati o convenuti in favore dei terzi finanziatori;

- (e) limiti alla distribuzione dei dividendi;
- (f) limiti alla concessione di finanziamenti e garanzie.

CDP è legittimata – a seconda dei casi – a risolvere anticipatamente il, o a recedere dal, Contratto di Finanziamento CDP e richiedere il rimborso di tutte le somme dovute in relazione al Finanziamento CDP unitamente agli interessi maturati, oltre agli accessori, al verificarsi di alcuni eventi, tra cui:

- (a) il mancato pagamento degli importi dovuti ai sensi del Contratto di Finanziamento CDP e/o degli accordi a questo collegati ("Documentazione Finanziaria CDP", come contrattualmente definita), ovvero di altri contratti sottoscritti con CDP, salvo che il pagamento venga comunque effettuato entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla scadenza originaria e che l'Emittente corrisponda anche gli interessi di mora;
- (b) il mancato rispetto, da parte dell'Emittente, di uno degli obblighi e degli impegni di cui alla Documentazione Finanziaria CDP;
- (c) il venir meno, per qualsiasi motivo, in tutto o in parte, della Garanzia SACE;
- (d) il verificarsi di Eventi Pregiudizievoli Significativi;
- (e) l'avvio di una procedura esecutiva, per crediti il cui valore sia singolarmente superiore a Euro 1.000.000,00 (salvo che la domanda sia stata rinunciata o sia stata proposta opposizione alla stessa, ovvero la procedura sia estinta entro 60 giorni lavorativi), nei confronti dell'Emittente e/o di qualsiasi società del gruppo che rappresentino almeno il 5% del volume d'affari consolidato del gruppo e/o almeno il 5% del margine operativo lordo consolidato del gruppo e/o almeno il 5% del totale attivo consolidato del gruppo;
- (f) l'Emittente utilizzi il Finanziamento CDP per scopi diversi rispetto a quelli indicati nel Contratto di Finanziamento CDP.

17.3 Contratto di Finanziamento ICCREA

In data 22 settembre 2021, l'Emittente ha stipulato un contratto di finanziamento a medio-lungo termine ("Contratto di Finanziamento ICCREA") con ICCREA Banca S.p.A., in qualità di banca capofila e banca finanziatrice ("ICCREA"), e Emil Banca Credito Cooperativo Società Cooperativa, in qualità di banca finanziatrice ("Emil" e,

insieme a ICCREA, le "Finanziatrici").

Il Contratto di Finanziamento ICCREA prevede la concessione di un finanziamento pari ad Euro 10.000.000,00 ("Finanziamento ICCREA"), assistito da garanzia prestata da SACE S.p.A. ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legge n. 23 dell'8 aprile 2020, convertito in legge con legge di conversione n. 40 del 5 giugno 2020, a copertura del 90% dell'importo del Finanziamento ICCREA ("Garanzia SACE").

A titolo di remunerazione della Garanzia SACE, l'Emittente è tenuta a corrispondere a CDP, per conto di SACE S.p.A., una commissione annuale per un importo pari a:

- (a) 0,50% p.a., con riferimento al primo anno di durata del Finanziamento ICCREA:
- (b) 1% p.a., con riferimento al secondo e al terzo anno di durata del Finanziamento ICCREA; e
- (c) 2% p.a., con riferimento al quarto, quinto e al sesto anno di durata del Finanziamento ICCREA.

Il Finanziamento ICCREA è finalizzato a supportare i fabbisogni finanziari della Società connessi a esigenze di liquidità per capitale circolante e costi del personale.

La data di scadenza finale, in cui il Finanziamento ICCREA dovrà essere integralmente rimborsato da parte dell'Emittente, è fissata al 30 giugno 2027, a seguito del pagamento di rate di pagamento trimestrali a partire dalla data del 30 settembre 2021.

Il tasso d'interesse applicabile al Finanziamento ICCREA ("Interesse ICCREA") è pari a:

- (a) 1'1,50% fino al 30 settembre 2021; e successivamente
- (b) la somma tra (i) il margine, stabilito in misura pari allo 1,50% p.a. ("Margine ICCREA") e (ii) il parametro Euribor a 3 mesi.

Nel caso in cui alla data di rilevazione l'Euribor dovesse essere inferiore allo 0,00%, il tasso d'interesse che regolerà il periodo di interessi successivo sarà pari al Margine ICCREA.

L'Interesse ICCREA è calcolato su base trimestrale.

Il Contratto di Finanziamento ICCREA prevede la facoltà dell'Emittente di rimborsare anticipatamente il Finanziamento ICCREA, in tutto o in parte (in tal caso, per importi minimi pari a Euro 500.000,00). Nell'ipotesi di rimborso, totale o parziale, l'Emittente è tenuto a pagare una somma pari a:

- (a) 1,00% dell'importo che intende rimborsare, per le richieste di rimborso pervenute entro il 30 settembre 2022;
- (b) 0,50% dell'importo che intende rimborsare, per le richieste di rimborso pervenute entro il 31 dicembre 2023.

Successivamente, a partire dalla data del 1° gennaio 2024, per le richieste di rimborso anticipato non sarà dovuta alcuna commissione.

Ai sensi del Contratto di Finanziamento ICCREA, l'Emittente ha assunto diversi obblighi informativi, tra i quali: (i) fornire le informazioni che ICCREA può richiedere per monitorare l'evoluzione della situazione aziendale e il rispetto degli obblighi di cui al Contratto di Finanziamento ICCREA, (ii) consegnare, se richiesti, i bilanci annuali corredati, inter alia, dalle relazioni sulla gestione e del collegio sindacale e dalla relazione di certificazione e (iii) notificare alle Finanziatrici ogni cambiamento o evento di carattere tecnico amministrativo, giuridico o contenzioso che possa modificare sostanzialmente in senso negativo la situazione patrimoniale, economica o finanziaria della Società, rispetto a quella dell'ultimo bilancio approvato.

Il Contratto di Finanziamento ICCREA prevede una molteplicità di clausole e impegni in capo all'Emittente, in linea con la prassi di mercato, tra i quali:

- (a) impegno a non apportare variazioni al proprio statuto tali da modificare in modo sostanziale il proprio oggetto sociale;
- (b) impegno a non effettuare, senza il preventivo assenso delle Finanziatrici e di SACE S.p.A. le operazioni di finanza straordinaria indicate nel Contratto di Finanziamento ICCREA (tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di trasformazione, fusione, scissione, scorporo, operazioni straordinarie sul proprio capitale sociale, fatta eccezione per gli aumenti di capitale a pagamento e/o le emissioni di prestiti obbligazionari postergati al contratto di finanziamento);
- (c) limiti alla concessione di garanzie e vincoli sul proprio capitale sociale;
- (d) limiti alla concessione di garanzie e vincoli sui propri beni o crediti, presenti o futuri, per finanziamenti e affidamenti effettuati da banche o altri enti finanziari;
- (e) impegno a non concedere finanziamenti a società non appartenenti al Gruppo.

Le Finanziatrici sono legittimate – a seconda dei casi – a ritenere risolto di diritto il Contratto di Finanziamento ICCREA e l'Emittente decaduta dal beneficio del termine, richiedendo il rimborso di tutte le somme dovute in relazione al Finanziamento ICCREA unitamente agli interessi e agli accessori, al verificarsi di alcuni eventi), tra cui:

- (a) il mancato adempimento di uno qualsiasi degli obblighi posti a carico dell'Emittente dal Contratto di Finanziamento ICCREA;
- (b) il mancato o ritardato pagamento degli importi dovuti ai sensi del Contratto di Finanziamento ICCREA;
- (c) la mancata integrale esecuzione di qualsiasi obbligazione di natura creditizia e finanziaria assunta con altri istituti di credito e/o enti finanziari;
- (d) l'apertura di procedure concorsuali a carico dell'Emittente, nonché la presentazione da parte della stessa ovvero di terzi di domanda di ammissione a tali procedure;
- (e) il verificarsi di un *cross default* con riferimento ai contratti relativi all'indebitamento finanziario assunto dall'Emittente;
- (f) l'escussione di garanzie reali o personali costituite dalla Società a garanzia di un proprio debito o di un debito altrui;
- (g) modifiche nella compagine sociale che comportino variazioni nell'assetto azionario di riferimento e/o di controllo della Società, salvo che tali modificazioni vengano espressamente ritenute accettabili dalle Finanziatrici;

Inoltre, il Contratto di Finanziamento ICCREA prevede un obbligo in capo ai soci dell'Emittente a mantenere il pieno controllo del capitale sociale e della gestione dell'Emittente, fino a che non sia avvenuto l'integrale pagamento del Finanziamento ICCREA.

17.4 Contratto di Finanziamento BIIS

In data 14 febbraio 2008, l'Emittente ha stipulato un contratto di finanziamento a medio-lungo termine ("Contratto di Finanziamento BIIS") con Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (oggi Intesa Sanpaolo S.p.A. "ISP"), in qualità di banca finanziatrice e banca agente ("BIIS" o "Banca Agente BIIS"), Monte dei Paschi di Siena Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. (MPSCS, oggi MPS) e MPS, in qualità di banche finanziatrici (BIIS (oggi ISP) e MPS, congiuntamente, le "Banche Finanziatrici BIIS").

Il Contratto di Finanziamento BIIS prevede la concessione di un finanziamento di importo massimo pari ad Euro 55.000.000,00 ("Finanziamento BIIS"), finalizzato a supportare i costi connessi alla realizzazione di un nuovo padiglione fieristico.

La data di scadenza finale, in cui il Finanziamento BIIS dovrà essere integralmente rimborsato da parte dell'Emittente, è fissata al 30 giugno 2024, a seguito del pagamento

di 30 rate semestrali a partire da dicembre 2009.

Il tasso d'interesse applicabile al Finanziamento BIIS ("**Interesse BIIS**") è pari alla somma tra (i) il margine, stabilito in misura pari allo 0,70% p.a. ("**Margine BIIS**") e (ii) il parametro Euribor a 6 mesi.

L'Interesse BIIS è calcolato su base semestrale.

Il Contratto di Finanziamento BIIS prevede la facoltà dell'Emittente di rimborsare anticipatamente il Finanziamento BIIS, in tutto o in parte, e previa comunicazione scritta alla Banca Agente BIIS con almeno 15 giorni lavorativi di preavviso.

Inoltre, l'Emittente ha l'obbligo di rimborso anticipato integrale del Finanziamento BIIS qualora:

- (a) la Società, ferma restando l'Ipoteca BIIS (come di seguito descritta), proceda alla cessione totale o parziale dei beni oggetto dell'Ipoteca BIIS;
- (b) la Società riceva un Indennizzo (come contrattualmente definito), salva l'ipotesi in cui l'Indennizzo in questione debba essere utilizzato per riparare i danni o risarcire e/o indennizzare i terzi danneggiati.

Nei casi in cui l'Emittente effettui un rimborso anticipato obbligatorio e/o un rimborso anticipato volontario in una data diversa da una data di pagamento interessi ai sensi del Contratto di Finanziamento BIIS (i.e. il 30 giugno e il 31 dicembre), l'Emittente sarà tenuto a versare alle Banche Finanziatrici BIIS i cd. *breakage costs*.

Ai sensi del Contratto di Finanziamento BIIS, l'Emittente ha assunto diversi obblighi informativi, tra i quali: (i) consegnare il bilancio e il bilancio consolidato, corredati dalle relazioni degli organi di gestione e di controllo e dagli allegati relativi alle principali voci del conto economico e dello stato patrimoniale, certificati dalle società di revisione, (ii) comunicare il verificarsi di uno dei Casi di Inadempimento (come contrattualmente definiti) e (iii) informare la Banca Agente qualora si verifichi un fatto o una circostanza tale da obbligare la Società a procedere all'estinzione anticipata non volontaria di qualsiasi altro impegno finanziario di importo non eccedente Euro 1.000.000,00 ovvero qualora venga richiesto di procedere effettivamente a un tale rimborso e (iv) informare la Banca Agente BIIS qualora intenda procedere alla concessione a terzi di garanzie e/o di privilegi o vincoli reali.

Il Contratto di Finanziamento BIIS prevede diverse clausole e impegni in capo all'Emittente, in linea con la prassi di mercato, tra i quali:

(a) in caso di rifinanziamento del debito risultante dal Finanziamento BIIS, impegno dell'Emittente a dare preferenza all'offerta delle Banche Finanziatrici

BIIS a parità di condizioni con altre banche o istituti finanziari concorrenti; e

(b) impegno a tenere i libri e le scritture contabili correttamente ed in conformità con la legge.

Le Banche Finanziatrici BIIS sono legittimate – a seconda dei casi – a risolvere anticipatamente il, o a recedere dal, Contratto di Finanziamento BIIS ovvero dichiarare l'Emittente decaduto dal beneficio del termine e richiedere il rimborso di tutte le somme dovute in relazione al Finanziamento BIIS unitamente agli interessi maturati, oltre agli accessori, al verificarsi di alcuni eventi, tra cui:

- (a) mancato puntuale e integrale pagamento degli importi dovuti ai sensi del Contratto di Finanziamento BIIS, senza che l'Emittente vi abbia posto rimedio entro i 3 giorni lavorativi successivi;
- (b) grave ritardo nell'adempimento da parte dell'Emittente degli obblighi di informazione previsti dal Contratto di Finanziamento BIIS;
- (c) il mancato rispetto, da parte dell'Emittente, di uno degli obblighi e degli impegni di cui al Contratto di Finanziamento BIIS, senza che vi abbia posto rimedio entro i 10 giorni lavorativi successivi;
- (d) il verificarsi di un Effetto Negativo Rilevante (come contrattualmente definito);
- (e) il verificarsi di un *cross default* con riferimento ai contratti relativi all'indebitamento finanziario assunto dall'Emittente, per un importo complessivamente pari ad Euro 1.000.000,00, e/o la revoca generalizzata degli affidamenti e delle linee di credito delle banche o di altri intermediari o enti finanziari, per importo complessivamente pari o superiore a Euro 2.000.000,00, purché da tali inadempimenti derivi un Effetto Negativo Rilevante;
- (f) apertura di una procedura concorsuale;
- (g) verificarsi di un caso di scioglimento della Società.

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni dell'Emittente derivanti dal Contratto di Finanziamento BIIS, è stata costituita, in favore delle Banche Finanziatrici BIIS, un'ipoteca in primo grado sulla totalità dei Beni Cauzionali (come contrattualmente definiti ed indicati), fatta eccezione per la sola particella indicata nel Contratto di Finanziamento BIIS, in relazione alla quale l'Ipoteca BIIS è costituita in terzo grado ("Ipoteca BIIS").

L'Ipoteca BIIS viene concessa per i seguenti importi:

(a) a favore della Banca Agente BIIS, sino alla complessiva somma di Euro

83.000.000,00;

- (b) a favore di MPSCS (oggi MPS), sino alla complessiva somma di Euro 16.000.000,00;
- (c) a favore di MPS, sino alla complessiva somma di Euro 11.000.000,00.

In relazione all'Ipoteca BIIS, l'Emittente si è impegnato, *inter alia*, (i) a non vendere, alienare in qualsiasi modo, permutare, trasferire, scambiare o comunque disporre dei beni oggetto di Ipoteca e/o dei diritti reali ad essi connessi, (ii) non costituire e a non permettere la costituzione di alcun vincolo, garanzia reale o altro onere o gravame avente ad oggetto i Beni Cauzionali e (iii) a non porre in essere comportamenti attivi od omissivi che pregiudichino, direttamente, la validità, l'efficacia e l'escutibilità dell'Ipoteca o i diritti delle Banche Finanziatrici BIIS ad escuterla.

Infine, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni dell'Emittente derivanti dal Contratto di Finanziamento BIIS, sono stati apposte appendici di vincolo sulle polizze di assicurazione stipulate dalla Società a copertura dei rischi in relazione agli immobili oggetto dell'Ipoteca BIIS.

17.5 Contratto di Finanziamento BBPM

In data 19 gennaio 2021, l'Emittente ha stipulato un contratto di finanziamento a mediolungo termine con BBPM (il "Contratto di Finanziamento BBPM").

Il Contratto di Finanziamento BBPM prevede la concessione di un finanziamento di importo massimo pari ad Euro 5.500.000,00 (il "Finanziamento BBPM"), assistito dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI, ai sensi dell'articolo 13, lett. c) ai sensi del Decreto Legge n. 23 dell'8 aprile 2020, convertito in legge con legge di conversione n. 40 del 5 giugno 2020, a copertura del 90% dell'importo del Finanziamento BBPM.

Il Finanziamento BBPM è finalizzato a supportare i fabbisogni finanziari della Società connessi a esigenze di liquidità per pagamento fornitori e costi del personale.

La data di scadenza finale, in cui il Finanziamento BBPM dovrà essere integralmente rimborsato da parte dell'Emittente, è fissata al 19 gennaio 2029, a seguito del pagamento di 16 rate di pagamento trimestrali (comprensive di importo di capitale e interessi) più 8 rate di pre-ammortamento a partire dal 19 aprile 2023.

Il tasso d'interesse applicabile al Finanziamento BBPM (l'"**Interesse BBPM**") è pari alla somma tra (i) il margine, stabilito in misura pari all'1,7% e (ii) il parametro Euribor a 3 mesi. Qualora il parametro Euribor dovesse essere negativo, lo stesso sarà considerato pari a zero.

L'Interesse BBPM è calcolato su base trimestrale.

Il Contratto di Finanziamento BBPM prevede la facoltà dell'Emittente di rimborsare anticipatamente il Finanziamento BBPM, in tutto o in parte, esercitabile mediante comunicazione scritta e con preavviso di almeno 30 giorni.

Ai sensi del Contratto di Finanziamento BBPM, l'Emittente ha assunto diversi obblighi informativi, tra i quali: (i) comunicare per iscritto a BBPM ogni evento, fatto, atto e circostanza – ancorché notori – che possano avere un Effetto Sostanzialmente Pregiudizievole (come contrattualmente definito), (ii) consegnare, non appena disponibili, i bilanci annuali d'esercizio e consolidato corredati, inter alia, dalle relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale e dalla relazione di certificazione, (iii) comunicare a BBPM le variazioni e/o modifiche intervenute nella compagine sociale dell'Emittente, le cessazioni di attività nonché la rinuncia della medesima alla realizzazione degli investimenti agevolabili e (iv) fornire le informazioni, la documentazione e ogni altra notizia o dato che BBPM può richiedere circa le condizioni patrimoniali ed economiche della Società.

Il Contratto di Finanziamento BBPM prevede una molteplicità di clausole e impegni in capo all'Emittente, in linea con la prassi di mercato, tra i quali:

- (a) impegno a non apportare modifiche al proprio statuto e/o ai patti sociali che possano comportare un Effetto Sostanzialmente Pregiudizievole, senza il preventivo consenso scritto della Banca;
- (b) impegno a consentire, su richiesta di BBPM e compatibilmente con lo svolgimento delle attività aziendali, ogni verifica tecnica ed amministrativa da parte di BBPM stessa al fine di accertare la regolarità dell'andamento aziendale e, in genere, il rispetto di tutti gli obblighi di cui al Contratto di Finanziamento BBPM;
- (c) impegno a mantenere in essere tutte le autorizzazioni, permessi o licenze amministrative necessarie o opportune per permettere il regolare svolgimento della propria attività;
- (d) impegno a non proporre la messa in liquidazione volontaria e a non deliberare la riduzione del proprio capitale sociale, se non in dipendenza di obblighi di legge.

BBPM è legittimata – a seconda dei casi – a ritenere risolto di diritto il, o a recedere dal, Contratto di Finanziamento BBPM e a dichiarare l'Emittente decaduto dal beneficio del termine, richiedendo il rimborso di tutte le somme dovute in relazione al Finanziamento BBPM unitamente agli interessi e agli accessori, al verificarsi di alcuni eventi, tra cui:

- (a) il prodursi di eventi (ivi inclusi modifiche della forma sociale, variazioni del capitale sociale, emissioni obbligazionarie, cambiamenti della compagine sociale e/o degli amministratori) tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, societaria, finanziaria od economica della Società, in modo tale da porre in pericolo il soddisfacimento delle ragioni di credito di BBPM in relazione al Finanziamento BBPM;
- (b) il mancato integrale e puntuale adempimento da parte della Società di obbligazioni di natura creditizia e/o finanziaria relativamente ad altre operazioni in corso con BBPM;
- (c) il mancato puntuale pagamento, in tutto o in parte, degli importi dovuti ai sensi del Contratto di Finanziamento BBPM;
- (d) l'apertura di procedure concorsuali a carico dell'Emittente;
- (e) il mancato adempimento di uno qualsiasi degli obblighi posti a carico dell'Emittente dal Contratto di Finanziamento BBPM, purché lo stesso non venga sanato, se possibile, in un tempo non superiore a 15 giorni;
- (f) l'utilizzo del Finanziamento BBPM per scopi diversi da quelli di cui sopra.

17.6 Accordi sottoscritti dal Gruppo che prevedono diritti di vendita (put) o di acquisto (call) di partecipazioni sociali

Accordi sottoscritti dall'Emittente

In data 4 agosto 2017, l'Emittente e la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari ("CCIAA Bari") hanno sottoscritto un accordo che prevede a favore dell'Emittente il diritto di acquisto, con contestuale obbligo di vendita della CCIAA Bari (opzione *call*), di una partecipazione in Nuova Fiera del Levante S.r.l. ("Nuova Fiera del Levante"), così da poter detenere al massimo sino al 40% del capitale sociale della società, ad un prezzo pari al valore nominale della partecipazione. Alla Data del Documento di Ammissione, si segnala che BolognaFiere ha formalmente espresso alla CCIAA Bari la propria intenzione a esercitare il predetto diritto di acquisto così da poter detenere una partecipazione pari al 40% del capitale sociale di Nuova Fiera del Levante.

Successivamente, in data 29 luglio 2022, l'Emittente ha sottoscritto con i sig.ri Carlo Baccaglini e Maddalena Salvadori un accordo di investimento in forza del quale la Società concede ai predetti soggetti il diritto di vendere (opzione *put*) alla medesima (che si obbliga ad acquistare) la partecipazione dai medesimi detenuta in Intermeeting S.r.l., pari, complessivamente, al 100% del capitale sociale ("Intermeeting"). Tale diritto è esercitabile solamente in via congiunta, per intero e ad un prezzo definito sulla

base del valore di EBITDA e PFN (alla data dell'esercizio dell'opzione) di Intermeeting, successivamente alla chiusura dell'edizione 2024 della manifestazione "Auto e Moto d'Epoca" e sino al 30 giugno 2025. In caso di mancato esercizio della sopradetta opzione *put*, la Società potrà esercitare il diritto di acquistare (opzione *call*) la totalità del capitale sociale di Intermeeting (con obbligo delle altre parti di vendere) dal 30 giugno 2025 e il 30 settembre 2025, ad un prezzo determinato sulla base del valore di EBITDA e PFN (alla data dell'esercizio dell'opzione) di Intermeeting.

Accordi sottoscritti da Henoto

In data 7 ottobre 2022 Henoto ha stipulato un accordo con il sig. Stefano Covezzoli relativo all'acquisto da parte di Henoto (o società dalla stessa controllata, direttamente o indirettamente) di una partecipazione pari al 51% del capitale sociale della società SC Exhibit International Llc ("SC") dal medesimo interamente controllata. L'acquisizione è stata perfezionata nel 2023 con l'acquisizione da parte di Henoto USA Llc del 51% di SC. Nel predetto accordo è previsto che: (i) il Sig. Covezzoli acconsente a riconoscere in favore di Henoto il diritto di acquisto (opzione call) delle quote residue di SC (i.e. 49% del capitale sociale), esercitabile tra il 1° gennaio 2025 e il 30 giugno 2025 e tra il 1° gennaio 2026 e il 30 giugno 2026 ad un prezzo determinato sulla base dell'EBITDA e della PFN di SC (alla data di esercizio dell'opzione) e comunque non inferiore a 1 milione di dollari americani; (ii) il Sig. Covezzoli riconosce a favore di Henoto il diritto di vendere (opzione put) al medesimo (che si obbliga ad acquistare) il 51% del capitale sociale di SC, esercitabile dal 1° gennaio 2024 al 30 giugno 2026, qualora SC si trovi in perdita in uno degli esercizi 2023, 2024 o 2025, ad un prezzo pari a 510 dollari americani; (iii) Henoto riconosce al Sig. Covezzoli il diritto di acquistare (opzione call) il 51% di SC qualora Henoto non eserciti la call di cui al punto (i) al prezzo di 510 dollari americani, nel periodo intercorrente tra il 30 giugno 2026 e il 31 dicembre 2026.

Successivamente, in data 2 novembre 2022, Henoto ha sottoscritto con Tecnolegno Allestimenti S.p.A. un accordo, poi integrato il 15 giugno 2023, che prevede: (i) a favore di Henoto il diritto di acquisto (opzione *call*) di una partecipazione pari al 49% del capitale sociale di Tecnolegno Allestimenti S.r.l. ("**Tecnolegno**"), detenuta da Tecnolegno Allestimenti S.p.A. (che si obbliga a vedere), esercitabile tra il 1° settembre 2027 e il 15 settembre 2027; (ii) a favore di Tecnolegno Allestimenti S.p.A. il diritto di vendere (opzione *put*) la predetta partecipazione a Henoto (che si obbliga ad acquistare), esercitabile tra il 16 settembre 2027 e il 30 settembre 2027. Il prezzo di esercizio è pari al 49% del maggiore fra i seguenti importi: (a) Euro 3.290.000,00 e (b) l'importo determinato secondo una predeterminata formula che tiene in considerazione il valore del patrimonio netto e di avviamento contabile alla data dell'esercizio dell'opzione e l'EBITDA medio degli ultimi due esercizi precedenti l'esercizio dell'opzione.

Infine, in data 16 gennaio 2023 Henoto ha stipulato un accordo con i soci di minoranza

di Fontemaggi S.r.l. ("**Fontemaggi**"), *i.e.* Katia Celli, Nicolò Arduini e Giulia Pagliucoli, che prevede: (i) a favore di Henoto il diritto di acquisto (opzione *call*) delle quote detenute in Fontemaggi dai predetti soci di minoranza (che si obbligano a vendere) esercitabile dal 1° ottobre 2027 al 31 ottobre 2027; (ii) a favore dei soci di minoranza il diritto di vendere (opzione *put*) a Henoto (che si obbliga ad acquistare) le partecipazioni detenute dagli stessi in Fontemaggi, esercitabile dal 1° novembre 2027 al 30 novembre 2027. In caso di esercizio delle predette opzioni Henoto dovrà pagare un prezzo pari al maggiore fra i seguenti importi: (a) Euro 400.000,00 e (b) l'importo determinato secondo una predeterminata formula che tiene in considerazione il valore EBITDA e della PFN di Fontemaggi al momento dell'esercizio delle opzioni.

Accordi sottoscritti da BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.

In data 26 settembre 2019, BolognaFiere Cosmoprof S.p.A. ha stipulato un accordo con il sig. Maurizio Cavezzali ("MC") secondo il quale: (i) BolognaFiere Cosmoprof S.p.A. ha concesso a favore di MC il diritto di vendere (opzione put) alla medesima (che si obbliga ad acquistare), proporzionalmente in 4 tranche a scadenze annuali predeterminate (dal 1º marzo al 30 aprile di ciascun anno, dal 2021 al 2024) la quota di partecipazione detenuta (pari al 49%) in Equipe Exhibit S.r.l. ("Equipe Exhibit"); (ii) MC concede a BolognaFiere Cosmoprof il diritto di acquistare (opzione call) proporzionalmente, in 4 tranche a scadenze annuali predeterminate (dal 1° maggio al 30 giugno di ciascun anno, dal 2021 al 2024), la partecipazione dal medesimo detenuta (che si obbliga a vedere) in Equipe Exhibit. Il prezzo di esercizio di ciascuna tranche di opzioni è calcolato sulla base di una formula che tiene in considerazione il valore EBITDA (al momento dell'esercizio delle opzioni) di Equipe Exhibit. BolognaFiere Cosmoprof S.p.A. ha rilasciato una fideiussione bancaria a MC dell'importo pari a Euro 1.091.123,00 come massimale dell'esercizio delle opzioni (Euro 383.367,00 come massimale per l'esercizio dell'opzione nel 2024). Alla Data del Documento di Ammissione, si segnala che è stata perfezionata (a seguito dell'esercizio dell'opzione put concessa a MC) la cessione di parte della partecipazione detenuta da MC (pari al 12%) in Equipe Exhibit a favore di BolognaFiere Cosmoprof S.p.A..

Si segnala che nell'ambito di tale accordo BolognaFiere Cosmoprof S.p.A. (e indirettamente le società del Gruppo) ha assunto impegni di non concorrenza (diretta e indiretta) rispetto alle attività svolte da Equipe Exhibit (tra le quali si segnala l'organizzazione della manifestazione "Esxence") per il periodo in cui detiene una partecipazione nella predetta società e, successivamente al trasferimento o perdita di tale partecipazione, per un periodo di tre anni.

PARTE B - SEZIONE II

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili delle informazioni

La responsabilità per le informazioni fornite nel presente Documento di Ammissione è assunta dal soggetto indicato alla Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.1, del presente Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione delle persone responsabili

La dichiarazione di responsabilità relativa alle informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione è riportata alla Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.2, del presente Documento di Ammissione.

1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

Ai fini della seconda sezione del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provenienti da terzi sono state riprodotte fedelmente e, per quanto noto all'Emittente sulla base delle informazioni provenienti dai suddetti terzi; non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

In ogni caso, ogni volta che nel Documento di Ammissione viene citata una delle suddette informazioni provenienti da terzi, è indicata la relativa fonte.

2 FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dei fattori di rischio relativi all'Emittente, nonché al mercato in cui tale soggetto opera e agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 4, del presente Documento di Ammissione.

3 INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli Amministratori, dopo avere svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, dichiarano che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione dell'Emittente e del Gruppo sarà sufficiente per le sue esigenze attuali, cioè per almeno 12 (dodici) mesi a decorrere dalla Data di Ammissione.

3.2 Ragioni dell'Aumento di Capitale e impiego dei proventi

Per informazioni si rinvia quanto descritto nella Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.4, del presente Documento di Ammissione.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione del tipo e della classe dei titoli ammessi alla negoziazione, compresi i codici internazionali di identificazione dei titoli (ISIN)

Gli strumenti finanziari di cui è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, Segmento Professionale sono le Azioni.

Le Azioni sono prive del valore nominale. Alle Azioni è stato attribuito il codice ISIN IT0003516066.

Le Azioni di nuova emissione avranno godimento regolare.

4.2 Legislazione in base alla quale i titoli sono stati creati

Le Azioni sono state emesse in base alla legge italiana.

4.3 Caratteristiche dei titoli

Le Azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e in forma dematerializzata, immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli. Le Azioni hanno, inoltre, godimento regolare.

4.4 Valuta di emissione dei titoli

Le Azioni sono denominate in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi ai titoli, comprese le loro limitazioni, e la procedura per il loro esercizio

Azioni

Tutte le Azioni hanno tra loro le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti. Ciascuna Azione attribuisce il diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto.

4.6 In caso di nuove emissioni indicazione delle delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali i titoli sono stati o saranno creati e/o emessi

Le delibere approvate dall'Assemblea in data 13 novembre 2023 relative all'Aumento di Capitale Opzione, a rogito del dott. Federico Rossi, Notaio in Bologna, rep. n. 91204, racc. n. 42004, sono state iscritte nel Registro delle Imprese di Bologna in data 17 novembre 2023.

4.7 In caso di nuove emissioni indicazione della data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui relativi conti di deposito.

4.8 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni.

4.9 Dichiarazioni sull'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione ai titoli

In conformità al Regolamento Emittenti su Euronext Growth Milan, l'Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF e ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Le norme del TUF e dei regolamenti Consob di attuazione trovano applicazione con riguardo alla detenzione di una partecipazione superiore alla soglia del 30% del capitale sociale, ove per partecipazione si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori. Pertanto, in tale caso, troverà applicazione l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto avente a oggetto la totalità delle azioni con diritto di voto.

Per maggiori informazioni si rinvia all'art. 13 dello Statuto.

4.10 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sui titoli nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

4.11 Profili fiscali

La normativa fiscale dello Stato membro dell'investitore e quella del paese di

registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni.

Alla Data della Documento di Ammissione, l'investimento proposto non è soggetto ad un regime fiscale specifico, nei termini di cui all'Allegato 11, punto 4.11, del Regolamento Delegato (UE) 980/2019.

4.12 Se diverso dall'emittente, l'identità e i dati di contatto dell'offerente dei titoli e/o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione

Le Azioni sono offerte in sottoscrizione dall'Emittente.

Per l'identificazione esatta dell'Emittente, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 5 del Documento di Ammissione.

5 POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Azionista Venditore

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono possessori di strumenti finanziari che cedano la propria partecipazione azionaria a terzi.

5.2 Azioni offerte in vendita

Non applicabile.

5.3 Se un azionista principale vende i titoli, l'entità della sua partecipazione sia prima sia immediatamente dopo l'emissione

Non applicabile.

5.4 Accordi di lock-up

Secondo quanto previsto all'art. 14 del regolamento del prestito obbligazionario convertibile emesso dalla Società, "BOLOGNAFIERE CONVERTIBLE BOND 2022-2028" ("POC"), integralmente sottoscritto da Informa Group Limited, le n. 22.222.222 azioni assegnate a Informa Group Limited a seguito dell'esercizio del diritto di conversione del POC (avvenuto in data 8 dicembre 2023), sono soggette a un periodo di *lock-up* pari a 12 (dodici) mesi dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan, Segmento Professionale.

In data 15 dicembre 2023 l'Emittente e BPER, in qualità di Global Coordinator della Società, hanno sottoscritto un accordo di *lock-up* ("Accordo") valido dalla data di sottoscrizione dell'Accordo e per i 12 (dodici) mesi di calendario successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni ("Periodo di Lock-up").

In base all'accordo di *lock-up* la Società si è impegnata a:

- a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, di azioni emesse dalla Società che dovessero essere dalla stessa detenute (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscano il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscano diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- b) non emettere né collocare (anche tramite terzi) sul mercato titoli azionari né direttamente né nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in azioni

da parte della Società o di terzi o nel contesto dell'emissione di warrant da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile, sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale;

- c) non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con azioni della Società o in buoni di acquisto o di sottoscrizione in azioni della Società, ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscano diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari;
- d) non apportare, senza aver preventivamente informato l'Euronext Growth Advisor, alcuna modifica alla dimensione del proprio capitale;
- e) non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Gli impegni che precedono, nel caso in cui siano inerenti le Azioni, riguarderanno le Azioni proprie eventualmente possedute e/o eventualmente acquistate dalla Società nel Periodo di Lock-up.

L'Accordo prevede poi che tali impegni potranno essere derogati con il preventivo consenso scritto di BPER, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato. Restano in ogni caso escluse dagli impegni assunti dalla Società le operazioni effettuate (i) in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti e (ii) strumentali e/o funzionali al passaggio delle negoziazioni delle Azioni da Euronext Growth Milan, Segmento Professionale su Euronext Growth Milan o sul mercato regolamentato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

L'Accordo cesserà di avere efficacia tra le parti in caso di revoca delle Azioni dalla quotazione su Euronext Growth Milan, Segmento Professionale, prima della scadenza dell'Accordo.

6 SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE EURONEXT GROWTH MILAN

6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione su Euronext Growth Milan

I proventi netti derivanti dalla sottoscrizione delle azioni nell'ambito dell'offerta in opzione e dal Collocamento, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento, sono pari a Euro 13,8 milioni.

L'Emittente stima che le spese relative al processo di ammissione delle Azioni a Euronext Growth Milan, Segmento Professionale, comprese le spese di pubblicità e le commissioni di collocamento, ammonteranno a circa Euro 1,2 milioni, interamente sostenute dall'Emittente.

Per maggiori informazioni sulla destinazione dei proventi dell'Aumento di Capitale, si rinvia alla Sezione II, Paragrafo 6.4, del presente Documento di Ammissione.

7 DILUIZIONE

7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta.

Nell'ambito del Collocamento sono state offerte in sottoscrizione a terzi le Azioni rimaste inoptate rivenienti dall'Aumento di Capitale Opzione. Assumendo l'integrale sottoscrizione delle massime n. 4.483.659 azioni inoptate rivenienti dall'Aumento di Capitale e considerando l'integrale conversione del POC, gli azionisti della Società alla Data del Documento di Ammissione subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente in misura pari al 13,71%.

Con riferimento alle partecipazioni al capitale azionario e i diritti di voto degli azionisti alla Data del Documento di Ammissione prima e dopo l'Aumento di Capitale si rinvia alla Sezione I, Capitolo 15, del presente Documento di Ammissione.

7.2 Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti

Con riferimento alle partecipazioni al capitale azionario e i diritti di voto degli azionisti alla Data del Documento di Ammissione prima e dopo l'Aumento di Capitale si rinvia al paragrafo 7.1 che precede e alla Sezione I, Capitolo 15, del presente Documento di Ammissione.

8 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Soggetti che partecipano all'operazione

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

Soggetto	Ruolo
Fiere Internazionali di Bologna S.p.A. o BolognaFiere S.p.A.	Emittente
BPER Banca S.p.A.	Euronext Growth Advisor e Global Coordinator
ADVANT Notm	Consulente legale e fiscale dell'Emittente
BonelliErede	Consulente legale dell' <i>Euronext Growth Advisor</i> e <i>Global Coordinator</i>
Ernst & Young S.p.A.	Società di Revisione

A giudizio dell'Emittente, l'Euronext Growth Advisor opera in modo indipendente dall'Emittente e dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti

La Sezione II del Documento di Ammissione non contiene informazioni che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

8.3 Appendice

I seguenti documenti sono allegati al Documento di Ammissione:

- la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2023;
- il fascicolo di bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, comprensivo del bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2022.

DEFINIZIONI

Assemblea Indica l'assemblea dei soci della Società, di volta in

volta ordinaria o straordinaria.

Aumento di Capitale Opzione

Capitale Indica l'aumento di capitale sociale a pagamento e in via scindibile, per massimi Euro 15.000.000,00 (quindicimilioni virgola zero zero), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche e godimento delle azioni in circolazione, offerto in opzione a tutti i soci della Società ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ..

Azioni Indica, complessivamente, tutte le azioni dell'Emittente

(come infra definito), prive di valore nominale, aventi

godimento regolare, liberamente trasferibili.

Borsa Italiana Indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza

degli Affari n. 6.

Bologna Congressi Indica Bologna Congressi S.r.l., con sede in Bologna,

Piazza Costituzione n. 4/A, iscritta al Registro delle Imprese di Bologna, REA BO - 226562, codice fiscale e

partita IVA n. 00620510370.

Codice Civile o cod. civ. o Indica il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262.

c.c.

Collegio Sindacale Indica il collegio sindacale dell'Emittente.

Collocamento Indica il collocamento avente ad oggetto le Azioni

rivenienti dall'Aumento di Capitale Opzione e rimaste inoptate rivolto a (1) investitori qualificati come definiti dall'articolo 2, paragrafo (e) del Regolamento Prospetto e da ogni disposizione applicabile del TUF e dei regolamenti CONSOB di attuazione, ovvero anche (B) investitori non aventi tale qualifica, comunque in applicazione dell'articolo 1, paragrafo 4, lettera d), del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio, in virtù del quale non vi è l'obbligo di pubblicare un prospetto nel caso in cui l'offerta sia rivolta a investitori che acquistano titoli per un

corrispettivo totale di almeno 100.000 Euro per

investitore, per ogni offerta separata.

Consiglio di Amministrazione Indica il consiglio di amministrazione dell'Emittente.

CONSOB o Consob

Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.

Data del Documento di Ammissione Indica la data di ammissione delle Azioni sull'Euronext Growth Milan, Segmento Professionale, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.

Data di Ammissione

Indica la data di decorrenza dell'ammissione delle Azioni sull'Euronext Growth Milan, Segmento Professionale, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.

Data di Inizio delle Negoziazioni Indica la data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su

Euronext Growth Milan.

D. Lgs. 39/2010

Indica il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 attuativo della Direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati.

Documento di Ammissione

Indica il presente documento di ammissione.

Emittente o Società o BolognaFiere Indica Fiere Internazionali di Bologna S.p.A. o in breve BolognaFiere S.p.A., con sede in Bologna, Viale della Fiera, n. 20, iscritta al Registro delle Imprese di Bologna, REA BO - 367296, codice fiscale e partita IVA n. 00312600372.

Euronext Growth Advisor, Global Coordinator o BPER Indica BPER Banca S.p.A., con sede legale in Modena, Via San Carlo, n. 8/20.

Euronext Growth Milan
- PRO o anche solo
Euronext Growth Milan

Indica Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana (come *infra* definita), Segmento Professionale.

Gruppo

Indica BolognaFiere e le società dalla stessa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ..

MAR

Indica il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativo agli abusi di mercato (*Market Abuse Regulation*).

Monte Titoli

Indica Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.

Parti Correlate

Indica i soggetti ricompresi nella definizione di "parti correlate" di cui al regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.

Principi Contabili Internazionali o IFRS o IAS/IFRS Indica tutti gli "International Financial Reporting Standards" emanati dallo IASB ("International Accounting Standards Board") e riconosciuti dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002, che comprendono tutti gli "International Accounting Standards" (IAS), tutti gli "International Financial Reporting Standards" (IFRS) e tutte le interpretazioni dell'"International Financial Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC).

Principi Contabili Italiani Indica i principi e i criteri previsti dagli articoli 2423 ss. del codice civile per la redazione del bilancio di esercizio delle società per azioni, integrati dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Regolamento Emittenti o Regolamento Euronext Growth Milan

Indica il regolamento emittenti Euronext Growth Milan in vigore alla Data del Documento di Ammissione.

Regolamento Intermediari Indica il regolamento adottato con delibera Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018.

Regolamento Euronext Growth Advisor Indica il regolamento *Euronext Growth Advisor* in vigore alla Data del Documento di Ammissione.

Regolamento Parti Correlate Indica il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010.

Regolamento 11971

Indica il regolamento di attuazione del TUF (come infra definito) concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla Consob con delibera n.11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.

Società di Revisione o EY Indica Ernst & Young S.p.A., con sede legale in Milano, Via Meravigli, n. 12, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi, C.F. e P.IVA 00891231003, iscritta al numero 70945 del Registro dei Revisori legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed istituito ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo n. 39/2010.

Statuto Sociale o Statuto

Indica lo statuto sociale dell'Emittente incluso mediante riferimento al presente Documento di Ammissione e disponibile sul sito web www.bolognafiere.it.

Testo Unico della Finanza o TUF

Indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni.